TORINO - Misterioso delitto alle 8 di questa mattina in via Monfalcone: vittima un rappresentante di commercio di 36 anni

UCCISO SOTTO CASA CON UN COLPO ALLA NUCA

TORINO — Walter Brietore, un rappresentante di commercio di 36 anni, nato e residente a Roburent in provincia di Cuneo, in via Provinciale 37, ma con domicilio a Torino in via Gorizia 50 al quinto piano, a Santa Rita, è stato assassinato stamattina intorno alle 8 in via Monfalcone davanti al numero 92, nel tratto fra le vie Rovereto e Bistagno, vicino alla ditta Ciminieri, magazzino di ferramenta.

Il killer lo ha aspettato sotto casa, l'ha seguito fino alla sua auto, una Citroën BX rossa, targata Cuneo, e l'ha freddato con un unico colpo di pistola, una calibro 45 automatica, alla nuca. L'uomo è morto sul colpo. A terra è stato trovato il bossolo. Pare che non ci siano stati testimoni, anche se la strada, specie a quell'ora, è piena di gente che va e viene. Una donna che abita in un palazzo vicino ha sentito il colpo, si è affacciata alla finestra, ha visto il corpo a terra e ha chiamato i carabinieri.

Sul posto dopo dieci minuti sono arrivati i carabinieri con in testa il maggiore Stecchi, comandante del nucleo di via Valfrè, poi quelli della Criminalpol, Furnari della Mobile e il funzionario Di Guida. Il capo della scientifica della questura, La Sala, ha compiuto i primi rilevi. La zona è stata isolata da un cordone di poliziotti e carabinieri. Il sostituto procuratore Andrea Bacheri dopo un sopralluogo ha dato il nulla osta per la rimozione del cadavere che è stato portato all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

(Continua a pagina 2)

Walter Brietore

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 122 - Numero 174

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 Luglio 1988

DOLLARO A 1373

DOLLARO — In rialzo. E' quotato 1372,50-1373 lire contro le 1368 di ieri.

BORSA DI MILANO — L'indice Mib alle 10,45 segna +0,6 sul 18 per cento del listino, con tendenziale —0,2. Bene ancora le Iniziative Meta a 10.000. Alti prezzi più contenuti. Cir a 5460, Fiat a 9390, Generali 33.650, Montedison 1792.

Progetto di legge di 70 parlamentari

ARRIVA LA GALERA PER I FUMATORI

ROMA — Tempi duri per i fumatori: un gruppo di settanta deputati appartenenti a tutti i partiti (tra gli altri: il «verde» Mattioli, il liberale Biondi, l'ex calciatore Gianni Rivera eletto nelle liste della democrazia cristiana milanese, il comunista Antonio Testa) ha preparato una proposta di legge contro il «fumo passivo», cioè di chi è costretto a respirare le altrui sigarette.

La «rivolta» arriva dopo un rapporto dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, secondo cui sono peggiori i danni per fumo (indiretto rispetto a quello diretto».

La proposta è di gran lunga la più severa tra le tante portate in Parlamento negli ultimi tempi, a cominciare da quella più famosa che porta la firma dell'ex ministro Degan, scomparso recentemente. Quella firmata dai settanta deputati recita infatti al l'articolo 1: «*E' vietato fumare. Si può fumare nei locali appositamente a ciò destinati, opportunamente indicati ed autorizzati dall'autorità sanitaria che ne accerta la non intercomunicabilità, per quanto possibile, con locali attigui e l'idoneo ricambio d'aria. Si può altresì fumare all'aria aperta e nelle residenze e nei mezzi di trasporto privati*».

Il professor Mattioli

L'articolo tre ammonisce: «*Chi viola le precedenti disposizioni è punito con l'ammenda sino a due milioni di lire o con l'arresto fino ad un mese*».

E' previsto nel testo anche il divieto di pubblicità per ogni articolo da fumo. Sui pacchetti di sigarette comparirà — come avviene da tempo in quasi tutti i Paesi del mondo — la scritta: «*Il fumo è gravemente nocivo alla salute*», mentre sarà compito del ministero della Sanità ribadire continuamente il concetto sui giornali e nelle scuole.

Adesso i promotori dell'iniziativa attendono che il progetto di legge venga approvato. Se sarà così, entrerà in funzione sei mesi dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. E di lavoro per l'esercito dei fumatori incalliti cominceranno davvero i tempi duri.

CROLLA UNA SCUOLA ERANO APPENA USCITI QUARANTA STUDENTI

CARRARA — Un boato sordo, simile ad una esplosione sotterranea, poi una nuvola bianca al di sopra delle case fitta come nebbia. Quando si è diradata, piazza Oranges, nel cuore della vecchia Carrara, aveva cambiato fisionomia: un'intera ala della scuola media «Rosselli», un edificio di tre piani, non esisteva più, cancellata, spazzata via in una manciata di secondi.

Non ci sono state vittime né feriti non solo per una fortunata coincidenza: appena un'ora prima una quarantina di ragazzi, tutti di 13 e 14 anni, erano seduti ai banchi delle aule del primo piano per seguire un corso propedeutico di latino.

Con loro ha rischiato di morire sotto le macerie un'altra decina di persone, impiegati della scuola, e la famiglia del custode (moglie e tre figli) che abitava all'ultimo piano dell'edificio. I primi si sono salvati perché ad una mezz'ora di distanza dal crollo avevano notato delle crepe nei muri che con il trascorrere dei minuti andavano sempre più allargandosi; la donna e i ragazzi, invece, contrariamente al solito, non erano rincasati per il pranzo.

Il crollo si è verificato quando mancavano due minuti all'una. Da una mezz'ora l'edificio era stato sgomberato. Un'evacuazione volontaria, dettata solo dal buonsenso della preside dell'istituto, la professoressa Maria Rita Dolfi, che aveva ordinato ai colleghi e ai quattro impiegati della segreteria ancora al lavoro di abbandonare i locali per trasferirsi in un'altra ala dell'edificio.

Le crepe sui muri e sui pavimenti che andavano allargandosi a vista d'occhio si erano manifestati tre giorni prima, quando gli operai di una ditta specializzata avevano incominciato il lavoro di sbancamento all'esterno dell'edificio, per eliminare un'infiltrazione d'acqua che minacciava i locali della palestra che si trovano al sotterraneo.

Dopo il boato c'è stato un accorrere di ambulanze, di automezzi dei vigili del fuoco e della protezione civile. Si sono vissuti momenti di grande tensione. Nessuno, infatti, era in grado di dire con certezza se sotto le macerie vi fosse rimasto intrappolato qualcuno. La «conta» delle persone che avrebbero potuto trovarsi nell'edificio o nelle vicinanze al momento del crollo è cominciata subito, febbrile e drammatica.

Ora un'indagine è stata avviata dai carabinieri che hanno inoltrato un rapporto alla Procura di Massa. Tra le varie ipotesi che sono state formulate, quella che sembra avere maggiore consistenza conduce direttamente ai lavori di scavo che si stavano effettuando lungo il perimetro esterno dell'edificio e che potrebbero avere indebolito le fondamenta dello stabile (una costruzione della metà dell'800) fino a provocare il drammatico crollo.

Donatella Bartolini

C'E' LAVORO MA SULLA «ZANOOBIA»

GENOVA — L'Ansaldo avrebbe offerto a 18 lavoratori in cassa integrazione il rientro in fabbrica a salario pieno, ma a un prezzo: partecipare alla bonifica della «*Zanoobia*», all'ancora al largo di Genova con il suo micidiale carico di rifiuti tossici. Gli operai hanno rifiutato, ritenendo di non essere all'altezza. Durissime le reazioni dei sindacati e dei democristiani, che hanno parlato di «ricatto». L'Ansaldo però smentisce.

(Servizio a pagina 11)

La polizia: «Visti a Marettimo, li prenderemo»

IN TUNISIA IL KILLER DELLA SKIPPER?

L'assassino raggiunto in barca dall'«amico»

ANCONA — Né eroina, né armi, né mafia: solo il folle desiderio d'impossessarsi dell'«Arx». Ne paiono convinti anche gli investigatori. Ma perché? Turia d'attualità la tesi del desiderio di evasione, della «fuga d'amore», non però di Filippo De Cristofaro con la giovanissima Diana Beyer, bensì del presunto omicida di Annarita Curina con un amico del cuore. Che sarebbe il giovane biondo con il quale, hanno raccontato i coniugi milanesi Walter Nardini e Gabriella Edilfel, è stato visto abbracciato mentre passeggiava per Marettimo, nelle Isole Egadi, il 27 o il 28 giugno. E sono stati notati ancora sull'imbarcazione «maldestramente attraccata», in compagnia della discussissima olandesina e di un cane lupo. Nessun altro a bordo e i conti quadrano. Così come prende sempre più corpo l'ipotesi che il trio, saputo del ritrovamento del cadavere della skipper abbia deciso di mutare la rotta.

E da Marettimo, la più occidentale delle Egadi, di notte si vede l'intenso punto luminoso del faro tunisino che segnala Capo Bianco, il punto più settentrionale del continente africano. Ciò consente anche ad un timoniere poco esperto di raggiungere la costa africana navigando a vista. E qui, con tutta probabilità, il catamarano può essersi diretto verso Occidente, evitando gli attenti controlli dei libici. L'unica possibilità di farla franca l'hanno mescolandosi alle centinaia di migliaia di turisti che affollano, in questo periodo, la Tunisia, l'Algeria, il Marocco.

La polizia di frontiera sta anche tentando di dare un nome all'amico (capelli molto chiari raccolti dietro la nuca, 25-30 anni) del presunto omicida. Una traccia potrebbe venire dal biglietto ferroviario emesso alla stazione di Ancona il 12 giugno per Porto San Giorgio, dove sull'«Arx» si sarebbe imbarcato con il cane questo terzo personaggio.

Il biglietto di viaggio per chi sale in treno con un cane, infatti, deve riportare le generalità del proprietario. Ma allora, se la persona ricercata è salita ad Ancona, com'è giunta fin qui? Se in treno, deve risultare altrove un identico biglietto. E ancora, da dove proveniva? Poche ore dopo l'uccisione di Annarita Curina, De Cristofaro attraccò ad Ancona, parlò con un marinaio, fece una lunga telefonata dall'apparecchio del circolo nautico «Stamura». Il contucatti non funzionava. Il gestore calcolò una conversazione di sette-otto minuti e chiese all'uomo ventimila lire. Dove telefonava De Cristofaro? In Olanda (si è parlato che l'amico provenisse di lassù), o non forse più da vicino? Magari da Rimini o dalla vicina Riccione dove, nel periodo estivo, si danno convegno, da mezzo mondo, i personaggi più strani? In questa ridda di ipotesi, un solo dato pare certo: Annarita Curina doveva morire. Ed è morta, secondo indiscrezioni, in maniera atroce: la prima ferita, quella ad un fianco, non sarebbe stata inferta con l'ascia con la quale è stata finita, ma con un coltello, forse del tipo «sub». Proprio come quello del quale pare fosse in possesso Filippo De Cristofaro.

Il cerchio si stringe: gli investigatori sperano di chiuderlo al più presto.

La skipper Anna Rita Curina, uccisa e gettata in mare

Si potrà importare quella di grano tenero

E ADESSO ARRIVA LA PASTA CHE NON TIENE LA COTTURA

TORINO — Come già la Germania, per la birra, anche l'Italia, per la pasta, ha perso la sua battaglia davanti alla Corte di giustizia del Lussemburgo. A partire da oggi la legge italiana che proibisce l'importazione e la vendita nel nostro Paese di pasta non di grano duro è illegale perché «*in contrasto con le norme comunitarie della Cee*». La sentenza dei giudici di Bruxelles, pur riconoscendo la superiorità della pasta italiana, fa prevalere il principio della «libera circolazione» delle merci su ogni altra considerazione, comprese le esigenze dei buongustai. Si tratta dello stesso principio per cui l'anno scorso i tedeschi, convinti di avere la miglior birra per gusto e qualità, han dovuto ammettere sul proprio territorio bevande «inferiori», prodotte ad esempio in Italia e Spagna.

Che cosa pensano gli italiani della sentenza? Piero Gazzola, amministratore delegato del pastificio «Guzzola» di Mondovì, il maggiore del Piemonte, spiega: «*Non c'è dubbio che la pasta di grano duro è migliore per qualità e gusto, ha più proteine, tiene la cottura, è più buona ed ha anche un aspetto migliore una volta nel piatto. Quello di grano tenero scuoce facilmente e ci vuol niente a farla diventare colla. Perciò i produttori tedeschi e olandesi, per cui la pasta è un prodotto qualunque, preso in considerazione solo per il profitto che fornisce, appiccicano sempre almeno un 20 per cento di grano duro, per evitare che le casalinghe rovinino troppo denaro quando la scolano. Detto questo, ci sono ancora due considerazioni: dal punto di vista nutrizionale non c'è nessuna controindicazione ad usare il grano tenero, che costa anche molto meno. Ciò significa che presto saremo invasi di pasta straniera venduta a minor prezzo della nostra. Per noi sarà un problema, perché la legge ci fa obbligo di usare grano duro*».

Che fare? «Occorre che lo Stato italiano cambi la legge e permetta di vendere pasta con una parte di grano tenero, ad esempio il 50 per cento, ovviamente specificando esattamente sull'etichetta la natura del prodotto venduto ai consumatori. I costi del produttore sarebbero ridotti di un 15 per cento e saremmo convorrenziati».

Diverso invece il parere di Antonio Berruto, titolare del pastificio Dellippis di via Lagrange 39: «*La novità mi interessa zero ad un certo punto perché noi facciamo la pasta in casa, ed ovviamente di grano duro. Il punto però è che la legge che avesse imposto il grano duro è superata. Era stata fatta per tutelare la produzione del Sud, però ormai in Italia la maggior parte della pasta è fatta usando il grano importato dal Canada. E' come per i vini: da noi, a differenza della Francia, è vietato lo zuccheren, ma solo perché abbiamo i vini meridionali molto zuccherosi, che si possono usare per il taglio*».

MISS MONDO CON CINESI E RUSSE?

LONDRA — Concorrenti cinesi, sovietiche e di altri Paesi comunisti potrebbero partecipare al concorso per Miss Mondo il 17 novembre a Londra. Lo ha detto ieri il presidente dell'organizzazione, Eric Morley. La moglie di Morley, Julia, ieri era a Varsavia per assistere all'elezione di Miss Polonia.

ECCO I FRANCOBOLLI DELLA PERESTROJKA

MOSCA — Vi presentiamo i primi francobolli di quella che viene definita «la Nuova Russia». Sono dedicati alla *Perestrojka* e alla *Glasnost*. Con questa serie l'Urss volta pagina e comincia, anche in filatelia, l'era Gorbaciov. Nei bozzetti non si vede più la falce e il martello. Spicca la parola *Perestrojka*.

ASTI TEATRO / In prima nazionale ieri sera «Il cavallo in fuga» di Walser, con Graziosi e la Pitagora

LE SORPRESE DELLA VILLEGGIATURA

ASTI — Lo Studiendirektor Helmut Han e signora trascorrono le vacanze al Bodensee. Come sempre, inesorabilmente, da undici estati. E come sempre, inesorabilmente, da undici estati affittano lo stesso appartamento dalla famiglia Zürn: di eleganza sobria ma distinta, parati grigio perla, divani grigio-perla, abat-jours rosa, tre grandi finestre con le tendine di pizzo che si affacciano sul lago. Qui le giornate si snodano silenziose e lente in un tranquillo tran-tran di letture e gesti quotidiani: mai un imprevisto, mai, per carità, qualcosa di diverso che possa turbare in qualche modo l'atmosfera rarefatta.

E invece che all'undicesima estate, qualcosa succede: un vero fulmine a ciel sereno. Nella vita di Helmut si affaccia all'improvviso un ex-compagno di scuola, Klaus, con la sua seconda moglie, la giovanissima Helene, detta Hel. E il tranquillo susseguirsi di giornate rassicuranti e noiose, una uguale all'altra, viene interrotto per sempre e non riprenderà mai più.

«Il cavallo in fuga» di Martin Walser con la regia di Franco Però e la partecipazione di Paola Pitagora, Pao

Donata Gianeri

Atti. Paola Pitagora e Paolo Graziosi in «Un cavallo in fuga»

(Continua a pag.VII Suppl.)

Trasformano il paesaggio i lavori di Griffa (la cui tela avvolge un tronco) e Gastini, le «pietre» di Anselmo, le «montagne» di Mainolfi, le «Teste Rosse», in marmo e smalto, di Pistoletto e ancora di Penone, Merz, Gilardi, Zorio

In alto «Montagne» di Mainolfi e i «Muteni» di Gilardi. In basso, un'opera di Marco Gastini

A Pecetto un giardino di sculture

FRA IL CIELO E LE ANTENNE GLI ARTISTI

Sino al 18 luglio, nel parco pubblico adiacente al «mercato delle ciliegie» è aperta una singolare mostra d'arte contemporanea, inserita nell'ambito della manifestazione «Informazioni e Ambiente in Festa a Pecetto». Con la rassegna «Sotto le antenne del cielo», l'Arci Nuova ha riunito, con il determinante contributo di Giovanni Ferrero, una serie di opere realizzate da artisti che rappresentano, senza dubbio, alcune delle esperienze più significative e fortemente radicate nell'area culturale torinese, come suggerisce Willy Beck nel catalogo che accompagna l'iniziativa. Un catalogo che riporta, inoltre, un'immagine di Giulio Paolini contata per il gruppo progettazione «Eleat-Eclat».

Appare, quindi, del tutto particolare l'intervento di questi artisti che con le loro installazioni, con i risultati delle loro ricerche, con i percorsi creativi che legano le composizioni all'ambiente e l'ambiente all'uomo, si definiscono gli aspetti di una prospettiva espressiva che a Pecetto come al Castello di Rivoli (in forma naturalmente di maggiore risonanza internazionale), si definiscono i connotati di una visione artistica che — lo detto Rudi Fuchs — ricorda all'uomo che egli è in grado di controllare il proprio destino». A tale indicazione si commisurano, fra la realtà del territorio, i lavori di Griffa (la cui tela avvolge un tronco d'albero) e quelli di Gastini, le «pietre» di Anselmo, le «montagne» di Mainolfi, le «Teste Rosse», in marmo e smalto, di Pistoletto e ancora Penone, Merz, Gilardi e la «Canoa» di Zorio appesa ai rami di un albero.

La manifestazione prosegue oggi con dibattiti sull'editoria e l'informazione, una rassegna gastronomica e, a sera, una maratona cinematografica.

Angelo Mistrangelo

In testa alla «hit parade» torinese delle vacanze

TUTTI VOGLIONO LA GUIDA TURISTICA DELLA SPAGNA

Una guida tra le «guide» turistiche che l'andata di partenze per le vacanze quasi trasformano in un prodotto di prima necessità. L'ha realizzata il periodico della Confcommercio con tempismo ineccepibile e risultati che non lo sono farsi altrettanto.

Almeno secondo la libreria Zanaboni, classico centro torinese di riferimento e riferimento del settore, dove viene nettamente contestata la diagnosi negativa espressa in proposito dal presidente della Fiat Colombo. Convinto che «le guide turistiche sono troppe mentre di attendibili non ne resta neppure una, dato che la loro compilazione si basa su formulari postali e citazioni a pagamento».

E' questa un'accusa che gli specialisti di corso Vittorio [illegible] senza scomporsi. Sostengono: «La Michelin, ad esempio, non ha mai fatto pagare nessuna inserzione. Giudizi raccolti tramite cartolina compilata dagli utenti? Non è detto che il giudizio di un redattore in rapida trasferta risulti migliore di una serie di commenti condivisi e approfonditi da più utenti».

Conta piuttosto saper scegliere, destreggiandosi tra mille novità che arrivano a esplorare i «Piccoli alberghi di charme in Italia» o i «Sentieri del Piemonte».

«Tirano la guida Michelin per l'Italia ed quella Touring per l'estero» attualmente la migliore in campo per la Spagna, in testa alle preferenze torinesi grazie soprattutto ai giovani attirati da prezzi infinitamente più abbordabili di quelli italiani. Risultato già sprovvisti dell'edizione [illegible] sui campeggi iberici, ce ne resta soltanto un esemplare del '76 scovato fortunosamente in magazzino».

Trionfa il richiamo di nacchere e banderillas, seguito da un particolare interesse per la Turchia e la Corsica. Un po' in ribasso, invece, Jugoslavia e Grecia dove evidentemente il [illegible] vi va meno oppure si ritorna con qualche guida turistica acquistata in [illegible] precedenti.

Intanto la Confcommercio pubblica una «guida alle guide» e sostiene che nessuna di esse è attendibile. Ma nelle librerie specializzate (dove le stanno vendendo a ritmo sostenuto) non sono affatto d'accordo. Grande interesse per Turchia e Corsica, un po' in ribasso Grecia e Jugoslavia

Secondo un'abitudine non solo diffusa ma logica «visto che a differenza dei prezzi e dei servizi degli alberghi, che si rinnovano di anno in anno vengono comunicati e poi pubblicati a [illegible] mesi di distanza con qualche imprecisione spesso dovuta agli stessi albergatori, bellezze naturali e monumenti richiedono la necessità di continui aggiornamenti».

Meglio il proposito una guida seria e collaudata, insomma. Del genere non solo di quella Touring che dopo lustri presenta adesso una esaurientissima mappa turistica della Germania, ma anche «della serie Futuro che riprende la gloriosa Hachette, la Motzel, la SuperCo che si rifà alla Della-Flammarion, oppure le novità Baedeker's-De Agostini per una riservate a Parigi e Londra, mentre prossimamente arriverà quella sulla Francia intera e, purtroppo dopo le ferie, quella richiestissima sulla Spagna».

Per i più sensibili ai risvolti sociopolitici, «gli itinerari culturali Clup della Cooperativa libraria del Politecnico di Milano, testi in un primo tempo considerati troppo impegnati e quasi esercizi dai soliti benpensanti, ma in realtà efficientissimi e gradualmente, tipo l'ultimo sull'Algeria, più sensibili alle smanie della villeggiatura di massa».

Per i più spartani e coraggiosi, le Lonely Planet che promettono un «Survival Kit», e cioè vacanze all'insegna di una sopravvivenza da far invidia persino ai fuchiri della risparmiosissima India. Oppure per i raffinati e gli [illegible], le guide Apa in traduzione italiana delle Insight Guides, «che piacciono soprattutto per le loro splendide foto patinate, degne di ritorno di figurare in libreria per far invidia agli amici».

Tutto il mondo sotto controllo, insomma? Riassumono alla Zanaboni, pur ammettendo amaramente che «la guida del Lesotho purtroppo manca [illegible]: «Stiamo guide e cartografie come quelle della Michelin o della FMB di Bologna davvero ottime. I torinesi lo sanno e se ne servono sempre più, dimostrando che le carovane interrotte a pecorani e la gente che viaggia in trance stanno felicemente diminuendo anche in Italia».

Bisogna però dar tempo al tempo. «Convincere la massa che risalendo il Congo basta leggere Conrad e per affrontare il Kilimangiaro non c'è guida migliore di Hemingway ci sembra abbastanza prematuro».

Luisella Re

La Cassazione ha deciso: rifare il processo d'appello a «Prima Linea»

«ANNI DI PIOMBO» SENZA GIUSTIZIA

Il dibattimento non potrà iniziare prima dell'anno prossimo

Da rifare il processo contro gli uomini di *Prima Linea*. La Cassazione ha sentenziato che è legittima e fondata la richiesta di ricusazione dei giudici dell'assise d'appello proposta da alcuni avvocati. Il dibattimento non può avere luogo e, dunque, il fascicolo verrà destinato a un altro collegio che non potrà iniziare il suo lavoro prima dell'anno prossimo.

Un pezzo di storia di Torino — storia tragica — con 5 morti, 12 feriti, 109 attentati e 129 imputati scesi progressivamente fino a 60 resta senza giudizi e senza giustizia.

Nel 1982, alle Vallette, c'erano stati i due processoni per il reato generico di «*organizzazione e partecipazione a banda armata*» e per i «*fatti specifici*». Il terrorismo era un'emergenza perché era [illegible] il ricordo dei delitti consumati per strada. Fra gli imputati c'erano i *pentiti* (Roberto Sandalo il capostipite), i dissociati e gli *irriducibili* che non parlavano con i giudici, scrivevano comunicati truculenti, minacciavano l'ira di Dio. Sono stati sepolti sotto il peso di centinaia di anni da passare in carcere.

Il tempo fra il processo di primo grado e quello di secondo ha avviato riflessioni e ripensamenti. I terroristi si sono iscritti al partito degli ex: hanno riconosciuto errori ed esagerazioni, velleità e ingenuità. Di fatto, oggi, fra i *pentiti* non c'è [illegible] che si richiami al passato. La maggior parte è in libertà. E i leader di un tempo — Sergio Segio, Susanna Ronconi, Bruno Laronga, Liviana Tosi, Frankie D'Ursi — si riconoscono in un'area *omogenea*. Alcuni si sono sposati in carcere e [illegible] una famiglia normale, si occupano di cinema e di cuocere terrecotte, sperano in agevolazioni del carcere in [illegible] da ricostruire un briciolo di futuro.

Parallelamente e, qualche volta inconsciamente, l'opinione pubblica si è sforzata di rimuovere il ricordo degli anni di piombo come se fosse un rumore da dimenticare. E' una prova l'affetto con cui è [illegible] circondato Marco Donat-Cattin ucciso in autostrada da un'auto mentre tentava di segnalare un incidente. Sull'immagine dell'ex terrorista ha fatto premio il gesto coraggioso di un «bravo ragazzo».

E la giustizia? Il processo d'appello ha avuto luogo fra la primavera e l'estate del 1988 davanti alla corte presieduta da Ugo Iannibelli ma la sentenza è stata annullata dalla Corte di Cassazione perché il decreto di nomina del presidente non era stato firmato dal Presidente della Repubblica cosa che prima di allora non era mai stata considerata vincolante. Un cavillo più che un vizio di forma. Da Roma, però, sono stati inflessibili: «*rifare*».

I fascicoli sono tornati a Torino e sono stati mandati [illegible] stessa corte d'assise d'appello di Ugo Iannibelli che, nel frattempo, aveva tutte le carte con tutte le firme al loro posto. In questo modo però l'irregolarità formale è diventata sostanziale perché non è possibile che un imputato venga giudicato due volte dallo stesso giudice per lo stesso reato.

Questo hanno evidenziato alcuni avvocati del collegio di difesa quando il 13 giugno si è aperto l'appello-bis. I magistrati non hanno potuto fare altro che rivolgersi alla Cassazione [illegible] ha riconosciuto: «*Il nuovo giudizio va affidato a un altro collegio*».

Lorenzo Del Boca

Molinette, gastroenterologia

«L'INFERMIERE NON E' UN CAPO'»

Gli infermieri delle Molinette, divisione di Gastroenterologia diretta dal professor Verme, si sono offesi.

A suscitare le loro proteste è stata una denuncia del Tribunale per i diritti del malato che, qualche giorno fa, aveva resi noti i risultati di una serie di episodi di malcostume segnalati da ricoverati in vari ospedali cittadini.

Il Tribunale faceva riferimento, in particolare, alla frase («fa schifo») che sarebbe stata pronunciata da un infermiere mentre un paziente stava vomitando sangue, nel suddetto reparto.

«La frase riportata — osservano gli infermieri — si riferiva semplicemente ad un commento, "che schifo", che uno di noi fece rivolgendosi allo stato dei propri indumenti e delle proprie mani, dopo aver assistito un paziente con una copiosa emorragia».

Ma l'accusa mossa al Tribunale è ben più grave. Ancora gli infermieri: «Qui non abbiamo visto nessuno del Tribunale del malato. Nessuno è venuto in reparto per cercare di appurare se i fatti denunciati da quel paziente fossero veri o se le cose fossero andate proprio così, come sono state descritte. E allora suggeriamo a chi lancia queste accuse gratuite di venire, prima, a documentarsi, con serietà».

Perché, allora, il paziente avrebbe riportato il fatto in quei termini? Gli infermieri rispondono: «Può darsi che abbia frainteso, non era nelle condizioni migliori in quel momento. Ma coloro che fanno parte del Tribunale dovrebbero, secondo noi, comportarsi in maniera un po' più responsabile. Agendo in questo modo rischiamo di far passare dalla parte del torto un'istituzione che avrebbe tante ragioni».

CORRI, CORRI IN TUTTA FRETTA, C'E' UNA 'TIPO' CHE TI ASPETTA

FIAT TIPO

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 178
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

Letteratura italiana
diretta da Alberto Asor Rosa
Storia e geografia
II. L'età moderna. Tomo primo
L'apogeo e la crisi della civiltà letteraria italiana
pp. XII-741 L. [illegible]

Volumi pubblicati: 1. Il letterato e le istituzioni L. 85 000 2. Produzione e consumo L. 85 000
3. Le forme del testo: 3/1. Teatro e poesia L. 70 000; 3/2. La prosa L. 70 000
4. L'interpretazione L. 85 000 5. Le Questioni L. [illegible]
6. Teatro, musica, tradizione dei classici L. 85 000
Storia e geografia: 1. L'età medievale L. [illegible] 2. L'età moderna. Tomo primo L. [illegible]
In preparazione: 2. L'età moderna. Tomo secondo 3. L'età contemporanea
Dizionario bio-bibliografico e Indici (2 tomi)
Desidero ricevere materiale illustrativo con maggiori informazioni sull'Opera
Nome Cognome
Indirizzo Cap Telefono
Giulio Einaudi editore via U. Biancamano 1 - 10121 Torino

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giuseppe Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cimadoli di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulino, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferrero presidente, Luigi Bernardo, Giuseppe Pivetta
Sede Redazione: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
Stabilimento LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/626
CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

Pubblicità
PK
Sede e Direzione Generale MILANO
TORINO, ALBA, ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, IMPERIA, NOVARA, ROMA, SAVONA

UN COLPO ALLA NUCA SOTTO CASA

(Segue dalla 1ª pagina)

Oscuro il movente. Walter Brutore, per quel poco che si sa, non aveva precedenti di nessun genere. Uomo elegante e prestante, è stato colto alle spalle dall'assassino. Dopo il colpo, è caduto prono sul marciapiede, strappandosi i pantaloni e ferendosi alle ginocchia. A terra è rimasto un taccuino, imbrattato di sangue e una copia di «Torinosette», inserto di [illegible] de La Stampa.

L'auto della vittima era stata comprata da poco a Cuneo, ma il tagliando era stato fatto dalla concessionaria CIMotore di corso Sebastopoli 272. L'uomo era conosciuto nella zona, ma solo di vista. Stamattina è uscito di casa verso le sette e mezzo, s'è fermato un attimo dal lattaio sotto casa per comprare dei biscotti.

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

Un concorso della Federfiori e del centro «Caus»

«DITELO CON I FIORI E ANCHE CON UMORISMO»

«*Ditelo coi fiori e, se ci riuscite, cercate di dirlo con umorismo*». Potrebbe esser di questo tenore l'invito legato al concorso grafico-satirico su fiori e piante che, su iniziative della Federfiori e del Centro Arti Umoristiche e Satiriche *CAUS*, avrà per tema «*Fior d'ironie in concorso*» e si concluderà a Torino nell'ambito della «*Settimana Internazionale di Arte Floreale*» in programma dal 6 all'11 ottobre prossimi, quando i migliori elaborati saranno esposti in Galleria San Federico. Anticipano i promotori: «*Le opere dovranno pervenire al CAUS, corso Trento 13 -10129 Torino, entro il prossimo dieci settembre. Il mese seguente, durante la Settimana Floreale, i visitatori saranno invitati a votare i preferiti e gli autori verranno infine premiati a conclusione della manifestazione*».

Ed ecco le modalità, che potranno essere approfondite [illegible] da adesso rivolgendosi al numero 52.10.118 durante le ore di ufficio. Per quanto riguarda la tecnica e le dimensioni, saranno ammessi disegni o lavori grafici a colori o in bianco e nero su fogli di 21 per 30 per un massimo di tre elaborati ed esclusa qualsiasi opera su carboncino.

I disegni potranno inoltre essere corredati solamente dalla firma dell'autore e da eventuali didascalie inerenti al significato stesso del disegno (titolo o fumetto). Sul retro, in stampatello, nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico e professione.

● Dal Sahara occidentale per trascorrere le vacanze tra le verdi colline di Gassino. Sono un gruppo di 15 ragazzi e ragazze africani di razza sahrawi, con età compresa tra i 9 e i 13 anni, ospiti da alcuni giorni e vi rimarranno fino al 30 agosto prossimo presso il Centro La Corte della frazione Bussolino, una delle tante strutture convenzionate con il Comune di Torino per Estate ragazzi '88.

I ragazzi africani sono in compagnia di 22 alunni delle scuole elementari e medie di Torino, i quali, insieme, saranno coinvolti in diverse e interessanti attività.

Domani manifestazione alla Barricalla

DISCARICA CONTESTATA CANCELLI BLOCCATI

La società che gestisce il nuovo impianto di smaltimento di rifiuti industriali tossici e nocivi in zona Barricalla, fra le Vallette e Collegno, ha aperto le porte ai camion e questi hanno cominciato a scaricare nella prima grande vasca realizzata. «*Sono prove di carico*», risponde un funzionario della società. «*Di scarico, semmai*», ironizza il consigliere regionale dei Verdi, Nemesio Ala.

Sta di fatto che il comitato di cittadini di Savonera (la frazione di Collegno più interessata) e Vallette, comprendente i maggiori partiti, ha inteso il via vai di mezzi al di là della rete di recinzione della discarica come un tentativo di porre tutti di fronte al fatto compiuto. E si prepara a protestare vigorosamente.

Per domani pomeriggio ha deciso di presidiare l'ingresso dell'impianto con delegazioni che alle 15 partiranno dalla sede del centro d'incontro delle Vallette, in viale dei Mughetti, e dalla parrocchia di Savonera.

La società Barricalla ha avuto dalla Provincia il via sin dal febbraio scorso. Manca un ultimo atto: l'accettazione da parte della Regione dei criteri necessari per fissare l'entità delle fideiussioni -a copertura- delle attività previste in tutti i siti del piano smaltimento rifiuti, quindi anche per quello della Barricalla, ma la Provincia è disposta al riguardo in via provvisoria, la società ha subito provveduto e dal punto di vista formale risulta a posto.

E' vero che sull'altro fronte è stata proposta una sospensiva dell'operatività dell'impianto in attesa di conoscere il parere di una commissione di tecnici sui rischi ambientali. Ma passa il tempo, e la commissione non viene nominata.

Un'indagine conoscitiva è stata decisa anche in Consiglio regionale, «*ma adesso il problema* — richiama Ala — *è quello dei tempi di questi accertamenti*». Il consigliere regionale del psi, Giancarlo Tapparo, ha avanzato una proposta di mediazione: «*Riserviamo l'impianto allo smaltimento dei materiali inerti, quelli che non sono nocivi, e che corrispondono a buona parte delle lavorazioni di scarto della provincia torinese. Perché un impianto così vicino ad un centro densamente abitato deve accogliere rifiuti industriali tossici provenienti dal Novarese o dall'Alessandrino?*».

Gli interrogativi si accumulano da mesi intorno al grande «buco» della discarica, destinato ad essere riempito da 575 mila metri cubi di rifiuti industriali, la maggiore concentrazione prevista in Piemonte e una delle più alte in Italia. «*Troppo tardi, ci si doveva muovere prima che si realizzasse l'impianto, che ha comportato 6 miliardi di investimento*», commenta l'assessore regionale all'ambiente, Elettra Cernetti, che si dichiara tuttavia possibilista rispetto ad un eventuale «alleggerimento» dei limiti di concentrazione e della qualità dei tipi di rifiuti industriali, nonché ad una riduzione della capacità complessiva della discarica.

La società dal canto suo definisce più psicologiche che tecniche le preoccupazioni dei cittadini. «*Permino una delegazione e vengano a vedere, forniremo loro le più ampie assicurazioni. Abbiamo costruito un impianto tecnologicamente innovativo*», comunica un funzionario. E aggiunge che «*la Provincia ha imposto limitazioni all'utilizzazione dell'impianto secondo la classificazione 2C e noi vi abbiamo aggiunto le nostre autolimitazioni: prima, accettiamo rifiuti di amianto solo se consegnati in contenitori ermetici e, secondo, non accettiamo poliuretani bifenili e trifenili, sostanze poco conosciute per cui c'è tanta paura. Abbiamo del resto chiesto al Dipartimento di scienze dei materiali e di ingegneria chimica del Politecnico di assisterci nella gestione della discarica dal punto di vista chimico*».

Non si contesta in astratto le misure adottate, replica Ala, «*è la scelta del luogo che si discute*».

Una legge dello Stato fissa limiti di distanza rigorosi che in questo caso non sono stati rispettati, tanto che l'amministrazione regionale, nel 1985, ha stabilito una deroga per «Barricalla» alla normativa in vigore. E adesso le poche centinaia di metri che separano l'impianto da una casa di cura, dall'abitato della frazione di Savonera, dal nuovo carcere e dalla prima case delle Vallette costituiscono il perno dell'offensiva ambientalista, cui va sommata — aggiungono gli esponenti del comitato — la «*non idoneità di quella sezione di pianura dal punto di vista geomorfologico. L'ha rilevato uno studio del 1985*».

Il ritardo con cui si sono mossi gli enti locali ha portato all'emergenza il problema dello smaltimento dei rifiuti industriali, «*ma perché dobbiamo pagare noi i rischi ambientali?*», si tende ripetere a Iosa fra le case delle Vallette, fra cui si sono raccolte 6 mila firme di protesta.

Alberto Gaino

Cancelli chiusi questa mattina, ma gli autocarri dei giorni scorsi hanno creato allarme

ARRIVANO LE FERIE ANCHE PER CANI E GATTI ECCO LE ISTRUZIONI PER PORTARLI IN VIAGGIO

Tra i preparativi per le vacanze, per molti ci sono quelli relativi al cane o al gatto di casa, che spesso segue il padrone al mare, ai monti o in viaggi all'estero. Di solito il cane gradisce ogni novità purché in compagnia del padrone: quasi tutti amano salire sull'automobile, che rappresenta per i nostri quadrupedi un'ambita situazione di intimità e di promozione a membro della famiglia. Ma è bene che il padrone ricordi che un cane non deve mai essere lasciato dentro un'automobile ferma al sole con uno o più finestrini parzialmente aperti; inoltre si dovrebbe fare almeno una tappa ogni cento chilometri per permettere al cane di sgranchirsi le zampe e soddisfare le eventuali necessità fisiologiche. Durante i lunghi percorsi l'acqua rappresenta un altro elemento essenziale: andrebbe tenuta fresca in un termos e data al cane di tanto in tanto in una coppa preferibilmente di alluminio. Quanto ai pasti, un cane non ha bisogno di mangiare in un viaggio in auto di trecento chilometri, ma se il viaggio è più lungo durante una sosta l'animale può consumare un pasto leggero. Se si teme che il cane possa soffrire di mal d'auto, mezz'ora prima della partenza si può somministrare un prodotto idoneo allo scopo, in dosi che il veterinario suggerirà in rapporto alla taglia. Conviene evitare che il cane stia con la testa fuori dal finestrino, perché ciò potrebbe procurargli otiti e congiuntiviti.

Cosa fare per portare in macchina, in treno, in aereo i «quattrozampe». Vaccinazione antirabbica obbligatoria per le isole, Alto Adige, Veneto e Liguria

Per quanto riguarda i trasporti in ferrovia, cani di piccola taglia e cuccioli possono, secondo le norme vigenti in Italia, stare col padrone nella carrozza dei viaggiatori, purché venga tenuto in braccio o sulle ginocchia, oppure in una gabbietta. Il cagnolino è considerato bagaglio a mano e paga una tariffa che varia a seconda delle distanze da percorrere. Gli ingombranti e potenzialmente pericolosi cani di grossa taglia viaggiano invece in bagagliaio in una gabbia in cui il cane rimane per tutto il percorso. La gabbia sarà stata fatta preparare dal padrone «su misura» per il suo cane. Tuttavia, se il cane è uno solo e non ha speciali esigenze, si può far uso dell'apposito ripostiglio esistente in ogni bagagliaio. Particolare interessante: una famiglia numerosa o un gruppo di amici che viaggiano con uno o più cani possono affittare l'intero scompartimento ed in questo caso tengono il cane — o i cani — con sé.

In aereo, nelle cabine per i passeggeri, i cani sono vietati. Possono viaggiare però come «bagaglio appreso», cioè contemporaneamente al proprietario. Il cane deve essere collocato in una gabbia che non superi i 60 centimetri di altezza, e non sia lunga più di un metro e mezzo. *Gli animali possono essere assicurati per qualsiasi somma.*

Quanto alle linee marittime, le regolamentazioni variano da compagnia a compagnia e da linea a linea, in genere negli ambienti di bordo riservati ai passeggeri non è consentito tenere cani, che vanno custoditi in luoghi appositi. Se il cane è di minuscole dimensioni e il personale responsabile acconsente, qualche fortunato proprietario potrà trovare un'imprevista condiscendenza che gli consentirà di far compagnia al suo animaletto, e persino di tenerselo in braccio sul ponte.

I gatti seguono le norme dei cani piccoli, e viaggiano in appositi cestini. Per alimentare cani e gatti in viaggio, è bene ricorrere ai mangimi secchi, che non si alterano e non sono soggetti a sprechi.

Indispensabile, per chi parte per vacanze in Italia o all'estero, perfezionare la posizione sanitaria del suo animale. Cani e gatti devono, per spostarsi, aver fatto tutte le vaccinazioni prescritte: l'antirabbica è obbligatoria per le isole, l'alto Adige, il Veneto e la Liguria. (Tale vaccinazione non è richiesta per il gatto in trasferta che fa la cenere viva pur restando e difficilmente si allontana dal suo padrone). Per i Paesi esteri comunque è indispensabile la vaccinazione antirabbica; in Inghilterra cani e gatti devono sottostare ad un periodo di quarantena che costa due sterline al giorno.

Marisa Di Bartolo

Domenica al Colle dell'Assietta si rievoca la battaglia del 1747

PRIMO CADDE IL CAVALIERE DI BELLISLE

Tradizionale incontro organizzato dai Brandè e dall'Ana

Domenica sul Colle dell'Assietta, a 2472 metri, sarà ricordata la storica battaglia che nel 1747 vide schierati contro i Piemontesi e i Francesi. L'evento segnò profondamente la storia della nostra regione, non tanto per il combattimento in sé — i caduti piemontesi furono circa duecento, contro i cinquemila del nemico — ma principalmente per il significato di quella battaglia che arrestò l'avanzata francese: un'avanzata che dopo l'Assietta, avrebbe rappresentato un grande pericolo per l'Italia.

Sul colle, come ogni anno, si ritroveranno in molti per trascorrere una giornata all'insegna della storia priva di retorica, per rivivere senza enfasi il sacrificio di chi lottò disperatamente contro un esercito meglio armato e più numeroso.

Organizzato dal gruppo alpini di Bussoleno e da Uj Brandè, la festa vedrà la partecipazione di gruppi locali e di alpinisti: al colle si può giungere dalla Valle di Susa o dalla Val Chisone direttamente in auto; naturalmente molti sceglieranno di salire a piedi, ripercorrendo in parte il percorso che il 19 luglio 1747 gli uomini del cavaliere di Bellisle affrontarono con la speranza di sorprendere i Piemontesi.

«*La festa dell'Assietta è una di quelle manifestazioni in cui aleggia ancora quel grande spirito di libertà e di unione che dovrebbe caratterizzare tutti gli anniversari del genere* — ricorda Andrea Flamini, direttore dell'Associazione Piemontese —. *Lassù non si va per fare della facile demagogia, ma per mantenere vivo nel tempo il ricordo di chi ha dato la vita per salvare i confini della nostra terra*».

Quando Carlo Emanuele III pensò di attrezzare un'area di difesa sul Colle dell'Assietta, per porre così un estremo baluardo contro eventuali attacchi in quota, partì con l'intenzione di erigere gli ostacoli piuttosto difficili da superare costituiti dal forte di Fenestrelle, da un lato, e da quello di Exilles, dall'altro, certamente giocò la propria carta vincente.

Quell'azione spiazzò i Francesi, che credevano di aver indirizzato i Piemontesi verso la Valle Stura e certo non potevano ancora immaginare che, a oltre duemila metri, il conte Giovanni Battista Cacherano di Bricherasio era impegnato ad organizzare le difese. Al cavaliere di Bellisle non restò altro da fare che scendere direttamente in campo, in un'area dove Carlo Emanuele III aveva individuato il teatro dell'estrema difesa.

«*Fu uno scontro duro ma giocato con grande abilità dai Piemontesi* — sottolinea Mirco Merelli, direttore della rivista "Etnie" — *che riuscirono, anche in minoranza, a sostenere la diversificata avanzata francese*». Infatti il nemico agì su diversi fronti, impostando azioni multiple e concentrate in un ampio tratto compreso tra il colle vero e proprio e la punta Gran Serin, che in pratica costituiva il punto focale del sistema difensivo piemontese. Tra le rupi del Gran Serin cadde anche il cavaliere di Bellisle: fu uno dei primi a morire con la spada in pugno, meritando in seguito gli onori ufficiali dei Savoia. Gli scontri, che si erano iniziati nella tarda mattinata, continuarono fino alle 21 quando i Francesi si ritirarono scendendo verso Oulx.

Per gli storici la battaglia dell'Assietta è uno dei tanti eventi che hanno preceduto la pace di Aquisgrana, non data come altre, ma per i Piemontesi rappresenta la testimonianza di chi sulle alte cime alpine ha dato la vita per la libertà di tutti.

«*All'Assietta ogni anno si sale per una doverosa commemorazione, questo è certo, ma anche per ricordare l'importanza delle nostre montagne all'interno del sistema difensivo del Paese* — sottolinea Carlo Grinza, alpinista e da sempre presente alla festa —, *infatti accanto ai tanti gruppi, ai cultori della storia locale, ai sostenitori della piemontesità in genere, sul colle ci sono molti alpinisti, uomini che hanno percorso in lungo e in largo le Alpi Occidentali e si ritrovano a 2472 metri per rinnovare un'antica tradizione*».

Massimo Centini

Sul Colle dell'Assietta, festa della tradizione

DIPENDENTI COMUNALI PROTESTANO NON VOGLIONO ANDARE AL CIMITERO

Proseguono le contestazioni in corso XI Febbraio, sede dell'assessorato alla Polizia urbana e dei «civich» torinesi, tra i dipendenti comunali. L'assessore, il repubblicano Agostino Risaliti, ha disposto il trasferimento di 25 tra impiegati e funzionari in un edificio appena affittato — e in cui sono ancora in corso lavori di adattamento — in lungo Dora Colletta 113/9 (dietro il Cimitero Generale) suscitando lo scontento del personale.

Gli impiegati per la verità non si lamentano soltanto per il disagio causato dal trasferimento («*non solo non avremo la mensa, ma nelle vicinanze non c'è nemmeno un bar*») in un punto della città superperiferico, ma fanno presente che «*la zona, fortemente decentrata, risulta carente di mezzi pubblici al punto da render molto difficoltosa l'affluenza degli utenti*».

Secondo il personale degli uffici «autorizzazioni di pubblica sicurezza» (dai taxi alle auto di noleggio; dal cinema agli alberghi e pensioni; dalle discoteche alle agenzie di viaggio ed ai bar che hanno i dehors sul suolo pubblico) circa trentamila persone all'anno sono interessate alle pratiche sino ad oggi svolte negli uffici del centralissimo corso XI Febbraio.

Venticinque impiegati non vogliono lasciare corso XI Febbraio, per andare nella nuova sede in Lungo Dora Colletta

Trasferire «*in capo al mondo*» tutti gli uffici, per far largo ai nuovi vigili urbani appena assunti, sarebbe una follia: «*In quel nuovo edificio vogliono persino trasportare l'ufficio oggetti smarriti. Tutti gli oggetti ritrovati saranno messi nelle cantine e la notte rimarranno incustoditi, come decine di migliaia di pratiche che interessano anche la questura ed i Vigili del Fuoco. Nella nuova sede, di notte più che mai isolata, non è previsto un guardiano notturno. Per non parlare delle altre incoerenze: vogliono mettere solo quattro linee telefoniche. Il che significa che saranno sempre occupate. La gente non potrà telefonarci per chiederci dove siamo e come arrivare a noi, la fermata dell'autobus più vicina è a mezzo chilometro*».

L'amministrazione comunale ha affittato la nuova sede delle «*autorizzazioni di pubblica sicurezza*» per sei anni e la decisione di spostare gli uffici sembra ormai definitiva. In mancanza dell'assessore Risaliti, fuori Torino per impegni d'ufficio, nessun funzionario di corso XI Febbraio si sente autorizzato a rilasciare dichiarazioni su una vicenda che sta «scaldando» sempre più gli impiegati: «*Abbiamo mandato lettere al sindaco, all'assessore e al segretario generale, ma nessuno ha risposto. Sembra che nessuno voglia renderci conto dell'assurdità del provvedimento. Quell'edificio non ha nemmeno l'ascensore, handicappati ed anziani avranno difficoltà nell'accedervi*».

CONTRATTO GIORNALISTI I VOTI

In Piemonte e Valle d'Aosta, alla consultazione referendaria sull'ipotesi di contratto di lavoro giornalistico, hanno votato 227 persone. I «sì» sono stati 153 e i «no» 70. Due sono state le schede bianche e due quelle nulle.

In particolare a Torino i votanti sono stati 173 dei quali 142 professionisti, cinque praticanti e 32 pubblicisti. I seggi sono rimasti aperti tre giorni: il 12, 13 e 14 luglio dalle 10 alle 18.

2780 è stato il numero degli aventi diritto di voto tra professionisti e pubblicisti. Pertanto, ha votato l'8,2 per cento.

Marcello Staglieno

UN SANTO BORGHESE

Pier Giorgio Frassati

Un Savonarola nella Torino di Gramsci, Gobetti e della Fiat.

Bompiani

Bib's

abbigliamento

- UOMO - Via B. Buozzi n. 6
- DONNA - Via Gobetti n. 1

VENDITA PROMOZIONALE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988.** Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.000, aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15.30-19; domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti. Turni prefissi fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO ad ACQUI TERME (c.so dello Statuto): ore 21.30 Concerto Orchestra «Cherubini» del Teatro Regio. Direttore Marcello Viotti. Musiche di Hindemith, Ravel, Schubert, Dvorak.

TEATRO REGIO a CASALE MONFERRATO (cort. S. Croce): ore 21.30 Concerto Orchestra «Rossini» del Teatro Regio. Direttore Daniele Gatti. Musiche di Wagner, Mahler, Beethoven.

ACQUI IN PALCOSCENICO: V Rassegna Internazionale Vari. 15 **Orchestra del Teatro Regio di Torino,** serata inaugurale. Dom. 17 **Vivere di danza,** stasera aperto a giovani emergenti. Lun. 18 **Premio Acquidanza,** serata di gala con Carla Fracci, Charles Jude, Ilena Ljubova. Compagnia di danza di Teatro di Torino. Gio. 21 **Compagnie «Tempo presente»** Thierry Malandain. Tutte le sere spettacoli fino al 31 luglio (ore 21.15) **Stages:** Joseph Tich (Centro Bogart), classico 17-23 Lug. Peter Larsen (I.D.T.A. London) jazz. Kathia Damelio, afro. Inf. e pren. 0144/52.143, 011.47.30.189.

ASTI TEATRO 10: (via Mazzini, cortile del Palazzo del Collegio). **Jazz-Horace Silver Sextet.** Ore 21.30. Polisfagma Nazionale replica **Il cavallo in fuga** di Martin Walser, regia di Franco Piro, produzione E.R.P. Turismo Piemonte/Asti Teatro 10. Ore 21.30, cortile del Liceo Classico replica **Magi,** di Soon 3, informazioni e prevendita Asti c. Alfieri 357, tel. 0141/54.791, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino, T. Alba, tel. 274-3278 - 276.671, ore 20.30-22. Ore 19, piazza Cisterna, **Incontro** con il regista e gli attori di «Un cavallo in fuga». Ingresso libero. Per inf. 0141/358.262 - 299.269.

FESTIVAL CHIERI '88 (Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Chieri, Cassa di Risparmio di Torino): **Teatro, cinema, arti visive dal 16 al 24 luglio (sede** Arti marziali - Teatro danza - Karaoke): **Produzioni del Festival** (Mercedes Martinella e Famosa Mimosa - Sandro Mariani). **Carta bianca all'attore** (sei attori per giovani emergenti): **Spazio di emergenza** (il nuovo teatro alla fine degli Anni 80). **Spazio notte** (Cinema e musica in piazza), e altri ancora. E' aperta la prevendita per tutti gli spettacoli (abbonamento L. 70.000 - ridotti L. 50.000; biglietti L. 10.000 - 8000. San Giorgio - Piazza Umberto gratuito; baby-sitting L. 8000 - 5000). Per informazioni tel. 942.5028, ore 10-12, 15-19.30.

FESTIVAL CHIERI: domani giornata di apertura: ore 18.30 Sagrato di San Giorgio **Ojha Lakhpati Sankirtana Group «Tala»** strumenti di percussioni; ore 20 Palestra via De Marini **Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa «Una giornata all'Agamennone»** produzioni del Festival; ore 20 Cappella di San Filippo **Il Grammaraglio «Le lacrime amare di Petra Von Kant»** (di R. W. Fassbinder), ore 21.15 Cortile di San Filippo **Hula Grindam Shang «Thang Ta»** marziali; ore 21.45 piazza Carlo Alberto **Kaizenkaicher (Santagata Mortandi) «L'asta sotto casa Steinberg»** (produzione del Festival); ore 22.30 **Ojha Lakhpati Sankirtana Group «Poong Chalom»** (danza dei tamburi); ore 23.15 Spazio Nona in piazza Umberto **Daniel Lanza «Fantasias e Ischei - Madre Negrura». Mostra:** San Filippo **«I segni del Silenzio - India e Monachesimo, la cultura dell'ascolto»** di Sebastiana Papa e **«Installazione»** di Helmut Doehlin (apertura sabato ore 20). Spazio incontri via De Maria **«Momenti Indiani»** di Chiusano Morel (apertura domenica ore 11). L'assessorato alla Cultura del Comune di Chieri presenta alla Galleria Pesce **«La foca e l'ombra»** (apertura sabato ore 16), e presso San Domenico **«Anacleto»** (inaugurazione sabato ore 19.30).

L'IDROVOLANTE (via Virgilio 105, tel. 687.602): stasera Cabaret con i **Senza Fissa Dimora.**

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Palmo. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1988-89. Corsi di danza classica moderna afro funky. Inizio corsi 5 settembre 88. Inf. p.zza S. Carlo 197 tel. 648.173.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e prescrizioni ai corsi 88-89. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Teoria, Musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba, 4 tel. 539.078 (ore 15-19).

STUNT CARS - MOLER TOGNI (Torino, c.so Marche): fino al 18 luglio. Tutti i giorni ore 21.30 e domenica 17 e 21.30. Per informazioni tel. 798.122.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 081 11 56): Sala Discoteca. Sala blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. 7.000.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.56): ore 21 Ticket.

CLUB 84: ore 15.30 danze per over 55 e non. Ore 21 danze e ritmi per tutti. Tutti i giovedì sera ballo dob. Tutto lucci sotto il lago.

DU PARC ESTIVO: ore 21 la contessa.

Un prete, una suora, una ragazza in Barriera Milano

TRE CUORI E UN CAPANNONE... PER AIUTARE CHI «BUCA»

Il «Centro di accoglienza Don Bosco» è in funzione dal 1985. Ogni giorno offre assistenza a una ventina di giovani. L'ha voluto un sacerdote in jeans e camicia...

Da anni sono in una viuzza in mezzo alla vecchia Barriera, in una costruzione tutta in legno, vecchio ma tenuto insieme dalla tenacia. Adesso sono in tre e offrono la loro vita ai drammi di cui è solo di chi buca, di chi esce dal carcere e non sa dove sbattere la testa. Sulla facciata una scritta: «*Centro di accoglienza don Bosco*». Nient'altro. La porta è appena socchiusa e ogni giorno s'apre ad una ventina di giovani e no. Cercano un prete e una suora (da poco c'è anche un'altra ragazza decisa a regalare le sue giornate agli altri) che siano ascoltare.

Funziona dal novembre '85. L'ha voluto un sacerdote in jeans e camicia che di sera, uscendo in bicicletta dall'oratorio Michele Rua, aveva scoperto in strada la sua parrocchia. Ha poco più di quarant'anni (non vuole nomi né giornalisti) e un'esperienza cresciuta, notte dopo notte, dramma dopo dramma in Barriera Milano.

Oggi lo cercano in tanti: sbandati, ragazzi con problemi in famiglia, giovani senza lavoro, emarginati. Gli raccontano le mille storie della disperazione. Chiedono un consiglio e, a volte, aspettano semplicemente di poter parlare con qualcuno.

«*Sapessi quanta solitudine c'è in questa città. Chi ha problemi di droga, poi, ora è ancora più isolato. C'è il terrore dell'Aids, del contagio. Allora, meglio evitare, dice la gente, meglio girare alla larga. Così, tornare indietro, rompere col passato, per i tossicodipendenti è ancora più difficile che qualche anno fa*».

E allora, soprattutto la sera, bussano in via Lorenzo Perosi 11. Hanno dai 25 ai 35 anni e l'inferno dentro. «*Il colloquio — racconta — è sempre duro. Poi, poco alla volta, diventa più facile, più scorrevole. Sul tavolo noi mettiamo solo la speranza e la disponibilità di stare ad ascoltare. Il resto viene dopo*».

Ma quando è arrivato, il «*prete in bicicletta*» ha incontrato un ambiente che lo evitava sospettosamente.

Allora ha inforcato una vecchia bici ed è andato lui a cercare i giovani, gli amici, quelli che «*fanno fatica*». Così ha battuto tutte le strade del vecchio quartiere operaio, ha scoperto le «bande» e con esse le realtà ancora da capire. «*Da quel momento è cambiata la mia vita*». La sua storia, semplice e nello stesso tempo rara, è la prova e la conferma dell'importanza del lavoro di un prete al di là degli schemi tradizionali di ragionamento, della necessità di una diversa presenza calata tra le «*nuove povertà*».

L'avventura di questo salesiano minuscolino e schivo sboccia quasi per caso. Cresce nei giardinetti e sulle piazzette, nei bar e nei vicoli dove lo accolgono con immensa diffidenza, molti insulti e qualche bestemmia. Nessuno l'ha mai visto, pochi vogliono conoscerlo. Lui insiste e ottiene poco. Gli danno dei nomi falsi, tentano di picchiarlo, fanno di tutto per rispedirlo in chiesa. Lo prendono in giro per mesi.

Poi, una sera, quel muro di silenzio si sgretola. Incontra uno di quei ragazzi più violenti che sta trafficando attorno ad una vespa, lo aiuta ad aggiustarla. Il giorno dopo quel ragazzo si presenta all'oratorio con tutti i suoi amici. Comincia il dialogo.

«*Sono entrato così nella loro vita*». Un mondo fatto di tristezze, di droga, di furti e di paura. Ma lui non li molla più. E' accanto ai più sbandati quando, magari dopo essersi bucati, barcollano. «*Che cosa faccio? Li ascolto. Come quel giorno che ne incontrai uno in auto. S'era bucato e aveva la bava alla bocca. L'ho lasciato parlare finché non s'è ripreso e se ne è andato. Ma poco dopo è tornato*».

«*Non faccio nulla di straordinario*» si schermisce. «*Dimostro a questi ragazzi, con piccoli gesti, che cos'è l'amicizia. Quasi tutti quelli che bucano prendono l'epatite. Li vado a trovare in ospedale. Quando li arrestano mi precipito in carcere, mantengo i rapporti con le famiglie*».

Da anni ormai il suo studio, il suo confessionale erano in strada, sui marciapiedi di Barriera Milano. A piedi o in bici, di notte e di giorno. E i suoi amici lo fermavano per raccontargli vicende di paura e di violenza, lui sfogliava con loro i drammi di chi è riuscito a salire sul treno in corsa della società, di chi sopravvive con piccoli furti, di chi è scappato di casa, di chi consuma le giornate sulle panchine e vive, sogna, ruba per una mela.

Seguendo la sua generosità questo piccolo prete ha capito che bisognava andare oltre. Con coraggio, dopo aver speso ore sui gradini del bar a chiacchierare coi giovani, a discutere del lavoro che non c'è e di tante altre cose, ha pensato che ai giovani bisogna offrire un punto di riferimento nel gran mare del disagio. In via Perosi c'era la vecchia chiesa prefabbricata. Perché non utilizzarla? Vinte le diffidenze, qualche protesta, tanti dubbi e parecchie polemiche, ce l'ha fatta. Ora vive qui.

In alto il capannone in legno che ospita il «Centro di accoglienza Don Bosco». Qui sotto, la cappella. A destra e nella foto più in basso, due salette del Centro di via Perosi

«*Da dove arrivano? Da tutti i quartieri. Da Mirafiori, dalla Falchera, dalle Vallette. Tutti i giorni. La maggior parte sono tossicodipendenti in cerca di una via d'uscita. Noi ascoltiamo le loro storie, poi con loro cerchiamo di costruire le scialuppe di salvataggio. Siamo in contatto con comunità in Piemonte e in ogni parte d'Italia. Telefoniamo, firmiamo degli impegni, aiutiamo chi ce lo chiede. Lo facciamo senza pregiudizi e col cuore in mano. Tutto qui*».

Confida: «*Hanno capito che siamo loro amici e ci danno fiducia. Questa per me è una gioia immensa. Ci raccontano tutto perché sanno che non li tradiamo. Il nostro ritrovo è qui in qualsiasi momento del giorno e della notte. Ma le ore più affollate sono quelle della sera*».

«*Mi raccontano la loro solitudine — continua — e la loro tristezza. La gente dice che questi ragazzi spesso non capiscono nulla, sono dei delinquenti e basta. Quanto sbagliano. Possono insegnarci tante cose. Ci chiedono soltanto meno indifferenza*».

Con lui e i suoi amici molti ragazzi si sono scoperti meno soli. Lui continua a cercarli, notte e giorno. «*Chiedono solo un sorriso e di non essere guardati come usciti a metà*».

Quando ha cominciato ha fatto scandalo. Oggi molti gli si avvicinano e gli dicono «*Continui così*».

Chi bussa alla vostra porta? «*Gente con problemi familiari e situazioni disastrate, vittime della grande immigrazione i cui effetti deleteri non sono ancora finiti, nonostante il lavoro di molti*». E poi? «*Giovani che lamentano la scarsità delle iniziative in loro favore, chiedono più centri d'incontro, maggiore attenzione. Ragazzi che vogliono un lavoro e non lo trovano...*»

Il telefono (20 41 78) squilla in continuazione. «*Noi facciamo quello che possiamo. Sì, perché a cadenze fisse, noi ci rechiamo alle Nuove e alle Vallette. Siamo assistenti volontari nelle carceri. Portiamo a chi è dietro le sbarre un sostegno di speranza. Diciamo loro che nella vita ce la possono ancora fare. Non è facile costruire un buon rapporto, ma quando ci riusciamo è un bel giorno per tutti*».

Poi, quando escono, gli ex detenuti, per evitare di tornare dentro cercano riparo nella casetta di legno di Barriera Milano. «*Noi li aiutiamo, per quanto ci è possibile a trovare un lavoro. Ma quanti ostacoli bisogna superare, quante diffidenze*». E così i «pendolari della galera» crescono, nonostante tutto.

«*Sappiamo benissimo che i tossicodipendenti che vengono da noi arrivano, spesso, dal mondo della microdelinquenza. Sono quelli che rubano negli alloggi e nei negozi per potersi pagare la droga. Ma con loro facciamo anche un discorso estremamente chiaro. Gli diciamo: lasciа fuori dalla porta tutte queste cose. Se davvero vuoi tentare di uscire dal tunnel della droga, se davvero cerchi un aiuto disinteressato e sincero e lo fai seriamente, noi siamo qui, disponibili a condividere i tuoi drammi, le tue difficoltà. Non chiediamo nulla, soltanto sincerità e onestà*».

Certo c'è stato anche chi è arrivato in via Perosi come all'ultima spiaggia», ha rimediato qualche pasto e poi se ne andato in strada. Sono rischi da correre. Un prete, una suora e una ragazza hanno deciso di farlo.

Gian Mario Ricciardi

Francobolli

GIA' SI PENSA ALLA POSTA DA FAR PERVENIRE AI COSMONAUTI SU MARTE

Un paesaggio «marziano» del Togo

● **Marziani in arrivo** — Di alieni, ossia di abitanti di altri mondi, ne sono già comparsi in francobolli. Marziani e venusiani di fantasia, è ovvio, ma che alimentano in modo divertente una tematica avveniristica. Possiamo dire anzi che la filatelia «marziana» ha buone prospettive di sviluppo nei prossimi mesi. Mosca sta mettendo a punto il piano dello sbarco su Marte, mèta ambita anche dei prossimi programmi spaziali Usa che già hanno avuto l'approvazione di Reagan.

Mentre i tecnici elaborano l'*Operazione Pianeta Rosso*, che comporta ancora la soluzione di complessi problemi di percorso e di tempo, altri particolari vengono messi a punto.

Fra questi, le comunicazioni tra il «marchingegno» che discenderà su Marte e la Terra, compreso il trasporto di corrispondenza, soprattutto perché la «missione marziana» non durerà soltanto pochi giorni ma avrà un «periodo» piuttosto lungo non ancora computato. Logico che nel frattempo i piloti invieranno messaggi a casa, oltre che alla base. Sarà un «corriere» spettacolare, avveniristico, ma aprirà altre vie alle comunicazioni nello spazio.

Non sarà più, in ogni caso, la «prima volta» di un ufficio postale orbitante. Il recente viaggio spaziale dei *cosmogrammi*, ossia delle mille lettere inviate con la *Progress 33*, una navicella-cargo, alla piattaforma spaziale *MIR*, in orbita da mesi, ha aperto la strada verso Marte. Venduti in Italia a due milioni e 200 mila caduno, dalla Bolaffi che se ne era assicurata l'esclusiva per il nostro Paese, i *cosmogrammi* hanno portato a terra un po' di polvere di stelle e preannunciano il volo verso Marte.

Ogni busta è affrancata con il commemorativo sovietico emesso per il trentennio dello *Sputnik* e ha quattro annulli: uno apposto nel giorno anniversario dello *Sputnik 1*, uno con la data di partenza (21 novembre) dal Centro spaziale di Baikonour, uno apposto a bordo della *MIR* e uno con la data del giorno in cui è avvenuto il ritorno a terra.

Sulla busta spicca, fra gli altri, l'autografo di Yuri Romanenko, il cosmonauta che avrebbe riportato gravi conseguenze dalla lunga permanenza nello spazio: 326 giorni.

Si è parlato molto di una Operazione Marte comune fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Ne ha lanciato l'idea anche Gorbaciov. Non si può escludere perciò una emissione filatelica «gemella», come quella che le poste di Mosca e di Washington stamparono per la missione Soyuz-Apollo.

Sono francobolli di tale tipo, del resto, che tengono acceso in filatelia la tematica astronautica, una delle più popolari e maggiormente seguite.

Il paesaggio marziano è già stato illustrato da commemorativi emessi in questi ultimi anni dalle poste dell'Unione Sovietica e da quelle di Cuba.

Monete

E PER COLOMBO E' FEBBRE ANCHE LE BANCONOTE CON PREZZI ALLE STELLE

«Buono» genovese con Colombo e Andrea Doria

● **Verso Colombo** — Pur ancora abbastanza lontane, essa programmate per il 1992, le celebrazioni per Cristoforo Colombo vanno fortemente ispirando numismatica e filatelia in tutti i modi.

Ricercati dai collezionisti soprattutto quei «pezzi» che si ricollegano in qualche modo al grande navigatore. Così si spiega la caccia alle monete e alle medaglie con la sua effigie. Riproduciamo un Buono per cassa da 50 centesimi, stampato per la Banca Popolare di Genova, con le immagini di Andrea Doria e di Cristoforo Colombo. Molto ricercate le banconote, non molte, che ebbero impresso il ritratto di Colombo. Per questo materiale si fa notando un sensibile aumento di prezzo, e non soltanto in Italia.

● **I Cesari** — Il lettore Marco Badella ci manda un'interessante lettera in cui parla del servizio pubblicato su *Stampa Sera* e che riguardava gli imperatori romani, la loro fine, le monete coniate mentre erano al potere. Fra l'altro, ci dice: «*Un dato è impressionante, il numero di monete coniate da qualche Cesare. Per Galba, ad esempio, si ebbero più di una moneta al giorno, mentre Pertinace emise 58 monete in 83 giorni. Mi sto domandando se, scegliendo a mio piacere un imperatore, sarebbe forse possibile tenere una collezione con tutte le monete da lui coniate. E' un'impresa ardua?*».

Lo ringraziamo innanzi tutto per l'attenzione. La collezione che, ovviamente, possiamo avergli ispirato, non è impossibile anche se, per alcuni imperatori, si prospetta piuttosto ardua. Prendiamo ad esempio, Nerone. Vi sono pezzi facilmente reperibili ed altri che, invece, non si vedono mai, quindi rari, rarissimi, e perciò cari. Inoltre non potrà avere tutte monete splendide, che in tal caso le verrebbero a costare moltissimo.

Diciamo che, accontentandosi di una media qualità, potrà appagare il suo desiderio e avere, alla fine, una collezionetta di rispetto, interessante anche, e soprattutto, sotto il profilo storico, come dev'essere sempre la buona numismatica.

● **Per le russe** — Il lettore Giuseppe Bellio vorrebbe sapere a chi rivolgersi per acquistare monete coniate dall'Unione Sovietica e domanda se è possibile ottenerle direttamente da Mosca. Problemi d'importazione rendono complessa l'operazione di farsi spedire monete dall'estero. Si può farlo, ma alla fine l'operazione si rivela lunga e costosa. Il consiglio migliore ci pare quello di rivolgersi a un numismatico di una certa importanza che tratti le novità. Non dovrebbe avere difficoltà a procurarle quanto le interessa, confezionato nel modo originale, cioè con gli astucci in cui l'Unione Sovietica presenta le nuove monete.

A cura di **Renzo Rossotti**

camurati
il profumiere

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire di fare i tuoi acquisti nelle profumerie famose per i suoi sconti.
Troverai tutto: abbronzanti, deodoranti, colonie, creme, prodotti per bambini, trucco... delle migliori marche.

Buone Vacanze Amici!

CHIUSURA PER FERIE
PUNTO VENDITA N. 1 - Via de Sonnaz, 13 - Torino
CHIUSO PER FERIE DAL 1 AL 21 AGOSTO 1988 (dal 1 al 6 agosto 1988 aperto il negozio di Piazza Adriano, 1)

PUNTO VENDITA N. 2 - Piazza Adriano, 1 - Torino
CHIUSO PER FERIE DAL 8 AL 28 AGOSTO 1988 (dal 22 al 27 agosto 1988 aperto il negozio di Via de Sonnaz, 13)

IL SOLARIUM DI CAMURATI C.so Ferrucci 32 (ang. P.zza Adriano) TORINO
CHIUSO PER FERIE DAL 8 AL 28 AGOSTO 1988

camurati
"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19,30

il solarium di camurati
C.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 9/20

Presentato all'Unione Industriale il «Rapporto Cee»

DUECENTO MILIARDI DI ECU IL COSTO DELLA NON-EUROPA

TORINO — Il mercato unico europeo del 1992 permetterà all'industria continentale vantaggi economici per circa 200 miliardi di Ecu a prezzi del 1988. Questo è anche il «costo» che la Cee rischierebbe di pagare, come perdite, qualora dovesse fermarsi al grande passo.

A presentare questo resoconto è stato ieri un incontro organizzato dall'Unione Industriale di Torino, presieduta da Giuseppe Pichetto. L'iniziativa è stata

Giuseppe Pichetto

proposta anche dal Gruppo Piemontese Imprenditori Dirigenti europei (Ide) e dal Gruppo Dirigenti Fiat. Paolo Cecchini, consigliere speciale della commissione Cee e presidente del Comitato di redazione del rapporto sulla «non Europa», ha spiegato che il mercato unico del '92 permetterà di aumentare del 5 per cento circa il prodotto interno lordo della Comunità. Il calcolo non comprende solo le economie derivanti dalla soppressione delle barriere che colpiscono direttamente il commercio intracomunitario, ma anche i vantaggi dell'abolizione degli ostacoli che si frappongono all'ingresso sul mercato di nuove imprese e pertanto al libero gioco della concorrenza.

Lo studio mostra poi che l'integrazione del mercato comunitario, grazie alla soppressione delle barriere doganali, all'apertura degli appalti pubblici, alla liberalizzazione dei servizi finanziari e ad altre aperture collaterali a livello dell'offerta, avrà a medio termine l'effetto di raffreddare l'economia, deflazionando i prezzi al consumo del 6 per cento, oltre a far aumentare la produzione e l'occupazione. Secondo Cecchini, dovrebbero migliorare anche i bilanci pubblici in misura pari, in media, al 2,2 per cento del prodotto interno lordo. Godrebbe di miglior salute anche il saldo Cee con l'estero, con un incremento dell'1%.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	—	Pacchetti	800
Alitalia	2830	Perugina	3400
Alitalia p.	1495	Perugina r.	1360
Altiver	9000	Pirelli spa	2625
Ausiliare	7850	Pirelli r.	2825
Benetton	10950	Pirelli r. n.c.	1994
Binda Da Med.	1990	Pol. Edit.	9235
Bitossi	707	Raggio Sole	2810
Bulloni	9050	Raggio Sole r. n.c.	2135
Bulloni r.	4320	Rejna	—
Buton	2750	Rejna r.	—
Cantoni	7920	Riva Fin.	—
Cir	5470	Saes	1543
Cir r.	5490	Saes r.	906
Cir r. n.c.	2120	Selemar	12950
Comau	2470	Snia Bpd	2370
Eurogest	2990	Snia Bpd r.	2308
Eridania	4370	Snia Bpd r. n.c.	1111
Eridania r. n.c.	2990	Snia Fibre	1417
Ferruzzi	—	Snia Tecnopol	4240
Ferruzzi r.	—	Terme Acqui	1750
Fiat	9390	Tosi	18100
Fimpar	1280	Tripcovich	5250
Finarte	3130	Tripcovich r.	2470
Finrex	1021	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	815	Anaitalia	—
Fmc	1725	Cemina	1330
Ifil p.	18475	Generali	53800
Manuli	4170	Ing. Me Te	10600
Manuli r. n.c.	1935	Olivetti	—
Mirel	3780	Ras	40200
Montedison	1783	Sai	—
Montedison r. n.c.	881		

A ottobre trasporterà il maxi-satellite

DALLA ZUST AMBROSETTI (PIU' «FERROVIARIA») VAGONI A MISURA D'AUTO

Il «caval 'd brons» traslocato a suo tempo dalla Zust

TORINO — La Zust Ambrosetti spa, leader italiano nei trasporti internazionali, si è lanciata nell'industria ferroviaria attraverso la Zitta, una consociata, specializzata nei trasporti di autoveicoli su rotaia. E' proprietaria di oltre mille bisarche. Le sta cambiando con mezzi del tutto originali ed innovativi. Permettono di adeguare l'altezza dei ponti di carico e la distribuzione degli spazi a seconda della misura e della sagoma delle vetture da caricare. I vagoni sono prodotti in proprio negli stabilimenti di Tortona e permetteranno, secondo quanto assicurano ambienti aziendali, ampie economie.

Le notizie sono centellinate al massimo, secondo l'abitudine del gruppo Zust Ambrosetti, che predilige una discrezione tutta subalpina, fatta di opere e non di titoli clamorosi, anche se riguardano contratti che valgono più di una semplice segnalazione. Così l'azienda non ha certo clamore anche quando è riuscita ad ottenere l'importante contratto per la fornitura di imballi e sistemi di carico alle Cadillac Allanté, che la Pininfarina costruisce a Torino e poi invia in serie a Detroit, per l'assemblaggio finale. In seguito le commesse di riguardo si sono susseguite. L'Aeritalia affida alla Zust Ambrosetti il trasporto delle ali del Tornado. Ora le proporrà la spedizione del satellite Hipparcos, il più grande velivolo spaziale mai realizzato dall'industria italiana, corredato di sofisticate quanto delicate apparecchiature, che dovranno individuare tutte le stelle del firmamento per comporre la più precisa carta della volta cosmica mai concepita dall'uomo.

Alla Zust Ambrosetti sono pertanto orgogliosi della propria competenza: «*Trasportiamo di tutto. Siamo stati capaci di spedire elefanti in aereo e persino 20 intere sale da bagno, arredate per il re dell'Arabia Saudita. Per non parlare di quando il sultano di Brunei, in Indocina, ci chiese di imballargli in un batter d'occhio 3 Jumbo carichi di 320 mila tonnellate di marmi per la sua reggia. Pochi poi sanno che nei nostri magazzini passano circa 5 milioni di bottiglie di whisky e champagne di riguardo, che smistiamo in tutta Italia con il rispetto dovuto a quei distillati*».

Non ci sono problemi neanche per la spedizione di interi monumenti: «*A Torino — dicono i tecnici dell'impresa — abbiamo già curato la rimozione e il trasporto del "Cavai ed brons" destinato al restauro. Se ce ne fosse bisogno avremmo persino le tecnologie e l'apparato logistico per smontare e rimontare pezzo per pezzo il Colosseo di Roma. Il nostro punto di forza è però la spedizione in tempi reali, che limita gli stock. Ad esempio riusciamo a consegnare in Francia o in Germania una vettura appena 36 ore dopo l'uscita dalle linee di produzione. Altri vantaggi e risparmi per la clientela sono costituiti dal "groupage", un sistema che prevede il trasporto simultaneo di più carichi, simili per caratteristiche e con comuni destinazioni*».

Maurizio Lupo

I GRANDI LAVORI NEL MONDO PARLANO ITALIANO

50 nostre imprese fra le prime 250

MILANO — Nel 1987 cinquanta imprese italiane hanno ottenuto contratti all'estero per un valore di 9,2 miliardi di dollari circa 12.000 miliardi di lire) ponendo il nostro Paese al terzo posto, dopo Stati Uniti e Giappone, nel settore delle aziende impiantistiche e di costruzioni civili. E' questo il risultato della decima indagine annuale sulle 250 imprese del settore apparsa sulla rivista specializzata «Enr-Engineering News Record».

I costruttori italiani, nel corso del — è stato sottolineato nel corso del dibattito da Howard Mager, editore di «Enr» e di «International Construction Week» — hanno consolidato la loro presenza tra le 250 maggiori società del settore coprendo in parte la distanza che li separa dai loro concorrenti giapponesi (il divario è di soli 700 milioni di dollari).

Il lavoro estero per le nostre società di impiantistica e di costruzioni ha costituito — ha proseguito Mager — il 54 per cento dei 17,1 miliardi di dollari (circa 23 mila miliardi di lire) di nuovi appalti assegnati nell'87. Le imprese italiane hanno inoltre aumentato «vertiginosamente» il volume dei contratti in tre aree di sviluppo (Europa, America Latina e Nord Asia) e conquistato quote di mercato in regioni che hanno fatto registrare un certo calo degli appalti: Africa e Medio Oriente.

Anche se il mercato africano — è stato sottolineato — ha registrato un volume complessivo di appalti esteri per 9 miliardi di dollari, scendendo al quarto posto tra le sei zone dell'inchiesta di «Enr», le imprese italiane hanno assorbito oltre 2,3 miliardi di dollari del totale. Simile situazione in Medio Oriente, dove il calo dei profitti del petrolio ha fatto scendere il mercato del 16 per cento a 13,4 miliardi di dollari ma che ha visto il volume degli appalti italiani raggiungere la cifra di 2,1 miliardi di dollari. In un mercato in cui i finanziamenti sono altrettanto importanti quanto la capacità di eseguire il lavoro, le imprese italiane, secondo l'indagine, si sono classificate al primo posto negli appalti finanziati dalle aziende con 3,5 miliardi di dollari su un valore contrattuale di 7,3 miliardi di dollari.

Anche le previsioni per il futuro sono improntate ad un certo ottimismo, condiviso anche da Giuseppe Arcelli, amministratore delegato del «Gie» (Gruppo industrie elettromeccaniche per impianti all'estero) che ha sottolineato come vi siano mercati estremamente attraenti costituiti soprattutto dai Paesi in via di sviluppo e da quelli che possono svilupparsi. Arcelli, ha comunque ribadito come dei 9,2 miliardi di dollari di appalti acquisiti nell'87, non più del 15 per cento è stato finanziato con i fondi della cooperazione allo sviluppo.

Secondo Arcelli, per alcuni tipi di impianti all'estero occorrono finanziamenti di notevole entità e i fondi previsti, nell'ordine di 1500/2000 miliardi annui, sono insufficienti per raggiungere i traguardi di 80000 miliardi fissati, di cui almeno il 50 per cento relativi ai Paesi in via di sviluppo. Arcelli ha quindi sottolineato come sia importante, in questo quadro, «orientare bene i fondi» che non dovrebbero essere stanziati «a pioggia».

LA BANCA POPOLARE DI NOVARA SI INSEDIA A PARIGI

Nella Banque de l'Union Financière

NOVARA — La Banca Popolare di Novara ha concluso l'acquisto della quota dell'80% del Crédit Commercial de France nella Banque de l'Union Maritime et Financière. Di fatto la BPN ha assunto il controllo dell'istituto di credito transalpino proseguendo così la sua politica di espansione che la sta facendo apparire sempre più spesso sulle cronache finanziarie dei giornali.

Con l'80% della banca francese la «Popolare» di Novara è diventata anche partner dell'importante Compagnie Financière Delmas-Vieljeux, una delle maggiori società armatoriali di Francia, che detiene il restante 20% della Banque Maritime et Financière.

La nuova acquisizione della BPN è una banca monosportello con sede a Parigi in rue de Provence, 56. E' destinata a diventare il punto d'appoggio di tutta l'attività della «Popolare» di Novara nell'intero territorio francese. La Banque de l'Union Maritime e Financière aveva al 31 dicembre dell'87 un totale di bilancio di 1150 milioni di franchi e nello scorso esercizio aveva realizzato un utile netto di 7,3 milioni di franchi.

Con questa acquisizione la BPN, presente in Francia da oltre un decennio con un ufficio di rappresentanza retto da Claude-Raoul Duval, ha in programma di svolgere un ruolo ancora più incisivo nel campo degli scambi commerciali, nel quadro di una strategia a lungo respiro di sviluppo internazionale.

Ma, come si diceva prima, questa appena conclusa non è l'unica trattativa di espansione della banca novarese che, con i suoi 261,327 miliardi di utile lordo ed accantonamenti, è la maggiore Popolare d'Italia e il quattordicesimo istituto di credito in campo nazionale. In corso, infatti, c'è l'acquisizione del 51% di un'altra «popolare» di primo piano: quella di Lecco.

Com'è solito fare, il gruppo responsabile della Banca Popolare di Novara sta operando all'insegna della massima prudenza e senza grandi clamori. Sulla trattative, pertanto, si hanno solo voci che la danno non solo per bene avviato ma addirittura in procinto di andare alla conclusione. Sulla cifra di acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza c'è mistero assoluto anche se si parla negli ambienti solitamente informati di 360 miliardi.

Un'altra «popolare», quella di Catania, è da tempo nel mirino della BPN. La trattativa per l'acquisto dell'istituto di credito siciliano era stata annunciata, in occasione dell'assemblea generale del marzo scorso, dallo stesso amministratore delegato Piero Bongianino. E non è tutto pure la Banca Satanica, stando a insistenti voci che circolano negli ambienti finanziari, sarebbe in procinto di entrare fra i «dominì» della «Popolare» novarese.

Marcello Sanzo

Sì al referendum

MICHELIN DI CUNEO APPROVA CONTRATTO

CUNEO (g.d.m.) — I dipendenti dello stabilimento Michelin di Cuneo hanno approvato con larga maggioranza il contratto nazionale di lavoro recentemente rinnovato dopo lunga trattativa a Roma. Hanno partecipato al referendum indetto dalle organizzazioni sindacali 3182 dipendenti: hanno votato «sì» 1848 pari al 58 per cento; hanno risposto con il «no» 848 dipendenti pari al 26 per cento. Le schede bianche o nulle sono state 175. I segretari provinciali Fulc hanno espresso viva soddisfazione per il risultato positivo.

Agudio: affari a gonfie vele

L'ITALIA RISCOPRE LA FUNICOLARE

L'attuale ingresso alla funicolare alla Rocca di Orvieto

TORINO — Anche l'Italia, dopo un lungo periodo di tiepido interesse, ha «riscoperto», come già in Francia e prima ancora in Svizzera, la funicolare. In breve tempo, agli esistenti 17 impianti oggi in esercizio se ne aggiungeranno altri cinque o sei, quasi tutti commissionati alla torinese Agudio, l'azienda leader nel settore dei trasporti a fune che sta ultimando a La Thuile la prima telecabina automatica a doppia fune con vetture da 25 persone, dove l'innovazione tecnologica consentirà di superare la soglia delle 3000 persone/ora trasportate.

E' di questi giorni l'annuncio che l'Agudio si è aggiudicato il rifacimento delle funicolari di Genova, di Orvieto e di Livorno, nonché l'ammodernamento delle vetture di Como-Brunate. Questi importanti impianti fanno parte dei sistemi di trasporto urbano delle quattro città e la loro realizzazione comporterà un investimento complessivo di circa 15 miliardi. Nelle scorse settimane è stata felicemente collaudata la funicolare del Renon, in provincia di Bolzano, che congiunge il lago di Caldaro alla Mendola. Era entrata in esercizio sotto l'impero austro-ungarico e quindi è sicuramente una delle prime. Anche qui le nuove vetture Agudio hanno una portata di 75 persone più una. Il rifacimento delle parti meccaniche e della linea è costato 4 miliardi e mezzo.

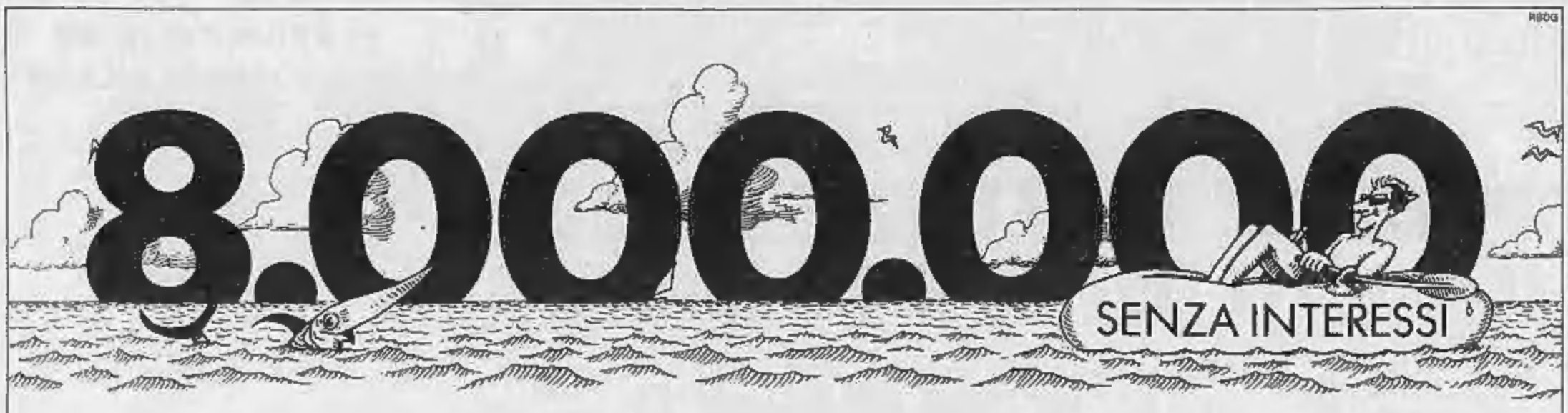
Intanto a Bergamo è stato deciso di rifare anche la seconda funicolare. La nuova funicolare di Orvieto, che parte dal piazzale della stazione ferroviaria e arriva in vetta alla rupe (quella che ora viene smantellata era entrata in esercizio esattamente cento anni fa), sarà ultimata entro il settembre del prossimo anno. Alla velocità di 6 metri al secondo, le due vetture da 75 persone ciascuna divise in tre scompartimenti, potranno trasportare 1800 persone/ora. La linea, sul vecchio tracciato, sarà interamente rifatta, così come le stazioni di arrivo e partenza e tutta la parte meccanica.

Al fine di assicurare un esercizio continuativo e garantire la massima efficienza e sicurezza, gli argani come i motori e i dispositivi di controllo sono tutti doppi. Della vecchia funicolare verrà riutilizzata soltanto la galleria. Analoghi rifacimenti generali subiranno, sempre ad opera dell'Agudio, la funicolare livornese di Montenero e quella genovese Zecca-Righi che risale al secolo scorso. Costituita da due tronchi separati (Zecca-S. Nicolò e S. Nicolò-Righi), ciascuno servito da un proprio impianto, rimase in esercizio fino agli Anni 60. Nel marzo 1966 entrò in servizio un impianto unico e l'intreccio delle vetture fu realizzato nella zona di S. Nicolò dove in precedenza sorgevano le stazioni dei due vecchi tronchi. L'Azienda municipalizzata trasporti di Genova ha deciso il totale ammodernamento e il potenziamento della funicolare con treni costituiti da due vetture in grado di ospitare 156 viaggiatori più il conduttore e una portata oraria per tratta di 1823 persone. Di minore portata (80 più 1), le vetture divise in tre scompartimenti destinate alla funicolare in servizio pubblico Como-Brunate.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

confronto fra i titoli e commento

OGNI SABATO UNA PAGINA SULLA BORSA VALORI



8.000.000 SENZA INTERESSI DA 18 A 24 MESI OPPURE FINO A 1.500.000 DI SCONTO SU TUTTE LE CITROËN BX DISPONIBILI.

Aspettate a partire per le vacanze. Potreste perdere un'occasione irripetibile. Fino al 30 luglio i Concessionari Citroën vi offrono otto milioni* di finanziamento senza interessi in 24 mesi, sui modelli Citroën BX diesel, oppure otto milioni* senza interessi in 18 mesi sui modelli benzina. E non è finita, se siete già sotto l'ombrellone vi conviene tornare a casa. Infatti, in alternativa all'offerta rateale potete scegliere lo sconto di un milione e mezzo,* IVA inclusa, su BX diesel o di un milione, IVA inclusa, su BX benzina. Le offerte, non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso, sono valide solo per le Citroën BX disponibili presso le Concessionarie. È un'iniziativa dei Concessionari Citroën che farà splendere il sole per tutte le vostre vacanze.

OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

VALIDA FINO AL 30 LUGLIO.

* Escluso su BX Vantage. Compreso finanziamento L. 150.000 Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958. La mutuaria di banca per uscire anche se pensionati concede in 1 giorno (portarsi busta paga scioperi documenti seguiti dietro pensione anche senza spese fino a L. 15 milioni rimborso 8/36 mesi, e in 4 giorni (portando anche il coniuge) mutui immobiliari anche ai secondi sposi fino a L. 300 milioni estinguibili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con forma singola, di ragioni fisse di mercato. Assicurazione per estinzione al decesso

FINCOTEX SPA
349 6393 - 871-0826 corso Francia 1b

A.A.A. VI serve un posto su Fiat Ritmo 60 Inizio in giornata dipendenti commercianti artigiani professionisti Procedura semplificata anche senza controlli Tel 813 3071 (8 linee r.a.)

A.A. A abbinandomi in 2 mi concedo mio finanziamento di qualsiasi importo con forma unipersonale telefonico Telefonare 637 248

A.A. ATTENZIONE! Finanziamo personali in poche ore concediamo il finanziamo tutte formula telefonando allo 011 650 2991

CASALINGHE dipendenti artigiani e commercianti a tutti presto fiduciari senza alcuno anticipo sfogliate anche in 24 ore. Telefonare 306 992 - 353 987

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti (a 1 e 60 milioni pagati semplificata Orario continuato 505 254 542 770 Finamo

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti Tel 531 662 - 536 408

15.000.000 60 mesi L. 358 350 senza cambiali, rapidità, altre forme Fidal via Garibaldi 50, tel. 518 280

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 567 183 - 567 035 corso Turati 12 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere

AFFARE vendesi bar per malattia ottima posizione buon giro d'affari minimo anticipo Tel. 383 798

BAR unico nuovo locale consumazione in corso L. 350 000 al dì cede anticipo L. 15 milioni. Telefonare 530 470

BAR centralissimo passeggio interno passaggio cedo a ristoratore incasso L. 1 600 000 al dì. Castelli, tel. 547 199

BAR (semina incassi L. 1 milione 600 mila al giorno anche locali buona posizione prezzo interessante Tel. 360 840

BAR subito più licenza A ingresso elevato cambiamento cedesi L. 210 milioni più ampia dotazione Tel 505 317 L 5

BAR zona S. Rita incassi 1, 33 milioni mensili chiuso festivi cedesi avviatissimo 120 milioni Subito 521 2272

CAVIT 598 992 cede automezzo zona Lanza 600 mq 50 posti fissi ottima azienda meccanico anche L. 45 milioni

CAVIT 590 992 cede bar super zona Aeroplano ottimo incasso L. 350 mila al dì L. 90 milioni distratti

CAVIT 598 992 cede edicola negozio zona Statuto incassi L. 800 mila al dì buon utile L. 80 milioni distratti

CENTRALISSIMO corso Vittorio vendo ottimo negozio mq 296 su 3 piani ottimo investimento Tel. 530 990 - 544 001

CLAVI 512 390 cede bar super corso Vittorio ottimo reddito incasso L. 700 mila al dì prezzo affare

CLAVI 512 390 cede bar super zona Carmine ottimo reddito incasso L. 500 mila al dì

DI SALVATORE 567 035 cede 5 Rita avviata gloriette ristorante ampio locale magnifiche ristrutturate affare

LICENZA ambulante alimentari posto fisso corso mercato incasso L. 1 milione al dì dimostrabile Tel. 380 810

LOANO vendiamo bar ben dehors superficie 300 mq e giardino ottimo giro d'affari Tel 019 671 604

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI urgente immobile di reddito ufficio negozio laboratorio massimo L. 240 milioni buona posizione Torino Fortezza Tel. 544 566.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.

offerte

A.A.A.A. 100 metri da corso Vittorio, via Galliari, impresa vende direttamente ampio negozio angolare grande vetrina consegna Multo fondente, dilazioni e permute. Telefonare 599 204.

A. CORSO Raffaello 45 Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra metratura mq 180 Tel. 669 6818-21

AFFITTASI centralissimo splendido mq 180 lotto pedonale cella frigorifero buon quadro via Tel 404 1401

CASAMERCATO 45 44 vende Sommeiller Bosco 5 box auto per complessivi mq 110 Prezzo L. 37 milioni Mutuo

CLAVI 512 390 vende ottimi negozio 3 piani 380 mq ang su piazza di grande interesse commerciale, buon reddito.

CORSO Casale 430 vendonsi box auto varie dimensioni libere e occupate. Telefonare ore 511 382

CORSO Peschiera 207 due negozi varie metrature. Possibilità abbinamento Mutuo Telefonare ore 611 382

EDILCASE
vende zona Gaetano Rapa nuova palazzina libera uso ufficio mq 180 su 2 piani con annesso magazzino di mq 120 con accesso carrabile Tel 548 154

EDILCASE 548 154 vende/affitta in via Arquata/Lauro negozio libero deposito su 2 livelli per mq 140 soisol

EDILCASE 548 154 vende libero a La Loggia in nuovo complesso residenziale negozi di varie metrature Iva 2%

EDILCASE 548 154 vende libero via Chiesa della Salute locale uso laboratorio mq 45 prezzo interessante

EDILCASE 548 154 vendo libero via Lanzone ufficio mq 65 completamente ristrutturato

EDILCASE 548 154 vende via Digione negozio libero con retro e servizio soisol a qualsiasi attività commerciale

IMMOBILIARE LA CASA 530 821 vende liberi capannoni da 400 a 3200 mq prima cintura

MAGAZZINI liberi via S. Donato 100-200 mq frazionabili con luce acqua e servizi vendonsi Tel. 484 1258

PIAZZA Statuto via Buniva piano terreno locali mq 120 collegati con seminterrato mq 200 vuoti L. 150 milioni Aurea 590.607 - 597 774

PRECOLLINA
vendiamo causa trasferimento palazzina adatta anche ad uffici Giardino mq 1000 Assolutamente vicina ad ampia commerciale Edilcase 548 154

S. PAOLO via Pollenzo ristrutturato mq 170 magazzino laboratorio vuoti L. 50 milioni più mutuo L. 15 milioni Aurea 590.607 - 597 774

TORINO locale uso commerciale di mq 400 su 3 piani vendesi Tel. 515 914 - 668 9313.

VINOVO Centro Commerciale Olga liberi vendo liberi muri negozio Prezzo interessante Telefonare ore 611 383

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA cerca pensionato distinto per sistema di pubblicità relazioni (no vendita) base indicativa Tel 596 333

CERCASI elettricista meccanici aggiustatore montatori tubisti riscaldamento e carpentieri per periodo lavoro estivo Telefonare 011 5119

CONCESSIONARIA auto di prestigio ricerca per assunzione immediata n° 2 meccanici molto esperti con esperienza pluriquinquennale anche su impianti gassosi di auto. Telefonare 599 212 - 592 670

ESPERTI verniciatori auto esperti carrozzeria Pastrengo Tel 327 777

MECCANICI esperti auto riparatori esperti conoscenza Peugeot Tel 327 777

NUMERO 2 capaci esperti addetti verniciatura e stampaggio materie plastiche settore/automotive per importante azienda Rivoli Remunerazione superiore a L. 1 milione 500 mila, possibilità di carriera Tel ufficio 540 946

commessi, baristi

CERCASI ragazzo/a esperto/a per gelateria Telefonare 328 9012, orario 734 951

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca autonomi per lavoro esterno di acquisizioni e vendita Offresi concorso spese e provvig. Età 23/30 anni Tel 011 959 7320

AGENZIA Roma commerciale assume segretaria. Si prevede 3 mesi formazione tecnico-pratica con fisso mensile di L. 1 milione più rimborsone integrativo. Corredato di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12,30, 14-17 corso Sommeiller 23

AMBOSESSI
importante società finanziaria seleziona per attività part-time, full-time personale età 25-50 anni. Offresi trattamento economico commisurato alle capacità e attitudine dimostrate durante la prova. Per appuntamento tel. 541 1717.

ASSUMIAMO giovani automuniti da inserire nel nostro organico primario lavoro mensile e provvigioni Tel 621 452

BOUTIQUE storia diurna via Roma cerca direttrice qualificata abile vendita, bella presenza, dinamico, come referenze Età massima 35 anni Tel. 854 585.

EUROFID finanziaria cerca per sviluppo leasing collaboratore/trice esperto offresi fissi provvigioni. Tel. 500 548

EUROFID finanziaria cerca acquisitore/trice esperto autoriunito Offresi fisso provvigioni inquadramento Tel 500 548.

OTTIMO trattamento economico offresi ad impiegato/a con esperienza Telefonare al 658 303 - 858 225.

VENDITORE con automezzo e libero da oggi stipendio L. 1 milione 200 mila, incentivi, selezionesi indispensabili, esperienza di vendita buona presenza e cultura, età 23/35 anni Tel ufficio 540 946

8 Rappresentanti

L.B. 501 575 massima funzionari vendita autoriunati automuniti minimo 23 anni liberi subito offresi formazione professionale fisso e alte provvigioni

RICERCHIAMO 2 validi collaboratori da inserire nella nostra rete vendita, guadagno medio mensile 2 milioni, corsi di vendita aziendali continui, lavoro in provincia di residenza, richiedere automuniti massimo 35enni. Telefonare per appuntamento al 548 7165

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rt Golf Piazza Marmo 18 angolo c. Cavour, tel 739 2384

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Cabassino 341 tel. 351 329 sabato aperto.

AUDI 60 1 6 cilindri metallizzati da immatricolare pronta consegna Ajato 5AB corso G. Cesare 7. Tel. 521 3078

AUTOGRUP Spa concessionaria Lancia vasto assortimento usato ogni marca. Garanzia meccanica 12 mesi e commerciale. Permute. Minimo anticipo. Dilazioni fino a 42 mesi senza cambiali. Su vetture chiusi 12 mesi senza interessi. Corso G. Cesare 334 tel. 203 835 - Corso Peschiera 225 tel. 734 019.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche concluse massime valutazione corso Tortona 9 Tel 871 843

BMW 635 CSI M 86 full optionals in garanzia vende Fiatauto corso Turati 13 Tel 505 585

JEEP Cherokee diesel 5 p 87 full optionals in garanzia vende Fiatauto corso Turati 13 Tel 505 585

MERCEDES 240 D 80 condizionatore servizio km 61 mila molto bella privato vende per inutilizzo Tel 306 570 pasti

PRIVATO vende Porsche Carrera 3000 perfetta immobiliata (ex 1979 colore marrone Tel ore ufficio 305 011

RANGE Rover 4 p 84 full optionals in garanzia Rover vende Fiatauto corso Turati 13 Tel 505 585

SAAB 900 i e 900 T diesel 87/88 full optionals in garanzia vende Fiatauto corso Turati 13 Tel 505 585

SAAB 9000 i e 9000 T diesel 87/87 full optionals in garanzia vende Fiatauto corso Turati 13 Tel 505 585

THEMA 10 85 privato vende, prezzo rottamazione motore ore 10 000. Perfetta qualsiasi prova. Tel soirée 749 6088

VENDESI nuova cambiali qualsiasi tipo di autoveicolo selezionate Corso Raffaello 3 Tel 858 001

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Barriera pagamento contanti Aurea 598 607

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere anche in servizi Torino o prima cintura Telefonare 598 607 - 597 774

ACQUISTASI solo dal proprietario camera singola soggiorno casa decorosa Tel 539 722 negozio Tel 819 7606 pasti

ACQUISTO libero ampio camera matrimoniale cucinino servizi piano medio no agenzie pagamento contanti Tel 687 834

ACQUISTO per urgente matrimonio Rivoli 2 o 3 camere servizi in Torino pago contanti Tel 749 7090.

BANCARIO acquista libero alloggio o cascine in Torino o periferia massimo L. 160 milioni Tel 749 7090.

CERCASI libero pagamento in contanti 2 camere tinello servizi anche da ristrutturare no agenzie Tel 650 4095

CONSULSERVE
533 322 ricerca per acquisto stabile in blocco singoli appartamenti capannoni magazzini. Pagamento contanti.

PRIVATO acquista Crocetta alloggio anche bisognoso casa signorile sui 200 mq pagamento contanti. Tel 519 0804

PRIVATO cerca appartamento o cascina in Torino o prima cintura Tel 958 0346.

TRE-VI 669 0107 - 882 0104 ricerca in vendita appartamenti salone 3-5 vani e servizi anche da ristrutturare

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Abbeniano 6° piano con ascensore in stabile signorile ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 85 milioni G. Siri 278 837.

A. CORSO Raffaello 45 Salvario - Valentino) ufficio vendo casa decorosa mq 180 6 vani Tel 668 8018/21.

ABITARE & FINANZIARE 561 1118 libero c. Dr Gaspon (Crocetta) 2 camere cucina bagno ascensore nuovo pertinato

ABITARE & FINANZIARE 561 1118 libero c. Duino (Lingotto) camera tinello bagno nuovo balcone comodo rata

ADIACENTE corso Brunelleschi libero recente ingresso camera ampia cucina bagno L. 17 milioni contanti resto mutuo Tel 500 163

ADIACENTE piazza Derna ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore L. 62 milioni impegnative 321 881

ALBERTO NANNI 545 942 libero Rivalta in recente palazzina 2 camere tinello cucinino servizi, mq 90 Mutuo 70%.

ALPIGNANO libero recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box Tel 966 1325 Esim

AL 548 103 lungo Po in casa d'epoca alloggio libero mq 220 con giardino privato. Centro Immobiliare

AMICACASA 334 213 libero Barriera di Milano L. 200 mila mensili senza anticipo camera cucina ed ottimo palazzo

AMICACASA 334 213 libero L. 110 milioni alloggio mq 90 più magazzino mq 100 e rendita mensile abitabile a Settimo.

AMICACASA 334 998 libero corso Bergo panoramico L. 84 milioni 3 camere cucina servizi lusso in perfetto stato

AMICACASA 334 998 libero Parella 1° piano camera cucina servizi 2 ane tino in stabile stato L. 42 milioni

AMICACASA 338 517 libero Crocetta ingresso 3 camere salottino servizi finestre cucinino L. 170 milioni mutuo 70%

BALDISSERO vendo palazzetto da montare su terreno pianeggiante ottimo stato mq 100 affare Tel. 687 834.

BERTELLI 592 288 (via Roma torre Bernini) 2 camere cucina bagno ottimo stabile rifinito L. 82 milioni permuta.

BERTELLI 585 888 libero piano 600 mq 3 alloggi liberi 3 in corso stabile metà seminterro a L. 400 mila al mq.

CANELLI piazzi Cattedrale vendo villa anni 60 libera 10 vani tripli servizi box giardino Tel 360 000

CASA D'EPOCA
via Rosario in stabile ristrutturato vendiamo 4° piano 4 camere cucina doppi servizi ascensore Tel 507 6048.

CAVAGNOLO villetta recente 2 piani 2 camere cucina bagno cantina box terreno mq 500 L. 80 milioni Tel 821 452

CONSULSERVE A 533 322 Lungo Po Antonelli 181 splendido panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 87 milioni 500 mila dilazioni o mutuo.

(continua)

IMMOBILIARE PONTE ISABELLA

VENDE DIRETTAMENTE IN CANTIERE, PREVIO APPUNTAMENTO, ALLOGGIO PRESTIGIOSO INDIPENDENTE IN VILLA BIFAMILIARE CON PARCO, VICINANZE PONTE ISABELLA TEL. (011) 5066208/50881

Gruppo GIMA S.p.A

Donate!
Da una vita spezzata
un'altra vita
può risorgere

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 19
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più resto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma poi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dal Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426

Lo suggerisce De Michelis all'assemblea bolognese

SOCIALISTI, IMPARATE JUDO E' L'ARMA SEGRETA...

Bettino Craxi

Gianni De Michelis

Ottaviano Del Turco

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — «*Un partito network*», così Gianni De Michelis dà corpo all'immagine del nuovo psi che ieri Craxi ha invocato aprendo i lavori dell'assemblea nazionale socialista.

Per la verità anche lo stesso leader era stato piuttosto parco di proposte concrete sull'argomento, preferendo enunciare propositi e grandi traguardi.

E questa platea alquanto smarrita, conscia della certezza che prima o poi dovrà votare la convocazione del congresso straordinario, aspettava proprio che qualcuno iniziasse a disegnare le linee della trasformazione promessa. Ha provveduto De Michelis, che oltretutto è anche vicepresidente del Consiglio, a fornire i lumi necessari, pur ammettendo che allo stato delle cose è più facile enunciare quel che non bisognerebbe.

Superare la forma-partito del modello terzinternazionalista, o quella dell'associazionismo di tradizione cristiana, lo vanno ripetendo tutti gli oratori che si avvicendano alla tribuna, insieme all'auspicio dell'ormai ovvia esigenza di un «*partito aperto*».

Ma cosa significa in concreto?

De Michelis le idee chiare le ha, e le espone con l'impatto di immagini choccanti che strappano l'applauso dei delegati e l'attenzione di Craxi, che alza gli occhi dai fogli su cui prende appunti.

«*Partito network*» vuol dire partito-rete, spiega De Michelis, un sistema informativo più che di apparato, «*una struttura leggera nell'organizzazione ma solida nell'elaborazione politica*», che come l'acqua intorno ai pesci sappia cogliere le esigenze e le richieste della società, per fornire indicazioni e risposte politiche.

Insieme a questa nuova forma, però, il psi deve cambiare anche il modo di far politica; e qui De Michelis infila un'altra immagine ad effetto, «*occorre potenziare e sviluppare la tecnica judo*», dice.

E' quella già sperimentata durante la guida socialista del governo, per la scala mobile e per Sigonella, «*cioè colpire improvvisamente nel punto più critico e debole dell'equilibrio*».

Sì, perché in un sistema complesso e farraginoso come quello italiano, ogni altra azione rischia di impantanarsi, viene frenata e attutita da mille altre reazioni. Dunque, un partito rapidissimo che la faccia finita con ogni tradizione burocratica.

E' quanto vuole anche Ottaviano Del Turco, quando lamenta che sino ad oggi il psi ha usato due linguaggi, «*quello di Craxi che ha funzionato e convinto l'opinione pubblica, e quello dei potentati locali*» legati ad incarichi e presidenze, interessati principalmente alla gestione del potere, «*che in qualche caso ha contribuito al successo ma in generale rischia di essere un freno*».

Ora occorre «*un terzo protagonista che far entrare in campo*», conclude il rappresentante della Cgil, cioè «*la società italiana*».

Progetti e desideri espressi dallo stato maggiore socialista qui a Bologna sono ambiziosi, riveiano soprattutto la volontà di restare a lungo sull'onda montante del successo. Dunque poco importa se in questa occasione l'assemblea non avrà documenti da votare né progetti da confrontare. A questo provvederà il congresso di primavera, e se anche allora la montagna finisse col partorire il solito topolino, quel che più conta è l'appuntamento immediatamente a ridosso, quello con le elezioni europee, quando — è ancora De Michelis che parla — il psi «*andrà a chiedere di fare dei socialisti la prima forza d'Europa*».

Nel frattempo qualche idea ancor più concreta prende a circolare, se non altro per giustificare questa kermesse socialista dedicata ai nuovi panni da dare al partito. Le anticipa Tiraboschi, il responsabile dell'organizzazione, pur precisando che si tratta ancora di semplici proposte, e che l'ultima parola spetterà al congresso straordinario; ma quel che più importa, è che c'è già il placet di massima da parte di Craxi.

L'autoriforma socialista partirà dalle tessere. Il cui controllo verrà sottratto ai potentati locali: in pratica, chi si iscrive al psi lo farà direttamente presso il centro nazionale.

Ma accanto al tesserato classico, ci sarà una nuova figura, quella del «sostenitore» per dar voce ai tanti simpatizzanti; e il sostenitore concorrerà alla formazione delle liste elettorali.

Infine le classiche sezioni, «*che ormai hanno un senso e una funzione solo nei piccoli centri*». Il continueranno ad esistere, mentre nelle città scompariranno per far posto a club ed associazioni collaterali.

Gianni Pennacchi

Giovanni Galloni

«Maretta» al ministero P.I.

GALLONI E' NEI GUAI PER 32 PROMOZIONI

ROMA — Con un blitz improvviso e molto criticato il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni ha colto un vuoto legislativo di due giorni per nominare 32 ispettori tecnici scolastici, secondo una procedura vietata da un decreto che dal 14 al 16 maggio è stato inefficace. Le nomine sono toccate a presidi e docenti del Lazio, collegio elettorale del ministro, e a fratelli di uomini politici e a sorelle di dirigenti della Pubblica istruzione, che non erano in carriera, ma hanno ricevuto la promozione sul «campo» in base a meriti che era diritto del ministro riconoscere, pena che il decreto sui precari della scuola bloccasse quest'andazzo.

La pratica esercitata da Galloni permetteva infatti di inserire all'improvviso ispettori in ruoli che altri conquistavano con lunghi tirocini. Le cariche ricoperte in quota di ispettori periferici o centrali, hanno le caratteristiche dei titoli attribuiti ad «honorem», ma in più conferiscono diritti e poteri analoghi a quelli degli ispettori ordinari.

In questo modo «gli ultimi arrivati» saltano di colpo posti che bloccano per anni carriere di più anziani funzionari. Il sistema aveva sollevato vivaci proteste ed era stato abrogato da un decreto scaduto il 16 maggio. E' stato ripristinato due giorni dopo ed è tutt'ora in vigore. Ma il vuoto legislativo ha dato per 48 ore a Galloni la libertà di azione. C'è chi, dopo aver analizzato i nominativi dei beneficiati, è pronto a sostenere che il ministro ha agito a favore di amici e di interessi clientelari. Gli ispettori di carriera intanto sono in stato di agitazione. Il loro disagio è stato espresso dalle dimissioni del capo di gabinetto Caruso, sostituito da Corrado Calabrò.

«*Le improvvise dimissioni del capo di gabinetto del ministro Galloni, Emanuele Caruso, si inseriscono in un contesto di ritardi e omissioni, una vera e propria stagnazione immobilistica che caratterizza l'azione dell'attuale ministro della Pubblica istruzione sotto il profilo politico e legislativo*». Così commenta oggi i fatti sull'Avanti! Laura Pinerato, responsabile del dipartimento scuola del psi. In vista del dibattito che si terrà alla Camera a fine luglio sulla scuola Laura Pinerato chiede a Galloni giustificazioni su altre due questioni. Una concerne l'inizio in Senato del dibattito sulla proposta di legge parlamentare per l'innalzamento dell'obbligo scolastico in assenza, contrariamente a quanto stabilisce il programma di governo, di un'iniziativa legislativa governativa in materia. L'altra riguarda i ritardi nella presentazione al Consiglio dei ministri del disegno di legge di autonomia delle unità scolastiche.

«Troppo veloci»

AUTOMOBILI PUBBLICITA' SCORRETTA?

MILANO — Il giurì per l'osservanza del codice di autodisciplina pubblicitaria si riunirà il 20 settembre prossimo per esaminare un ricorso presentato dall'associazione italiana per i diritti dei pedoni contro la campagna propagandistica per certe automobili di cui si mette in evidenza l'alta velocità.

Nel documento che l'associazione ha inoltrato attraverso l'avvocato Marinella De Nigris Siniscalchi, si chiede che venga inibita, sui giornali sia alla televisione e ad ogni altro mezzo di informazione, la divulgazione di certe forme di pubblicità che «*fanno leva sulle punte massime di velocità che possono essere raggiunte da modelli automobilistici, punte che superano i 200 chilometri all'ora mentre nel nostro Paese è il divieto di superare i 140 km/ora*».

«*E' compatibile* — si chiede l'associazione — *tale pubblicità con il codice di autodisciplina?*». Alla domanda dovrà rispondere il giurì dopo aver valutato una lunga documentazione di spot pubblicitari indicati dalla ricorrente e che riguarda vetture Renault, Opel, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Rover e Saab. Stando al contenuto del ricorso, le inserzioni costituirebbero «*una forma di pubblicità scorretta e disonesta perché indurrebbero il pubblico a trascurare le normali regole di prudenza per il mito della velocità*». In alcuni casi, si afferma, l'automobile viene proposta nelle pubblicità come strumento di riscatto dell'individuo, come oggetto atto ad offrire momenti in cui poter sfogare il senso interiore di potenza.

Nella denuncia si indicano 11 tipi di auto per reclamizzare i quali sarebbe stato violato l'art. 12 del codice di autodisciplina pubblicitaria, oltre alla legge sulla circolazione stradale predisposta. Si osserva, «*non per ragioni di risparmio energetico, ma per motivi di sicurezza in considerazione del progressivo aumento del traffico*».

«PERESTROJKA»? UN'ALTRA IDEA DI TOGLIATTI

Palmiro Togliatti

ROMA — L'opera di Palmiro Togliatti «*portò frutti anche adesso pur appartenendo al passato*» perché proprio il leader comunista italiano aveva detto che «*bisognava far vedere il vero, autentico andamento delle cose nei Paesi socialisti e anche le divergenze esistenti tra i loro dirigenti: proprio ciò che è avvenuto e abbiamo visto alla recente conferenza pansovietica del pcus*».

Lo afferma in una intervista all'agenzia «Dire», dedicata in gran parte alle prospettive della perestrojka e dello sviluppo democratico in Urss, il capo dipartimento all'istituto per l'economia dei Paesi socialisti presso l'Accademia sovietica delle Scienze, Evghenii Ambartsumov.

A giudizio dell'esponente sovietico, che è uno dei principali consiglieri economici di Gorbaciov, senza Palmiro Togliatti non sarebbe sorto in Italia un partito comunista «*così forte e influente, che rimane il più influente del mondo occidentale*».

A proposito di una recente intervista di Vadim Zagladin (che aveva giudicato un po' arretrata rispetto ai tempi l'elaborazione del partito di Occhetto) Ambartsumov sottolinea che «*le valutazioni sulle posizioni e sul lavoro del pci sono affare dei comunisti italiani*».

Venendo ai problemi dell'Urss, Ambartsumov rileva significativamente che «*è da superficiali pensare che il nostro sviluppo non abbia niente a che vedere con la democrazia occidentale*».

Secondo il capo dipartimento all'Istituto per l'economia dei Paesi socialisti presso l'Accademia delle Scienze, ricordare le caratteristiche distintive dell'Urss, come di ogni altro sistema socialista, non vuol dire ritenere estranei i «*valori democratici tradizionali*». Questi «*valori*», continua Ambartsumov, vanno compresi e assunti nella dimensione del «*pluralismo socialista*» di cui parla Gorbaciov, combinandoli con un sistema socio-economico, come quello sovietico, «*fondato e costruito sulla giustizia sociale*», perché «*garantire la giustizia sociale era e rimane il connotato fondamentale del nostro indirizzo generale*».

«*Sta qui* — conclude — *la differenza fondamentale tra il nostro sviluppo e quello del sistema capitalistico*».

E' successo a Legnago, nonostante il 20 per cento dei voti

IL PSI SORPASSA, DC E PCI LO BOCCIANO

«Compromesso storico» nella Bassa veronese fra Occhetto e De Mita

VERONA — Con il 20 per cento dei voti, alle recenti elezioni amministrative, i socialisti di Legnago, Comune della «Bassa» veronese, hanno sorpassato nei suffragi il pci. E il partito di Achille Occhetto per rivalsa ha scelto il «compromesso storico» con la dc. Così, pur avendo perso le elezioni, conserva in carica il sindaco Giorgio Soffiatti, che si è impegnato a cedere il posto ad un democristiano fra due anni, in una staffetta alternata che dovrebbe tenere sempre a distanza i socialisti.

Alla beffa hanno partecipato di buon grado i democristiani, prima all'opposizione di una giunta pci-psi. Visto il responso delle urne, favorevoli a democristiani e socialisti, la dc sperava di ribaltare la giunta con un'alleanza psdc, che le concedesse la poltrona del sindaco. Il psi ha però preteso per sé la sedia del primo cittadino e così i democristiani hanno preferito i più accomodanti comunisti.

E' una storia all'italiana, dove le ideologie sono ormai messe in disparte a vantaggio delle scelte di potere e di progetti strategici proposti in «omaggio» alla governabilità.

Così, il «compromesso storico» liquidato a parole dal psi da pci che lì dc rientra in campo nelle realtà periferiche.

La formula dc-pci si è affermata in una ventina di Comuni, in gran parte siciliani. I socialisti sono in stato di allerta.

Claudio Martelli, vicesegretario del psi, nei giorni scorsi a Palermo ha accusato la democrazia cristiana di praticare la «*politica dei due fronti*» pur di recuperare la propria egemonia. Secondo Martelli il pci è disposto ad ogni sacrificio pur di entrare nelle giunte, mentre i socialisti non sono disponibili a questo gioco che giudicano irrispettoso nei confronti dei responsi dati dagli elettori.

Anche Arturo Bianco, direttore dell'ufficio enti locali del psi, è concorde. «*Le giunte fra pci e dc* — osserva — *celano la pretesa dc di perpetuare per questa via le proprie mani egemoniche, scaricando i socialisti, che risultano di essere l'unica alternativa concreta, e imbarcando, per lo più a "prezzi di realizzo" un partito comunista che qui ci ha perso di adesioni consistenti. In definitiva questo è un segno di crisi della politica, ridotta a mero opportunistico gioco di intercambiabilità delle alleanze*».

Achille Occhetto

Ora i partiti devono decidere quali giunte daranno anche a 14 Comuni capoluoghi di provincia: 5 rinnovano gli organi di governo a seguito delle elezioni, altri 9 invece devono risolvere crisi interne.

La formula di pentapartito dovrebbe essere scontata a Como, Roma, Aosta, Trieste, Pordenone, Belluno, Siena, Ravenna e Catania. Saranno forse anche i cinque partiti di governo coloro che andranno alternando. Reggio Calabria prima retta da una giunta di centro.

Formula analoga si avrà per Pavia, strappata al tripartito pci-psi-psdi. La dc si farà spazio anche nella giunta di Ancona, anticipando alla precedente scadenza psi, pri, pli, psdi.

A Grosseto la giunta di sinistra, saltata dopo le elezioni è stata sostituita da un pentapartito, al quale ora pci, Verdi e Sinistra indipendente fanno parte pci, psi, psdi. A Prato il pci è corteggiato sia da psi che da dc: quest'ultimo dei quali rivendica il posto di sindaco ed è pronto ad allearsi con chi sia disposto a cederlo. Per ora le trattative sembrano ad un punto morto e corteggiano di fatto quelle relative ad altri Comuni della provincia, dove la designazione delle cariche potrebbe venir distribuita sul bilancino delle lottizzazioni di potere per colmare l'interesse di questa o quella parte.

I GESUITI: ECCO COME DEVE CAMBIARE IL PCI

CITTA' DEL VATICANO — C'è un futuro per il pci? Se lo chiedono i gesuiti in un lungo articolo sul «nuovo corso» delineato dalla relazione di Occhetto al comitato centrale, che sarà pubblicato nel prossimo numero di «La civiltà cattolica».

Secondo l'autorevole rivista, «*il comunismo va sempre più perdendo ogni credibilità, essendo venute meno le sue basi, il marxismo e la classe operaia, ed essendo fallimentare l'esperienza del socialismo reale*».

Per sopravvivere, allora, il pci dovrebbe cambiare ancora più radicalmente di quanto non abbia già fatto, accettando il regime democratico e dichiarandosi parte integrante della sinistra europea, ma questo — rilevano i gesuiti — comporterebbe una rottura totale «*sia col passato che col presente del comunismo*».

«*Il problema* — si legge nell'articolo — *si è già posto per il socialismo italiano, ma esso lo ha risolto abbandonando il vecchio socialismo e divenendo una cosa diversa: l'abbandono del vecchio simbolo della 'falce e martello' per adottare il 'garofano rosso' ha significato soltanto il cambiamento di un simbolo, non l'abbandono di ciò che quel simbolo indicava*».

«*In realtà, il socialismo italiano prevalentemente si propone oggi, oltre che come il partito della modernizzazione e dell'efficienza, come il partito delle libertà civili e delle 'conquiste di civiltà', avendo fatto proprie le aspirazioni della società radicale del nostro tempo*».

«*Non a caso* — prosegue la nota — *il psi è stato ed è all'avanguardia delle battaglie per il divorzio, per l'aborto, per l'eutanasia, per la liberazione sessuale, battaglie ispirate all'individualismo o al radicalismo, che hanno poco o nulla a che vedere col socialismo, non diciamo di Costa e di Turati, ma di Morandi, di Basso, di Nenni, di Santi, le cui preoccupazioni erano eminentemente il riscatto e l'elevazione culturale ed economica delle classi povere sottoposte all'alienazione e allo sfruttamento*».

Occhetto deve seguire l'esempio di Craxi? I gesuiti non lo dicono ma, lasciando irrisolto l'interrogativo sulla possibilità per il pci di «*cambiare ancora senza perdere la sua identità e continuare a chiamarsi comunista*», mettono in guardia il «nuovo pci» dalla tentazione «*di scegliere vie più facili, come la ripresa di un aspro laicismo, la rincorsa delle contrastanti esigenze che sorgono dai mille corporativismi della società italiana e quindi la difesa degli interessi più forti*».

«*Il problema* — conclude l'articolo a firma di padre Giuseppe De Rosa — *è se nel mondo attuale il comunismo ha ancora un senso? Ha ancora una funzione da svolgere e quale? E' questa, ci sembra, la domanda che il pci si deve porre e, soprattutto, è questa la ricerca che esso deve fare, uscendo dalla 'ambiguità' o, come si usa dire, dal 'guado' in cui oggi si trova. Il problema del "nuovo corso" del pci sta tutto qui. Ed è un problema molto difficile*».

r. l.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A VINOVO MISS LADY TROTTO 88

LAIOLA ELISA, studentessa di Torino, anni 16, eletta mercoledì sera.

Sesta edizione del Festival enoico

LA «CULTURA DEL VINO» TRA BOMBERS E CANZONI

Le Bombers di «Canale 5» con i comici Gianfranco D'Angelo e Enzo Braschi costituiranno le attrazioni di «Vincantando»

NEIVE — Il vino è salute, il vino è vitalità: ma il vino è anche cultura. Una «cultura del bere» che accompagna valori che hanno nelle buone tradizioni della terra le loro radici. Di questa «cultura» il Piemonte si fa alfiere: le sue «regioni» vinicole hanno visto nascere civiltà raffinate, come la corte dei marchesi di Saluzzo (che hanno avuto ospiti nei loro castelli i trovatori occitani) o quella dei marchesi del Monferrato (che hanno portato in Piemonte le influenze dell'impero bizantino).

Dal Piemonte, come ambasciatore *«del vino di qualità, inteso come cultura, educazione al giusto consumo, rappresenta delle migliori zone di produzione delle diverse realtà vitivinicole italiane»*, ecco partire «Vincantando», sesta edizione del Festival nazionale della canzone enoica, organizzato da Pro Loco e Comune di Neive, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Cuneo.

La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio allo *Sporting Club* del Circolo della stampa di Torino, a cura dei due factotum: Claudia Ferranti (responsabile dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni) e Italo Sobrino, presidente della Pro Loco.

Hanno evidenziato il significato dei «Vincantando» i brani, inediti, che si ispirano al vino, all'ambiente ove viene prodotto, alla cultura enoica, sono un messaggio che viene divulgato in modo originale e spigliato, avvalendosi dei mezzi di comunicazione di massa... Un qualcosa che va ben al di là della semplice rassegna con canzonette orecchiabili, ma si propone come uno spettacolo completo di alto livello.

Interessanti le innovazioni di quest'anno: le canzoni in gara (delle 60 pervenute ne sono rimaste 15 dopo una severa selezione di due giurie) saranno cantate in diretta, senza playback: questo conferirà maggior merito alle qualità professionali dei partecipanti. Poi, per la proclamazione dei vincitori faranno fede i voti espressi nelle varie serate e nella finale: questo a indicare la serietà degli organizzatori, che vogliono evitare rischi di *combine*.

Ed ecco le peculiarità dello spettacolo. Anche quest'anno la regia è affidata a un esperto come Beppe Recchia (il mago di «Drive In»), che si avvale della direzione artistica di Cesare Ansaldi. La presentazione è affidata alla giovane «frizzante» Antonella Clerici, la giornalista televisiva che ha condotto una novantina di puntate di «Oggi Sport» sui Rai 2.

Ogni serata (che sarà ripresa da Primantenna), oltre alle canzoni, prevede uno show vario e completo, con ospiti come Gian Franco D'Angelo, Enzo Braschi, Luca Procacci e le Bombers di «Canale 5». Ci sarà l'angolo dedicato allo sport, condotto da Romy Gai (inviato di «Forza Italia» a Odeon Tv) con protagonisti delle varie discipline a livello nazionale e internazionale (dal basket, al calcio, allo sci, all'automobilismo).

Ed ecco il calendario. Le serate si svolgeranno il 13 agosto ad Asola (nell'anfiteatro romano), il 27 agosto a Montaldo Bormida (nell'Alto Monferrato), il 3 settembre ad Asti e il 10 settembre a Neive, nel Borgo antico. Ci sarà anche una «coda»: il 24 settembre, ad Alba in piazza Duomo, vetrina delle più belle canzoni finaliste in collaborazione con Radio Alba.

Paolo Querio

Meritano una visita i musei etnografici del Cuneese

VIAGGIO ALLA RICERCA DELLE TESTIMONIANZE SUL MONDO CONTADINO

CUNEO — «Ogni paese, meglio ancora ogni borgata della nostra montagna — afferma Costanzo Martini, presidente del Centro "Primalpe" di Boves — dovrebbe avere un piccolo museo nel quale conservare le testimonianze di una civiltà che sta scomparendo assieme agli ultimi abitanti».

Un viaggio alla ricerca dei musei della montagna deve necessariamente cominciare da quello etnografico che l'assessorato alla Cultura di Cuneo e l'impegno del direttore Mario Cordero hanno creato a Cuneo in via Santa Maria. Qui sono stati raccolti centinaia di oggetti di quello che fu il mondo contadino, e di cui quello montanaro ha avuto una parte importante.

Il Museo del Lavoro di Sarè di Castelmagno è stato inaugurato da poco, ma già conferma con le centinaia di visitatori come l'iniziativa abbia suscitato notevole interesse. L'organizzazione del museo del lavoro locale è del Centro Occitano Culturale «Detto Dalmastro». La raccolta è stata curata dal sindaco di Castelmagno Beppe Garnerone in collaborazione con Emanuele Maspoli. In quello che era, ed è tuttora perché molto ben conservato, il portico di un vecchio caseggiato, sono stati raccolti oltre centocinquanta oggetti, alcuni dei quali diventati molto rari, che testimoniano la fatica che gli uomini, ma soprattutto le donne, dovevano esercitare per strappare il cibo alla terra. La visita al Museo è sempre possibile telefonando ai numeri (0171) 986159 (corrisponde all'Associazione per la valorizzazione di Castelmagno) oppure al 986116 (Municipio). Si potrà acquistare sul posto un dettagliato catalogo con i disegni di tutti gli oggetti esposti.

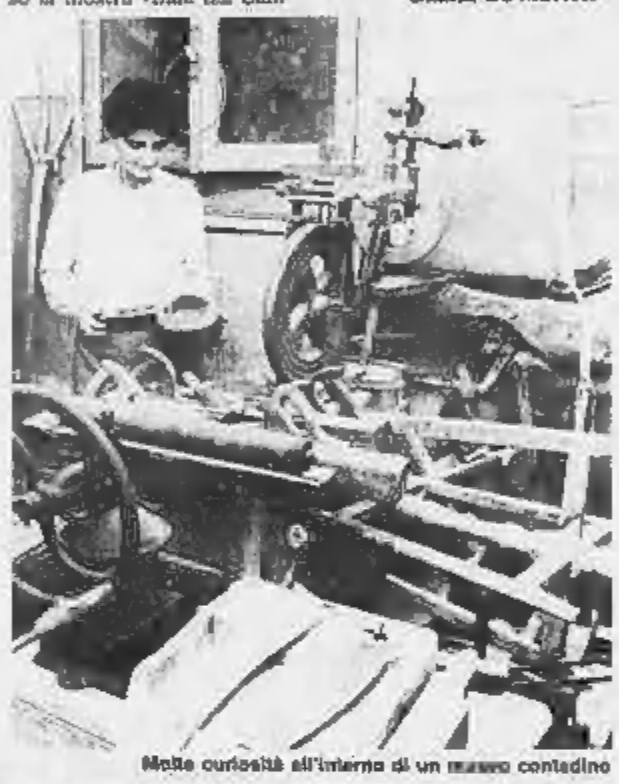
Scendendo da Castelmagno si dovrà opportunamente passare a Santa Lucia di Monteresso Grana dove il gruppo culturale di matrice provenzale «Coumboscuro» ha creato un notevole museo etnografico con pezzi di grande valore culturale. Non è necessario prenotare la visita perché sul posto c'è sempre qualcuno disponibile a guidare gli ospiti.

Le «baje» in montagna erano momenti importanti di festa che vedevano mobilitati tutti gli abitanti del paese. A Sampeyre ancora oggi, ma solo ogni cinque anni, si celebra la «Baja» che rievoca la cacciata degli invasori saraceni dalla valle Varaita. E nel capoluogo si conservano pure dei manichini con i ricchi costumi dei personaggi della «baja», alcuni dei quali vecchissimi, insieme agli attrezzi di maggiore utilizzazione nella vita di un tempo.

Anche Sambuco, nell'alta valle Stura, in attesa di darsi una sede stabile, ha promosso la mostra «Baia dal Sambuc» che rimarrà aperta sino al 30 settembre nei locali dell'ex scuola. L'iniziativa è della Comunità montana valle Stura in collaborazione con la Regione, il comune di Sambuco, l'Amministrazione provinciale e il Sistema bibliotecario delle valli cuneesi. «Abbiamo raccolto testimonianze, costumi, scritti, documenti fotografici, oggetti — spiegano i curatori Dionigi Albera, Mario Cordero, Stefano Martini — prima che il tempo ne cancellasse definitivamente la memoria».

A Boves, promosso dal gruppo micologico, è aperto in piazza Borelli il «Museo dei funghi» con la raccolta dei calchi in resina di oltre 150 specie che crescono nelle nostre vallate, comprese quelle più velenose.

Gianni De Matteis



Molte curiosità all'interno di un museo contadino

L'«inventore» è di Imperia

PANTALONI BUCATI PER PRESA D'ARIA

IMPERIA — Pantaloni con i buchi per l'aria condizionata: non è ancora riuscito a passare alla realizzazione pratica ma non demorde. E' il commendator Lorenzo Angeli, ex funzionario dell'Inam di Imperia che spiega: «*L'intera umanità maschile potrebbe beneficiare della mia invenzione brevettata ma, per colpa della burocrazia, non si è ancora riusciti a passare ai fatti. Quando ciò avverrà assisteremo ad una vera rivoluzione nel campo dei pantaloni per uomo. Ed anche per donna, visto che ora con gli unisex, la distinzione per questo capo di abbigliamento è pressoché scomparsa*».

Lorenzo Angeli

Angeli è giunto alla sua invenzione partendo da una propria esperienza personale e già alcuni anni or sono, ne avevano parlato anche i giornali, aveva stupito la gente andando in giro, d'estate, «con dei *pantaloni*» sono sue parole «con presa d'aria incorporata ottenuta per mezzo di forellini praticati nel tessuto all'altezza dei ginocchi e dietro il polpaccio. *Camminando l'aria entra davanti ed esce da dietro, l'aerazione è garantita*». C'è anche la spiegazione sul come debbano essere tali forellini: «*Del diametro di circa mezzo centimetro, sono praticamente invisibili con i bordi ricuciti a punto asola*».

Gli stilisti possono giocare sul come disporre tali forellini. Angeli: «*Possono essere disposti a quadrato, losanga, in tondo; comunque un sicuro motivo decorativo, che dovrebbe riguardare anche le donne. Una cosa assolutamente positiva sul piano psico-fisico-igienico-pratico*».

Ho detto che Angeli, che ha sottoposto la propria idea ai pantaloni a noti complessi sartoriali di Prato e Valdagno, è già noto per altre idee rivoluzionarie, o quasi. Fu lui a proporre, a suo tempo, il guinzaglio obbligatorio per i gatti (bisogna impedire loro di procreare a volontà) mentre, nel settore più strettamente locale, una le idee di riaprire per motivi igienici le fasce chiuse con la legge Merlin, di rendere obbligatoria, per legge, la installazione di ascensori in ogni edificio, ed altro ancora.

Ma i pantaloni con l'aria condizionata sono il suo cavallo di battaglia: «*Ho il brevetto rilasciato dal Ministero; la battaglia va avanti da anni ma spero di riuscire a vincerla presto. Gli inventori geniali hanno sempre avuto difficoltà a farsi riconoscere come tali*».

Bruno Vizzo

A «vederla», da un anno e mezzo, è un disegnatore tessile di Borgosesia

LA MADONNA «APPARE» ANCHE IN SVIZZERA

Centinaia di fedeli l'altro ieri. Scetticismo nella curia

COMO — Incredulità non disgiunta da una buona dose di scetticismo nel Canton Ticino di fronte alle affermazioni di un maturo disegnatore tessile di Borgosesia che afferma di vedere oltre confine la Vergine. L'altro ieri quando si sarebbe verificata l'ennesima presunta apparizione della Madonna attorno a Pino Casagrande, alcune piemontese, c'erano, inginocchiate, un centinaio di persone in preghiera. Persone, si è appreso poi, provenienti per lo più dal Piemonte e dalla Lombardia a seguito dei «veggenti». Gente che ogni giorno attraversa il confine per raggiungere la cappella Santa degli Angeli sulla collina di Scarpapè, alla periferia di Giubiasco, un Comune poco distante da Bellinzona. E' il luogo in cui da oltre un anno, il disegnatore tessile, ogni 13 del mese, alle ore 13, vedrebbe la Madonna.

Casagrande non è nuovo a queste «visioni» che, secondo quanto racconta, sarebbero incominciate nel 1984 in una casa di riposo di Sant'Angelo Lodigiano e proseguite in diverse località dell'Alta Italia, prima della «trasferta» svizzera. L'ultima presunta apparizione della Vergine in Italia risalirebbe ad un anno fa a Borgosesia, in provincia di Vercelli. In quella occasione, ha raccontato Casagrande ai cronisti ticinesi, abbastanza scettici, la Madonna gli avrebbe detto che le apparizioni sarebbero proseguite nelle vicinanze di un santuario svizzero, che il disegnatore tessile di Borgosesia ha poi identificato in quello di Giubiasco, un piccolo tempio chiuso al culto.

Quando l'altro ieri, mercoledì 13, Casagrande si è inginocchiato per cadere in estasi di fronte alla «celeste visione» ad osservarlo c'erano un centinaio di persone raccolte in preghiera. Ecco perché la cosa, a differenza di quanto accaduto in precedenza, non poteva passare inosservata.

Secondo quanto afferma Casagrande, in occasione delle sue apparizioni la Vergine gli detterebbe messaggi in aramaico. L'uomo poi sostiene anche di aver fotografato con una semplice Polaroid, fissando il Sole, il volto di Cristo, quello della Vergine e di alcune persone defunte.

Durante la presunta apparizione di mercoledì scorso Casagrande è stato seguito da un medico che lo ha controllato con un poligrafo Lafayette, una sorta di macchina della verità che registra le variazioni cardiache e respiratorie che si verificherebbero durante l'estasi. «*Non vi sono dubbi che Casagrande nel momento in cui cade in estasi subisca un'emozione fortissima*», ha osservato il medico che si è tuttavia affrettato ad aggiungere che non è in grado di chiarire le cause delle variazioni cardiache e respiratorie.

Il parroco di Borgosesia, intervistato da alcuni giornalisti svizzeri ha affermato che Casagrande ogni tanto cambia zona, soprattutto dopo che le presunte apparizioni perdono di credibilità.

Sull'accaduto la Curia di Lugano ha emesso un lungo comunicato che porta la firma dello stesso vescovo mons. Eugenio Corecco, in cui si sostiene che «ogni rituale della conoscenza del fatti oggi giudizio è prematuro e che occorre perciò prudenza e riserbo a proposito della veridicità delle affermazioni del Casagrande. La stessa Curia vescovile invita perciò sacerdoti e fedeli a non partecipare alle «sacre» pubbliche del Casagrande che l'altro ieri ha dichiarato che nella giornata di ieri avrebbe avuto l'incontro con il vescovo di Lugano al quale avrebbe recapitato un messaggio della Madonna. Un incontro che non c'è stato e che difficilmente ci sarà. Insomma, sembra di poter escludere che Giubiasco possa trasformarsi nella Medjugorje ticinese.

Marco Marelli

DAI TORNANTI DELLO STELVIO CON UNA BICI «SENZA MANI» E SENZA FRENI

MILANO — E' già entrato cinque volte nel «Guinness dei primati», ed ambisce a scrivervi il suo nome per la sesta volta, con una prova di ciclismo «acrobatico» e «estremo», come lui preferisce definirlo) che consisterà nella discesa dei 48 tornanti del Passo dello Stelvio su una bicicletta senza manubrio, senza freni e senza pignone fisso. Giuliano Calore, 30 anni, proverà a superare se stesso sabato 30 luglio, partendo alle 11 in punto, dall'hotel Bertorelli, a quota 2700, con arrivo a Ponte di Stelvio. Lo ha annunciato lo stesso Calore, precisando che prima della partenza la sua bici verrà verificata da un giudice di gara.

Fra le imprese che hanno fruttato a Luciano Calore l'iscrizione nel «Guinness», la scalata e la discesa dello Stelvio suonando a rotazione quattro diversi strumenti musicali (nel luglio 1981); la scalata dello Stelvio in un'ora e 36 minuti pedalando con la sola gamba destra; la discesa dallo Stelvio «senza mani» e senza freni in 28 primi, 55 secondi e 6 decimi. E' appunto quest'ultimo suo record che Calore tenterà di battere.

E' Hanspeter Wiss che, a Bordighera, ha presentato le migliori vignette su «Televisione e cinema»

SVIZZERO VINCE AL SALONE DELL'UMORISMO

Oltre 500 i partecipanti. Un riconoscimento anche al comico Beppe Grillo

BORDIGHERA — Hans Peter Wiss, della Svizzera tedesca, è il vincitore assoluto del 41° Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera. La giuria presieduta dal turco Nehar Tubleck e formata da dieci umoristi fra i quali Mordillo, Ciancetti, Gabellini e Trojano, gli ha assegnato il Trofeo di Palma d'oro, il massimo riconoscimento conferito dall'assise della risata. Wiss ha realizzato cinque vignette a colori, uniche, per i contenuti della satira, al tema fisso del Salone: «*Televisione e cinema: un sorriso nell'immagine*». Piazzamento d'onore per l'inglese Ronald Fiddj. Buon terzo il torinese Nicola Palombella al quale la giuria ha assegnato il Dattero d'argento.

Primo posto nella speciale classifica per il tema fisso, per il tedesco Peter Kaste. Secondo il francese Lassalvj. Fra gli oltre 500 umoristi che hanno inviato i loro lavori (oltre 10 mila vignette), la giuria ha selezionato nei premi speciali: Piero Ciarratano, di Roma, già generale della polizia di Stato, oggi in pensione; Luciano Carata, di Genova; Gabriele Salsiccia, di Genova; Paul Cantore, canadese; Silvia Ziche, di Vicenza e Ugo Salvi, di Pavia.

Beppe Grillo

Per il «pezzo inedito» la giuria presieduta da Remo Croce e composta da Claudio Marchisio e Rosella Perfetto, ha indicato due nomi: Dan Dalmath, israeliano, autore di «Donne e motori», un racconto scanzonato su un tema che ormai ha la stessa età dell'automobile, e Marco Siccardi, di Celle Ligure, che ha scritto «Accappatoio giallo».

Un riconoscimento speciale, la Rama di Palma d'oro, è stata assegnata a Beppe Grillo, un veterano del Salone per il suo ultimo film, Topo Galileo. Il popolare comico genovese ha già dato appuntamento al patron della rassegna, Cesare Perfetto, per il salone 1989. In attesa del suo prossimo film.

Informazione per diplomati e laureati

al **MARIA VITTORIA**

INFORMATICA = IMPIEGO SICURO

Frequentando un nostro corso per **programmatore** *su calcolatore elettronico. Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera. Corsi diurni e serali della durata di nove mesi, svolti su apparecchiature IBM e affidati per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.*

Informazioni e iscrizioni: ISTITUTO MARIA VITTORIA - p. Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

PRIMA SCARPINATA DEL PAPA NELLE PINETE SOTTO LA PIOGGIA

BELLUNO — Nonostante la pioggia battente, che con pochi intervalli è caduta per tutta la giornata di ieri, il Papa nel suo primo giorno di vacanza in Cadore ha voluto rinunciare ad una salutare scarpinata per prendersi una boccata d'aria pura in alta montagna. Era talmente deciso ad effettuare subito una prima escursione nei boschi che nessuno dei suoi più vicini collaboratori ha nemmeno tentato di contrastarlo. Così Giovanni Paolo II, calati gli scarponi e indossati una giacca a vento e pantaloni di colore grigio, alle 10,45 è salito su una «Range Rover», dirigendosi verso Sauris, paesino della Carnia, fuoristrada, oltre all'autista e al Papa, avevano preso posto il segretario particolare del Pontefice, monsignor Stanislaw Dziwisz, e monsignor Tadeusz Styczen, professore di etica all'Università di Lublino, vecchio amico del Papa, il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls e il cameriere personale, Angelo Gugel.

Giunto su una radura, il gruppetto è sceso dalla macchina e a piedi si è inoltrato in un fitto bosco di abeti, percorrendo un tortuoso sentiero. Il Papa era avanti a tutti. Di tanto in tanto scompariva tra una fitta nebbia; con la destra teneva un bastone e con l'altra in tasca, probabilmente un rosario. Riconosciuto da due escursionisti, Papa Wojtyla si è fermato con essi per qualche minuto a parlare ed ha poi proseguito la marcia. Verso le 13, dopo due ore e mezzo di cammino — la pioggia seguitava a cadere fitta e il Papa si riparava con un piccolo ombrello — il drappello si è fermato per una sosta.

Seduto su una pietra e sotto un albero, il Papa ha quindi mangiato un panino, probabilmente con del prosciutto cotto, una fettina di formaggio, ed ha bevuto un bicchiere di vino, riparandosi sotto una grande mangiatoia di legno per i caprioli. La temperatura intanto si era notevolmente abbassata. Qualcuno ha pensato di accendere un fuoco. Il Papa, che a mezzogiorno aveva recitato l'«Angelus» insieme ai suoi accompagnatori — secondo quanto ha riferito Navarro Valls — era ammirato da tutto quello spettacolo della natura e quasi in contemplazione.

Terminata la sosta di oltre mezz'ora il gruppetto ha ripreso la marcia per altre due ore e mezzo, questa volta in discesa, di cui la quale sono stati attraversati due torrenti. Per compiere questi attraversamenti è stato necessario sistemare delle pietre, tavole di legno e tronchetti. Risalito sui fuoristrada, il gruppetto di Comelico stava per ritornare a Lorenzago quando nei pressi del paese si è trovato la strada sbarrata per via di lavori in corso.

Il Papa a questo punto, sempre secondo quanto hanno poi riferito gli accompagnatori, non ha voluto far interrompere i lavori ordinando all'autista di far marcia indietro. E così, percorrendo una sessantina di chilometri in più, solo verso le 19,30 è stato possibile ritornare nella villetta di Lorenzago dov'è ospitato.

I giornalisti, che avevano tentato di mettersi sulla scia di Papa Wojtyla, sono stati abilmente depistati dalla polizia che bloccando una strada principale consentiva a Giovanni Paolo II di dileguarsi per un'altra, secondaria.

Per la concorrenza di Turchia, Tunisia e Portogallo

TURISMO: SEGNALI DI CRISI SULLA RIVIERA ROMAGNOLA

RIMINI — Mauro a Mare? E' a Nord di Rimini. Misano Adriatico? Si trova a Sud. Insomma è il centro di una costa romagnola apprezzata e stimata in Italia e all'estero per alcune caratteristiche: una spiaggia per nuclei familiari, prezzi alberghieri competitivi come altre località balneari italiane, una pratica dell'ospitalità radicata e diffusa. E il tempo poi si è incaricato di amplificare le dimensioni di questa enorme industria dell'ospitalità. Solo a Rimini ad esempio sono presenti oggi 1500 alberghi. Le stesse cifre della dimensione turistica dell'intero circondario riminese, da Cattolica a Bellaria, sono impressionanti: 40 chilometri di spiaggia attrezzata, 3079 esercizi alberghieri, 26.367 ville e appartamenti dati in affitto, 664 stabilimenti balneari, 18.600 cabine di spiaggia, 368 ristoranti e trattorie, 88 pizzerie e fast-food, 53 pub, 49 giochi, 36 discoteche, dancing e night club. Tutto questo produce annualmente un giro d'affari di 3500 miliardi.

Rimini poi si sta avviando a compiere i suoi 150 anni di turismo e molto è cambiato e cresciuto da quel lontano 1843. In questo contesto è in pieno svolgimento la stagione '88, che schematicamente in 3 può interpretare tenendo presenti due fattori. Da un lato il target, il tipo di turista che continua a scegliere oppure inizia a scegliere la costa romagnola e dall'altro il modificarsi dell'andamento stagionale. Una lettura intrecciata di questi elementi permette di capire cosa succede su questa Riviera.

Occorre sottolineare in primo luogo come i due terzi del turismo della costa riminese sia italiano, mentre il restante è estero, in particolar modo tedesco, seguito da quello inglese, scandinavo, francese, austriaco e svizzero. Solo gli ultimi anni hanno registrato anche una timida presenza dei Paesi dell'Est europeo. Ora questo mix turistico ha subito lo «scocciolo duro» di decidere l'andamento stagionale. Una volta era uniformemente esteso da giugno a settembre con il classico plenone di Ferragosto, oggi è più concentrato nell'alta stagione dalla metà di luglio a tutto agosto con una positiva «coda» settembrina.

In questo modo, in 3 la delle motevoli condizioni atmosferiche che quest'anno hanno penalizzato giugno a parte della metà maggio, questi due mesi sono confermati sempre più «mesi morti». La stessa prima parte di luglio rischia di diventare stagione. Quest'anno infatti l'estate è «decollata» solo 3 weekend, resto nel mercato europeo della vacanza anche gli stessi prezzi stracciati della romagnola rischiano di vacillare. Com'è infatti possibile competere ad esempio con una Turchia che riesce ad offrire ai tour operator il «tutto compreso» a 9500 lire? Del resto basta confrontare i dati relativi agli arrivi del 1987 rispetto per rendersi conto di questo dove il Portogallo ha più arrivi del 13 per cento, la Spagna del 14 per cento, la Grecia del 9 per cento rispetto al 5 per del riccionese.

In questo contesto ogni singola località della costa riminese, Cattolica a Bellaria a Igea Marina, cerca di diversificare la propria offerta con una tendenza a qualificarsi e caratterizzarsi ulteriormente. Lo si vede in questi anni quello che è stato fatto da un per quanto riguarda l'arredo urbano e il verde pubblico e dall'altro quanto riguarda la creazione di infrastrutture per il divertimento. Gli anni infatti si cominciano a sentire e la Riviera sta capendo che si deve attrezzare per affrontare il futuro. Lo stesso target di riferimento in prevalenza medio-basso sembra modificarsi. Se infatti anche quest'anno le file di vacanzieri nostrani provengono in prevalenza dalle zone del Centro-Nord, si in questi anni a un progressivo interesse della costa, e Rimini in particolare, da parte delle zone del Centro-Sud, mentre quella parte di turismo meglio del Centro Nord Italia pur presente Riviera sembra preferire altre destinazioni. Per quanto riguarda le presenze straniere dopo la flessione nella stagione in corso di turisti inglesi, il mercato turistico tedesco sembra fortemente attratto dalle offerte di altri Paesi emergenti Portogallo e Tunisia ad esempio. La Turchia ha registrato, a quanto affermano gli esperti del settore, un incremento quasi doppio di turismo tedesco.

E' dunque, quella in una «sottotono», dove la stessa natura dei weekend che negli anni passati ha in qualche modo ridotto il modificarsi delle presenze turistiche in maggio e giugno non ha potuto svolgersi: ciò in fondo è motivo del malumore.

In un prossimo servizio illustreremo le novità in termini di iniziative, opportunità di divertimento che offriranno nella stagione '88 le città balneari della costa romagnola.

Riccardo Fabbri

COME BILLO AHERNE... SULLA CARROZZELLA

Melbourne. Bastano poche cose per divertirsi. Un paio di mesi fa, Len e Beryl Peters, abitanti di Hamilton, nello Stato australiano di Victoria, costruirono uno speciale sulky ricavato da due ruote di bicicletta, alcuni tubi e cassette per la birra. Ora si divertono un mondo a scorrazzare per le vie della città, grazie al collie «Laddie» che, a quanto pare si diverte anche lui, e se ce va tutto bene del compito i padroncini gli hanno L'«invenzione» ha suscitato a presto «Laddie» una star della televisione

Offerto il rientro se accettano di ripulire la «Zanoobia» a Genova

CASSINTEGRATI PER I RIFIUTI TOSSICI

Ma tutti hanno rifiutato. I sindacati parlano di «ricatto»

GENOVA — Rientrare al lavoro, per i cassintegrati, comporta spesso un prezzo da pagare in termini di rischio e di sacrifici. Ma ora si presenta anche un altro rischio, a troppo alto questo ai dieci dei diciotto lavoratori dell'Ansaldo coinvolti da alcuni mesi nella riduzione del personale della grande azienda, i quali si sono visti offrire il reintegro, a salario pieno, con un impiego del tutto «particolare» partecipare alle operazioni di bonifica della persiana «Zanoobia», da un mese all'ancora al largo del porto di Genova con il suo micidiale carico di rifiuti tossici che, prima di approdare a Genova, hanno fatto il giro di molti mari e di molti oceani.

Gli operai interpellati hanno rifiutato, ritenendo giustamente di non avere la preparazione per affrontare lo spostamento e il trattamento dei contenitori scaricati sulla diga foranea.

Le reazioni sono durissime, sia da parte sindacale che da democrazia proletaria si annunciano interpellanze al governo; si afferma che il pericolo è duplice, può investire sia gli addetti all'operazione, i quali, essendosi mai occupati di sostanze tossiche e «veleni» di vario genere, possono rischiare la loro salute, pericolo per la comunità qualora qualche fusto venisse riversato sulle banchine.

Ma c'è, soprattutto, qualcosa che democrazia proletaria ritiene vicina al ricatto: «*Il fatto che siano stati chiamati lavoratori in "cassa" e che con la nuova legge presto troveranno neppure assistito, vuol dire "o mangi questa minestra o salti quella finestra"*», afferma Mauro Giachetti, consigliere provinciale di democrazia proletaria, il quale aggiunge che oggi i «*nostri parlamentari presenteranno un'interpellanza al presidente del Consiglio*».

Ma come l'Ansaldo unisce questa vicenda? La società, attraverso Finmeccanica, ha il 25 per cento della «Casalia», l'azienda cui è toccato l'appalto di trasferire i bidoni di «Zanoobia» e di bonificare l'ambiente nel quale stati così a lungo tenuti.

Ed ecco che il comparto «componenti» dell'Ansaldo ha ritenuto di intervenire per la scelta degli addetti, ricevendo rifiuto e sollevando polemiche destinate a durare a lungo.

Molti si chiedono la «Casalia» abbia l'appalto, che supera i 4 miliardi di lire. Ha fornito le necessarie garanzie, ha assicurato personale specializzato? Non parrebbe, almeno a giudicare dalla decisione di ricorrere ai cassintegrati.

«*Se non ci verranno fornite spiegazioni esaurienti chiederemo la dell'appalto alla "Casalia"*», insistono i democraticisti, ai quali è giunta la solidarietà di tutte le associazioni ambientalistiche della regione. Gli ecologisti di «Greenpeace» hanno intanto affermato di voler controllare direttamente, a nelle ventiquattro ore, le operazioni di spostamento dei bidoni e di bonifica. All'Ansaldo rispondono «*La "Casalia" ha chiesto la nostra collaborazione, per questo stiamo interpellando i nostri dipendenti, ma non è vero che ci rivolgiamo ai soli cassintegrati, abbiamo la proposta anche a personale in attività. Tutti hanno comunque un'assoluta libertà di scelta*».

Altre nubi addensano sul nefasto carico della «Zanoobia», dopo le polemiche seguite al suo contrastato arrivo nel porto di Genova.

Si fa che lo spostamento di bidoni pieni di rifiuti tossici è sempre pericoloso, ma diventa molto di più col caldo soffocante di questi giorni. Intanto, a bordo della nave persiana, l'equipaggio, una ventina di persone, vive fra grandi difficoltà. Scarseggia il cibo. Una cooperativa di pescatori ha offerto gratuitamente reti ed altre attrezzature perché i marittimi abbandonati possano pescare. L'idea, sulla «Zanoobia», è quella di mangiare e vendere il pesce (specialmente triglie, molto richieste dai mercati) non strettamente necessario alla mensa di bordo di ogni giorno. Chi da chiedersi chi sarà disposto a comprarlo.

Guido Coppini

. Alcuni componenti l'equipaggio della «Zanoobia» accanto ai bidoni nella

DA MORTI DOPO UNA TRASFUSIONE DI SANGUE A GIUDIZIO UN MEDICO E DUE INFERMIERI DI ACQUI

Il gruppo sanguigno era incompatibile. Altro fatto a Palermo: processati per le sevizie a un bambino

ALESSANDRIA — (s. cr.) Il 23 gennaio all'ospedale di Acqui Terme morì, dopo una trasfusione, una paziente, la sessantenne Liliana Torrielli: si è stabilito attraverso il responso dei periti d'ufficio, che alla donna fu sangue sbagliato. Era un gruppo incompatibile con quello della paziente. Pertanto il procuratore della Repubblica Angelo Poggi ha chiesto al giudice istruttore di rinviare a giudizio, per concorso in omicidio colposo, il medico dottor Gianfranco e le infermiere Silvia Porta e Bruna Martino.

A «facilitare» il grave errore era serie di coincidenze: proprio in quei giorni all'ospedale di Acqui Terme erano ricoverate due donne e il cognome, quasi altrettanto e cioè Liliana Torrielli, la pensionata poi morta, e Liliana Torielli, di un anno più giovane, entrambe bisognose di una trasfusione. I medici, prelevati i campioni di sangue, li trasmisero al centro trasfusionale di Alessandria. Ma qui, causa un disguido, arriva solo il campione di Liliana Torielli, ricoverata in chirurgia (gruppo B positivo) e all'ospedale di Acqui Terme vengono inviati i flaconi per quel tipo di sangue. Quando è necessario praticare una trasfusione a Liliana Torrielli (sangue di gruppo 0) ricoverata in medicina, dall'emoteca dell'ospedale in reparto i flaconi del gruppo B positivo. Il nome identico delle due donne corto trae in inganno ma sulla sacca è indicata la sigla Ch che sta per chirurgia, circostanza che avrebbe dovuto mette in guardia medico e infermiere. I tre invece non se ne accorgono e la paziente, pochi attimi dopo l'inizio della trasfusione, si sente male e muore.

● PALERMO — I presunti responsabili dei maltrattamenti ad Antonino Cammarata, ridotto in fin di vita dalle percosse ricevute, sono stati rinviati a giudizio per lesioni dal giudice istruttore di Palermo Renato Grillo. Il magistrato ha interrogato anche il piccolo il quale ha ricostruito a grati le sevizie subite. Gli imputati a piede libero sono i genitori Onorio Cammarata, di 28 anni, Antonella Padagano, di 22, e i coniugi Antonino Giuliano, di 26, e Vincenza Casamento, di 25. Questi ultimi sono anche accusati di induzione all'uso di stupefacenti e alla prostituzione.

Antonino Cammarata fu ricoverato nel luglio dello scorso anno nel reparto rianimazione dell'ospedale civico. Il bimbo, che portava sul corpo i segni delle sevizie, rimase per alcuni giorni in coma. Donatella Padagano, tossicodipendente e separata dal marito, si addossò in un primo momento ogni responsabilità. Poi indicò nei coniugi Giuliano, suoi vicini di casa, gli autori delle percosse. La donna dichiarò che i due l' convinta a drogarsi e a prostituirsi.

Hamilton

monticone

crea i vostri gioielli

Corso Svizzera 28 TORINO

TEATRO D'ESTATE

L'ANITRA SELVATICA

di Henrik Ibsen

con Jeremy Irons, Jones.

Regia di

STASERA

RAIDUE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

AVIS

CONSULEDILE A 533 252 c Ortigara 21 (v Leonessa) cameretta cucina ingresso bagno da L 45 mensili 900 mila 2 camere cucina e ingresso bagno L 48 mensili

CONSULEDILE 533 252 c Ortigara 69 camera cucina L 14 milioni oppure affitto garantito L 72 mensili 100 mila

CONSULEDILE 533 252 libero palazzina signorile via Antonio Isidoro Cagnoli Monte Mario soggiorno 3 camere cucina bagno doppio posto auto L 160 mensili

CONSULEDILE 533 252 libero via Oderisi Gubbio 3 Dynamik soggiorno tinello cucina 2 camere ingresso bagno con vasca L 95 mensili

CONTI 877 290 corso Trieste libero in palazzina recente camera tinello cucina servizi L 58 milioni meno mutuo

CONTI 877 290 c Rita libero recente soggiorno camera cucina servizi L 87 milioni meno mutuo Conti casa

CORSO Duilio affittasi libero salone camera 2 ripostigli bagno cucina servizi ultimo ascensore Subito 445 460

CORSO Franca (Cavalieri libero camera cucina cameretta ingresso e servizi Subito disponibile 937 111 738 765

CORSO Franca (Cavalieri libero camera cucina cameretta ingresso e servizi subito disponibile 937 111 738 765

CORSO Italia libero ampio soggiorno camera cucina letto ingresso ottima impegno tranquillissimo Il Portico 835 944

CORSO G Cesare via Denza piano rialzato soggiorno 2 camere tinello ottimo anche ufficio visite 1 103 review Agenzia 598 507 597 774

CORSO M. D'Azeglio via Fracchia vendesi libero luminoso 2 camere cucina bagno L 85 milioni Portico 840 900

CORSO Trieste libero subito alto recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto ripostiglio 869 762

CORSO Vittorio libero ingresso camera tinello cucina bagno subito no mutuo Casalmercato 737 868

CORSO V Veneto piano libero ingresso camera 2 camere cucina bagno subito Casalmercato 795 620

CROCETTA appartamento panoramico libero 2 3 camere 2 servizi cucina ripostiglio Tel 540 329

CROCETTA dietro via Veneto ristrutturato signorile stabile soggiorno 2 camere cucina grande terrazza Tel 317 851

CROCETTA piazza Crimea via Urbisaglia 4 piani signorile ingresso 2 camere cucina servizi L 120 milioni Casalmercato 737 621

CROCETTA ottimo corso Re Umberto recente signorile ingresso 2 camere cucina doppi servizi Casalmercato 737 621

CROCETTA via Pepoli libero ingresso 2 camere cucina 2 servizi cucina abitabile bagno Tel 870 432

ECCOCASA 580 000 Duilio 75 villa unifamiliare Monteverde Nuovissima 3 camere 2 bagni servizi L 110 milioni 580 0016

ECCOCASA 588 39 Centro via Cavour Attico soggiorno camino 2 camere cucina bagno ripostiglio L 85 milioni

ECCOCASA 6186 Crocetta ottimo via Cavour soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90 L 150 milioni

ECCOCASA 588 39 Centro via Cavour soggiorno camino 2 camere cucina servizi mq 90 L 150 milioni

EDILCASE 548 154 Aurelio libero piano giardino ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo box 2 ascensori L 130 milioni

EDILCASE 548 154 Aurelio via Bonifacio VIII soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo box 2 ascensori L 130 milioni

EDILCASE 548 154 Aurelio via Bonifacio VIII soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo box 2 ascensori L 130 milioni

ELEGANTI Appia Nuova via Tuscolana 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

ESIM — Monte Mario via Trionfale 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

ESIM — Monte Mario via Trionfale 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

ESIM Corso Trieste via Tagliamento 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

ESIM Corso Trieste via Tagliamento 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

ESIM Corso Trieste via Tagliamento 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

EUROCASE A 547 876 Tuscolana soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio box 2 ascensori L 130 milioni

EUROCASE

Vanoise e Des Ecrins: due parchi alpini da visitare

LA FRANCIA E' VICINA...

IDEE PER UNA PASSEGGIATA «SENZA FRONTIERE»

Dal Moncenisio o dal Piccolo San Bernardo si raggiunge la «Vanoise» che confina col Gran Paradiso e comprende 18 vette superiori ai 3500 metri. Al «Des Ecrins» si va dal valico della Maddalena o dal Monginevro

A ridosso del confine italo-francese si trovano i due più vasti Parchi nazionali alpini della Francia, quello della Vanoise e quello Des Ecrins.

Attorno al massiccio della Vanoise, allo splendore dei suoi vasti ghiacciai che dominano l'orizzonte ai [illegible] del Moncenisio, nelle valli dell'Arc e dell'Isère, è stato costituito nel 1963 il primo parco nazionale francese che, nei suoi 540 kmq, comprende ben 18 vette superiori ai [illegible] mentre i suoi limiti non scendono [illegible] al di [illegible] dei 1500 metri d'altitudine. Per quasi 20 chilometri il Parco confina con quello italiano del [illegible] Paradiso, infatti chi proviene da Aosta può raggiungerlo [illegible] il [illegible] del Piccolo S. Bernardo, mentre da Torino l'accesso è costituito [illegible] Colle del Moncenisio e dal Col d'Iseran.

Difficile riassumere in breve la bellezza e le caratteristiche di questa [illegible] anche se immediatamente sono due gli aspetti che più rimangono impressi.

Innanzitutto la particolare posizione geografica del massiccio, posto idealmente su di un crocevia fra le zone mediterranee e l'Europa centrale, favorisce la presenza di oltre duemila specie di piante diverse, mentre, sotto il profilo faunistico, una numerosa colonia di stambecchi, provenienti dal Gran [illegible] e [illegible] emblema del Parco, 35 marmotte e più di [illegible] specie diverse di uccelli, tra cui le aquile reali, sono i più illustri abitanti della zona.

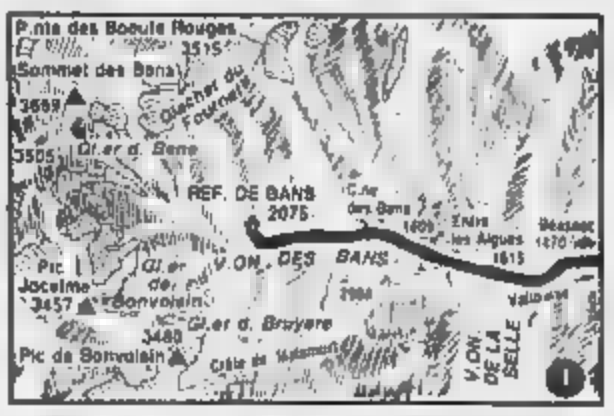
Alla grande varietà di flora e fauna corrisponde un'altrettanta varietà di rocce e minerali [illegible] fanno della Vanoise una delle più interessanti e complesse zone europee dal punto di vista geologico.

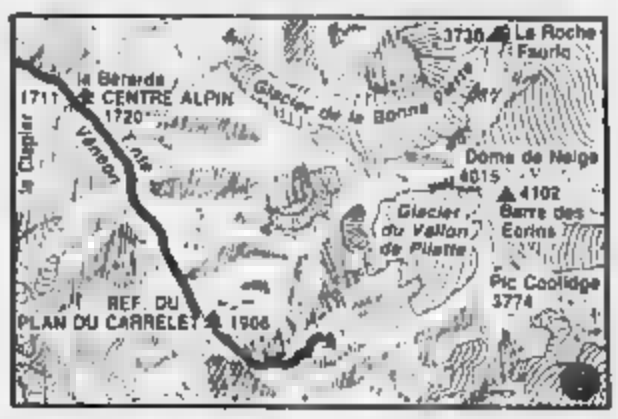
Il Parco Nazionale Des Ecrins invece si trova a Sud della Vanoise ed è raggiungibile dall'Italia attraverso il Colle del Monginevro e Briançon oppure per il valico [illegible] Maddalena. Il Parco, costituito nel 1913 e conosciuto [illegible] Parc du Pel[illegible] in seguito venne declassato a parco demaniale e solo nel 1973 è ridiventato parco nazionale, coprendo un territorio di quasi 920 kmq. Al suo interno si trovano i massicci del Pelvoux, della Meije, della Barre des Ecrins e dell'Allefroide, nel Delfinato; estendendosi fra i [illegible] e i 4000 metri di quota [illegible] straordinaria gamma di ambienti di montagna: dalle praterie ai boschi di faggio e di conifere, dal paesaggio rude e minaccioso dei ghiacciai e delle nude rocce ai ruscelli che scorrono tra sponde fiorite.

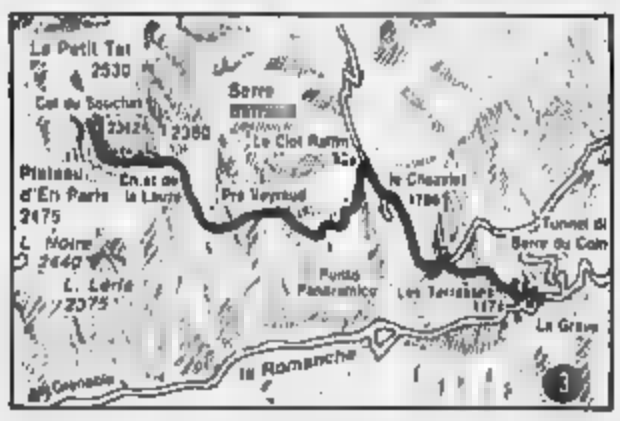
Merita particolare attenzione anche la zona periferica di salvaguardia (1760 kmq) dove si trovano notevoli testimonianze d'arte medievale in diversi villaggi e cittadine (come ad esempio a Embrun) oltre, naturalmente, alle tipiche baite e costruzioni montane. Del resto anche la zona della Vanoise è ricca di frazioni e piccoli agglomerati, antichi e ben conservati, che contribuiscono a salvaguardarne, nelle due aree protette, [illegible] cesi, il felice connubio fra insediamenti umani e natura.

Paola Campana

CINQUE ITINERARI NON TROPPO IMPEGNATIVI TRA BOSCHI, PRATERIE, CASCATE E GHIACCIAI

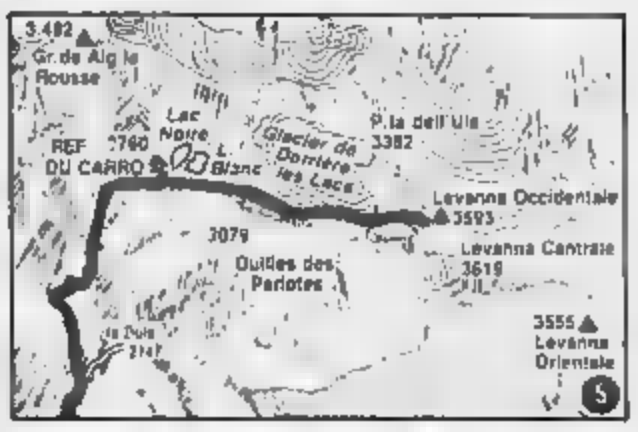






Anche per i due Parchi Nazionali alpini francesi Ecrins e della Vanoise indichiamo alcuni itinerari che si snodano nelle principali valli, d'interesse naturalistico e paesaggistico. Nel parco Ec[illegible] considerata l'altitudine spesso elevata dei colli e la presenza di numerosi ghiacciai, le traversate puramente escursionistiche sono poche, quindi le gite proposte hanno come meta dei rifugi facilmente [illegible], aperti e custoditi da luglio a [illegible].

1 All'interno del Parco Des Ecrins un itinerario facile e veramente molto suggestivo è quello che ci farà [illegible] l'alta Vallouise e che, con due[illegible] di [illegible] marcia, raggiunge il rifugio Des Bans, a quota [illegible] metri. Provenendo dall'Italia, Vallouise è [illegible] località più comodamente raggiungibili, infatti questo paese si trova a soli 25 chilometri da Briançon. Dal villaggio, dove si possono ammirare parecchie costruzioni tipiche [illegible] nato, con le facciate ad arcate sovrapposte ed i tetti incredibilmente spioventi, si imbocca una strada stretta che porta a Béussac, attraversando Le grand Bois, una splendida foresta di conifere. Proseguendo ancora per un paio di chilometri, si arriva al pianoro [illegible] Les Algues, alla confluenza dei due valloni [illegible] Bans e di La Selle, a 1815 metri. Di qui, a piedi e zaino in spalla, si imbocca il sentiero sulla sinistra orografica del torrente. La valle, inizialmente chiusa tra dirupate pareti rocciose, sullo sfondo è sbarrata dall'imponente parete Est di Les Bans. Il [illegible] oltrepassa alcune piccole vallette, poi prende gradatamente quota e, in uno scenario avvincente, termina sulla spalla rocciosa dove sorge il Refuge [illegible] Bans, circondato da cespugli di ontano e ginepro.



2 A Sud della Vallouise, un altro itinerario interes[illegible] e che richiede poco meno di tre [illegible] cammino, permette di ammirare [illegible] vicino l'imponente parete [illegible] occidentale della più alta e famosa montagna del [illegible] la Barre des Ecrins (4102 m, scalata per la prima volta nel 1864 dall'inglese Whymper, il famoso conquistatore del Cervino) e le vette [illegible] la circondano, Le Dome de Neige (4015) e il Pic Coolidge (3774 m) [illegible] multiforme parte dal caratteristico villaggio La Bérarde (1720 m) e punta a Sud, seguendo il torrente Vénéon, dopo [illegible] un'ora si arriva alla bella radura di [illegible] du Carrelet [illegible] m) che, a luglio, è tutta una fioritura di gigli e rododendri. Nel pianoro si trova l'omonimo rifugio privato e le indicazioni per proseguire la gita verso il rifugio Temple Ecrins, situato a 2410 metri di quota, ai piedi delle grandi scoscese che scendono dalla Barre des Ecrins.

3 Un terzo itinerario porta al [illegible] magnifico Plateau d'En Paris, posto tra il massiccio di Oisans e Les Aiguilles d'Arves, un vasto belvedere sulla parte settentrionale del Parco. Partendo dalla cittadina di La Grave (1474 m), dove c'è la casa del Parco, relativo ufficio informazioni e un piccolo museo di minerali e piante alpine, in un'ora si raggiungono i casolari di Le Chazelet e di Clot Raffin, sulla riva sinistra del torrente Gû, ove nei pressi si trovano degli impianti invernali di risalita. Il [illegible] continua poi verso le baite di Pre Veyraud (sul limite Sud-orientale del Plateau d'En Paris), che domina la sottostante Val Romanche), verso le baite di La Lauze e [illegible] Inerpicandosi rapido al [illegible] Souchet (2362 m) [illegible] si gode [illegible] superba [illegible] del[illegible] Meije e [illegible] ghiacciai della Girose. Dal colle si possono raggiungere alcuni laghetti situati nella zona meridionale del pianoro. L'itinerario da La Grave al colle richiede circa quattro ore di [illegible], si invece si raggiungono in auto Le Chazelet e Clot Raffin si risparmia un'ora di cammino.

4 Invece il vallone di Terminon (e il giro dei suoi tre rifugi: il Plan du Lac, il rifugio di Entre Deux Eaux e quello di La Leisse) è meta di una facile e panoramica passeggiata nel cuore del Parco Nazionale francese [illegible] Vanoise. Raggiunta Lanslebourg dal [illegible] del Moncenisio, si scende [illegible] Modane per circa 5 chilometri e poi si imbocca la strada per Bellecombe (2200 m) da dove si prosegue a piedi sul sentiero che porta, dopo poco [illegible] laghetto di [illegible] du Lac e al primo rifugio. Da Plan du Lac si raggiunge l'orlo superiore del vallone della Rochere [illegible] cui si ha un ampia e suggestiva veduta sulla più [illegible] montagna del Parco, la Grande Motte (3686 m). Si scende [illegible] a fondovalle e [illegible] confluenza del vallone della Rochere con quello di La Leisse si trova il rifugio Entre Deux Eaux (poco meno di due ore dal pianetto); qui si può pernottare o proseguire il [illegible] dopo per il rifugio di La Leisse costeggiando la sinistra orografica del torrente. Il rifugio si affaccia [illegible] imponente ghiacciaio della Sana e nel paradiso può far incontrare gruppi di stambecchi.

5 Se da Lanslebourg [illegible] si risale la valle dell'Arc fino al paese di Bonneval, è possibile un'escursione alla Levanna occidentale (3593 m) attraversando [illegible] ambienti naturali diversi ed attraenti: dalle praterie ai ghiaccia[illegible] dall'erba verdissima dei pascoli alle immacolate nevi[illegible] che fan capolino tra [illegible] delle morene. Da Bonneval i sentieri salgono quasi [illegible] una bella cascata poi piegano verso destra (Est) e raggiungono il rifugio Carro (2760 m) a tre ore dal paese; [illegible] sono nei pressi [illegible] due suggestivi laghetti alpini. Se si dorme al rifugio, il giorno dopo si può [illegible] alla Ovest della Levanna con un panorama grandioso su tutto il Parco e sul Gran Paradiso. L'escursione richiede circa tre ore, un minimo di allenamento ed è consigliabile l'uso di scarponi e piccozza per affrontare [illegible] Glacier de Dormire les Lacs.

p. r.

Avete [illegible] disposizione un weekend? A poche ore d'auto, alla foce del Rodano c'è la mitica «terra delle acque»

CAMARGUE, PARADISO INVIOLATO

La Camargue, mitica terra di tori e di cavalli, punteggiata di stagni e di paludi - grandi [illegible] laghi — popolati da [illegible] lonie di fenicotteri rosa [illegible] aironi [illegible], ricca di tradizioni provenzali e di feste zingare, è [illegible] pianura a forma triangolare [illegible] oltre 80 mila ettari, compresa ai lati dai due rami del Rodano (il [illegible]lo e il Grande), alla base dal Mediterraneo, con la cittadina di Arles al vertice.

Il mare, il fiume e il Mistral. Il vento che [illegible] forte da Nord-Ovest, sono gli elementi che hanno modellato nel tempo il territorio, rendendolo difficile e selvaggio. Imbrigliate le acque del fiume e costruita la lunga barriera litoranea, si è riusciti a riportare l'entroterra a dimensioni più vivibili, mantenendo inalterate le varietà di ecosistemi che caratterizzano questo ambiente naturale.

La diversità degli ambienti e il differente modo di vivere ed occupare il territorio hanno però motivato l'esigenza di conservare un certo equilibrio tra i due fattori; da qui la creazione di un parco naturale regionale, concepito in modo che l'eterno conflitto uomo-natura non risultasse devastante ma proficuo per entrambi. Dal 1970, quindi, la zona vive all'insegna della omogeneità sotto il profilo ambientale, storico e culturale, con la tutela degli abitanti di gestire le destinazioni (area protetta, d'equilibrio, agricola o industriale): comprende le terre di Les-Saintes-Maries-de-la-Mer, una parte (47 mila ettari) di quelle di Arles e una zona marina (7 miglia). All'interno del parco, le parti più sensibili a brusche variazioni d'ambiente, sono state classificate riserve naturali: la più [illegible] (13 mila ettari) è quella nazionale della Camargue, l'altra, dipartimentale, «des Impériaux» comprende 2700 ettari. In entrambe le riserve, a protezione integrale, l'[illegible] è rigorosamente vietata.

[illegible] Camargue è la sola «zona umida» naturale [illegible] sulla costa mediterranea della Francia, composta di stagni, paludi e risaie, grande piattaforma migratoria collegata ad altre due grandi della [illegible]: le foci del Danubio e del Guadalquivir, a sede stanziale — per la grande varietà di habitat — di numerose specie di [illegible] l'avocetta, il cavaliere d'Italia e il fenicottero che qui, più che altrove, [illegible] riproduce [illegible] regolarità.

Il litorale è costituito da decine [illegible] chilometri di sabbia [illegible] ne [illegible] foce del Grande Rodano al golfo di Aigues-Mortes: tipiche [illegible] dune costiere, orientate da Est ad Ovest, che segnano le tappe dell'avanza[illegible] del delta sul mare. Le dune sono [illegible] parzialmente da vegetazione erbacea, e reggono talvolta foreste di pini [illegible] ombrello con sottobosco di ginepro fenicio. La palude costituisce l'elemento chiave per la fauna della Camargue, vero «terreno d'alimentazione». In autunno ed inverno per [illegible] ostracheghe, in primavera per colonie di aironi e garzette. Come gli stagni salmastri, le «Sansouire», inondati durante l'inverno, che formano il caratteristico paesaggio del Sud della Camargue, sotto l'apparenza di monotone steppe, offrono un mosaico di ambienti frequentati [illegible] uccelli. Fin [illegible] l'autunno li raggiungono grandi stormi di anatre.

Al centro di questa immensa terra selvaggia si trova lo stagno del «Vaccarès», vasto (6500 ettari) e poco profondo, che rappresenta la zona protetta creata [illegible] 1975, classificata riserva nazionale nell'aprile del 1975, e gestita [illegible] Società Nazionale per [illegible] Protezione della Natura. «Cuore» della riserva è il «Bois des Rièges», vero paradiso della natura, inavvicinabile e visibile soltanto da alcuni punti di osservazione. Anche nella riserva dipartimentale dell'Imperiaux», gestita dal Comune di Les-Saintes-Maries-de-la-Mer, che costituisce la [illegible] d'equilibrio, l'accesso è vietato.

Oltre a stagni, paludi e stagni salmastri, dove l'influenza del sale e quindi del mare è predominante, esiste un'altra [illegible] della Camargue dove prevale l'acqua dolce quella contigua ai due rami del Rodano, ricca di paludi, ricoperta da una fitta vegetazione, che costituiscono un ambiente riparato per la nidificazione, molto ricercato dall'airone [illegible] folaga e dalla gallinella, ed abitato da nutrie e cinghiali. Le terre più alte, ricoperte [illegible] di salicornie, costituiscono i pascoli estivi per tori e cavalli, radunati in «manades».

L'«altra» Camargue è quella legata all'impronta dell'uomo, che, con dighe e canali, ha cercato di addomesticare le acque al proprio fabbisogno: coltivazioni a riso ed a cereali si trovano soprattutto nella parte settentrionale [illegible] delta, inframmezzate dai caratteristici «mas» (fattorie provenzali). La parte sud-orientale è occupata dalle saline [illegible] mirandi, tra le più importanti nel mondo, con una produzione annua di [illegible] mila tonnellate.

«Capitale» della Camargue è Les-Saintes-Maries-de-la-Mer, una cittadina di poco più di 2300 abitanti, [illegible] alberghi e discoteche, attrezzature sportive e centri culturali dove non mancano manifestazioni folcloristiche. Come in quasi tutte le località della Camar[illegible] esiste un'arena per le corse [illegible] ma a differenza di quelle spagnole, qui il toro non riporta un graffio e dopo lo spettacolo rientra nella [illegible] «manade». Nella chiesa sono conservate le reliquie delle sante che danno nome al paese: qui gli zingari giungono da tutta Europa per venerare Sarah, la loro patrona.

Vi sono diverse possibilità di visitare questa regione in auto, lungo le strade che si snodano tra uno stagno e l'altro, meglio ancora, a piedi, in bicicletta, o in sella ad un [illegible] busto cavallo camargues che rappresenta il mezzo ideale per avvicinarsi agli ambienti naturali e agli animali selvatici. Si possono anche fare mini-crociere in battello sul Rodano o sul piccolo treno a Miejanes che costeggia un tratto dello stagno [illegible] «Vaccarès». Con [illegible] da Les-Saintes-Maries-de-la-Mer si dispone di un'ora di tempo si può visitare il Parco Ornitologico di Pont de Gau che permette di osservare gli uccelli nel loro ambiente naturale oppure il Museo della Camargue (la visita viene integrata con una gita attraverso un «sentiero di scoperta»).

Nell'arco di una mezza giornata si può raggiungere la «Capelière», sede della riserva nazionale, che dispone anche [illegible] sentieri di avviamento alla lettura del paesaggio e di un paio di osservatori. La gita più interessante è rappresentata dalla strada costruita sulla diga a [illegible], che da Les Saintes Maries-de-la-Mer conduce al faro della «Cacholle», allo stagno di «Vaccarès», alle saline di Giraud. È tracciato in terra battuta accessibile solo a cavallo o in bicicletta, va affrontato con le dovute precauzioni, ma la fatica [illegible] ampiamente ripagata dagli spettacoli che la natura sapra offrire.

Pier Luigi Griffa

Informazioni: Ufficio del Turismo 3, av. Van Gogh, 13460 Les-Saintes-Maries-de-la-Mer, tel. 9033-90-478255.

Parco Naturale Regionale, Pont de Gau, 13460 Les-Saintes-Maries-de-la-Mer.

La Capelière, sede della Riserva, 13200 Arles.

IL NUMERO Uno DEL RISPARMIO

Mercatone Uno

A MAPPANO DI CASELLE - SULLA S.S. TORINO-LEINÌ

APPUNTAMENTO PER
DOMANI 16 LUGLIO!
APERTO ANCHE DOMENICA.

ALLE ORE 9,30 INAUGURA IL GRANDE MAGAZZINO PER LA CASA, DI TORINO!

Non "offerte speciali" o "combinazioni di prodotti", ma
10.000 articoli delle migliori marche,
esposti con il prezzo, e sono tutti

PREZZI BASSI!

Ombrellone	L. 9.500	Lampada alogena con piedistallo	L. 39.000	Materasso singolo	L. [illegible]
Brandina mare	L. 19.900	Frigorifero Candy 140 litri	L. 179.000	Stendi biancheria doppio	L. 7.900
Ghiacciaia portatile litri 22	L. 14.500	Congelatore a pozzetto 140 litri - 5 anni di garanzia	L. 235.000	Ferro da stiro ROWENTA VAPODUR DA. 21	L. 56.900
Sedia Regista	L. [illegible]	Lavatrice 3/5 Kg. 5 anni di garanzia	L. 298.000	Ferro da stiro ROWENTA VAPOPRESS DA. 19	L. 65.900
Tavolo giardino	L. 11.900	TV Philips Miró 14 pollici telecomando	L. 409.000		
Fornello Gas 3 fuochi	L. 19.500	TV Philips Giotto 21 pollici telecomando	L. 715.000		
Piatto ceramica decorato	L. 850	TV Philips Carrà 15 pollici schermo piatto	L. 515.000		
Tris pentole inaderenti	L. 6.900	Camera matrimoniale	L. 795.000		
Tostapane	L. [illegible]	Divano 2 posti	L. 175.000		
Bilancia da cucina 3 anni di garanzia	L. 8.700				
Stirella	L. 175.000				
Telefono con spina	L. 5.900				
Sveglia Lorus	L. 9.900				

ATTENZIONE AI NUOVI ARRIVI DI TV
WEGAVOX

Tutti gli elettrodomestici sono coperti da garanzia. Pagamenti anche rateali. Consegne a domicilio.

UN GRANDE ASSORTIMENTO DI:
TV-COLOR, RADIO, HI-FI, CASALINGHI,
FRIGO, LAVASTOVIGLIE, CUCINE A GAS,
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI,
MOBILI, ARTICOLI DA GIARDINO,
PER IL FAI DA TE, E TANTI ALTRI ANCORA.

FINALMENTE
IN VENDITA I MOBILI DEL FALLIMENTO
mobilopoli
Salotti, soggiorni, cucine, camere e [illegible]

Anche a: S. Giorgio di Piano (BO) - Rubiera (RE) - Occhiobello (RO)
Curtarolo (PD) - Legnago (VR) - Russi (RA) - Coriano di [illegible] (FO)

Il presidente francese si schiera a favore della proposta di disarmo

MITTERRAND: «SI' A GORBACIOV»

Il segretario del pcus a Varsavia garantisce la piena sovranità polacca

PARIGI — Il presidente fr[illegible] Mitterrand, nella tradizionale intervista televisiva della Festa nazionale del 14 luglio, ha affermato che «occorre incoraggiare» le iniziative di Gorbaciov sul disarmo convenzionale, che invece sono state accolte in se[illegible] alla Nato, a Bruxelles, con scetticismo e diffidenza, «perché è la prima volta dalla fine della Seconda [illegible]erra Mondiale che, invece di procedere al sovrariamento, si disarma». Ed ancora: «Se si vogliono ridurre le tensioni, occorre riequilibrare le forze della Nato e del Patto di Varsavia in Europa».

Mitterrand ha spiegato: «Tutto ciò che Gorbaciov proporrà in tal senso, lo lo approverò; tutto ciò che non andrà in tal senso, e che porterebbe a discussioni interminabili e senza risultato possibile, non lo approverò».

Il Presidente francese è il primo capo di Stato occidentale a prendere ufficialmente posizione sulle dichiarazioni di Gorbaciov. Annunciando che prevede di incontrare entro la fine dell'anno, per la quinta volta, Gorbaciov, Mitterrand ha detto che «è loro intenzione di riprendere gli incontri a un ritmo regolare».

Il 14 luglio dell'anno prossimo si terrà a Parigi il «vertice» dei sette Paesi più industrializzati. «Un raduno di ricchi, nell'anniversario della Rivoluzione», ha commentato l'intervistatore. Mitterrand, premesso che questi Paesi «non sono colpevoli» se hanno fatto già 200 anni fa la rivoluzione industriale, ha dato l'annuncio dell'invito a «molti capi di Stato e di governo dei Paesi poveri, di amici dell'Africa e dell'America Latina».

Gorbaciov frattanto ha conquistato sicuramente altri «punti» a proprio favore nei suoi estimatori con una dichiarazione congiunta, firmata ieri da lui e da Wojciech Jaruzelski, dopo un ultimo incontro plenario fra le due delegazioni, [illegible] termine della sua visita di quattro giorni in Polonia, prima dell'inizio, oggi nella capitale, del vertice del Patto di Varsavia.

Nella dichiarazione tra l'altro si afferma che «le relazioni polacco-sovietiche sono basate sul principio della piena osservanza del diritto di sovranità di ogni Stato di determinare in modo indipendente metodi e forme della costruzione socialista. Il ritmo delle [illegible] cio-politiche, nonché l'approccio alla [illegible] dei problemi ed al superamento delle contraddizioni». Ed ancora: «L'intero sistema delle relazioni politiche fra Polonia e Urss è basato sul principio di eguali diritti, responsabilità nei confronti delle rispettive nazioni, indipendenza e decisioni sovrane sulle questioni di sviluppo del Paese».

Concludendo che «l'assoluto rispetto [illegible] parte di tutti gli Stati delle realtà territoriali e politiche emerse dalla Seconda Guerra Mondiale e dagli sviluppi postbellici è la condizione necessaria per preservare una p[illegible] e sicurezza permanente in Europa». E Gorbaciov [illegible] ormai convinto tutti di essere — ec[illegible] nella fauna dei politici — un leader che tiene fede [illegible] sue parole.

UNA GHIRLANDA PER BERGMAN

Ghirlanda di fiori per festeggiare i 70 anni del regista svedese Ingmar Bergman, nella foto con la moglie Ingrid, [illegible] loro residenza [illegible] di Faro, a [illegible] di Stoccolma

Il reverendo, escluso da Dukakis per la vicepresidenza, non si rassegna

«VOGLIO LA MEDIAZIONE DI CARTER»

Il candidato greco favorito dall'ultimo sondaggio

WASHINGTON — Il reverendo di colore Jesse Jackson ha chiesto all'ex presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter, di mediare nella disputa che lo oppone al candidato democratico alle presidenziali Michael Dukakis sulla vicepresidenza. «Voglio soltanto rispetto e senso di responsabilità», ha detto il reverendo nero nel corso di una conferenza stampa a Chicago, prima di partire per Atlanta, dove lunedì si aprirà la Convenzione democratica.

Jackson non ha specificato su quali argomenti Carter, rimasto lontano dalla scena politica negli ultimi anni, dovrebbe intervenire, ma ha precisato di [illegible] volere che Dukakis gli presenti le sue scuse per non avergli [illegible] in anticipo la sua scelta [illegible] Lloyd Bentsen come [illegible] candidato alla vicepresidenza.

Sulla questione è intervenuto anche il vicepresidente George Bush, candidato repubblicano [illegible] elezioni [illegible] p[illegible] bre. Bush ha dichiarato che Dukakis avrebbe dovuto «dimostrare una maggiore sensibilità» nei confronti di Jackson.

[illegible] intanto l'ex presidente Richard Nixon ha suggerito a George Bush [illegible] dichiare [illegible] ticket repubblicano (la coppia presidente-vicepresidente) il senatore Robert Dole, che [illegible] suo rivale nella campagna per la nomination. Anche se esistono divergenze tra di loro, i due esponenti repubblicani sono, secondo Nixon, come gemelli, a confronto [illegible] ticket Michael Dukakis-George Bentsen, che [illegible] è appena costituito.

Le posizioni di Dukakis (liberale) e del suo braccio destro (conservatore), scrive [illegible] in un promemoria inviato ai consiglieri di Bush, contrastano «praticamente su ogni questione importante in campo economico, [illegible] e di politi[illegible] estera». I democratici, sostiene l'ex presidente, fanno passare [illegible] secondo piano le loro divergenze «anche se questo significa ripudiare i propri principi».

Lee Atwater, «stratega[illegible] campagna di Bush, da parte sua ha dichiarato [illegible] leggere «con grande interesse» il documento di Nixon (che in[illegible] quali [illegible] opinioni vicepresidenziali il parlamentare californiano Jack Kemp e il governatore della California George Deukmejian).

Comunque la scelta co[illegible] eventuale vicepresidente del texano Lloyd Bentsen sembrerebbe aver giovato a Michael Dukakis. Infatti, a quattro mesi dalle elezioni presidenziali, dall'ultimo sondaggio risulta che il candidato greco è in [illegible] nelle preferenze dell'opinione pubblica sul rivale George Bush. E quanto indica il sondaggio reso noto ieri sera dalla rete televisiva «Cbs». Al democratico vanno il [illegible] per cento delle preferenze, all'attuale vicepresidente repubblicano il 44

Il reverendo Jackson

Londra-Parigi in treno [illegible] centocinquanta [illegible]

LONDRA — Quando sarà terminato il tunnel sotto la Manica, entro il 2000, si potrà andare in treno da Londra a Parigi in centocinquanta minuti. Lo hanno annunciato le Ferrovie britanniche spiegando che saranno costr[illegible]te nuove linee per treni supervelooi.

Nagorni-Karabakh: [illegible] a Ere[illegible]

MOSCA — Erevan ieri sera è stata teatro [illegible] un'altra imponente manifestazione di protesta per [illegible] questione del Nagorni-Karabakh. Circ[illegible] 160.000 persone si sono radunate nel centro cittadino. Frattanto il leader del pc di Erevan è stato sostituito.

Il [illegible] Afric[illegible] [illegible] paura di Nelson Mandela

JOHANNESBURG — Il governo razzista del Sud Africa evidentemente ha paura di Nelson Mandela, il leader anti-apartheid sequestrato in prigione con l'accusa di «terrorismo» da un quarto di secolo. Le autorità infatti hanno vietato, senza fornire spiegazioni, un concerto per i 70 anni di Mandela. Il concerto si sarebbe dovuto svolgere domani, vigilia del compleanno.

[illegible] su Kabul: [illegible] morti [illegible] 34 feriti

MOSCA — I mujaheddin hanno bombardato questa mattina Kabul [illegible] una pioggia di più di venti razzi, causando la morte [illegible] venti persone e il ferimento [illegible] altre 34. L'attacco è l'ultimo di [illegible] serie sferrata dai guerriglieri contro la capitale.

LA FRODE? ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

In vendita politici, polizia, brokers, arbitri sportivi e giurati dei concorsi di miss

I [illegible] MESSICO LA CORRUZIONE [illegible] COMBATTE CON GLI SPOT

CITTA' DEL MESSICO — A proposito di elezioni, Borsa, polizia, federazione calcistica, federtennis, sull'associazione degli attori e perfino su di un concorso nazionale di miss: [illegible] forte vento di scandali soffia in Messico aggravando l'immagine di un Paese dove la corruzione è stata sempre alta, tanto che il governo sente la necessità di diffondere programmi pubblicitari per combatterla.

Il [illegible] capitolo di frodi, scritto con le elezioni della settimana scorsa, è ancora tutto da decifrare, ma è accertato che ci siano state irregolarità: per i partiti di opposizione assai gravi quali l'immissione nelle urne di schede pre-votate per il candidato del regime, altre bruciate perché davano la preferenza agli avversari, manipolazioni nelle [illegible] elettorali, prepotenze nei seggi, spostamento delle sezioni per impedire agli elettori che si presumeva [illegible] fossero favorevoli al governo di esercitare il loro voto.

Così, malgrado le promesse fatte, [illegible] c'è dubbio che l'immagine del Messico, unico Paese dove non è possibile seguire i risultati elettorali durante lo scrutinio delle schede, esce nuovamente deturpata anche se il governo [illegible] invece, nel sostenere che le irregolarità sono state insignificanti e comunque commesse da tutti i partiti e non solo da quello al potere.

Ma le elezioni sono solo, forse per i risvolti internazionali che hanno, la punta visibile di un iceberg di proporzioni più vaste, con molti lati destinati a restare sempre sommersi.

La scandalo della Borsa, per esempio, è un altro di proporzioni notevoli. Per mesi, infatti, la Borsa messicana è stata quella che ha [illegible], percentualmente, più guadagni nel mondo. Solo [illegible], [illegible] nché pagare chi investiva, [illegible] [illegible] agenti di Borsa [illegible] reinvestito i profitti in altre operazioni che si sono poi rivelate perdenti. Così il cliente, anziché essere creditore è diventato debitore di forti somme. Le d[illegible] presentate contro i brokers sono 300 e riguardano un volume di miliardi. Il dirigente di una società, che doveva l'equivalente di circa 15 miliardi di lire, ha tentato il suicidio ed è in coma.

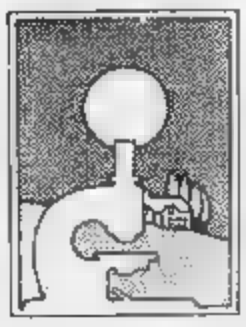
La Borsa ha giocato un brutto scherzo anche al partito democratico messicano, socialdemocratico di destra. I suoi dirigenti avevano deciso di investire in tale attività i soldi avuti dallo Stato per finanziare la campagna per le elezioni generali. Hanno perso tutto ed ora sono sotto inchiesta. La stessa cosa è successa ad un sindacato di agricoltori. Gli scandali nella polizia, considerata una delle istituzioni più corrotte del Paese, sono quotidiani ed a tutti i livelli. Perfino il padre dell'ex-ministro ed attuale ambasciatore a Bruxelles, Alfredo Del Mazo, è stato recentemente prosciolto per non aver voluto versare la «mordida» cioè una mancia obbligatoria ad alcuni agenti.

Nel settore sportivo, da alcune settimane, la lista d[illegible] irregolarità non sembra aver fine. C'è stato lo scandalo dei giocatori fuori quota in [illegible] campionato giovanile costato al Messico l'esclusione dalle Olimpiadi, dove avrebbe ricordato contro l'Italia, e dai mondiali, seguito dall'annullo di un antidoping di 120 m[illegible]ra di pesca (oltre 60 milio[illegible] [illegible] lire) nella federazione. Ieri si è aggiunta la denuncia della squadra Pal Leon di aver ricevuto la richiesta di 200 milioni di [illegible] (più di [illegible] milioni di lire) dagli arbi[illegible] per vincere lo spareggio per la promozione nella massima serie. La squadra non ha pagato ed ha perso.

Nella federtennis sono stati scoperti debiti [illegible] l'equivalente di oltre 300 milioni di lire di cui un terzo da versare per tasse evase. Nell'associa[illegible] degli autori canzonettisti, compositori e direttivo è sotto accusa per aver investito e perso in Borsa i fondi dell'organizzazione.

Ed il vento degli scandali che soffia forte in tutto il Paese, non ha risparmiato recentemente neppure un concorso di miss dove è emerso che erano state fatte manovre per far vincere la candidata protetta da certi gruppi. Ma questa, tra tante manipolazioni, è, [illegible] forse una delle meno gravi e comuni in tutto il mondo. Per un Paese quale il Messico quasi [illegible] peccato veniale

Il [illegible] potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni,
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.256 int. 372
conto corrente postale n. 18545101

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - [illegible]

LUGLIO. UN MARE DI [illegible] PER CHI SCEGLIE FIAT.

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo entrati in clima di grande vacanza. Ma sapevate perché luglio, grazie alle tre iniziative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare un'automobile? Pensateci: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a lire 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATNAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: potrete ottenere il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: la somma basta versarla e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre

FINO AL 30% IN MENO CON SAVA LEASING

Il leasing! E' una formula piena di interesse, e tutto al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che [illegible] sino al 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con voi

Speciale offerta valida per tutte le versioni Fiat - escluse Uno, Panda, Croma e veicoli commerciali disponibili per pronta consegna e che saranno ordinate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - valida sino al 31 luglio 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1 [illegible]. Per le formule Sava e Sava leasing vincere il processo di normale istruzione e solvibilità richiesta

è una iniziativa delle

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [illegible] del PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO subito usatissimo, via Gaschino 75 palazzo signorile ristrutturato composto 2 camere ingresso buono L. 31 milioni, 3 camere bagno L. 43 milioni. Negozi 2-3-4 locali 1da sulla L. 20 milioni a commercianti artigiani mutuo agevolato 2,8 annuo. Telefonare 557 0856

LIBERO A c. Lombardia Lucento camera cucinetta ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A c. Lombardia Lucento camera cucinetta bagno ingresso vicinanze autostrade L. 25 milioni TC 473 0666

LIBERO A c. Montecuccoli Vitarelli soggiorno camera cucinino bagno 3° piano L. 42 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A corso Vittorio San Salvario soggiorno 2 camere cucinetta bagno veranda ristrutturato mutuo TC 473 0666

LIBERO appartamenti vicino via Ventimiglia piano terreno adatto studio-abitazione composto camera ingresso bagno L. 45 milioni Tel. 557 8056

LIBERO alloggio in casa d'epoca mq 80 circa zona via Garibaldi L. 96 milioni trattabili Tel. 839 8076.

LIBERO A Moncalieri 5/6 appartamenti completamente ristrutturati 2 camere tinello servizi Uso ufficio/studio Tel 687 654

LIBERO A piazza Archangelo Gabriele Arduino camera uneito cucinino bagno nuovo agevolazioni mutuo TC 473 0666.

LIBERO A Borgo Rossini soggiorno 2 camere cucina bagno in mansarda di vecchia casa. TC 473 0666.

LIBERO A via Cibrario studio camera cucina bagno camera media L. 19 milioni e mutuo TC 473 0666.

LIBERO A via Colletti (Mag. Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero L. 25 milioni mutuo TC 473 0666.

LIBERO A via Rivalta (Mag. Campagna) 2 camere cucina servizi ingresso 1° piano L. 15 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Giuseppe (Mag. Campagna) camera tinello cucinino bagno cantina 60 L. 15 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo stato pavimenti parzialmente nuovi Tel 535 459 - 348 413

LIBERO Corso Vittorio 11 Ristorante 2 camere cucina bagno piano alto ottimo stato pavimenti Tel 518 613

LIBERO in via Andreis soleggiato 2 camere cucina servizi ingresso privato L. 105 milioni Mutuabile Tel 356 134

LIBERO luogo del recente corso 4 Marzo locale 2 camere cucina piastrellato ottimo stato Edificio 348 154

LIBERO vicino Parco Sempione alloggio di signorile struttura interna composto 2 camere cucina bagno Edificio 348 154

LIBERO panoramico recentissimo costruzione locale cucina bagno 2 ampie terrazze L. 88 milioni 500 mila Tel 518 581

LIBERO via Ilario Ilamera Milano in signorile palazzo locale negozio 30 mq ristrutturato Caselmercato 856 479

LIBERO via Falchetti 31 Stupendo 2 camere cucina ingresso ampio servizi zona 70 mila Tel 535 456 - 518 643

LIBERO via Gottardo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina in fondo Caselmercato 356 479

LIBERO via Principi di Piemonte signorile completamente ristrutturato mq 100 circa ampio soggiorno 2 camere bagno Edificio 348 154

LIBERO zona Parco Rimini parzialmente ristrutturato soggiorno cucina bagno cantina L. 80.000 annue 533 012

LUCIANA VOLA libero camera ripostiglio accedimento mq 300 ideale deposito ingrosso via Nizza Tel 668 0316

LUCIANA VOLA libero in Corso Casale ristrutturato appartamento mq 85 da ristrutturare Tel 268 155

LUCIANA VOLA libero via Alvise 4 box al piano interrato ottimo prezzo Tel 268 1345

LUCIANA VOLA zona Valdocco libero mansardato completamente ristrutturato mq 45 milioni Tel 268 1345

LUNGOPO' Imperia ottimo recente appartamento ingresso camera tinello bagno 2 letti cantina Tel 530 183

MADONNA Campagna zona tranquilla vicinanze libero cantina cucinetta bagno L. 45 milioni Casamercato 505 603

MADONNA Campagna libero in casa di sole unità 2 camere tinello servizi 1 100 milioni Casamercato 505 603

MADONNA di Campagna cantina libera ristrutturata con cucinino 2 camere Casamercato 562 319

MADONNA di Campagna libero ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato (mq 30 circa) ottimo Casamercato 505 497

MANSARDA nuova libera verificare in zona S. Salvario in stabile signorile con ascensore Edificio 348 154

MEDIA 600 mila Aurelia via Cumiana 4 piani 2 camere tinello cucinino bagni cassa ingresso L. 45 milioni

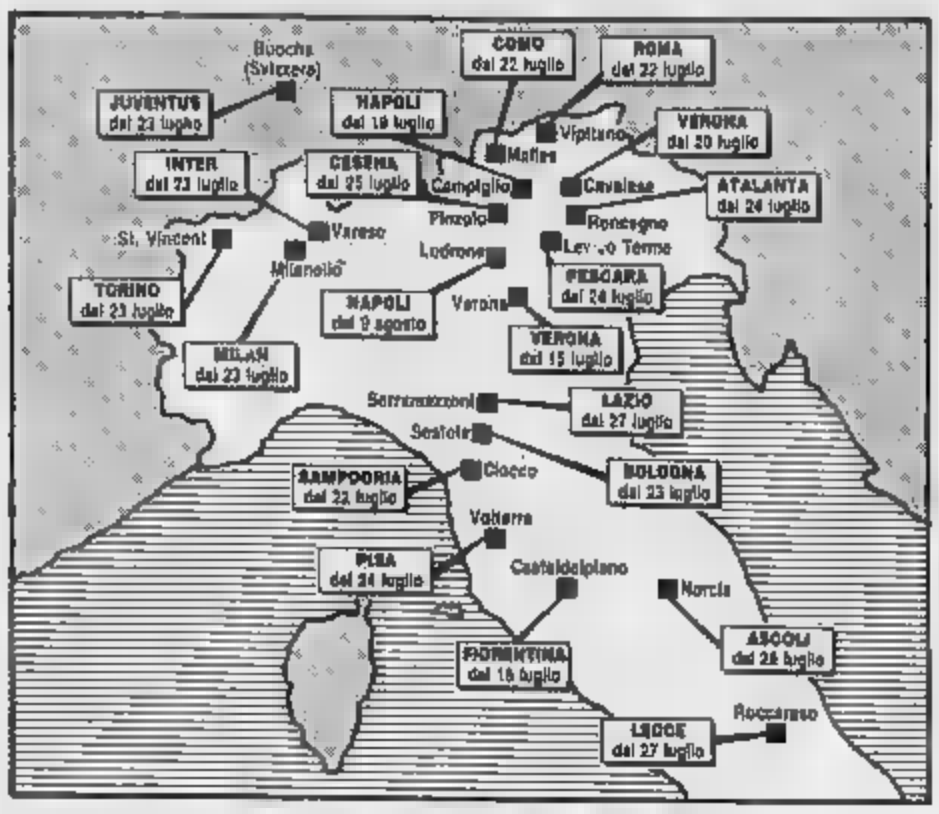
MEDIA 600 mila Corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore 2 camere cucina servizi L. 53 milioni

MEDIA 600 mila Corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore 2 camere cucina servizi L. 53 milioni

MEDIA 600 mila Corso Rosselli

A fianco, la [illegible] radunt calciatori: oggi tocca al Verona

Dice Comi: «Sarà per noi un campionato molto difficile; non coglieremo più nessuno di sorpresa. Poche squadre ci sono superiori e renderemo la vita dura a chiunque. Mi spiace per Crippa, ma De Finis ha fatto un affare [illegible] venderlo»



IL TORO E' FORTE MA LO SANNO TUTTI

«E' chiaro che quest'anno sarà ancora più difficile: non coglieremo di sorpresa più nessuno, da noi ci si aspetta qualche [illegible] più, della stagione scorsa. Dobbiamo essere coscienti, però, che poche squadre ci sono superiori, quindi rispondere adeguatamente alle aspettative». Comi fa come sempre le idee chiare. A Sanremo si gode questi ultimi giorni [illegible] vacanza, tra una settimana esatta dovrà riprendere il lavoro. Accetta di buon grado di scambiare [illegible] prime delle tantissime parole che di qui al prossimo [illegible] sprecheranno sul Torino 88-89. Un Torino di cui costituisce un punto fermo.

«Per quanto mi riguarda sono sempre stato abbastanza tranquillo — spiega —. Personalmente non ho avuto alcun contatto con altre squadre. Forse la società avrà ricevuto qualche richiesta, ma la stagione [illegible] ho firmato un contratto triennale, quindi non mi sono mai fatto grossi problemi. La mia situazione è diversa da quella di Cravero che un altr'anno sarà sacrificato».

Già, Cravero. Insieme con lui e Crippa, Comi [illegible] dei «gialletti» del Torino più appetiti dalla concorrenza. [illegible] tutti e tre i giocatori la dirigenza granata aveva più volte dichiarato l'inedibilità, ma il caso-Crippa ha dimostrato come di fronte a certe cifre anche i propositi più fermi [illegible] realisticamente destinati a cedere. Il mediano ha preso la strada [illegible] Napoli, ma per [illegible] Comi [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare. «E' stato certamente [illegible] grosso sacrificio, cedere Crippa — spiega Comi — *La mancanza di un elemento come lui si farà sentire, a centrocampo. Un sacrificio che era giusto fare, c[illegible]. A tutti quei miliardi non si può dire [illegible] no. Mi rendo conto che per i tifosi deve essere stato un boccone difficile da digerire, ma il Torino [illegible] ha un Berlusconi o altri personaggi del genere che pagano tutto, e il bilancio non può mai essere perso di vista. Abbiamo Fuser, Sabato, Enio Rossi: toccherà all'allenatore decidere [illegible] sostituire Crippa. Bisogna anche vedere come gioca Edu, che è centrocampista pure lui*».

Il realismo è da sempre una delle caratteristiche principali di Comi. Così nel valutare le possibilità della propria squadra, come nel sacrificarsi, quand'è necessario, ad un oscuro lavoro di contenimento che giovi ai compagni ma certamente non gli consente [illegible] esibire le indiscutibili doti personali. La relativa importanza che attribuisce alla cessione di Crippa è un'ennesima testimonianza. «*Forse sarebbe stato peggio se fosse andato via Cravero* — precisa —. *Almeno dal mio punto di vista. Sono tutti e due ottimi giocatori, [illegible] con Roberto siamo insieme da quattordici anni, salvo le due stagioni [illegible] cui lui è andato al Cesena. Mi dispiacerebbe molto se ci dovessimo separare*».

Un periodo scangi[illegible], almeno per ora. Se n'è [illegible]ta Crippa, ma Cravero [illegible] Comi restano, due pedine più difficilmente sostituibili [illegible] quella perduta. E in più sono arrivati ben due brasiliani e [illegible] jugoslavo, tre giocatori che potrebbero... fare la differenza. «*Io, personalmente, non conosco* [illegible] ire — precisa Comi —. *Ho sentito parlare [illegible] di Muller e Skoro: se certe voci si dimostreranno fondate potremo fare qualche [illegible] [illegible] buono. Di Edu non so nulla. Anche tutte le altre avversarie si sono rinforzate, ma penso che la nostra società abbia lavorato per creare una squadra in grado [illegible] dare qualche grattacapo anche alle prime*».

Le prime... Almeno una mezza dozzina, stando a pagelle e classifiche [illegible]. Più altruistiche — fra cui [illegible] stesso Torino — «[illegible] grado di dare seri problemi alle grandi». Ma Comi [illegible] un addetto ai lavori, e anche a proposito di favoriti [illegible] ipotetiche classifiche ha idee chiare. «*Milan [illegible] Napoli [illegible] molto sullo stesso piano* — afferma —. *Sopra tutti. Ferlaino ha fatto una campagna acquisti molto buona. L'Inter appena un gradino più [illegible] basso. Inseguono [illegible] la Juventus, che per adesso è ancora una cosa misteriosa, però*».

Una valutazione che si [illegible] trebbe definire di stima, [illegible] che rispetto [illegible] stagione scorsa è cambiato ben poco in casa bianconera. E' vero, c'è Dino Zoff a fare da allenatore, un uomo di grande carisma che potrebbe rivelarsi determinante quanto se non più di tanti cambiamenti, ma la squadra [illegible] rimasta sostanzialmente la stessa, almeno per ora. «*Bisogna vedere che cosa faranno sul mercato straniero* — precisa Comi —. *E' ancora [illegible] da decidere. Non bisogna dimenticare che anche l'organico della stagione scorsa non era da buttare via: con qualche opportuno ritocco anche la Juve può dire la sua*».

Giorgio Destefanis

Un saluto dalla Versilia con stile, senza rimpianti

MARCHESI SMENTISCE L'INCOMUNICABILITA' CON LA «SIGNORA»

L'ex tecnico della Juventus spiega la sua stagione fallimentare con una catena di infortuni. E' sicuro che Rush sfonderà, «perché ha finalmente capito quanto sia difficile il calcio italiano»

VIAREGGIO — Da venticinque anni, Ri[illegible] Marchesi trascorre le vacanze estive in Versilia. Questa volta [illegible] venuto per dimenticare [illegible] stagione piena di travagli e di sfortuna.

— Senta signor Marchesi, dopo due stagioni alla guida della Juventus è arrivato il divorzio. Quali [illegible] le ha lasciato questo distacco dalla Signora?

«*Non [illegible] fatto drammi, anche [illegible] dire che sono stati due anni estremamente importanti per [illegible] mia professione, una buona esperienza di vita che mi ha insegnato molte cose*».

— Cos'ha di tanto magico questa [illegible] rispetto [illegible] squadre?

«*La Juventus è diversa per le persone che la dirigono; hanno un carisma tale da trasmetterlo a tutti*».

— Si è parlato e scritto molto, durante queste due [illegible] stagioni, del rapporto un po' difficile tra lei e i giocatori. Cosa ci può dire a tal proposito?

«*Escludo a priori una tale affermazione; sostengo invece che mi sono trovato bene, anche [illegible] purtroppo sono mancati i risultati*».

— Da Rush [illegible] attende un'esplosione da [illegible] momento all'altro.

«*Sfonderà, non [illegible] sono dubbi, dopo [illegible] primo anno di ambientamento, il gallese ha capito come si gioca in Italia e quindi avrà maggiori opportunità per esprimersi ai suoi livelli abituali*».

— Lei ritorna a Como, [illegible] una città dove [illegible] [illegible] in passato [illegible] buon lavoro; [illegible] quale spirito si torna?

«*Con il solito massimo impegno e rispetto per tutti coloro che lavorano con me*».

— Lei che ha allenato grossi club e società di provincia: [illegible] differenza ha riscontrato?

«*Posso dire che in entrambe le situazioni io [illegible] non [illegible] mai facili. Dove tutti per il primato se non arrivano i risultati subentrano i problemi, dove tutti per la salvezza se commetti errori rischi ugualmente, fare l'allenatore, insomma, oggi [illegible] è facile*».

— Lontano dal [illegible] si concede qualche pausa?

«*Sì, s[illegible] molto appassionato di musica classica e coltivandola ho l'opportunità di rilassarmi*».

— [illegible] le è mancato?

«*A chi non sarebbe mancato un giocatore come Michel? D'altra parte la sua è stata una scelta ponderata che ho rispettato [illegible] pieno, anche se [illegible] piano fisico avrebbe avuto la possibilità di giocare ancora per un paio d'anni*».

— Sono in molti ad attribuire che la mancanza di risultati da parte della Juventus sia [illegible] dall'addio del francese

«*Non evidenzierei in modo eccessivo questo dettaglio. Certo [illegible] giocatore di talento [illegible] levatura tecnica non si sostituisce tanto facilmente*».

— Ora la Juventus, dopo essersi ripresa [illegible] l'anno scorso, ha quasi lottato sul mercato [illegible] la vede per il prossimo campionato?

«*Sarei cauto prima di esprimere dei giudizi su questa squadra. Attendiamoci all'ultimo momento dei colpi a sorpresa che potrebbero in qualche modo rivoluzionare l'undicesima tra gli sportivi e porre la Juve [illegible] le favorite del prossimo campionato*».

— Anche lei giudica il Milan squadra da battere?

«*I rossoneri sono forti, ma anche il Napoli è riuscito a riportarsi in quota e pretenderà un ruolo di prima piano anche in futuro*».

— E il [illegible], che obiettivi si prefigge?

«*Un campionato di tutto rispetto, anche se sarà molto difficile, poiché molte società hanno cercato di rafforzarsi, [illegible] un quasi totale rivoluzionamento di valori*».

Roy Lepore

Steffi Graf dedicherà anche la gialla valdostana

Alla manifestazione calcistica, che si articola in tre edizioni, prenderanno parte Fiorentina, Torino, Roma e Sampdoria (prima partita il 16 agosto a Saint-Vincent, finale il 18 ad Aosta). La campionessa tedesca, attuale numero uno al mondo e possibile vincitrice del grande Slam, affronterà l'italiana Sandra Cecchini

Torneo «Baretti» ed esibizione di Steffi Graf

FOOTBALL E GRANDE TENNIS PER L'ESTATE DELLA VAL D'AOSTA

SAINT-VINCENT — Steffi [illegible] sarà la principale protagonista delle manifestazioni sportive della Valle d'Aosta il prossimo agosto. La conferma è venuta alla conferenza stampa indetta ieri al Centro Congressi del Grand Hotel Billia. La [illegible] [illegible] del [illegible] mondiale è quest'anno in [illegible] per la conquista del Grande Slam (la vittoria nello stesso anno dei quattro [illegible] giori tornei del mondo): ha già vinto infatti gli Open d'Australia, Parigi e Wimbledon e non le [illegible] che realizzare l'ultima tappa a settembre a Flushing Meadow.

Diciannove anni appena compiuti, [illegible] ta il 14 giugno 1969, la Graf si trova all'apice della carriera. A Saint-Vincent [illegible] vedremo a confronto [illegible] Sandra Cecchini che quest'anno ha vinto il Torneo di Strasburgo, [illegible] raggiunto i quarti [illegible] finale al Torneo di Boca Raton, agli Internazionali d'Italia e Berlino, [illegible] il terzo [illegible] al Torneo di Hilton Head [illegible] Amelia [illegible] e agli Internazionali di Francia [illegible] Roland Garros. L'incontro sarà trasmesso in [illegible] [illegible] Raitre a partire dalle ore 17,30.

Sempre a Saint-Vincent si disputeranno dal 6 al 14 agosto i Campionati internazionali di tennis della Valle d'Aosta, prova valida per il Circuito «Grand Prix Nabisco», manifestazione importantissima a cui si assisterà [illegible] un tennis ad alto livello. Sono segnalati nomi prestigiosi quali Kent Carlson, Martin Jaite, Alberto Mancini, Thierry Tulasne, oltre al vincitore della passata edizione Pedro Rebolledo. Ospite d'onore, un grande protagonista [illegible] tennis mondiale: Guillermo Vilas.

E' stato comunicato ufficialmente lo spostamento della [illegible] per l'anno [illegible]9, infatti i Campionati internazionali di tennis della [illegible] d'Aosta un altr'anno [illegible] disputeranno dal 17 al 23 di luglio per un anticipo [illegible] stagione turistico-estiva.

In precedenza nella conferenza stampa, è [illegible] commemorato [illegible] figura di [illegible] Cesare Baretti, [illegible]mpiuto il 7 [illegible] 1987, a cui è dedicato il 1° Torneo [illegible] calcio di Saint-Vincent cui parteciperanno quattro squadre: Fiorentina, Roma, Sampdoria e Torino. [illegible] incomincerà il 16 agosto, [illegible] 17,30 nel campo «Perucca» di Saint-Vincent, con Fiorentina-Torino; il 18 agosto ad Aosta [illegible] ore 20,30, finalissima per il 1° e [illegible] posto. [illegible] torneo [illegible] avolgerà [illegible] [illegible] edizioni e per il primo anno [illegible] ad inviti.

Alle successive [illegible] prenderanno parte la vincente [illegible] precedente e tre clubs italiani o stranieri. Il trofeo resterà in consegna annuale alla squadra vincente mentre verrà assegnato definitivamente nel [illegible] a chi lo avrà vinto almeno due volte o in difetto alla squadra che [illegible] più punti nella classifica generale delle tre edizioni. Collateralmente al Torneo, il Centro Congressi del Grand Hotel Billia ospiterà il [illegible] agosto la riunione della Commissione tecnica Uefa e il 17 agosto [illegible] «Retrospettiva tecnica sui Campionati europei di calcio dell'68».

Renato Gatteschi

Molte trattative al calciomercato dei dilettanti

FUGA DA VERBANIA, MORDACCHINI SEGUE BUTTI ED ANCHE PEVIANI E' IN PARTENZA

PETTENASCO — Una camminata in riva al lago può influire in maniera positiva (o negativa) sul buon [illegible] [illegible] trattativa. E' [illegible] ad esempio, l'anno [illegible] quando passeggiando nel giardino dell'hotel Appodo di Pettenasco sul La[illegible] d'Orta, Paolo Gavinelli, patron del Bellinzago, dopo [illegible] riflettuto per mezz'ora, decise [illegible] rinforzare la matricola con un palo di giocatori ai più sconosciuti ma dai prezzi saldi ed i tigrotti non solo conquistarono la terza promozione consecutiva raggiungendo l'Eccellenza, ma stabilirono un record difficilmente battibile, infilando una serie di 52 partite utili consecutive.

[illegible] capitato [illegible] nuovo l'altra sera quando sempre Gavinelli, dopo aver sorbito la presunta «aperata» del Borgomanero per la punta Riva, ripetuta la camminata portafortuna in riva al Lago d'Orta, [illegible] detto ugualmente di sì al rossoblù acquistando l'attaccante, tra lo stupore dei dirigenti del Borgo, che [illegible] punto in bianco si sono trovati [illegible] il [illegible] pezzo pregiato.

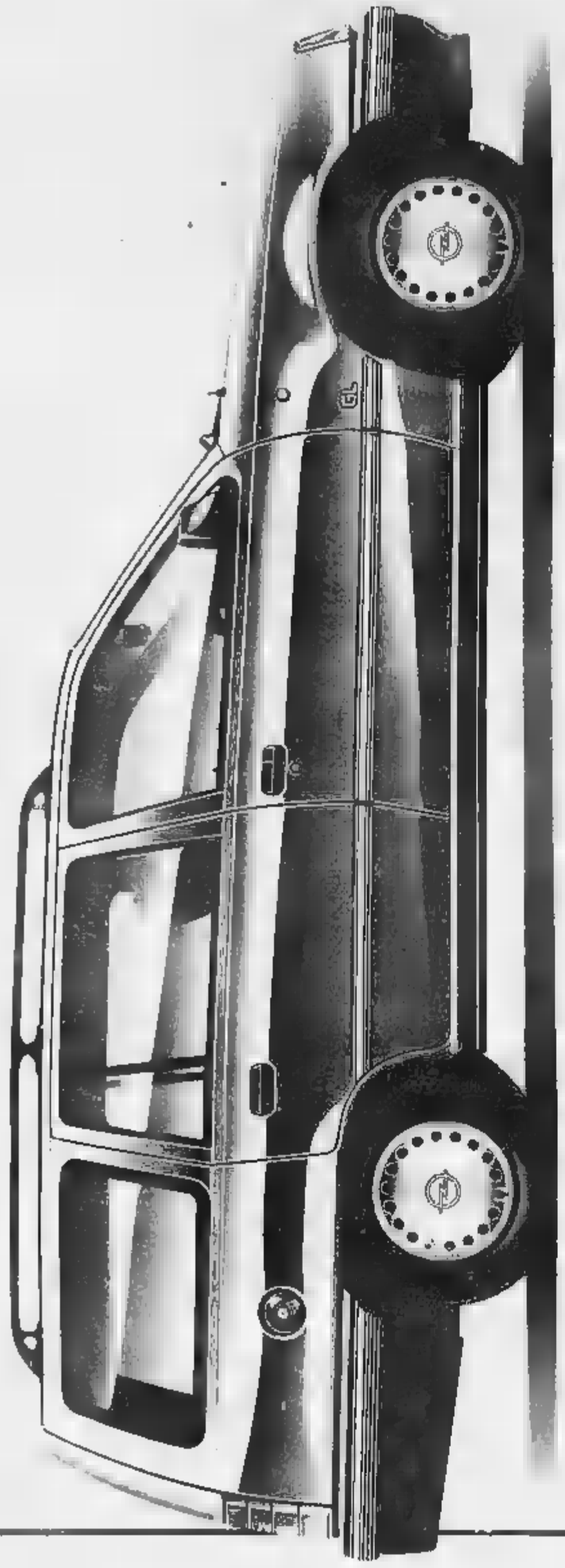
Ma [illegible] questi episodi il mercatino dei dilettanti è zeppo, e ogni tanto ne torna a galla uno diventato famoso, quello del passaggio, si[illegible] [illegible] decina di anni fa, di [illegible] [illegible] bomber deciso tra due presidenti a «bicchieri di whisky»: ogni sorsata valeva un milione e solo dopo parecchi brindisi il trasferimento [illegible] proposito costò una decina di milioni) fu deciso.

A parte questi [illegible] curiosi il mercatino dei dilettanti per le province di Novara, Vercelli, Varese sta vivendo i suoi momenti di maggior fulgore con una gran serie di trattative molte delle quali concluse proprio in queste [illegible]. La Biellese, [illegible] esempio, [illegible] ceduto il difensore Federico alla Solbiatese, la mezzala Scarrone alla Novese, Peroni al Sandonà [illegible] ha pure raggiunto [illegible] accordo con il Vado per lo stopper Nardini. A loro volta i bianconeri hanno ceduto Margiotta alla matricola di C2 Juve Domo e stanno vagliando le numerose offerte tanto la Juve Domo, Saviglianese, Savona per la punta Rocca, pure lui nazionale dilettanti.

Il Vigevano ha movimentato le ultime ore del mercato oltre [illegible] tornante Zardi ha acquistato lo stopper Chiodini e il mediano Dell'Acqua dal Parabiago ed ha trasferito il terzino Spallanzani al Fiorenzuola e l'attaccante Petrilli alla Virtus Rotella inoltre Luciano Foti e Ambrosi potrebbero passare dalla Juve Domo al Grumellina mentre il mediano Bagnera è destinato ad essere ceduto [illegible] un club della Lombardia.

Infine il Grignasco ha tesserato il terzino Pili ed il Gattinara la punta Ivaldi e il centrocampista Vicario.

Roberto Eynard



Sostenendo che la moda

non é una questione di prezzo,

nota fotomodella

sfila in città

su una Opel Kadett

Station Wagon.

All'uscita del Mocambo c'erano decine di fotografi e una moltitudine di fans ad attenderla. Ma la bellissima Carolina Alti si era già dileguata, complice la sua inseparabile amica Opel Kadett Station Wagon. Se la folla sta stretta anche a voi, entrate nei grandi spazi di Kadett Station Wagon. Sfilate negli interni eleganti e alla moda della Club. Con un'auto così non passerete certo inosservati. D'altronde come potreste, con una passerella di preziosi accessori come chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, struttura portapacchi integrata, vetri bruniti, tutto di serie sulla GL Moda, e non solo. Perché alle sue doti e al suo fantastico prezzo a partire da lire 13.181.000*, Kadett Station Wagon aggiunge una straordinaria offerta:

SUPERBOLLO

GRATIS

PER UN ANNO**

Presto. Puntate i riflettori sui Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 31 luglio

OPEL

BY GENERAL MOTORS

N°1 NEL MONDO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRALISSIMI adiacenze piazza Castello libertà subito affitto mq 118 e mq 62 ristrutturati ad uso foresteria studi professionali Gdo Arte Tel 877 082

CORSO vittorio ingresso ufficio 100 luminoso locale centrale cucina bagno piano alto Tel 6170953

DI SALVATORE 587 353 affitta box cantine magazzini abitazioni ed aziende con vari disponibili no agenzie

EDILCASE 548 154 affitta corso Vittorio luminoso uso ufficio 3 vani e servizi L 550 mila mensili

EDILCASE 548 154 affitta via Bardonecchia angolo via Saluzzo negozio mq 45 L 350 mila mensili

EDILCASE 539 368 affitta corso Rosselli con vetrina piano seminterrato uffici mq 300 e mq 460

FALLA & BERTINETTO 741 0974 affitta uso investimento via Barletta ottima casa piano alto terzo ascensore mq 65 L 350 mila mensili

GEDIM via G. Saccarelli 101 uso ufficio vendesi appartamento di 3 camere ristrutturato doppi servizi Tel 517 066

MANSARDA affitto studenti impiegati 30 mq mobili più cucinetta ed altre zone servizi privati Tel 565 7008

MANSARDA bicocca pressi ospedale Amedeo di Savoia arredata servizi Vittorio Bertora L 400 mila Sterlin Casa 533 434

MONCALIERI affittasi zona collinare vendo villetta L 280/300 mila mensili Sterlin Casa 683 9663

PIED-A-TERRE zona superior vendo centralissimi mobiliati signorile in bella casa uso soggiorno L 320 mila Tel 581 735

S. SALVARIO affittasi uso ufficio studio mq 120 circa in stabile recentin docato di prossimi termini 500 317

S. SALVARIO via Nizza vendo o affitto 3 camere cucina bagni solo ristorante o ufficio/abitazione Telefonare 500 113

Via Pietro Micca affittasi appartamento signorile mq 130 e mq 135 vendo stabile ben tenuto, non vendesi lavanderia, studi professionali Box auto Telefonare 534 878

VIA Saluzzo alloggio in affitto di camere cucina bagno con ingresso privato 1 piano 581 2562

VUOTI case in corso Peschiera 2-3 camere ingressi privati L 450 750 mila uso foresteria Corso Casale 533 129

ZONA verde maggiore centro residenziale affitta alloggi appartamenti arredati anche corredo tutti servizi Tel 748 2621

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori Italia Doppiotto mobili, imballaggi interni Tel 348 778 047 3184 Varallino

25 Artigiani, ecc.

CERCAMI idraulico esperto nella progettazione e programmazione su telaio a PLC di una casa costruttrice Tel 901 5410

CERCASI impianti idrici sig COLLA per montaggio presso meccanici grossi inoltre, a disposizione tecnici anche a trasferte Tel 862 2414

37 Campeggio e sport

VENDO camper Mercedes 508 perfetto occasione affare non perdere Tel 545 670

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Le Case cerco case anche abitate subito 2 camere cucina doppio bagno residenze corso private L 120 milioni C. San 278 007 - 248 0324

A.A. VICINANZE zona di Pecetto vendo villetta nuovissima di 8 vani doppi 400 mq netti di superficie coperta indipendente su 3 lati di terreno con giardino 1500 mq di terreno circostante L 47 milioni Telefonare 561 2503

A. A Saluzzo Vecchia Morozzo cerco alloggiamo vendano vino con giardino in 100 mt da negozi Telefonare 010 543 134 - 581 589

A. CASALBORGONE casa indipendente 4 camere cucina servizio subito, 25 mila mq terreno L 41 milioni Agi 85 20

A. CASTAGNETO Po casetta libera 4 lati 5 vani servizi cantina garage L 75 milioni Segen 447 2277 - 446 453

A. CASTELNUOVO Don Bosco casetta 4 camere cucina, bagno, cantina box L 48 milioni Agi 85 20

A. VILLANOVA villetta indipendente 4 lati soggiorno 3 camere cucina bagno ampio garage terreno 1000 mq L 145 milioni Segen 447 2277 - 446 453

A. 105 metri Carignano vendo casa libera indipendente abitabile 7 camere cucina bagno taverna e portico 2000 mq terreno angolo La Rocca 350 482

A. 108 metri zona bin dintn Angiolina casa ristrutturata in parte da Palmieri con terreno vendesi anche separato La Bossa verde 388 482

A. 28 metri porta Astigiana cascina ristrutt 3 camere cucina bagno box terreno tenero La Bossa 388 482

A. 74 metri Chieri casetta abitabile con giardino 3 camere cucina bagno garage box terreno libero e immune La Bossa verde agevolmento 360 482

ACQUISTASI antine da quattro cassetti usate o rotte con cerniere rotte contatti di Cuneo Tel 604 184

ACQUISTO da privato casetta casetta villa o villetta abitabile max 30 km da Torino Pagamento all'atto rogito Tel 650 300 - 650 335

ALBENGA zona silvio vendo 2 piano 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino box giardino L 58 milioni a saldo geometra Tel 0182 543 035

ALBENGA 150 mt dalle spiagge vendesi villetta 2 piani 4 camere cucina bagno terrazzo + 22 mt box e orto Tel 0182 366 179

ALBERTO PARINI 545 042 Canavese bella casa di campagna indipendente mq 3000 a piccolo prezzo

ALLOGGETTI

Vuoto acquisto o casa disposta in Via Chiesa Rivera 900 mt 80 km Torino 2-3 camere salone da L 14 a 25 milioni Per zone Mail (0121) 773 54

ALTA Langa Dogliani bellissima villa mq 500 + giardino ristrutt mq 1700 L 320 milioni Casamurano 85 44

AMICO mineralogico Balme offresi con terreno ruscello orto allo possibile accantonarli se preso 010 310 937

ASTIGIANO vendesi stabile mq 100 + box su 1 lato con annesso a giardino adiacente Tel 687 834

BALME zona nuova splendido chalet subito con box terreno 1.500 mq L 110 milioni Cuneaglie Torino Tel 957 0387

BAROLO appartamento alloggio arredato + box orto posizione vendesi o Tel 515 914 - 956 9313

BORGHETTO borgo nuova recente 2 camere cucina bagno balcone L 29 milioni + mutuo Tel 010 388 287

BORGHETTO 3 Spirito possibile principale nuova 2 camere cucina soggiorno servizi L 20 milioni + L 48 milioni rate Tel 0182 543 035

BORDIELLO colma Cuorgnè casetta Lombra 2 camere servizio stalla fienile tetto L 12 milioni A Quer 741 3051

CANAVESE (Frassinetto) 1000 mt abitazione signorile mura antiche con vigneto in produzione 3 vani L 45 milioni, 3 vani L 65 milioni, 5 vani L 120 milioni mutuo 80% del valore Telefonare per visite 0124 33 106

CASETTA ristrutturata 2 camere cucina bagno box orto vicino a Savigliano mq 32 milioni Tel 011 606 0368

CASETTA nuova comoda zona Vinovo Pecetto stalla fienile acqua luce box terreno L 30 milioni Tel 0121 775 21

CAVOUR lastre ristrutturato indipendente 3 lati con mq 750 di terreno a 1127 milioni Castellamonte 85 44

CERRISOLE d'Alba casa ristrutturata su 2 piani con giardino Casaforte 801 4002

CERRILE villetta posizione ottima unica comoda soggiorno cottura 2 bagni 3 camere terzo lato mq 1000 L 30 milioni Geometra Tel 0182 543 035

CERRILE villa mura recente 2 camere cucina bagno L 25 milioni + L 30 milioni rateizzate Tel 010 388 287

CERRINA Val Susa vendo due alloggio mansarda giardino L 134 milioni. Consolidato 8 Fornaris Tel 011 837 149

CIRIE' S. Carlo vendesi villetta 4 locali con terreno Fenestrelle e Balme con terreno Tel 011 252 343 - 920 5135

CUNEO Alanza vicino stazione alloggio in via 3 camere cucina servizi giardino vendo libero Tel 011 364 491

FENESTRELLE

1150 mt 20 km Sestriere in piccolo suggestivo insediamento alcune vendita villetta possibile mutuo e rilevare suo primo ultimo appartamento mq 74 più giardino privato a 64 L 69 milioni Per visite (0121) 773 54

GEOMETRA cerca casetta o casetta anche da ristrutturare con terreno anche nella provincia cuneese Tel 352 643

IMPERIA Porta Maurizia nel verde villa a mezzo arredata o libera in costruzione da L 60 milioni Tel 011 761 691

INDIPENDENTE 4 lati zona Rivoli Cascine Vica 1° abitabile 7 camere 2 bagni 2 box portico terrazzo L 195 milioni permuta Tel 545 581 - 515 488

INDIPENDENTE 4 lati Valle Susa casa con 2500 mq giardino stagno irrigazione L 48 milioni Tel 565 551 - 515 484

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 42 milioni Chieri proprio indipendente 6 camere con mq 2000 di prato Vera affare Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L 8 milioni più 100 mila al mese prima disponibile Torino centro vicino ospedale comodissimo Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Valsusa lunga, indipendente 4 lati con mq 1000 di prato ottima parte coltivata a permuta Tel 319 2332

LAIGUEGLIA nuova mura spese 2 camere 2 cucina servizi balconata box cantina 1 milione + 30 milioni Tel 0182 715 21

LOANO recente costruzione signorile ampio soggiorno cucinotto cameretta 2 vani poliform box L 25 milioni + comode rateazioni Tel 0182 543 035

MEZZA Montalcino casa abitabile subito libera per mansarda box terreno 1000 mq L 80 milioni Eurocasa Torino Tel 557 4287

NOLI 3 km villa mare soggiorno 4 vani + veranda giardino L 80 milioni + rateizz Tel 019 390 179

OCCASIONISSIMA da Valle Susa vendesi varie chalets ondamiliari Tel 011 502 110

OCCASIONISSIMA in alta Valle Susa Oulx impresa vende mansardoppio in pacato condominio Tel 011 502 540

PIETRA Liguria abitabile subito casa indipendente ampio piccolo con giardino + garage L 25 milioni + un poi dilazioni Tel 0182 543 035

PIETRA Liguria vista mare nuovo 2 camere cucina giardino mq 50 milioni rateizzati Tel 019 386 179

PRIVATO vende in Moncrivello Torinese chalet ancora inabitato con ingresso diretto a giardino terreno mq 3000 circa no agenzie Rateizzo L 170 milioni Telefonare ore ufficio al 539 313

RIVAROLO adiacenze casa in costruzione vendesi a vari piani doppio ingresso terreno L 58 milioni Tel 741 3021

ROCCA d'Arazzo (AT) casa di campagna ristrutturare qui realizzata con ingresso servizi Tel 011 360 000

RUSTICO da regge vicinanze Pianezza (Grugliasco) divisibile in 2 parti indipendenti L 70 milioni Tel 357 485

SANREMO adiacenze via Padre Semeria zona vista mare completamente arredato di ogni comfort completa nuova ristrutturazione indipendente, veranda per ulteriore appartamento composto: 2 grandi camere cucina superbo bagno terrazzo L 134 milioni proposte dilazioni Tel 011 333 8525

TRONZANO Vercelese vendesi stabile in bosco e frazionato di 4 alloggi più box autorimessa e orto e parco L 48 milioni Casamurano 85 44

VAL di Lanzo Ceresole vendesi indipendente 2 lati su 3 piani con mq 4700 di terreno Casamurano 85 44

VILLA zona Montosio vicino 2 camere cucina lavanderia servizi garage mq 2000 giardino intermedia Tel 011 364 491

VILLETTA

in ultimazione colline Pecetto (Frazione) splendida posizione vendesi 3+ cucina 125 mq soggiorno terreno 4000 mq L 90 milioni (011) 0121) 773 54

VIOLA Sant Ilario occasione soggiorno angolo 2 camere soggiorno angolo cottura bagno garage cantina pressione vendesi Tel 515 914 - 956 9313

VIP Val di Lanzo casa indipendente recente con giardino vendesi in blocco L 90 milioni Consolidare 740 852.

128.000.000 a 18 km Torino angolo cascina da ristrutturare con terreno Circonvallazione "Il Rustico" 533 512.

130.000.000 Volpiano vendesi cascina indipendente 4 lati da ristrutturare con terreno "Il Rustico" 533 512

140.000.000 Z Leni cascina indipendente ristrutturata adatta subito con 3000 mq terreno Studio Professionale vendita con affitto a reddito Tel 650 300 - 650 235 no mediatore

150.000.000 Canavese cascina libera a lato 10 vani finimenti magazzino stalla fienile terreni 9000 mq "Il Rustico" 533 512

210.000.000 Z Canavese cascina indipendente 4 lati con terreno Studio Professionale vendita con affitto a reddito Tel 650 300 - 650 235 no mediatore

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitta appartamenti e ville per vacanze in Costa Azzurra Corso Duca degli Abruzzi 58/d Tel 0125 45 162

ABRUZZO Maiella settemaggiorente appartamenti arredati inizio luglio fine settembre Raccomandi Tagliacozzo 1 0863 85 050

AI LAGHI Kennedy affittasi per ultime settimane appartamenti arredati con terrazzo panoramico composto: 2 grandi camere cucina superbo bagno terrazzo L 134 milioni proposte dilazioni Tel 011 333 8525

ALBENGA affitti mesi estivi villetta fronte spiaggia arredata tutti comforts Tel 0182 21 786 - 20 381 anche serali

BARDONECCHIA splendido villetta uso casa vacanze prezzi speciali bassa stagione Tel 0187 91 196 anche ore pasti

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Rivoire 0182 41 341 chi 50 mare camere tenuta cucina genuina uso casa familiare e tranquillità cortese

RESIDENCE per anziani ospita persone sole autosufficienti e non. Assistenza medica infermieristica. Tel. 0141 908 181

RESIDENCE per anziani ospita persone sole autosufficienti e non. Assistenza medica infermieristica. Tel. 0141 908.181.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cambio oro argento monete gioielli, piazza Statuto Corso Svizzera 147, telefono 334 835.

A.A.A.A. PER regalare rateizzare più vendo una stupenda moquette, piccolo lui 50 808 080. Vi aspetto propostte le qualsiasi rateazione della quantità per contanti Via Pastrengo 47, ore negozio

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficerie pendolette vecchie anche rotte pagamento massimo Tel 812 2327 via Vittorio 27

A. ACQUISTO piano 400 e piano 600 urgente tedeschi e doppia vet, compro prima completa Tel 537 548 Negrini

SOGGIORNO sloggi vie camere letto stupendi disegni moderni 800 pezzi 300 oggetti vari Perna 870 290

Primo giorno del Rally della Lana

ZANUSSI RESISTE ALL'ASSALTO DI CERRATO

BIELLA — Grande duello tra Andrea Zanussi e Dario Cerrato nella prima tappa dell'undicesima edizione del Rally Internazionale della Lana, partito ieri sera dall'autodromo di Monza. Alle 8 di stamattina, a circa due ore dalla conclusione della prima lunga frazione, Zanussi era al comando della classifica provvisoria con 7 secondi di vantaggio sul rivale, grande favorito alla vittoria finale.

Il pilota friulano, con il fido Amati, ha guidato l'M3 della Bmw Italia al limite delle sue possibilità fin dalle prime battute di gara. Nella superspeciale di apertura, disputatasi sulla pista junior dell'autodromo, ha inflitto 46 secondi di distacco a Dario Cerrato e Goppy Cerri con la Delta Integrale del Jolly Totip, sfruttando alla perfezione le prestazioni più adatte alla guida in pista dal cambio manuale a sei rapporti. Soddisfatti, Zanussi e Amati hanno poi vinto anche la prova speciale del rally con un secondo di vantaggio sull'eterno rivale, quando, verso le 23, la gara è arrivata nel Biellese.

A questo punto c'è stata la reazione di Dario Cerrato nella tortuosa prova speciale di Campore ha ripreso in un colpo 7 secondi a Zanussi-Amati).

Il cambio della Bmw si è prontamente rifatto nella terza prova, durata per tutta la notte, dando spettacolo e mandando in estasi le decine di migliaia di appassionati assiepati lungo le strade della gara. I due rivali hanno dato vita ad un entusiasmante duello, aggiudicandosi a turno le prove. Ma Zanussi non è più riuscito a incrementare il suo vantaggio, anzi ha dovuto faticosamente per conservare quello conquistato a Monza e che poco alla volta si è ridotto, come si è detto — alle otto di questa mattina — a 23 secondi. Pochi equipaggi in grado di farsi valere nella seconda tappa di domani, tutta su terra, nettamente favorevole alle caratteristiche della Delta Integrale.

Dietro ai duellanti, corsa regolare di Bossini-Paso inattaccabili al posto della classifica provvisoria. Ha avuto invece dei problemi Franco Cunico con la Sierra ufficiale gruppo N, costretta nella notte ha investito un cane danneggiando il sistema di idroguida e l'impianto di raffreddamento del motore. E' stato costretto a percorrere 6 chilometri senz'acqua nel radiatore. I suoi meccanici sono stati comunque bravissimi a pur a prezzo di una leggera penalizzazione al un controllo orario, lo hanno sollecitamente messo in condizione di continuare la gara.

Purtroppo la cronaca deve occuparsi anche di un grave episodio di inciviltà accaduto nel corso della quarta «speciale» della notte, a Tollegno. Alcuni sconsiderati hanno legato una pianta notevoli dimensioni, l'hanno segata con delle corde, e poi l'hanno fatta cadere sulla strada subito dopo il passaggio dello spagnolo Trelles Tolvonen, che sopraggiungeva con la Ford Sierra gruppo N della Red Racing, si è trovato a potendo più proseguire.

Ci sono voluti una cinquantina di volontari per spostare il pesante tronco, ma da Trelles in poi i commissari sportivi hanno dovuto a tutti gli altri concorrenti tempo imposto.

In campo femminile da segnalare il ritiro durante la prima tappa di Chantal Galli, *leader* provvisoria del campionato italiano. Già a Monza ha accusato problemi al cambio e dopo un palo di prova ha dovuto lasciare via libera rivale Prisca Taruffi.

Maurizio Alfisi

● **CANE' VINCE** — Agli «open» di tennis di Svezia, in corso di svolgimento a Bastad, Casè ha battuto lo svedese Gunnarsson per 7/6 6/1 e Cancellotti si è imposto spagnolo Tous per 6/3 6/1. Pistolesi è stato invece eliminato dal tedesco Rigiewski con il punteggio di 7/6, 6/1. Gli incontri erano validi per il terzo turno.

Dopo Roche, al Tour l'ha messo in crisi Zimmermann

VISENTINI FURIBONDO «BASTA NEMICI IN CASA LASCIO LA CARRERA»

Visentini (sopra) e Delgado protagonisti in modo diverso

L'ALPE D'HUEZ — Ancora era stato poco più di una comparsa ora è finito ai margini della corsa. Il Tour di Visentini si è forse esaurito sulla montagna che tutti ricordano per una delle tante imprese di Fausto Coppi. Il bresciano ha saputo il ritmo che Rooks (vincitore della tappa) e Magnano (nuovo leader della classifica generale) hanno imposto alla corsa ed è franato a quasi quindici minuti di ritardo.

Difficile accettare simili batoste. Così Visentini passa al contrattacco. Al traguardo è esploso la sua rabbia, parole di fuoco contro il compagno Zimmermann colpevole, secondo Visentini, di averlo danneggiato. Dopo Roche nel Giro dell'anno scorso, ecco un altro nemico in casa per il bresciano, incappato comunque in un'annata balorda. Sentite Visentini: *-Zimmermann è stupido. E d'accordo di stare ben coperti sino in vista del finale, ma lui è partito subito sul primo colle ed ha scatenato la bagarre. Almeno l'attacco fosse servito a qualcosa, invece è crollato anche lui-*

Visentini è intenzionato a lasciare il Tour e soprattutto la Carrera. A fine stagione il divorzio sembra inevitabile. Commenta: *-Mi cerco un'altra squadra dove possa stabilire una tattica di gara senza ostacoli continui in casa. Nel ciclismo serve anche il cervello e questa volta Zimmermann ha dimostrato di averne davvero poco. E poi si è visto a cosa è servita la sua sparata: ad arrivare con venti minuti di ritardo al traguardo-*

Oggi si riparte da Grenoble verso Villard de Lans. E' in programma una cronometro con in salita e la fatica della tappa di ieri si farà sentire non poco. Il Tour ha lo spagnolo Delgado leader non occasionale, ma è presto per celebrare il trionfo anticipato dell'erede di Bahamontes.

Sirola ieri si è allenato a Torino

QUEL GIGANTE SPARA ANCORA DEI PROIETTILI

Lo riconoscete? Ma certo: è Orlando Sirola, il gigante lumano che fu protagonista, a fianco di Pietrangeli, di tante battaglie in Coppa Davis. Erano anni d'oro per il nostro tennis ed il doppio Pietrangeli-Sirola era quasi imbattibile: il loro punto, quando si giocava in Davis, era considerato sicuro.

Sirola, che è alto quasi due metri ed ha messo su un po' di pancetta, non partecipa più a tornei da molto tempo, neppure nella categoria veterani. Però, quando si riesce a convincerlo a tornare in campo, vederlo giocare è ancora spettacolo: i suoi diritti sono dei proiettili, il suo gioco a rete è ancora quello di una volta. Se lì potesse giocare a tennis senza correre, Sirola sarebbe un campione anche oggi.

Ieri il grande Orlando, di passaggio a Torino, si è allenato allo Sporting con Sergio Motta, che nonostante non sia più giovanissimo neppure lui è ancora un 03 e dà molto filo da torcere a parecchi aspiranti campioni. Uno solo, vinto ovviamente da Motta. Proprio perché nel tennis si deve anche correre.

Poi sono scesi in campo anche i figli di Sergio, cioè Marcello e Stefano, entrambi bravissimi, per un doppio. All'inizio, forse, i due ragazzi erano un po' emozionati: giocare con il grande Sirola è un onore che, ormai, capita a pochi.

Schedina Totip di domenica 10 luglio

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	MONTEGIORGIO (tr.) Pr. Donizetti (invito) Camp. Guidatori - L. 13.887.500 - m 2060		
	1 Grimer Chiari 2060	8 Fiorano	3 Duncan 2060
	8 Ulises Mo »	8 Elca »	6 Dario Gipi 2060
	7 Erak	8 Fasiny 2060	9 Diagona »
2	MONTEGIORGIO (tr.) Pr. (invito) Camp. Guidatori - L. 13.887.500 - m 1660		
	1 Dubspig 1660	8 Caboirio	4 Getoff Mo 1660
	3 Bruscolino »	5 Duncan »	6 Djalma Santos »
	9 Falano »	8 Formalina »	7 Dal »
3	CESENA (tr.) Pr. Ind. del Legno e Arred. Forlì (cat. C-E) - L. 15.082.500 - m 1660		
	1 Dipigal 1660	7 Fiscer 1660	8 Folletto Sol 1660
	8 Chirizzo »	5 Bejart Om »	4 Fusco Pra »
	9 Docandil »	8 Crudele »	8 Diamant Blue »
4	(trotto) Pr. Assisi - L. 13.042.500 - m		
	1 d'Onore 2040	4 Garundio Mv 2040	2 Gaucho Om
	8 Gavina Enne »	7 Gold Storm »	5 Gisbella »
	8 Gihad »	8 Guado del Pino »	6 Gitano Per »
	11 Gallindez »		10 Girgit »
5	(trotto) Pr. Sala Mission (cat. E) - L. 11.997.500 - m		
	7 Fantulla Mas 2040	1 Dp 2040	3 Escalon
	8 Esangua »	2 Dayla »	4 Feromap »
	10 »	5 Erulena »	8 Didascalia »
	11 Fragmen »	8 Flocco Gis »	Fabrizio »
6	TORINO (galoppo) Città Beinasco (ascendente) - L. 11.697.500 - m 1400		
	4 Conte Adige 63½	1 Tou Blanc 61½	2 Lucianega 61½
	5 Silver Stanli 50	3 » 59	5 Ostra Marina 50½
	9 Love in the air »	7 Bespour 49	8 Morning Gold 45½
	8 So my life 47½	Tintel 48½	12 Great in love

Pronostico

Prima corsa

Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 2 1

Elca merita fiducia, in virtù di un discreto momento di forma e, soprattutto, per lo scatto breve ed efficace. Attenzione a Diagona e Dimar Chiari.

corsa

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

Dall, dopo alcune prove sulla pista, è maturo per cogliere il Per il secondo posto, inseriamo la citazione Falano e Formalina.

Terza corsa

Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 1 2

, nonostante la nata, è in grado di risolvere a suo la partita. Arrivanti, possono arrogare Docandil o Folletto Sol

Quarta

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

Gruppo 2 in evidenza, malito Gaucho Om, soprattutto, ma anche Girgit, il posto d'onore e assegnano Gihad e del Pino.

Quinta corsa

Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 1 x 2

Didascalia, dopo il posto d'onore nella tris fiorentina giugno, sembra la cavalla no, possono tenerla Biaium, Dayla e Fabrizio.

Sesta corsa

Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1

Conte Adige, che dopo una serie di piazzamenti è tornato al successo domenica scorsa, può fare il . Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

Conferenza stampa dell'anti-Galgani ieri a Torino

MALGARA: «IL TENNIS PER USCIRE DALLA CRISI DOVREBBE CAMBIARE AL VERTICE»

Anche Pietrangeli appoggia la candidatura di Malgara

Da qui al dopo-Seul la scalata alla presidenza della Federtennis è aperta. Verona, Roma, Napoli e ieri pomeriggio al Circolo della Stampa. serie di conferenze, anticamera di una quasi certa candidatura, per presentare l'alternativa a Paolo Galgani, l'avvocato fiorentino che da oltre dieci anni è non polemiche e il capo della Federazione. Obiettivo: le elezioni nel prossimo inverno per il rinnovamento dei vertici dirigenziali. Acque agitate e un nuovo uomo all'orizzonte, dunque.

«Non voglio determinare nessuno — ha subito chiarito Giulio Malgara, amministratore delegato della Chiari Forti, presidente dell'Upi (Utenti pubblicità associati) e dell'Auditel, il nuovo Galgani — *ma di fronte alla crisi tecnica e amministrativa che investe da tempo la Federtennis è necessario voltar pagina».*

Nella sala affollata, presenti una settantina tra dirigenti e operatori piemontesi, gara ha frenato quanti danno per certa la sua ascesa poltrona presidenziale: *«Potrei candidarmi* — ha detto — *ma solo se avrò la sicurezza che esiste davvero una volontà comune di cambiare le cose».*

Il nuovo corso, che sventolerà lo slogan *«Necessità di rinnovamento»*, porta da un anno la firma movimento «Gruppo Operativo per una nuova Federazione Tennis». *«Siamo partiti a gennaio dello scorso anno — ha spiegato Wimbledon l'imprenditore torinese Gianni Clerico, uno dei primi sostenitori — con la speranza di sensibilizzare gli sportivi sulla gravissima crisi che investe la pallacorda. E quello è stato il primo passo di un cammino nell'interesse delle società periferiche da parte della destra».*

Quanto alla battaglia elettorale, Malgara ha già individuato il suo candidato alla presidenza federale: Paolo Pietrangeli, ex campione di tennis, oggi capitano di Coppa Davis, attività promozionale e giornalistica.

Dalle colonne di «Tuttosport» Pietrangeli aveva già lanciato la sua candidatura, ma accanto all'amico di Nicola Pietrangeli candidato insieme al vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, alla scalata al vertice. *«Non credo che la Federtennis possa risolvere i grandi e pesanti impegni* — ha confermato — *e proprio per questo sono convinto che sia il momento opportuno per parlare di cambiamento, con volti alternativi, un progetto come necessità per rilanciare forze in declino, società, circoli e soci».*

Schiettamente critico, anche mentre si assaporava il momento di coordinatore del gruppo, Lino Beltrame, le linee di questo programma di rinnovamento: *«Bisogna, tutti gli uomini del presidente Strategie da campagna elettorale».*

Claudia Ferrero

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALLA PELLERINA

Musica country e discoteca

a cura di Clara Caroli

Danza

Questa sera a palazzo. Nel cortile del Palazzo Prefetto di Rivoli (via Gallo 1) si inaugura stasera alle 21,30 la rassegna di «23 sere di [illegible] e danza». Si incomincia proprio con il balletto: la compagnia Studio Danza Diderot propone «West Side Story».

Vignaledanza. [illegible] sera alle 21,15 sul palcoscenico di Vignale si esibisce la Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo in programma «Emily Dickinson» di Carla Perotti (musica di Giannini) con Marina Milanese e Lorenzo Casorelli e «La fille mal gardée», coreografato da Ramona De Saa sulle note di Hérold e Herlet e interpretato da Anna [illegible] e Frédéric Olivieri.

Teatro

Asti Teatro. Proseguono con successo nel cortiletto del Michelerio la decima edizione del festival Astiteatro. Stasera alle 21,30 nel cortile del Liceo Classico va in scena la replica di «Magia» spettacolo dell'americano Alan Fiorentino iniziato ieri. Di scena la compagnia [illegible] guarda Soon 3. Alla stessa ora a Palazzo Mazzola [illegible] replica ancora «Il cavallo in fuga» di Marlon Wilson con la regia di Ippolito Pizzetti (produzione F.B.P. di Torino Pericoli che vede impegnata Paola Pitagora nel ruolo principale. Infine, concerto jazz del Horace Silver Sextet alle 23,30 nel cortile del Palazzo del Collegio.

Castel Buriasco. Nel suggestivo scenario della fortezza dell'Astigiano (Cuneglione) questa sera alle 18 Giuliano Scabia recita «Teatro con bosco e animali» alle 22 il gruppo di danza Sinfonia mette in scena «5 Pezzi facili», mentre alle 24 la compagnia Eggermondwerk propone musica sperimentale acustica con «Experimentelle Akustik».

Sere d'Estate. La puntata teatrale del cartellone di Sere d'Estate, curata da Assemblea Teatro, vede impegnata la stessa compagnia questa sera alle 21,30 nel cortile della Circoscrizione 5, in via Stradella 192. Presenta uno spettacolo misto tra «Ironicamente Anni 40» che raccoglie musiche e situazioni del presente e del «come eravamo».

Idrovolante. Il nuovo inviato al Po di viale Virgilio 105, di fronte al Borgo Medievale del Valentino ospita questa sera alle 22 il gruppo Sensitivesdancers che propone uno spettacolo di teatro-mimo-cabaret.

Concerti

Acqui in palcoscenico. La quinta edizione del festival internazionale prende il via stasera alle 21,15 ad Acqui Terme con il concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Luigi Cherubini» diretta da Marcello Viotti.

Richelino estate 88. Performances musicale [illegible] sera alle 21,30 nei giardini pubblici di via Colombetti. a Richelino. In programma il concerto delle Funky Lips.

Vivaglia di spazi. Doppio appuntamento rock questa sera in piazza Solferino alle 21 suona il gruppo post-punk Forget the Dead e alle 22 la rock'n'roll band dei Soul Ignoti.

Sere d'Estate. Nell'area spettacoli questa sera al Parco della Pellerina, stagione alle 21,30 e di scena la musica folk inglese. Segue la discoteca del dj Sergio Finale.

Aosta arte e musica. La cattedrale di Aosta ospita questa sera alle 21,15 l'organista statunitense Daniel Chorzempa. Ricordiamo inoltre che presso la segreteria del Centro Jazz Torino, in via Pomba 4 (tel. 53 69 78) tutti i giorni dalle 15 alle 19 sono in vendita i biglietti per i due [illegible] che completano il cartellone jazz del festival «Aosta arte e musica» e che si terranno nel capoluogo della Valle con il seguente calendario: 23 luglio *grande* appuntamento con Miles Davis e 10 agosto esibizione del Quartetto di Lee Konitz. Presso la segreteria è inoltre possibile avere informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici italiani ed esteri.

Teatro Regio. I gruppi corali e orchestrali dell'ente torinese sono in iquinte regionale: l'orchestra «Cherubini» stasera alle 21,30 suona ad Acqui Terme (piazza della Bollente) ed esegue brani di Hindemith, Ravel Schubert e Dvorak. L'orchestra «Rossini» del maestro Daniele Gatti suonerà alla stessa ora è invece impegnata a Casale Monferrato (cortile di Santa Croce), con musiche di Wagner Mahler e Beethoven.

Cinema

Arena Metropolis. Nello spazio del Valentino (viale Boiardo 24) riservato alla cinematografia stasera alle 22 si proietta in versione italiana «L'ultimo imperatore», il monumentale film di Bernardo Bertolucci vincitore di nove Oscar (replica domani alle 20 e ore 22,30 al cinema Nuovo Odeon di via Verdizzo).

Selene d'Essai. La sala di corso Borgo 50 chiude fino al 17 agosto con rassegna cinematografica dal titolo «Ora-Laser-Pardi, Oscar & -» dedicata alle pellicole premiate che questa sera alle 21 propone «Platoon» di Oliver Stone (replica domani alla stessa ora). Ingresso lire 5 mila.

Politeschi. Prende il via questa sera alle Zete di Essai (via Collasso 12) la rassegna cinematografica «Detectives e polizieschi Anni Ottanta». Il primo film in programma è «Manhunter - Frammenti di un omicidio» di Michael Mann, già produttore della [illegible] televisiva «Miami Vice».

In poltrona davanti alla TV

FRANCIS

Il ritorno del mulo parlante

Raiuno

Ore 20,30: Francis il mulo parlante «Francis il mulo parlante» di Arthur Lubin è un film che probabilmente gli spettatori più giovani scopriranno per la prima volta stasera alle ore 20,30 [illegible] su Raiuno.

Nato dalla fantasia degli sceneggiatori della Universal nel 1949, è un film Francis è l'idea una creatura dell'immaginario di cavalcide rimasta per decenni confinata nelle soffitte della memoria.

Protagonista di ben sette film realizzati a cadenza annuale nel decennio post-bellico, «mulo parlante» vanta poi numerosi e benefici di altri animali antropomorfi, primi tra tutti i fantasmi di Walt Disney, adesso ritorna nuova veste per merito di Raiuno che ne raccorda e doppiato per l'occasione cinque delle sette pellicole e che le presenterà il caldinzo settimanale [illegible] agosto. I titoli in programma sono quelli di oggi sono «Francis alle corse», «Francis all'Accademia», «Francis contro la camorra» e «Comunque il castello».

Se in tutti i film l'autentico protagonista è un mulo, dotato e loquace al suo padrone ma spietato nei confronti contro ritratti e soccorso d'ogni genere, di non minore risalto è la presenza di Peter, il giovane impiegato di banca che grazie al soccorso del suo amico a quattro zampe

Tra gli ospiti di Baudo, la cantante francese Guesch Patty che [illegible] «Fiammetta» il cheek e Gabriella Christopher biedici ciclisti-ballerini dell'intera squadra di basket del mondo.

Brigitte Nielsen invece proporrà una personale rivisitazione di Marlene Dietrich, sulle note di «Lola-Lola» film «L'angelo azzurro» e su quelle di «Lili Marlene».

Ore 23,15: Speciale News. Lo «Speciale News» di Giorgio Medail è in onda questa sera alle 23,15 nella interamente dedicato ad un avvenimento particolarmente «stagionale»: la finale italiana del concorso «supermodel of the world».

Una pattuglia di 14 ragazze giovanissime (dai 16 ai 20 anni) rappresentanti tutte altrettante le stanze della celebrità, desiderose di diventare «Regine di bellezza» (come si chiamano da Miss Italia) ed [illegible] essere elette la più bella d'Italia. Il tutto con la speranza di [illegible] successivamente a Miami Beach per la finalissima mondiale.

Va detto che il dramma di Henrik Ibsen fu scritto nel 1884 proprio nel bel mezzo della stagione estiva dall'autore norvegese che operò, in letteratura, a soli 22 anni con la poesia di «Catilina» ma che subito dopo rivolse il suo interesse per il teatro realizzando a Bergen, tra l'altro, quello di Christiania, dove rimase in lui la decisione, culturale ed ad un tempo etica di creare una drammaturgia nazionale del suo Paese, all'epoca privo di tradizioni autonome.

«L'anitra selvatica» fu accolta [illegible] sempre controversi, anno dopo anno prima con «La donna del mare» e «Hedda Gabler» dove tra le «pièces» più famose di Ibsen e maggiormente rappresentate in tutti i teatri del mondo.

Le caratteristiche del drammaturgo norvegese consistono nel manipolare con estrema abilità meccanismi scenici senza, tuttavia, tradizionali e motivi ispiratori della sua opera, popolata da [illegible] serie di «l'accusa» contro l'ipocrisia del mondo borghese e le trasgressioni a cui troppo spesso i suoi componenti non si sottraggono.

Accanto a Liv Ullmann, in lacrima e vibrante, nella telefilm «Anitra selvatica» di stasera, Lucinda Jones, Jeremy Irons, John Madian.

Regia di Henri Safran.

Canale 5

Ore 20,30: Festival (replica) Zucchero e Nino Manfredi sono tra gli ospiti della seconda puntata di «Festival», replica dello «show» condotto da Pippo Baudo in agosto-settembre, in onda stasera alle 20,30 su Canale 5.

Dedicata al «numero uno» dello spettacolo, la replica di «Festival» presenta Nino Manfredi che risponde alle domande di «Scusi e canzoni tv» e Zucchero che canta «Bambino io, bambina tu» e «Ha stato me».

Raidue

Ore 20,25: Cocco Renzo Arbore è l'ospite della seconda puntata di «Cocco». Il programma di Raidue va stasera in diretta dall'Auditorium della Rai di Napoli, in onda questa sera alle 20,30 su Raidue, condotto da Gabriella Carlucci che si incontrerà con uno dei suoi amici di «Quelli della notte», il prof. Riccardo Pazzaglia. A quale con i suoi «3 minuti per me» precede la trasmissione. Renzo Arbore si esibirà come cantante accompagnato dal coro dell'orchestra platea dell'Auditorium [illegible] Insieme ci saranno Ron Pippo Franco Gegia Dal e Spagna che proporrà i suoi successi sempre e [illegible] della parata duetto.

Prosegue anche il gioco «Indovina l'accento» che consente ai telespettatori di dire, in dialetti e a caldo la propria opinione sulla parlata di coloro e di fare una previsione di arrivo.

Ore 22,05: L'anitra selvatica L'attrice protagonista di Ingmar Bergman, Liv Ullmann «Scene da un matrimonio» e l'interprete principale dello sceneggiato in onda questa sera su Raidue alle 22,05. È una donna sconvolta dalla rivelazione di una massa di intrighi e di menzogne ordite dietro la facciata di una rispettabile famiglia patriarcale.

Va detto che il dramma di Henrik Ibsen fu scritto nel 1884 proprio nel bel mezzo della stagione estiva dall'autore norvegese che operò, in letteratura, a soli 22 anni con la poesia di «Catilina» ma che subito dopo rivolse il suo interesse per il teatro realizzando a Bergen, tra l'altro, quello di Christiania, dove rimase in lui la decisione, culturale ed ad un tempo etica di creare una drammaturgia nazionale del suo Paese, all'epoca privo di tradizioni autonome.

«L'anitra selvatica» fu accolta [illegible] sempre controversi, anno dopo anno prima con «La donna del mare» e «Hedda Gabler» dove tra le «pièces» più famose di Ibsen e maggiormente rappresentate in tutti i teatri del mondo.

Le caratteristiche del drammaturgo norvegese consistono nel manipolare con estrema abilità meccanismi scenici senza, tuttavia, tradizionali e motivi ispiratori della sua opera, popolata da [illegible] serie di «l'accusa» contro l'ipocrisia del mondo borghese e le trasgressioni a cui troppo spesso i suoi componenti non si sottraggono.

Accanto a Liv Ullmann, in lacrima e vibrante, nella telefilm «Anitra selvatica» di stasera, Lucinda Jones, Jeremy Irons, John Madian.

Regia di Henri Safran.

Raiuno

Robert Mitchum ore 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
FILM 14,15 **L'avventuriero di Macao**, di Joseph Von Sternberg, con Robert Mitchum, Jane Russell. Usa avventuroso 1952 — [illegible] *avventuriero americano capitato a Macao viene scambiato per un poliziotto e coinvolto nei traffici illegali di un gruppo di case da gioco. Con l'aiuto di una bella cantante sta al gioco, a smaschera tutta la banda*
16 — **Notte rock** (replica)
17 — **Il Grande Oceano di Capitan Cook**. Quinta puntata
18,05 **Oggi al Parlamento**
FILM 18,10 **Belle ma pericolose**, di Lloyd Bacon. Con Robert Mitchum, Jean Simmons. Usa commedia 1953
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Francis, il mulo parlante**, di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Patricia Medina, Zasu Pitts. Usa comico 1949 — *Con questa pellicola ha inizio un ciclo di cinque film, tutti con protagonista una coppia formata da un giovane impiegato ed un mulo parlante*
22 — **Telegiornale**
22,10 **Da Jesolo Estate '88. Un libro, [illegible] canzone, un film**. Conduce Claudio Lippi
23,10 **La Coca-Cola**, con Raiuno e Videomusic, presenta **Notte Rock**
0,10 **Tg1 notte**

Raidue

Tyrone Power ore 16,50

13 — **Tg2 ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Sarenno famosi**, telefilm *Vincitori*
14,30 **Tg2 flash**
14,40 **Il piacere dell'estate**, programma di Bruno [illegible] condotto da Maria Flavi
FILM [illegible] **Quel meraviglioso desiderio**, di Robert [illegible] Sinclair, con Tyrone Power, Gene Tierney. Usa commedia 1948 — *Un giornalista crede di far bene a screditare di fronte all'opinione pubblica una ricchissima ereditiera e ci riesce in pieno. Gli capita però di conoscerla e di capire di aver sbagliato tutto. Allora cerca di rimediare, ma lei si vendica facendo credere a tutti di averlo sposato. Il finto matrimonio, come si conviene, diventa in breve un matrimonio vero*
18,15 **Dal Parlamento**
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Un [illegible] per due**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **Tre minuti per me**, a cura di Riccardo Pazzaglia
20,35 **Cocco!** Uno spettacolo di CoccoTeam condotto da Gabriella Carlucci. Musiche di Toto Savio. Regia di Pier Francesco Pingitore — *Ospiti del nuovo varietà in diretta da Napoli Riccardo Cocciante e Gianfranco D'Angelo*
21,50 **Tg2 stasera**
22,05 Liv Ullman e Jeremy Irons in **L'anitra selvatica**, di Henrik Ibsen. Con Lucinda Jones, John Madlon, Michael Plate
23,40 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
23,55 **Umbria jazz '88**. Da Perugia Jerry Mulligan and the Jerry Mulligan Concert Jazz Band

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Bernstein dirige [illegible]**. Ouverture accademica in [illegible] min op 80 - Serenata n. 2 in la magg op. 16. Orchestra Filarmonica di Vienna
15,10 **A volo d'uccello**, documentario
16,30 **Ciclismo**: Giro [illegible] Calabria dilettanti
16,55 In Eurovisione, **ciclismo: Tour de France**. Grenoble-Villars de Lans, cronometro individuale
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — DSE: **Millennio della [illegible] di Kiev**
20,30 **Posto pubblico nel verde**, appuntamento mensile con la solidarietà. Con Tito Corlese e Pierangelo Bertoli
22 — **Tg3 sera**
22,10 **Posto pubblico nel verde**, seconda parte
23,15 **Una sera, un libro**. *Livio Garzanti e «Le confessioni di un italiano» di I. Nievo*
23,30 **Tg3 notte**
23,35 **Ippica** da Grosseto corsa tris di trotto
23,45 **20 anni prima - Schegge**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Superlemù**, cartoni [illegible]
13,30 **Jayce il cavaliere solitario** cartoni animati
14 — **Un uomo, due [illegible]**, telenovela
16 — **Dottor John**, telefilm
17,30 **Slurpi**, varietà
— **Don Chuck castoro**, cartoni animati
— **Julia rosa di bosco**, cartoni animati
— **Balalak**, [illegible] animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Cavalcone**, cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco dell'amore
FILM 20,30 **Il gatto mammone**, di Nando Cicero, con Gloria Guida, Lando Buzzanca. Italia commedia 1975 — *Lotto industriale siciliano, non riesce ad avere figli e accusa di questo la moglie. Per dimostrare di essere virile si rivolge [illegible] un'altra donna*
FILM 22,30 **Il corpo**, di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno, Leonard Mann, Carroll Baker. Italia drammatico 1974 — *L'avventuriero Antoine vive a Trinidad in compagnia di una splendida giovane. Un giorno salva un ragazzo che stava [illegible] soccombere in una rissa, lo porta in casa sua e lo assume come aiutante. Il ragazzo innamoratissimo cerca [illegible] rubergli la ragazza*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **C'era una volta... Pollon**, cartoni animati
— **Svorky**, cartoni animati
14 — **Deejay beach**, presenta Jovanotti
15 — **Hardcastle & McCormick**, telefilm
16 — [illegible]**dam Sam**, per i ragazzi
— **Alice** cartoni animati
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **Kolby e i suoi piccoli scienziati**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
18 — **Gomalli Edison**, telefilm
18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Una per tutte, tutte per una**, cartoni animati
FILM 20,30 **Dio perdona...Io no**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia western 1967 — *Due bounty killer sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di una colossale rapina ad un treno, ma non vanno troppo d'accordo e si fanno dispetti a vicenda. Un pizzico d'intelligenza in più rispetto ai tradizionali western spaghetti*
22,50 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
23,50 **Star Trek**, telefilm *Un pianeta ostile*
0,50 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Dottor Kildare**, telefilm *Dopo la decisione*
FILM 15 — **Hanno ucciso Vicky**, di Harry Horner, con Joanne Crain, Jean Peters, Elliot Reid. Usa dramm[illegible] 1953 — *Una famosa fotomodella viene assassinata. Molti sono i sospettati, in particolare il fidanzato, [illegible] la sorella della ragazza contribuisce a discolparlo e a individuare il vero colpevole*
17 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
17,25 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz [illegible] Lino Toffolo
19,50 **Tra moglie e marito VIP**, gioco con Marco Columbro
20,30 **Festival**, [illegible] condotto da Pippo Baudo, con Loretta Goggi, Brigitte Nielsen, Gigi e Andrea, Zucchero e Gaspare. Replica
23,15 **Speciale news**, a cura di Giorgio Medail. Finale italiana del concorso «Supermodel of the world»
1,25 **Spy force**, telefilm, con Jack Thompson

Retequattro

Canali 31, 25, 45

13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,30 **Executive suite**, telefilm
17,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,30 **Ironside**, telefilm. *Una prova inutile*
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm, [illegible] Roger [illegible], Tony Curtis
[illegible] 20,30 **L'abominevole dottor Phibes**, di Richard Fuest, con Vincent Price. Usa horror 1971 — *Anton Phibes perde la moglie dopo un incidente. Vecchio, completamente sfigurato e divenuto pazzo, accusa sette medici di [illegible] averla adeguatamente curata e li uccide [illegible] ispirandosi alle sette piaghe d'Egitto*
FILM 22,20 **Mr. Klein**, di Joseph Losey, con Raym[illegible] Danton, [illegible] Delon. Italia giallo 1976 — *Sei mesi nel 1942: la vita di un antiquario parigino nella Francia occupata dai tedeschi. Il protagonista è mister Klein, che scopre che un ebreo suo omonimo è ricercato. Lo trova, e solo allora si accorge di essersi messo nei pasticci con la sua mani*
0,45 **Petrocelli**, telefilm
1,30 **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 **Sotto il segno del Sole**, varietà
15,03 **Caraeuropa**
16 — **Il pagliaio estate**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno jazz '86**
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino de Palma
18,30 **L'stamo viendanta** Franz Liszt e il suo tempo
19,15 **Mondo motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Ondaverdemare**
19,38 **Audiobox**
20,20 **[illegible] racconti una fiaba?**
20,30 **E=Mc II**, l'elettronica [illegible] musica contemporanea
21 — **Concerto Re [illegible]** Musiche di Jean-Jacques Rousseau, C. Ph. E. Bach, [illegible] A. Mozart. Orchestra di Santa Cecilia
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,32 **Stereobig [illegible]**
19,19 **Mondomotori**
22,57 **Ondaverdeuno**

DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi regionali**
15 — **[illegible] di Arturo di E[illegible]** Moravia. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **Estate per tutti**, pomeriggio [illegible], parole, attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue** *Fra speranza e nostalgia*
19,50 **Colloqui**, conversazioni private con gli ascoltatori nella lunga sera d'estate
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta [illegible], personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici [illegible] Hit parade**
19,50 **Stereoduecassio**
21,49 **Disconovità**

TRE (FM 98,1)

14 — **Pomeriggio musicale**, musiche di Saint-Saens, Schubert
15,45 **[illegible]** estate, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica
17 — **L'arte [illegible] questione**, rubrica [illegible] arte visiva contemporanea
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musiche di Schubert, Schumann, Mer[illegible]
19,45 **Musicasera**. L'esperienza religiosa
21 — **La musica**, rassegna [illegible] musicologia condotta da Paolo Gallarati
21,30 **XII Cantiere internazionale d'Arte di Montepulciano 1987**, omaggio [illegible] Canada
22,05 **Il sipario di [illegible] Jazz**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Oroscopo [illegible] notte**
5,45 **Il giornale dall'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

14 — **Natura amica**, documentario. *Le montagne del mondo*
14,30 **Clip Clip**, musica giovane e non [illegible]
14,55 **Batman**, telefilm
15,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
FILM 16 — **Nathan e suo figlio**, di William A. Graham, con Harold Sylvester, Ebony Wright. Usa drammatico 1976
18,10 **Il giudice**, telefilm
18,40 **Gabriela**, telenovela
19,30 **Lo specchio [illegible] vita**, attualità
20 — **Montecarlo News - [illegible] di gomma**
FILM 20,30 **L'inferno può attendere**, [illegible] John Berry. Con Peter Strauss, Richard Kiley. Usa commedia 1984
22,15 **Tina Turner - Live [illegible] the world**
23,10 **[illegible]**
FILM 23,55 **Il mistero del cadavere scomparso**, di e con Carl Reiner, Steve Martin, Rachel Ward, Reni Santoni. Usa giallo [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — **Big foot**, telefilm
16,30 **Specireman**, telefilm
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Proposte commerciali**, promozionale
18,50 **Weekend [illegible] cinema**, rubrica
19 — **Monitor**, redazionale
19,50 **Rita il [illegible] delle caverne**, cartoni animati
20,15 **Speciali spettacolo**
[illegible] 20,30 **Rhuda**, di Peter Carter, con Lawrence Dane. Drammatico
[illegible] — **Motor news**, rubrica sportiva
22,30 **Hazell**, telefilm
23,30 **Controstanze**, rubrica d'informazione [illegible]
23,50 **Monitor**, redazionale
FILM 0,20 **L'assassino fascia [illegible] traccia**. Drammatico
FILM 1,45 **Amore pensami**, [illegible] Julio Iglesias. Biografico musicale
FILM 3,15 **E sarà la morte: lo chiamano [illegible] il castigo [illegible]**. Western
[illegible] 4,45 **Gli assassini non hanno scelta**, con Bernard [illegible]. Drammatico
FILM 6 — **E i cannoni tuonano ancora**, di Sergio Colasanti. Drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 **I ragazzi [illegible] sabato sera**, telefilm
[illegible] — **Maria**, telenovela
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni [illegible]
18 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
19,30 **La squadriglia [illegible] pecora nera**, telefilm
[illegible] **Maria**, telenovela
21,30 **Mod Squad**, [illegible]
22,30 **I ragazzi [illegible] [illegible] sera**, telefilm
23 — **Le auto della [illegible]**
FILM 24 — **Revolver**

Pan Tv [illegible] 31, 62, 33

14 — **[illegible] promozionali**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **[illegible] promozionali**
19,15 **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Mariana Il diritto di nascere**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
20,30 **Immobiliare Mare Show**
22 — **Vendite promozionali**
23 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 0,30 **L'adolescente**, con T. Musumeci. [illegible] Giordano Italia erotico 1976

Telecity Canali 63, 38, 36

12,40 **I Ryan**, sceneggiato
13,30 **Masters**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,45 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Terre del finimondo**, telefilm
16,30 **Oui [illegible]**
17 — **[illegible]**
17,40 **La regina dei mille anni**, cartoni animati. *Kira in pericolo*
18 — **Capitan Harlock**, cartoni animati. *Il pianeta di ferro*
18,30 **Hola supergirl**, cartoni animati. *Chiama che passione*
19 — **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati. *La prova di Teela*
19,30 **Brillante**, telefilm
FILM 20,30 **I conquistatori della [illegible]**, di Will Price, con John Payne, Maureen O'Hara, Howard [illegible] Silva. Usa avventuroso 1950
FILM 22 — **L'Anticristo**, [illegible] Alberto De Martino, con Carla Gravina, [illegible] Ferrer, Umberto Orsini. Italia drammatico 1975
0,10 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon [illegible]
2 — **Programmi [illegible] sigle**

Svizzera R1 tv

18,05 **Mini-concerti**, Matthias Ba[illegible] dirige l'orchestra di Radio Bas[illegible]
18,30 **L'isola dei saggiatori**, telefilm
19,30 **Il quotidiano**, attualità
20,30 **Estate anno 1988**. La gente dice [illegible] schermo
21,30 **[illegible] uomo da implorare**, [illegible] Vittorio Bonno e Franco Enna, sceneggiato. Prima puntata
[illegible]: Tour de France. Sintesi [illegible] tappa odierna
22,45 **Tatort**, telefilm

Primantenna Canale 44

14,30 **Formula Uno**, musicale
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Rod il cacciatore**, telefilm
18 — **Filo diretto**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Occhi aperti**, a cura della Cisl Piemonte
20,30 **Special music [illegible]**
21,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, [illegible]
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 — **[illegible] One**, telefilm
0,30 **Gengis Kahn**, telefilm
2 — [illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,05 **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Nozze d'odio**, sceneggiato
19 — **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Commercio e turismo**
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,30 **Gloria e inferno**, telenovela
22,20 **Il cammino segreto** teleromanzo
22,40 **Telegiornale**, condotto da [illegible] Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 **Marion**, telefilm
14 — **Assocasa**
14,10 **Tg 4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Kum Kum**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
19,10 **Tg 4** telegiornale
19,30 **Kum kum**, cartoni [illegible]
20 — **Superclassifica show** musicale
21 — **Lo sceriffo [illegible] Sud**, telefilm
22,15 **Motori non stop**, rubrica di automobilismo
22,45 **Tg 4 Spettacolo**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari [illegible]
24 — **Notturno**
0,15 **Tg 4**
0,30 **Rosso di sera**, programma di varietà
FILM 1,30 **Titolo non comunicato dall'emittente — Film [illegible] Bop**

Torino Futura Canale 65

8,30 [illegible]
11,15 **I grandi registi**, telefilm
12,05 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,45 **Musica estate**
15,15 **I cento giorni [illegible] Andrea**, novela
18,30 [illegible]
19,10 **Musica [illegible]**
FILM 20,15 **Colpo di pistola**
22 — **A tu per tu con Irilla**
[illegible] **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 1,05 **Venerì proibito**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Palcoscenico**, [illegible] Gregory La Cava, [illegible] Katharine Hepburn, Ginger Rogers
18,30 **Diario delle civiltà**, documentario
19 — **Vita della [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
FILM 20,30 **La danza degli elefanti**, [illegible] Zoltan Korda
22,30 **La Chiesa in cammino**, il viaggio del Papa a Melbourne
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **Storie dell'impossibile**, telefilm

Rete Manila Canale 37

6,30 **Ouverture**
13,05 **I [illegible] giorni di Andrea**, telenovela
14,45 **Nel regno del cartone** cartoni animati
17,05 **Pentagramma barocco**, musica classica
20,35 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,05 **Le auto della settimana**, promozionale
22,40 **Musica estate**, programma musicale
23,50 **Colonel March**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — [illegible], sceneggiato
14,45 **Dancing Days**, telefilm
15,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
15,45 **Parole e sangue**, sceneggiato [illegible] Matteo Corvino, Consuolo Ferrara
17 — **Mary [illegible]**, situation comedy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
18 — **L'isola del gabbiano**, sceneggiato [illegible] Nicki Henson, Prunella Ransome, Cheryl Buchanan
19,30 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, [illegible] locali e regionali a cura della redazione
20 — **Dancing Days**, sceneggiato
20,30 **Mozart**, [illegible] Michel Bouquet
22,15 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni [illegible] e regionali
22,30 **TG7**, attualità
23 — **Quando il sole, di notte, [illegible] sta in America**, spettacolo e curiosità
FILM 23,30 **Cronache del [illegible] Italia [illegible]** musicale e episodi 1967
1,20 **Diario di soldati**, documentario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 **Le auto [illegible]**, promozionale
FILM 15 — **L'ultimo quarto d'ora**
17 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
17,45 **Nocchi ½ ora**, promozionale
18,30 **Redazionale**
18,50 **Otto nipoti [illegible] una [illegible]**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Alto comando operazione uranio**
22,45 **Le auto della settimana**
FILM 23,45 **Un uomo da letto**

Videouno Ca[illegible] 51, 53, 39, 26

17 — **Ciclismo**: Tour de France. In diretta tappa Grenoble-Villar de Lans
18 — **Juke box**. Lo [illegible] delle sport a richiesta
18,30 **Sport spettacolo**. [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson
20,30 **Calcio: Supercoppa America** Racing-Cruzeiro
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Pugilato**. Selezioni squa[illegible] olimpica Usa
0,30 **Speciale spettacolo**, anticipazioni cinematografiche

Sesta Rete Canale 36

15,30 **Pagine della vita**, novela
17 — **Peter Pan la gioiosa dei bambini**, cartoni animati
17,30 **Police news** telefilm
18,30 **Superbook**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mozzi**, cartoni animati
19,30 **L'appuntolutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
21 — **Portami [illegible] te**, telenovela
22,30 **Cash and carry**, promozionale
23,30 **Police [illegible]**, telefilm
0,30 **L'occasione**

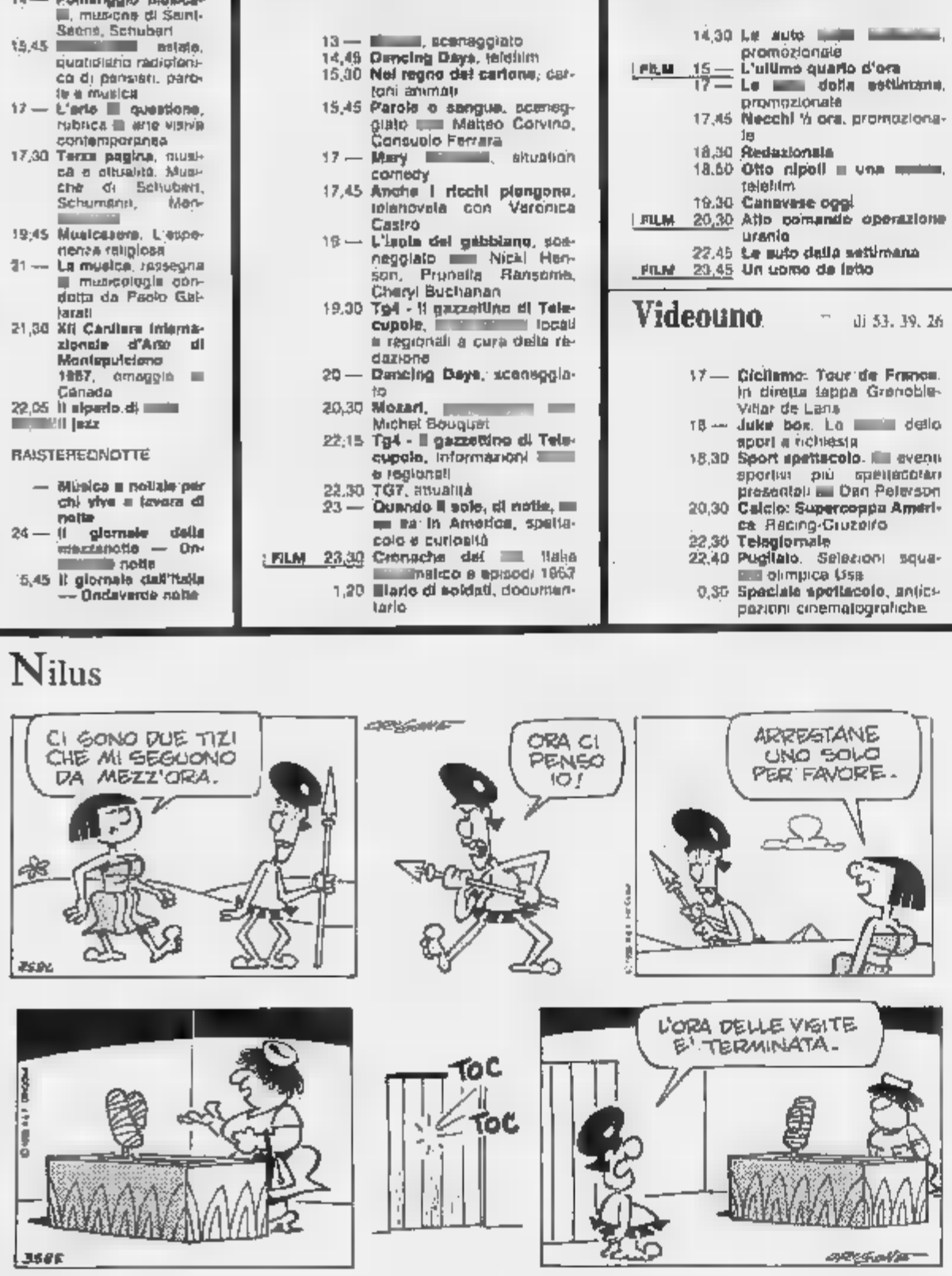
Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — **L'uomo del colpo perfetto** di Aldo Florio con Richard Harrison [illegible] Cheli Rosalba Neri. Italia avventuroso 1967
15 — **Luisana [illegible]**, telenovela
15,30 **Milleidee** promozionale
16,30 **Lo Zecchino d'oro** per ragazzi
17,30 **Pagine della vita** telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **L'uomo tigre** cartoni animati
FILM 20,30 **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark** di Robert M. Lewis con Henry Fonda, Leonard Nimoy. Usa giallo 1973 — *Un poliziotto vicino alla pensione non ottiene la promozione e tenta per vendicarsi organizza un furto*
22,30 **Police news** telefilm
23,30 **Milleidee** promozionale
FILM 24 — **Cuore di cane** di Alberto Lattuada con Max von Sydow, Cochi Ponzoni. Italia drammatico 1976 — *Due scienziati trapiantano gli organi [illegible] funzionano decenni [illegible] un cane randagio ed ottengono curiosi risultati*
3 — **Film no stop**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

16 — **Clutch Cargo**, cartoni animati
16,30 **Le più belle [illegible]**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, telefilm
17,30 **Ulisse**, cartoni
18 — **Sampei**, [illegible]
FILM 20,20 **I violenti del Nevada**, [illegible] Beri Glennan con Bob Steel, Janis Elliott. Western
22,40 **Ruota in pista**, rubrica sportiva
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **Marron[illegible]**, telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Tendenza alla suscettibilità e al contraddittorio sottolineata in campo sociale che suscita qualche malumore. Non mancano impedimenti [illegible] gradevoli in compagnia del partner ed è pericoloso il successo in una attività sportiva o, comunque, ludica.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Usando l'immaginazione riuscirete a chiarire un equivoco che appariva inestricabile e riscoprirete l'amicizia di un amico e di un personaggio [illegible] Ma è stato d'animo non sarà per tutti e sono possibili dei momenti di ingiustificata malinconia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Fortuna in amore. Ma se siete fra due fuochi non buttatevi ad occhi chiusi e soprattutto cercate di recuperare quello che date alle conoscenze. Domani [illegible] allegri ma in seguito potrete rimpiangere un certo sentimento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata molto gradevole in campo sociale, con novità gratificanti. Mi occorre dominare la tendenza agli sbalzi d'umore e all'una troppo suscettibilità. Economia in espansione grazie di amicizia e inviti improvvisi che occorre accettare.

LEONE (23 luglio - 22 [illegible]) Stato d'animo euforico e pieno del colpo di testa destinati ad un lieto fine. Improvvisazioni che introducono a successi che gratificano, ma occorre frenare la bulimia alimentare che potrebbe trasformarsi in comportamenti [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 settembre) Le capacità psicologiche che Mercurio dà ai nati sotto questo segno vi aiutano a chiarire il successo professionale e sociale. Inizia una nuova storia dei sentimenti. Un comportamento equilibrato [illegible] una storia d'amore già un [illegible] di crisi.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre) Una bella amicizia potrebbe cadere in crisi per colpa della vostra permalosità. Cercate di fare leva sulle doti diplomatiche e di fiducia nella vita di portare a [illegible] fe. In amore, nessun problema ma fortuna certa e nuovi valori.

[illegible] (23 ottobre - 22 [illegible]) Riuscirete a chiarire una situazione intricata in cui è coinvolto un vostro governo amico. Ma la chiarezza di idee potrebbe scontrarsi per quello [illegible] riguarda i problemi personali e il pericolo di commettere un errore in agguato.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre) Con la pigrizia e passività [illegible] un po' di ordine nella vostra vita. Ma invitiamo a stare [illegible] a quelle [illegible] accantonate: problemi [illegible] normali perché per il momento la cosa è [illegible]. Pensateci [illegible].

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio) Una [illegible] vi [illegible] [illegible] molto di più [illegible] Voglio non dare peso a pettegolezzi e accettare quello nuovo [illegible] stabilità che si [illegible]. Grandi [illegible] con un successo personale e la stima di un individuo [illegible].

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio) Fortuna in amore. Mi pensate al [illegible] [illegible] per voi non è [illegible]. Con [illegible] per [illegible] [illegible] qualcuno a fare [illegible] non richiesti, e di esprimere idee [illegible] con [illegible] [illegible].

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) L'amore è ancora in crisi. E forse occorrerà rinunciare a un qualcosa [illegible] [illegible] è [illegible]. Troverete però un compenso nelle amicizie [illegible] [illegible]. Non sottovalutate [illegible] relazione sociale da cui possono nascere nuovi incontri.

Temperature a Torino ore 7 + 18

PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli variabili. Visibilità: ottima. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: possibili temporali

Regioni ore 8

Aosta	+ 16
Alessandria	+ 21
Asti	+ 28
Cuneo	+ 22
Novara	+ 23
Vercelli	+ 21
Genova	+ 22
Imperia	+ 26
Savona	+ 27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 30
[illegible]	+ 30
Bologna	+ 32
[illegible]	+ 30
Roma	+ 28
Napoli	+ 31
Bari	+ 35
Reggio C.	+ 29
Palermo	+ 35
Cagliari	+ 35

All'estero ieri

Atene	+ 18	+ 35
Berlino	+ 14	+ 23
Bruxelles	+ 19	+ 30
Buenos Aires	+ 8	+ 11
Ginevra	+ 12	+ 27
Lisbona	+ 17	+ 27
Londra	+ 12	+ 15
Madrid	+ 18	+ 27
New York	+ 24	+ 28
Parigi	+ 14	+ 21
Tokyo	+ 20	+ 22

In quattromila ieri sera alla Pellerina per il cantautore

LA DOLCE ITALIA DI FINARDI

CANTO LA GIOIA «DI CHI SI E' FINALMENTE RITROVATO»

Di concerti di tre anni fa sono rimaste soltanto le [illegible]. Era una serata fresca e ventilata, quella di ieri, con il palcoscenico della Pellerina finalmente liberato dall'umidità che in occasioni meno felici [illegible] addensava in nuvole fumose. Come se a poca distanza fosse scoppiato [illegible] incendio.

E tutto il calore che stavolta [illegible] è rimasto impigliato nell'aria attorno, si è riversato con generosità sull'esibizione di Eugenio Finardi, che tornava a suonare a Torino dopo una lunga assenza. Davvero bella l'accoglienza che i quattromila spettatori riuniti nell'area-spettacoli del parco hanno riservato all'artista milanese. E anch'io [illegible] concerto la meritava.

Fa quasi tenerezza pensare, ora, alla luce del successo, che Finardi aveva esordito esitante, che aveva cercato subito l'appoggio della platea spiegando che «questo è il concerto più importante della mia vita» e intonando [illegible] soffuato [illegible] alla gioia, intenso e appassionato, [illegible] titolo *Amazing Grace*, che secondo lui «confonde l'emozione che infiamma chi si era perduto e si è ritrovato più provato».

Un inizio torrente, che riassume in qualche modo i tratti salienti [illegible] una carriera caratterizzata da estremismi e mediocrità, rabbie e riflessioni, successi e tonfi sonori. E che esprime la santa voglia di ricominciare con l'energia dei ragazzini e la maturità di un quarantenne che la sua vita se l'è vissuta, nel bene e nel male. Senza rimpianti. Senza rinnegate.

Per il cantautore milanese Eugenio Finardi un pubblico caldo e affettuoso

L'attuale Eugenio Finardi appare sereno e fiducioso. Sembra aver esorcizzato certi luoghi comuni del passato, certe etichette che gli sono state affibbiate, forse, con troppa facilità. Con l'ansia di classificare un messaggio nuovo, crudo, controcorrente. Superata dunque l'intransigenza politica dei primi anni di carriera e il ruolo di predicatore e giustiziere di una generazione di ragazzi *di strada*, giovani arrabbiati. Superati anche i moti infuocati della contestazione, che nella rinnovata tutta estrinseca ed esteriore, spaventosa [illegible] abbastanza unanimemente.

Ma Finardi era già cambiato anni [illegible], quando decise [illegible] abbandonare la *corsia di sorpasso*, al limite delle proprie possibilità sia artistiche [illegible] esistenziali, per un cammino [illegible] sereno ed equilibrato, una strada di ripiegamento senza troppe angosce e indirizzata verso un futuro ottimista («*oltre il nostro amore speranze per la mia persona* [illegible] *per il lavoro*» diceva all'epoca l'ex barricadero di *Musica ribelle*). Così alcuni messaggi violenti si [illegible] tradotti in riflessione misurata, rivolti verso la sfera del privato dove l'amore, la famiglia e i sentimenti giocano il ruolo principale. E si erano trasformati, parlando [illegible] musica, da forsennati ritmi rock ad atmosfere morbide, pacate, talora commoventi.

Il processo di ripiegamento era stato senza dubbio facilitato dai profondi sconvolgimenti dell'universo giovanile, dalle nuove leggi proclamate [illegible] show-business che tutt'ora si alimenta [illegible] look, di sofisticazioni e miti fasulli, facilmente vittime di [illegible] combustioni. Eppure, spiega Finardi, «*l'attenzione, oggi, non è limitata alla sfera intima individuale. Se* [illegible] *è vivi e attivi.* [illegible] *presenti ugualmente nei rapporti privati e in quelli pubblici. E l'impegno politico non significa* [illegible] *tutti i conti sulle barricate. Credo sia ancora possibile fare discorsi coinvolgenti, perché gli argomenti non mancano: droga, miseria, guerra.* [illegible] *non vorrei sembrare retorico.* [illegible] *può combattere per fini sopravvivere* [illegible] *valori anche senza le molotov. Del resto, non abbiamo più l'età*».

Il concerto di ieri [illegible] aperto la tournée estiva, che il 3 agosto farà tappa a Fontechiuro, in provincia di Alessandria, il 6 ad Arenzano [illegible] Liguria e il [illegible] a Saint-Vincent. Con Eugenio Finardi suonavano Walter Tesoriere alle tastiere, Fabio Maggioni al basso, Pierluigi Ferrari e il canadese Michel Pellerin alle chitarre e Gino Carravieri alla batteria. La scaletta [illegible] dedicato spazio alla politica e all'amore, [illegible] nostalgie e ai [illegible] successi. Un avvio partecipato con *Ciao Pinin* e *Oggi ho imparato a volare*, una parentesi di canzoni [illegible] che comprendeva *Patrizia* (quella degli *occhi verdi verdi come il mare di un atollo tropicale aperti come il cielo delle praterie*, del *sapore di fragole e di panna d'estate* e del ritornello *ti amo per come mi ami tu*, che piacq [illegible] ragazzi che stanno riscoprendo la coppia), dedicata alla moglie, e *Amore diverso*, tenera ninna nanna per la figlia Elettra. E c'erano anche le *Ragazze di Osaka*, [illegible] giocate tra le atmosfere sfumate dell'Oriente e le sensazioni forti dell'evento live. Il patriottismo di *Dolce Italia*, i drammi di *Soweto*, le fantasie sempre [illegible] de *La Radio*, *Extraterrestre*, *Musica ribelle*.

Una biografia raccontata in musica in poco più di due ore con la gioia e il piacere di chi ancora considera «una cosa stupenda poter [illegible] gente che ti dà e prende tanto volentieri [illegible] che tu hai da offrire», [illegible] chi si commuoveva di fronte all'entusiasmo [illegible] pubblico che «*ha reso ancora più bello, nella realtà. Il* [illegible] *gno del ritorno sulla scena fatto nei momenti più duri dell'ultimo* [illegible] e non dimentico «*quanto* [illegible] *magico questo lavoro*».

[illegible] storia [illegible] bandiera e di cuore culminata, ieri sera, nella cover struggente di *No Woman No Cry* e nel blues condito di cori, braccia alzate, palloncini. E una rosa rossa.

Clara Caroli

CONCERTI

IMPERIA — Liriche a Imperia, musica classica a Dolcedo e Andora: sarà un «week-end» all'insegna delle sette note, per chi soggiorna sulla Riviera dei Fiori dove, sulla scia del prestigioso Festival di Cervo, è sempre più facile imbattersi in stagioni concertistiche di buon livello.

A **IMPERIA**, a cura del Circolo Amici della Lirica, in collaborazione con la Regione Liguria, sabato alle 21, nel cortile delle scuole di piazza Calvi, concerto lirico dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Fa parte di una [illegible] di manifestazioni in decentramento, presentate nell'ambito delle celebrazioni per il secondo centenario della nascita di Felice Romani, librettista principe del primo melodramma italiano (Bellini [illegible] Donizetti).

In programma, brani da «Il pirata», «La straniera», «I Capuleti [illegible] Montecchi», «Norma» e «La sonnambula» di Bellini, «L'elisir d'amore» e «Lucrezia Borgia» [illegible] Donizetti. Diretti dal maestro italo-austriaco Roberto Paternostro, già assistente di Von Karajan, [illegible] saranno interpreti il soprano Nuccia Focile, reduce da un «recital» alla Scala di Milano con Pavarotti, e [illegible] tenore canadese Bruce Brewer. Partecipano anche [illegible] tenore Silvano Santagata e il basso Enrico Fibrini. L'ingresso è [illegible].

Ad **ANDORA**, prosegue l'Estate Musicale Andorese, ciclo di concerti al Castello nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. Sempre sabato [illegible], alle 21.15, recital del baritono torinese Alberto Jona e del pianista di origine argentina Oscar Alessi, proporranno musiche [illegible] Britten, Dupare, Poulenc, Alvarez, Garcia Lorca, Gimastera, Guastavino e Obradors. Il duo ha da poco inciso per La Giuntina di Firenze un disco dedicato all'influenza della tradizione ebraica nella musica colta del nostro secolo.

A **DOLCEDO**, infine, per la [illegible]gna «Incontri '88 con la musica classica», promossa dall'Associazione Ponte Grande, [illegible] esibisce [illegible] duo composto da Ruggero Fededegni (violino) e Massimo Belloni (pianoforte). Il concerto si terrà come sempre nell'incantevole cortile del sagrato della Chiesa di S. Tommaso, ed avrà [illegible] alle 21,30. Fededegni e Belloni suoneranno musiche di Mozart (Sonata in si bemolle maggiore KV 454), Brahms (Sonata n. 1 op. 78) e Franck (Sonata).

s. de.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★ SUCCESSO ●●●●
★★ CONSENSI ●●●
★ DISCORDI ●●
• SCARSO •

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del [illegible]% [illegible] sintere e [illegible] 30% [illegible] enti convenzionati (vedi Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859 521

Un uomo innamorato di Diane Kurys. Con Greta Scacchi, Peter Coyote. Drammatico. [illegible]
Orario: (–) 20.30-22.30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 268.521

Intimo di Bob [illegible] Hope, con Eva Gabrielli, Gabriel Tinti. [illegible]
Ore 19-[illegible] 20.30-22.30

Erotico
Non recensito

[illegible]
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri. Con Gran Bretagna. Colore. – Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli provoca un'avversione aggressiva. Vm 18
Ore 15-16, 17.30, 20, 22.25

Drammatico
Radiokane 1972

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Miracolo all'ottava strada di Melvin Frank e Norman Panama. Con Hume Cronyn, Jessica Tandy, Rod Steiger. – Come liberare dagli speculatori che impongono a prezzi proibitivi di lanciarsi il loro vecchio grattacielo? Avvincente e divertente
Orario: 16-16.10, 20.20-22.30

Fantastico
★★-●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.180

Cenerentola di Walt Disney. – Cenerentola dalle sorellastre, l'orfanella della fiaba di Perrault passa nella versione hollywoodiana dell'animazione di una simpatica topolina. Abbinato a **Paperino e il leone**

Disegno animato
Riedizione 1951

Orario: 15.40, 17.10, 19-10, 20.50, 22.30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 340.601

Case di piacere di Age Diamundo. Con Vassilios Gerini, Age Freyberger, Nela Rolon. Vietato 18 – In una villa di periferia una ex prostituta di nome Eva intrattiene un'alta borghesia maschile che si reca lì per dare sfogo ai propri [illegible]

Commedia erotica
★, ●●

Orario: 15.55, 17.35, 19.15, 20.55, 22.35

CENTRALE
via G. Alberto 27 ☎ 540.170

Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stephane Audran, J.-P. La Parti. – Una donna chef nella Parigi della rivoluzione cerca rifugio e comincia a preparare il suo amore per la vita in una stanza piena di pentole. Un gradito concesso

Commedia drammatica
★★★★-●●●●

Ore 14.30, 16.30, 20.30, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/3 ☎ 545.766

Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/3 ☎ 545.766

Chiuso per lavori

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00

Sing Sing chiama Wall Street, di Robert Gore, con Robert Castaldo, Malcolm [illegible] (Usa-Int.) – Ottavio [illegible] ex dell'omonima banda si dà per una convinta campagna di calcare ad investire i capitali in azioni «anticrisi» a Wall Street. Non vm

Commedia
★★/●●●

Ore 17, 18.50, 20.40, 22.30

DORIA
via Cremolino 9 ☎ 843.423

Chiusura estiva

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3241

La brillante carriera di un giovane vampiro, di Jimmy Huston. Con Robin Sean Emanuel, Cheryl Pollak. – Un horror, dopo un incontro d'amore con una meravigliosa signora bruna, diventa un terrificante vampiro ma non abbandona la vita di sempre

Commedia
★★/●●

Orario: 16.30, 17.35, 19, 20.40, 22.30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Dinosauri a colazione di Wilgo[illegible] Wayne Manning. Vietato 14. Con Gianni Garbolino, Steve Martin, Charles Gaudin – I progetti di una «mujer» honeymoonista si lasciano tentare dall'idea di un fuori tutto ad sessantanove tornare sempre sposi, sono un ospite?

Commedia
★★-●●

Orario: 16, 17.45, 19.30, 20.55, 22.30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Il quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Doncassé, J. Dutey. Vietato 18 – Nel buio Mauvoisin un padre racconta l'umiliata delta figlia e si lancia disperatamente dalla violenza e insieme passione

Drammatico
★★/●●●

Orario: 16, 18.10, 20.30, 22.30

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 273.247

All'improvviso una sconosciuta di Karen Arthur, con Diana La[illegible] Michael Woods (Usa) - Colori. Vm 14 – La fantasiosa idea di una delle abitanti anziane completamente in incognito e soli per soddisfazione di un marito

Thriller
★★/●●

Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

GIOIELLO
via G. Colombo 31 ☎ 500.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 821.43.19

Top Gun, di Tony Scott. Con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Arrogante e temerario è un gruppo di giovani piloti di F-14 [illegible] Fighter Weapons School della Marina americana

Avventuroso
★★/●●●●●

Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.73.02

Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, [illegible] Bruce Nero vietato – Un ciclicismo chiave per indagare un fatto reale estraneità e legato le mente valorizzandone contro lo sfrenato lavoro d'un capitalista sposato a un'ebrea

Comm. drammatica
★★★/●●●

Orario: 14.15, 16.20, 20.20, 22.30

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 237.400

La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallstrom, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vm – Intrecciato educativo alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese degli Anni 50, a metà tra realtà e magia

Commedia drammatica
★★★/●●●

Orario: 15 - [illegible], 18.40, 20.25, 22.30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

La mitica tuta di New York, di J. Bridges, con M. J. Fox, Kirstie Sutherland, Priscilla Colas, Deanna Wiesl (Usa-Col.) – Aspirante giornalista perde il suo solo lavoro e la ragazza e si abbandona a una vita di alcol e droga nella New York notturna. V. 14

Drammatico
★★/●●●

Ore 15 - 16.10, 20.30, 22.30

NAZIONALE
via Pomba 7 ☎ 518.116

Omicidio allo specchio, di Arthur Penn, con Mary Steenburgen, Dudley McGowan, Jan Rubes (Usa-Col.) — Attrice scritturata al posto di una star dimissionaria si trova invece coinvolta in una vita di gelosia in una storia di ricatti e assassinii. Vm 14

Thriller
★★/●●●

Ore 15: 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 332.449

Francesco... militari (Blood blues), di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945: nella caserma di Biloxi, Mississippi, due reclute imparano quanto è vile agli ordini di un sergente sadico. Da una commedia di Neil Simon

Commedia
★★★/●●

Orario: 16.35, 18.30, 20.30, 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 332.449

Il nome della [illegible], di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-R. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette [illegible]. Non vm.

Giallo storico
★★/●●●●●

Ore 16.45, 18, 20.15, 22.30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 561.400

Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Alimonte Playa Cuban, non vietato — Dall'America all'inglitterra non è facile il trasferimento. Il cameratismo tiene a galla uno studente zuppo e triste

Sportivo
★★/●●●

Orario: 15-16, 17, 18.30, 20.40, 22.30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.165

Come amare [illegible] donna, renderla felice e vederne vivi, [illegible] di Monika, con R. Gerard, F. Cotençon (Francia-Col.) N. v. – Moglie, annoiato e nuova fiamma, come fare a liberarsi d'accordo? Ci pensa [illegible] successo su esperto in scappatelle amorose

Commedia
★★/●●

Ore 16.30 - [illegible] 18.30, 21, 22.30

STUDIO RITZ
via Assarotti 2 ☎ 530.321

Chiuso per restauri

VITTORIA
via Roma 334 ☎ 511.7[illegible]

Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 ☎ 749.2907

Rassegna cinematografica «Detective stories-investigatori e poliziotti nel cinema degli Anni 80». **Manhunter frammenti di un [illegible]**, di M. Mann. Con W. Petersen
Orario: 20.16, 22.30.

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Colombo 27 ☎ 267.167

Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con M. Douglas, G. Close, A. Archer — Dopo una stupenda avventura una consulente editoriale perseguita il «fidanzato» un bevacqua padre di famiglia urge duello. V. 14.

Drammatico
★★/●●●●●

Ore 20.00, 22.30

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2242

Rassegna di grandi successi: **Tre scapoli e un bebè**, di L. Nimoy. Con Steve Guttenberg, Tom Selleck
Orario: 20.30: 22.30 Dolby stereo e sala condizionata

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diane Lane, [illegible] – A un comizio rock appare da un vaso incisa e poi scritta in fondo al mare una donna d'incredibile bellezza. Non vietato 18.

Non recensito

Ore 20.45, 22.30

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 456.560

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-fiabesco. Non vietato

Avventuroso

Orario: 20, 22.30

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362

Per «Sere d'estate», replica dell'Arena Metropolis: [illegible] **aristocratici** (Usa 1967), di Norman Rachia. Ore 20, 22.30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Oh!, Ioan, paio[illegible] ... e altri premi: **Platoon**, di Oliver Stone. Con William Dafoe, Charlie Sheen.
Ore 20.15, [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Pietro Micca 11/f, ☎ 812.1361)
Oggi chiuso

[illegible] (v. Chiomonte 3, ☎ 737 764)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS
(V. le Bolzano 24, ☎ 850 2418)
Ore 22 **L'ultima imperatrice**, di Bernardo Bertolucci. Con Peter [illegible] Tocki Versione originale

CUORE
(via Pietro [illegible], ☎ 087 680)
Chiusura estiva

[illegible] (via Nizza 30, ☎ 260 ro 65)
Oggi chiuso.

[illegible]ERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264 134)
Oggi Chiuso

MASSAUA
(p.za Massaua 7, ☎ [illegible])
Oggi chiuso

VALDOCCO
(via Cigna 47, ☎ 531 17 65)
[illegible] chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Unione 26, ☎ 358 630)
Oggi chiuso

S. RITA
(c. Vercelli 25/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Bacco 16, ☎ 511 260)
Lady Godiva, sfrenata donna in calore, Iris Scott (un prosecuzione produzione [illegible] Colori. Or. 14.00, [illegible] 16.45; [illegible], 21, 22.35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Galliano 31, ☎ 484 631)
Sono tua e lo voglio - Anal encounters. Ap. Ore 15; ult. 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Cavanna 15)
Both worlds. Dalle 14.30 alle 23 orario continuato. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521 944[illegible])
Voglia incontrollata di Serena - Anal erotic games. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via F. Tommaseo 5, ☎ 655 334)
Esclusiva hit parade: Portiere d'albergo (Lussiosia) con Samantha Fox, Vanessa Del Rio, Joe Rizzo. Colori. Ap. 14,30, ult. 22.30.

MAJOR
(largo Duca Cesare 105, ☎ 237.074)
[illegible] calda signora della porta accanto, Paul Thomas, Joanne Storm. Colori. Ap. 10; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 94 79)
Libido show: [illegible] L. Ozzie tuttofare [illegible] con Gabriel Pontello, Donna X, Cristal [illegible] Ap. 14,30, ult. 22.30.

MILANO SEX KING
(via Madama 6, ☎ 564 16 25)
D'estate al Sex King - Avanti festival - 3 super films: **Mamma... bolle di piacere**, con Mama Poon, Marina Frajese (la grande richiesta) - **Calde sensazioni del nido dell'uccello - La schiava [illegible] sesso** (Anima bianca 58) No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
(c. Pi d'Acaia 48, ☎ 743 [illegible])
Come Candy perse l'innocenza - Tentazioni lussuriose Ap. 15, ult. 22.30.

[illegible]
(c. Reg Margh [illegible])
[illegible] veglia perduta, Antonio Bennard, Kyoko Cuca. Hotel super love Ap. ore 10, ult. 22.30. Continuato

ROMA BLUE
(c. S. Donato 60, ☎ 497 708)
Festival truccido bizzarro. **Il nano erotico**, con Nadine Russell, Tony Cecchi Gori, Juan Becker un erotismo). Ap. 15, ult. 22.30 (ingl. 4000).

SPEZIA
(via Pietro 170, ☎ 698 3017)
Erotic oriental-Deepa satisfaction. Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO
(c. Buenos A. ☎ 530.353)
Animals nature live - Il vizio nel vento, Kevin Schwartz, Melinda Leigh. Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30. No stop

VITTORIO VENETO
(p.zza Vittorio Veneto 8, ☎ 871 643)
[illegible] **piano d'amore-Profonda erotica**. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]ARDONEC[illegible]
SAMMA: Baia sperduta.
CHIERI
SPLENDOR Seigon.

PATIO CLUB
Telefono [illegible]
Tutte le sere, ore [illegible]
[illegible] SERA
BEPPE GRILLO
[illegible] BISCHETTO - Via Di Nanni 65
e Cassa del locale

Città di Torino Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21.30 L. 3000
JACKAROE
musica folk delle isole Britanniche e degli Stati Uniti
ore 23.30 **DISCOTECA**
Valentino
ARENA METROPOLIS
ore 22 L. 5000
L'ultimo Imperatore
di Bernardo Bertolucci
Replica [illegible] il Nuovo Odeon ore 20-22.30
Circoscrizione 5
ore 21.30 L. 3000
Ironicamente
Compagnia Assemblea Teatro

Il Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Tutte diverte
LA CONFERMA DELLA [illegible]

EDEN
Via Bardonecchia 69 - Tel. 205 03 01
STASERA, ALLE DAME OMAGGIO PER IL MARE
Ore 9. [illegible]

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

dal 17 al 23 luglio

PASSIONE SESSO E TRAILERS

Malgrado le promesse, l'estate non propone novità. Le produzioni, sul grande e piccolo schermo, sono tutte attualità dell'autunno

Il cattivo [illegible] torno già lo conosciamo, è [illegible] Kinski che ha 62 anni [illegible] sembra ormai un [illegible] da preda. Le rughe sono quelle che vantano gli avvoltoi doc, quelli di «Quark», [illegible] le occhiaie da dissipato, son dei rapaci in via di estinzione. Lo [illegible] vede al Festival di Cannes beccare a [illegible] le giurie: «*Sì, qui ci sono stato una volta, ma pesante un po' presidente della giuria era Françoise Sagan, una che non sa scrivere libri, figuratevi il resto*». Poi al lascio invece videostrazze dalle [illegible] la ventenne [illegible] boro, polposa moglie veneziana che gli rende appunto quarant'anni, alla consegna dei «Ciak d'oro [illegible] Una contraddizione magnifica e senza tregua (come vedremo anche nelle prossime note) che in qualche modo stigmatizza il caso del nostro cinema.

Annota il direttore della [illegible] «Ciak», Gigi Vesigna che non è antico ma semmai attento [illegible], che «*Hanno un bel dire: "Il cinema non ha in vacanza, vola al cinema!" Ora, ma dove andare poi? In una sala semifeserta che proietta un vecchio film restituito per pochi cinefili, o in una sala magari dotatissima di aria condizionata, ma priva di film minimamente interessanti? Lodevole la campagna "cinema d'estate" supportata da testimoni illustri come Verdone o la Fenech, ma se andiamo a "vedere" ci accorgiamo del bluff. No, purtroppo il cinema in vacanza continua ad andarci e sono vacanze lunghe. I cartelli "chiuso per ferie" picchettano [illegible] vetrine da saracinesche abbassate. Si rilegheranno tutte, queste saracinesche?*»

E in un revival tutto torinese, [illegible] non prova [illegible] tuffo al cuore tra i cinefili, nel vedere [illegible] corso Vittorio, che dietro le impalcature del cinema Corso (dal stupendi affreschi Anni Venti: chi ce ne renderà conto?) o quelle del cinema Astor in via Viotti (il primo, [illegible] Reposi, [illegible] vantare [illegible] sfitto che d'estate si apriva mostrando il cielo) ci sono solo facciate dietro [illegible] c'è il vuoto? E quest'autunno, per dirla col milanese Vesigna, a Torino, a chi tocca?

appuntamenti

[illegible]

Una nuova rassegna allo Zela d'estate: «Detectives Stories - Investigatori e poliziotti nel cinema degli Anni Ottanta».

CINEMA

Il cinema d'estate, «Blood Ships», storia di militari, e «Le mille luci di New York», tratto dal romanzo di Jay McInerney.

DISCHI

Due proposte italiane in discoteca: ecco Anna Gussetti e Cristina Zavalloni, alla ricerca del successo.

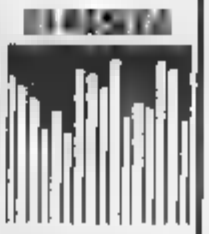
[illegible]

Ad Adì va in scena «Nel tempo tra le due guerre», prodotto dalla compagnia Teatro Settimo. A Chieri è il momento dell'India.

FESTIVAL

Il premio Acqui Danza. Le più [illegible] manifestazioni della settimana: dove e quando.

[illegible]



Le case discografiche proseguono il trasferimento delle vecchie incisioni più prestigiose, dal long playing al [illegible] disc

LA TV SPERA NELLE SOTTOVESTI DEL DUO DELLERA-LOLLO IL CINEMA RISCOPRE BRASS E IL FURENTE KINSKI-PAGANINI

Si torna all'inizio di queste note: buon per noi che c'è Klaus Kinski e il suo film (in [illegible] regista, interprete e soggettista) che emblematicamente [illegible] chiama «Kinski-[illegible]ganini», dove recitano anche in modo piuttosto esuberante la moglie Debora nella parte della moglie del violinista, e il figlio Nikolai che [illegible] Achille Paganini a 10 anni: «*Ho sempre conosciuto Paganini.* [illegible] *un mistero, una magia. Gli idioti mi hanno beffeggiato, perché ho parlato di reincarnazione, ma* [illegible] *capiscono che in un certo senso, non mistico, ciò accade molto più spesso di quanto crediamo*».

Ai nostri fantasmi sensuali, inchiodati in [illegible] cliché che sembra scolpito (come nel caso della Dellera, che parla e agisce come un automa) da un sapiente chirurgo plastico, [illegible] risponde con strabilianti accuse carnali: «*Odio Herzog* (il regista [illegible] cui ha [illegible] "*Aguirre*", "*Fitzcarraldo*" e "*Cobra verde*", n.d.r.) *e lo disprezzo da quindici anni. Lui crede che nel cinema si* [illegible] *fare tutto, anche ammazzare gente, cosa che* [illegible] *tentato di fare, e ha cercato* [illegible] *uccidere anche me. Ma non mi ha ucciso*». E [illegible] eccitanti confessioni: «*Questo film è emozionante ed esplosivo. L'ho girato in preda a una febbre sempre con la rivoltella in mano, viaggiando per tutta l'Italia e nei luoghi di Paganini. È ricostruendo ogni volta* [illegible] *luce naturale dell'epoca: come per il Teatro Regio che* [illegible] *illuminato solo da candele*».

L'estate cinematografica langue. Sullo sfondo, i lampi temporaleschi di [illegible] Kinski: «*Ho rifiutato di girare "Giulietta degli spiriti" con Fellini che* [illegible] *voleva per due lire. l'ho mandato a quel paese, e non ho voluto fare neppure "La caduta degli dei" con Visconti, e quando "Porcile" di Pasolini, perché mica lavora per la gloria, è inutile che mi mandino copioni, mi mandino soldi. Per questo ho fatto cose grandi, film e filmacci e lavoro quando divento matto.* [illegible] due mogli tedesche, una violoncellista e l'ultima veterana dal figlio unico e la celebre Nastassja e un figlio disertore, barbone, carcerato(ne), schizzato recuperato e dimesso, questioni d'incesto anche confessate in un best-seller, del film erotico di cui non si può negare la completezza dice:

«*Paganini-Kinski è, credo, perché la creazione stessa è un atto erotico. La mia vita stessa è narrata* [illegible] *questo*». Fa eccolo quindi assalire e spadroneggiare proprio da Paganini-Kinski, le belle forme della mantide Debora-Antonia. La sapiente e febbrile sequenza erotica agitata tra Klaus e Debora contrabbanda la sua realtà alla fantasia per lo schermo di Achille Paganini e Antonia Bianchi.

Il cinema ha speso di questi impressionanti veicoli di trame, eppure quasi se ne vergogna. Ce una morale inamidata che promuove segretamente Tinto Brass, soprattutto quando dichiara «*Si apre sono avventato di spazi della libertà individuale, se sono però entrato in spazi liberi della nostra personalità (insomma, se è più facile soddisfare i nostri desideri, e anche vero che desideriamo sempre meno. Non osiamo desiderare*».

Eppure tutto, intorno a noi, promuove l'occulto. Kinski ci [illegible] rotola dentro proclamando: Paganini reincarnato. Patroni Griffi sposa [illegible] torbide sottovesti doc di Moravia, Brass o forse più pratico: «*La trasgressione continua, solo che anziché affidarmi al sesso, questa volta utilizzo un [illegible]po di cultura sempre sottovalutata, serie B, come il fumetto,* [illegible] *televisione, il video,* [illegible] *moda, il giallo, il noir americano... Alla fine il film è proprio nero, nero-bitume*».

Emilio Donaggio

Ecco il cinema d'oggi, multiuso e fatiscente come molte squadre del [illegible] delle società di calcio. Ha una facciata da mantenere, sia pure con le impalcature, ma nasconde un grande [illegible] Ora si può leggere tra le righe della pubblicità sui quotidiani, un disegno che ignora la realtà e segue fatue e rischiose programmazioni autunnali all'insegna del sesso. «*Strepitoso al Capitol*» si dice. «*La più sensuale attrice dell'ultimo film di Tinto Brass*» in un *classico dell'erotismo contemporaneo*». Il paradosso è che «*l'ultimo film*» di TB in questione è «*Kook Bar Budapest*» e deve ancora essere proiettato. La star tra più nominata nei trailers, è forse Raffaella Baracchi: «*Chi sono affidate le opere più diverse*» ammette il [illegible]

L'intervista che ne segue (su «Ciak» quotidiano altri demenziali considerazioni. Nel senso che Tinto Brass considera il suo prodotto: «*Il [illegible] doppio whisky per digerire l'ansia di buoni sentimenti e film ottimisti che ha invaso il cinema italiano*». Coperto nudo in varie tv, compreso lo show improvvisato per Odeon da Paola Villaggio. Sara dunque il sesso a navigare [illegible] l'impotenza dimostrata da molti cinespettatori e troppi telespettatori? Perché anche la tv con i suoi trailers de «*La Bohème*», interpreti Francesca Dellera e Gina Lollobrigida, sembra affidarsi alla «carne» per rastrellare le ultime sogni dei suoi fan»

Ed ecco dunque a voi, per la festa delle spettatrici Patroni Griffi, la nuova edizione del [illegible] «*La romana*» (che fu girato da Moravia nel '47 e filmato nel 1954 da Luigi Zampa con Gina Lollobrigida nel ruolo di Armanda ragazza che si prostituisce per la completezza delle madre ed era trasposto in tre puntate da 100 minuti l'una da Canale 5, con Francesca Dellera (scelta tra 63 pretendenti) nella parte di Armanda e «nidita la dirittura compianta» Gina Lollobrigida nel ruolo [illegible] della madre-papponia. Tutto un fiorire di reni che protompono [illegible] troppo facilmente alla fatine orbe, e berette tumide al pericolo e capelli scarmigliati, diranno probabilmente le intramontabili «*Se ne racconta in giro di soli adulti*».

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Il mondo di domani

8,30 **Canale 5** Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Il Santo

8,45 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo - Alice - Storie di vita

9,15 **Rete 4** Film: L'isola sulla montagna, con Van Johnson. Drammatico

9,55 **Raiuno** Santa Messa celebrata dal papa

10,05 **Canale 5** Film: Fulmini a ciel sereno, con Virginia Mayo. Commedia

10,30 **Italia 1** Telefilm: Boomer cane intelligente

11 — **Raidue** Film: La mano bianca. Con Elsa Merlini, Nino Besozzi. Commedia
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,30 **Canale 5** Telefilm: Helena
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12 — **Canale 5** Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Legmen

12,15 **Raidue** Attualità: Più sani più belli

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le ali
Raiuno Parola e vita: le notizie

12,45 **Raiuno** Linea Verde

12,55 **Italia 1** Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

13 — **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

13,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Gioco: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Il grande sonno, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Giallo
Canale 5 Film: Brigadoon, con Gene Kelly, Cyd Charisse. Musicale
Italia 1 Film: L'uomo che nel futuro, con Rod Taylor. Fantascienza
Raitre Rai Regione

14,10 **Raitre** Diretta sport:
— Motociclismo: da Fiume G. P. di Jugoslavia 500cc
— Ciclismo: Giro di Calabria
— Ciclismo: Tour de France

14,30 **Rete 4** Telefilm: Mississippi

15,25 **Raidue** Motonautica: Mondiale F. 3; Motociclismo: da Fiume G. P. di Jugoslavia 500cc

15,30 **Rete 4** Film: Monsieur Beaucaire, con Bob Hope. Commedia

15,50 **Raiuno** Telefilm: Emil

16 — **Italia 1** Telefilm: Robin Hood
Canale 5 Telefilm: Lottery

16,30 **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio
Raiuno Telefilm: Pippicalzelunghe
Raitre Film: La grande pioggia, con Myrna Loy, Tyrone Power. Drammatico

17 — **Italia 1** Telefilm: Uomo di Singapore
Raidue Film: Ad Est di Sumatra, con Jeff Chandler. Avventuroso
Canale 5 Telefilm: Orazio

17,30 **Rete 4** Sport: Golf. Replica
Raiuno Varietà: Troppo forti
Canale 5 Telefilm: Glitter

18 — **Italia 1** Telefilm: Master

18,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Raidue Telefilm: Un caso per due

18,35 **Raiuno** Sceneggiato: Puccini. Con Alberto Lionello, Ilaria Occhini

19 — **Italia 1** Cartoni animati
Raitre Sport: Domenica Gol. Con Aldo Biscardi

19,30 **Rete 4** Telefilm: La saga del padrino

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - schegge

SERA

20 — **Raidue** Sport: Domenica Sprint

20,30 **Raitre** Documentario: Il pianeta vivente
Raiuno Film per la tv: La piovra 3. 3ª puntata
Italia 1 Varietà: Grand Hotel, con Massimo Boldi, Gigi e Andrea; Carmen Russo
Canale 5 Film: Non mandarmi fiori, con Doris Day, Rock Hudson. Commedia
Rete 4 Film: Cinque giorni un'estate, con Sean Connery, Lambert Wilson. Drammatico
Raidue Film: Il genio della rapina, con Warren Beatty, Goldie Hawn. Drammatico

22 — Telefilm: Sant'Eligio notte e giorno

22,15 Discoring estate: Hit Parade della settimana

22,20 **Italia 1** Documenti: Jonathan estate

22,30 **Canale 5** Rubrica: Il meglio di Nonsolomoda

22,35 **Rete 4** Film: The magic Christian, con Peter Sellers, Ringo Starr. Commedia

22,45 **Raidue** Attualità: Mixer

23,05 **Raiuno** La domenica sportiva. Di Tito Stagno e Carlo Sassi
Raitre Opera: Andrea Chénier. Musica di Umberto Giordano

23,10 **Canale 5** Film: Delitto al microscopio, con Van Heflin. Poliziesco

23,30 **Italia 1** Pugilato: Holyfield-Tillis, pesi massimi

23,55 Attualità: Sorgente di vita

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: La freccia nera, con Loretta Goggi, Aldo Reggiani. 5ª puntata

0,20 **Raidue** Umbria Jazz '88 da Perugia

0,35 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli
Canale 5 Telefilm: Spy Force
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

Raiuno ore 14

LAUREN BACALL
Il grande sonno

Raiuno Ore 14: Il grande sonno, di Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa (Italia 1946 — *Il generale Sternwood e le sue due carrette figlie, frequentatrici assidue del mondo del gioco d'azzardo, sono preda di alcuni ricattatori. L'investigatore Marlowe ha il compito di smascherarli e risale a loro attraverso una trama complicatissima. Tanto complicata che gli stessi attori non ci si raccapezzarono. Chandler, autore del libro da cui il film è tratto, dichiarò di non ricordare niente, e così fece pure lo sceneggiatore Faulkner. Brillano per bravura Bogart e la Bacall* ★★★

Canale 5 Ore 20,30: Non mandarmi fiori, di Norman Jewison, con Doris Day, Rock Hudson, Clint Walker, Paul Lynde, Hal March. Usa commedia 1964 — *Un uomo vicino a sapere di avere ancora pochi mesi di vita e si affretta a sbrigare tutte le sue faccende preoccupandosi anche di trovare un marito all'ignara moglie. Ma scopre che si trattava di un falso allarme proprio mentre la consorte sembra già legata al suo successore. La coppia Doris Day-Rock Hudson furoreggiò per anni in una lunga serie di commedie* ★★★

Lunedì

MATTINA

8,50 **Rete 4** Film: Casa Ricordi, con Paola Stoppa, Gabriele Ferzetti. Biografico

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 **Raidue** Sceneggiato: La certosa di Parma, di Stendhal. Con Marthe Keller, Gian Maria Volontè. 1ª puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'on
Raitre Ciclismo: Tour de France

12,05 **Raiuno** Varietà: Portobello

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao
Raitre Sceneggiato: Edoardo VII Principe di Galles

13,30 **Canale 5** Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

POMERIGGIO

— **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Equitazione: da Cervia, salto ad ostacoli

14,15 **Raiuno** Film: Stasera ho vinto anch'io, con Robert Ryan. Drammatico

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

14,45 **Raitre** Ciclismo: Tour de France

15 — **Canale 5** Film: L'amico pubblico n. 1, con Clark Gable, Myrna Loy. Commedia
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il mondo
Sette giorni Parlamento

16 — **Italia 1** Cartoni animati: Bim Bum Bam
Raiuno Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,10 **Raidue** Film: Mare matto, con Gina Lollobrigida, Jean-Paul Belmondo. Commedia

16,15 **Raitre** Baseball: Sintesi di una partita di campionato

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite

16,45 **Raitre** Offshore da Catania

17 — **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano
Raiuno Il grande Oceano di Capitan Cook
Raitre Film: Il successo, con Vittorio Gassman, Anouk Aimée. Commedia

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,55 Film: Zoo di vetro, con Kirk Douglas, Jane Wyman. Drammatico

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Skippy

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Sport: Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,45 **Raitre** 20 anni prima - Schegge

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e VIP

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, tutte per una
Raitre Doc: Il vesuvio

20,30 **Raiuno** Film per la tv: La piovra 3, con Michele Placido. Ultima puntata
Raidue Telefilm: L.A. LAW: avvocati a Los Angeles
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Ferragosto in bikini. Con Walter Chiari, Raimondo Vianello. Commedia
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
Rete 4 Film: Il diavolo in calzoncini rosa. Con Sofia Loren, Anthony Quinn. Avventura

21,20 **Raidue** Attualità: Sereno variabile estate

21,30 **Raitre** Film: Impulse, con Tim Matheson. Thrilling
Italia 1 Telefilm: Downtown

22,15 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme. Con Marco Predolin

22,25 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California
Rete 4 Film: Le armi della vendetta, con Isa Miranda. Avventuroso

22,55 Varietà: Improvvisando

23 — **Canale 5** Film: 23 passi dal delitto, con Van Johnson, Vera Miles. Giallo

23,15 **Raitre** Campioni: anteprima stranieri in Italia

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

24 — **Raidue** Umbria Jazz '88

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: La freccia nera. Con Loretta Goggi, Aldo Reggiani. 6ª puntata

0,25 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1 — **Canale 5** Telefilm: Spy Force

Canale 5 ore 20,30

WALTER CHIARI
Ferragosto in bikini

Canale 5 Ore 20,30: Ferragosto in bikini, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Enzo Cirolami, Valeria Fabrizi. Italia commedia 1960 — *Ferragosto a Pregone varie storie intrecciate: c'è un industriale pieno di debiti, c'è un marito geloso, sono due ladruncoli e c'è una strana tipa di finta prete. Girolami è un maestro indiscusso di questo tipo di pellicole balneari* ★★

Retequattro Ore 22,35: Le armi della vendetta, di Bernard Borderie, con Isa Miranda, Valérie Lagrange, Philippe Lemaire. Francia avventuroso 1964 — *Enrico III, re di Francia, è insegnito dal duca di Guisa, pretendente al trono e si rifugia presso il duca di Navarra. Qui fa incontro al cavaliere di Pardaillan di aiutarlo a tornare sul trono. Guascone lestardo, Pardaillan riesce nella difficile impresa anche favorendosi aiutare da una nonica provvidenzialmente innamorata di lui* ★★★

Martedì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film: Il sole tornerà, con Nilla Pizzi. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time out

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 **Raidue** Sceneggiato: La Certosa di Parma, da Stendhal

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Musicale: Omaggio a Venezia

14,15 **Raiuno** Film: Obiettivo Burma!, con Errol Flynn. Bellico

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: L'eterna Eva
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
Raitre Musicale: U.S. Festival All Stars

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 **Raiuno** Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite

Raitre Sport: Football

16,35 **Raidue** Film: Il valzer di Parigi. Commedia musicale

17 — **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison
Raiuno Film: Le vie della gloria, con Fredric March. Drammatico
Raitre Ciclismo: Tour de France. Pau-Bordeaux

18,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Ironside

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Sport. Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima. Schegge

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito VIP

SERA

20 — **Raitre** Doc: Il Vesuvio

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple Town

20,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
Raiuno Documentario: Quark speciale
Raidue Film: I duri di Oklahoma, con Faye Dunaway, O. C. Scott. Avventuroso
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Rete 4 Film: Il commissario Le Guen e il caso Gassot, con Jean Gabin. Poliziesco
Italia 1 Telefilm: I Robinson

21 — **Italia 1** Telefilm: Denise

21,10 **Raiuno** Sceneggiato: Sfida segreta. Con Michael York, David Niven. 1ª puntata

21,30 **Canale 5** Telefilm: Il profumo del successo
Raitre Film: Le giubbe rosse del Saskatchewan, con Alan Ladd. Western
Italia 1 Telefilm: Ripide

22,10 **Rete 4** Film: L'uomo e il diavolo, con Gerard Philipe. Drammatico

22,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California
Canale 5 Quiz: Passiamo la notte insieme

22,40 **Raidue** Varietà: Improvvisando

22,55 **Raitre** Cultura: Una sera, un libro

23,05 **Raiuno** Per i concerti Martini e Rossi: Salvatore Accardo

23,15 **Canale 5** Film: L'uomo che non è mai esistito. Spionaggio

23,25 **Raitre** Film: Fanfazione, commedia

23,40 **Raidue** Attualità: L'ago della bilancia

0,25 **Raiuno** Sceneggiato: La freccia nera. Con Loretta Goggi. 7ª puntata

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà
Umbria Jazz '88

0,45 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

Raidue ore 20,30

FAYE DUNAWAY

I duri di Oklahoma

Raidue Ore 20,30: I duri di Oklahoma, di Stanley Kramer, con Faye Dunaway, John Mills, George C. Scott. Usa avventuroso 1973 — *Nel 1913 la «Pan Oklahoma», grossa compagnia proprietaria di pozzi petroliferi, vuole acquistare il terreno della dura Jenny. Questa rifiuta, poi chiama un amico indiano e comincia a trivellare i suoi campi, preda di un giustificato sospetto* ★★★

Canale 5 Ore 23,15: L'uomo che non è mai esistito, di Ronald Neame, con Clifton Webb, Gloria Grahame, Josephine Griffin. Gran Bretagna spionaggio 1956 — *Il film narra una beffa storica giunta dai servizi segreti inglesi ai nazisti nel 1943. Per convincere i tedeschi che lo sbarco sarebbe avvenuto in Grecia anziché in Normandia si utilizzò un cadavere prelevato in un obitorio, vestito da ufficiale e buttato in mare come se fosse vittima di un naufragio. Nelle tasche del morto si trovarono documenti tanto sensazionali quanto falsi* ★★★

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film: Napoli è tutta una canzone, con Dina De Santis. Musicale

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time out

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,50 **Raidue** Sceneggiato: La Certosa di Parma, da Stendhal. Terza puntata

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Musicale: Armonie attorno al lago

14,15 **Raiuno** Film: Abbasso la miseria, con Anna Magnani. Commedia

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: La moglie celebre, con Loretta Young. Commedia
Raitre Musicale: Pokerconcerto

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,25 **Ciclismo**: Tour de France. Besançon-Morzine

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite

16,35 **Raidue** Film: Due Rringos nel Texas, con FRanchi e Ingrassia. Comico

17 — **Raiuno** Cinque settimane in salita
Canale 5 Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison

18,10 **Raiuno** Film: Abbasso la ricchezza!, con Anna Magnani. Commedia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Sport: Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Rubrica: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima. Schegge

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito VIP

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Una per tutte, tutte per una
Raitre Doc: Il Vesuvio

20,30 **Raiuno** Telefilm: La signora in giallo
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Italia 1 Telefilm: L'incredibile Hulk, con Lou Ferrigno
Rete 4 Film: Il gaucho, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Amedeo Nazzari. Commedia
Raidue Sceneggiato: La vedova rossa. Prima puntata
Raitre Telefilm: Professione pericolo

21,20 **Raiuno** Cucina Gambarotta

21,30 **Italia 1** Telefilm: MacGyver
Raitre Film: Ha l'età di mio padre ma l'amo pazzamente, con Jason Robards. Commedia

22,10 Musicale: Improvvisando

22,20 **Raiuno** Mercoledì sport: Atletica leggera. Campionati italiani di società

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme
Italia 1 Telefilm: Sulle strade della California

22,40 **Rete 4** Film: Chiedo asilo, con Roberto Benigni. Drammatico

22,55 **Raitre** Cultura: Una sera, un libro

23,15 **Canale 5** Film: L'ultima preda, con William Holden. Poliziesco
Raidue Film: Dracula, con Laurence Olivier. Dramma fantastico

23,25 **Raitre** Film: Cinque serate, di Nikita Michalkov. Commedia

23,30 **Italia** Telefilm: Star Trek

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: I fratelli Karamazov. Prima puntata

0,50 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

1 — **Italia 1** Telefilm: Cittadino di notte

Retequattro ore 22,40

ROBERTO BENIGNI

Chiedo asilo

Raitre Ore 21,30: Ha l'età di mio padre ma l'amo pazzamente, di Tom Gries, con Jason Robards, Katharine Ross, Sc. Hylands. Usa commedia 1970 — *Uno scrittore sulla cinquantina si innamora follemente di una giovane donna separata dal marito. Nonostante la differenza d'età l'unione è egualmente molto felice, l'unica nube è l'ex marito di lei che non si rassegna e ingaggia un investigatore privato sulle tracce della coppia* ★★★

Retequattro Ore 22,40: Chiedo asilo, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni, Dominique Lafin. Italia Francia commedia 1979 - *La riforma della scuola materna anche gli uomini possono insegnare negli asili. Roberto è anatissimo dalle colleghe che vedono per la prima volta un uomo occuparsi di bambini. Ma i suoi metodi sono giudicati troppo estrosi e in più un bel giorno diventa padre pure lui e più semplice badare a suo figlio proprio e a cinquanta ragazzini altrui"* ★★

Marco Santi ed Elisabetta Hertel, ballerini con la valigia

EMIGRANTI SULLE PUNTE

DALL'ITALIA A STOCCARDA PER POTER «DANZARE BENE»

Il ballerino Marco Santi

E' storia vecchia: in Italia è difficile danzare, e danzare bene, [illegible] i migliori elementi fanno la valigia ed emigrano per trovare occasioni di crescita e gratificazione artistica che le compagnie [illegible] in grado di offrire. E ogni volta che questi complessi giungono in Italia, basta dare un'occhiata [illegible] «cast» per scoprire tanti nomi italiani. [illegible] Parco Mignon, dove è appena terminata «TorinoDanza», di questi emigranti della danza ne sono passati a dozzine. Lo Stuttgarter Ballett, ad esempio, [illegible] ben sette italiani in compagnia, e due, guarda un po', sono torinesi. Uno, Marco Santi, è già famoso, l'altra, Elisabetta Hertel, sta facendo[illegible] le ossa e promette [illegible] di diventare una solista di rilievo.

Santi, 24 [illegible], è [illegible] beniamino [illegible] pubblico visi intenso, occhi neri e ciuffo ribelle, tecnicamente straordinario, ha già ricoperto ruoli importanti: [illegible] in *Gaîté Parisienne* [illegible] Bujard «*Lo sento moltissimo* [illegible] *suono lo, quel balletto e* [illegible] *mia vita*», l'Oiseau Bleu nella *Bella* coreografata dalla Haydée, una parte [illegible] primo piano della *Terza* di Mahler firmata da Neumeier infine il Fratello nell'*Antigone* di Mats Ek presentata in «prima» a Torino. «*L'esperienza più bella della mia vita, lavorare con Mats è stata straordinaria, l'apice della mia carriera, almeno sino ad ora*».

Marco ha studiato al Centro di perfezionamento della danza del Teatro Nuovo, [illegible] l'opera diretta da Loredana Furno, poi è stato a Cannes da Rosella Hightower. [illegible] avuto [illegible] contratto al Teatro Regio un'esperienza amarissima, che neppure vuole ricordare) ed è poi tornato in Francia, questa volta alla scuola monegasca di Marika Besobrasova, che l'ha portato al [illegible] di Losanna, vinto a mani basse. Da allora, la carriera è stata come un «grand jeté»: borsa di studio per Amburgo, poi un anno ad Amsterdam con lo Scapino Ballet, infine l'audizione a Stoccarda e l'entrata in compagnia: «*Lavorare qui è fantastico. Facciamo 155 spettacoli l'anno, ci sono sempre nuove creazioni, non si annoia mai. E la direttrice Marcia Haydée? «E' un idolo per noi. Una luce, un esempio [illegible] seguire. Non è solo [illegible] grande artista, è anche [illegible] donna umanissima e comprensiva, una madre, come Cranko fu un padre per la compagnia di allora. Marcia ci conosce, sa quali sono i ruoli giusti per ognuno di noi, sa farci crescere senza stress*». Nostalgia dell'Italia? «*Come ballerino no* [illegible] certo, ho visto e so abbastanza per essere ben lieto [illegible] stare all'estero. Né mi passa per la testa [illegible] di lasciare Stoccarda, dove potrei lavorare meglio*».

Anche Elisabetta Hertel («*Il nome è tedesco, ma sono italianissima, anzi torinesissima*») [illegible] sente privilegiata [illegible] [illegible] parte [illegible] una compagnia tanto prestigiosa. Ventidue anni, viso affilato e pallido, due grandi occhi scuri, proviene pure dalla scuola del Nuovo. Ha studiato anche [illegible] Claire Jalder e Marika Besobrasova. [illegible] sempre sognava [illegible] lavorare [illegible] a Marcia Haydée, una danzatrice che sin da bambina ammirava: «*Appena mi son sentita sicura ho fatto un'audizione, mi hanno presa. Il [illegible] che si aspettava? Qui [illegible] lavora con [illegible] [illegible] serietà, e ci son sempre [illegible] nuove... Marcia è una creatura specialissima, dolce, sempre presente: siamo la sua famiglia*». Elisabetta ha già ricoperto, con onore, alcuni ruoli solistici: una fata nella *Bella addormentata*, e poi *Forgotten Land* di Kylian, *Five Tango* [illegible] van Manen, *Brouillard* di Cranko. Il [illegible] sogno è interpretare Giulietta: «*Un personaggio straordinario. Come pure Tatiana in "Eugenio Onegin"... Spero* [illegible] *farcela*». E' felice a Stoccarda, non se ne andrebbe mai. Anche [illegible] di [illegible] guadagnare poi una follia: duemila marchi al mese, circa [illegible] milione e centomila lire. Un danzatore dell'Arthurballetto, appena [illegible] to, incassa ad esempio due [illegible] netti. «*Ma dei soldi non m'importa,* [illegible] *voglio soltanto danzare, e crescere*».

Vittoria Doglio

Ieri sera con il Magopovero

VAN GOGH NEL '68

[illegible] fior di tutto Torino Catalano con la faccia che [illegible] ritrova, con quel suo incedere dinoccolato, come sospeso. La sua accattivante [illegible] scenica appare, talvolta, come [illegible] traduzione [illegible] di un punto esclamativo congiunto ad una interrogativo. Ha qualcosa di stralunato che lo rende incredibile — proprio nel senso di non credibile —, dunque verissimo in scena, degno [illegible] fiducia per quel [illegible] vagare incerto, quel suo ge[illegible] triturato. Degnamente incarnerebbe il dubbioso p[illegible] di Danimarca. I ragionatori pirandelliani [illegible] trasformerebbe [illegible] sragionatori altrettanto eccelsi. Ma quello non è il suo teatro, non è il teatro di Magopovero e di Luciano Nattino che persegue orgogliosamente una drammaturgia [illegible] nostri tempi, quella in cui la nostra quotidianità, la nostra piccola storia, viene rimessa in circolo e reimpastata.

Nell'ultimo spettacolo prodotto dalla compagnia astigiana in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino, presentato in prima [illegible] l'altra sera a Castel Burio, Toruno [illegible] è Vincent Van Gogh, l'olandese in volo verso [illegible] luce [illegible] cognome del pittore è il titolo dell'allestimento; la sua vicenda umana ne è la traccia portante, da quando predicava presso i minatori di Borinage all'incontro con un altro [illegible] bretone, Paul Gauguin; dalle prime discese nell'inferno del mondo, [illegible] mezzo agli uomini, per consacrarsi agli uomini, fino agli ultimi [illegible] gesti di una mente in preda alla follia che scambia il proprio corpo per la tela .. il taglio dell'orecchio, il colpo [illegible] pistola, la certezza che la miseria non può mai finire, nemmeno [illegible] la morte, forse il dilemma, l'enigma Arte-Vita.

Ma [illegible] un Van Gogh, quello del Magopovero, di vent'anni [illegible] sono, rubato alla fine dell'Ottocento, reinventato e ricollocato sulla soglia del mitico '68. Il testo [illegible] Luciano Nattino [illegible] avvicina molto [illegible] un'ipotesi cinematografica. Sono scene dalla vita di [illegible]. Un minodrusi [illegible] sequenze che [illegible] [illegible] non raccontano, permettono al pubblico di spiluccare insalate ma rifiutano di spiegare. Frammenti che offrono allucinazione, dolori incasurabili, scontri drammatici, dialoghi micronali, flash ironici e sarcastici, silenzi e sguardi, pudore e sangue di quattro personaggi-lottatori ingabbiati insieme ai loro sogni [illegible] entusiasmi, alle loro disperazioni in una scatola da naufragio.

Lo spazio dell'allestimento è [illegible] contenitore ligneo rettangolare laccato di bianco. Le luci [illegible] manovrate a vista da tre addetti. Il pubblico prende posto [illegible] due [illegible] contigui, gli attori agiscono davanti a lui, ma anche [illegible] [illegible] spalle praticando un camminamento rialzato. Gli spettatori so[illegible] dunque, dentro l'azione, fanno parte della scenografia, configurano l'ambiente: un bagno diurno, [illegible] ma lindo, per vagabondi, disgraziati e gente [illegible] malaffare.

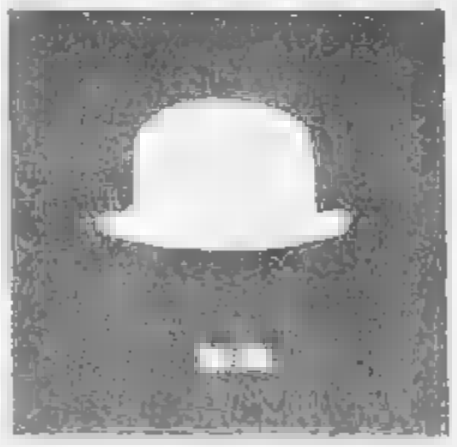
A tenerlo con cura, poiché è tutto quello che possiede, è Cristina, un'ex prostituta infagottata in modo tale da sembrare un ragazzotto. Il Vincent che capita [illegible] per predicare ai minatori è un prete operaio in tonaca ed eskimo, un seguitore [illegible] senza tavolozza. Ma soltanto all'inizio gli si può credere, è così poco prete, così poco operaio! E' [illegible] giulivo e irreale questo Vincent con i capelli a corolla che va in giro con una pistola per potersi sparare [illegible] tanto e imparare a morire. E suo fratello Theo? Un po' manager, un po' mammà: una cocotte apprensiva investita da borghesissimo funzionario del catasto. Quel simpaticone di Gauguin, poi, è un venditore ambulante, un poco di buono, un duro da fumetti [illegible] cerca di un altrove che non esiste.

Ricco, nichilistico, perfino troppo, il partitura drammaturgica di questo *Van Gogh* che solo sul finale si stilizza leggermente, come se [illegible] trovasse l'epilogo giusto. La regia, invece, fatica a dare l'omogeneità agli attori (oltre a Catalano, Lorenza Zambon, Giuliano Amatucci, Giancarlo Previati bravi, ma come se ciascuno facesse per sé. Quattro personaggi, quattro caratteri ben delineati, quattro cifre stilistiche [illegible] recitazione che si intuiscono e mai si addicono l'uno all'altra.

E' il limite dello spettacolo, [illegible] percepibile che vela un allestimento intrigante e fascinoso [illegible] molto buon lavoro alle spalle e molte potenzialità da esprimere compiutamente.

Gian Luca Favetto

Cineclub



Nuova rassegna da oggi e fino al 2 agosto al cinema Zeta di via Collegno 12: *Detectives Stories - Investigatori e poliziotti nel cinema degli Anni 80*.

Detectives

«Hanno cambiato volto — dice Sara Cortellazzo nell'introduzione alla manifestazione — detectives e poliziotti Anni 80? O ricalcano, piuttosto, i modelli, ormai mitici, codificati in ambito letterario da Doyle, Chandler, Hammett, Christie, McBain e poi in ambito cinematografico da Huston, Don Siegel, Hawks e Aldrich?». Non vi sono dubbi nel rispondere. I volti sono cambiati, certo, ma i modelli vengono riperpetuati, più o meno consapevolmente. Ritornano Sherlock Holmes e l'inseparabile Watson nella produzione Spielberg *Piramide* [illegible] *paura*, che ci propone il primo caso, totalmente inventato, di giovane detective alle prime armi.

Tornano persino i volti, veramente autentici, [illegible] quello di Marlowe-Bogart, nell'operazione nostalgia *Il mistero del cadavere scomparso* Truffaut, da buon nipotino di Hitchcock, confeziona con *Finalmente domenica!* [illegible] giallo brillante che rivisita con amore i luoghi canonici del genere. «Gli eroi hard boiled, duri — continua la Cortellazzo — scolpiti dalla vita, disillusi, affollano gli schermi; rimbalzano da *Manhunter* a *6 milioni di modi per morire*, per passare a *Police*, con Depardieu che [illegible] i panni di un "Ossin dello sfascio", o finire [illegible] *Angel Heart*, ovvero la proposizione del prototipo dell'investigatore dannato, nero. Si fanno largo le detectives in gonnella (*Finalmente domenica!*, *The Big Easy*), le coppie di sbirri (*Arma letale*) e i poliziotti perfetti, i poliziotti-robot [illegible] futuro (*Robocop*). E non [illegible] mancare — conclude Sara Cortellazzo — i poliziotti per ridere (*La relata*) o i commissari [illegible] po' ambigui e corrotti, [illegible] il Nairet de *Il commissario*, incarnazione di un simpatico e disonesto Maigret, versione Anni [illegible].

Ma veniamo ai titoli di questa settimana: [illegible] luglio: *Manhunter - Frammenti di un omicidio* di Michael Mann; 16 luglio *Senza via di scampo* di Roger Donaldson, con Kevin Costner e Sean Young; 17 luglio, *Chi protegge il testimone?* di Ridley Scott con Tom Berenger, 18 luglio; *Piramide* [illegible] *paura* di Berry Levinson; 18 luglio *Police* di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu e Sophie Marceau; 20 luglio, *Il mistero del cadavere scomparso* [illegible] Carl Reiner; 21 luglio; *Sorveglianza speciale* di John Badham [illegible] Richard Dreyfuss. Dal 15 luglio, al cinema Centrale, quarto appuntamento [illegible] «Cinema e Storia», a cura dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

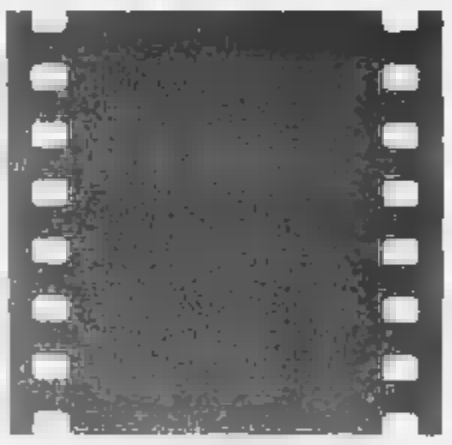
Quest'anno, come sottolineano gli organizzatori, l'attenzione è focalizzata sui tre [illegible] anni dal 1937 al 1939, denni di eventi storici e proiettati in un crescendo inarrestabile verso [illegible] conflitto mondiale. Ecco i titoli in programma dal 19 al 21 luglio: martedì [illegible] - *1937*: [illegible] 18 *Il fu Mattia Pascal* di Pierre Chenal; [illegible] 20 *Il signor Max* [illegible] Mario Camerini; ore 22 *Scipione l'Africano* di Carmine Gallone Mercoledì 20 - [illegible]: ore [illegible] *L'ultima nemica* di Umberto Barbaro; ore 20 *Napoli d'altri tempi* di Amleto Palermi; ore 22 *Luciano Serra pilota* di Goffredo [illegible]. [illegible] 21 - *1939*. [illegible] 18 *Terra di* [illegible] di Mario Baffico; ore 20 *Dora Nelson* di Mario Soldati; ore 22 *Impiccato all'alcove!* di Mario Mattoli.

Cinegiornali

Ogni proiezione sarà accompagnata da un cinegiornale o documentario d'epoca relativi [illegible] guerra di Spagna, agli avvenimenti politici in Italia e in Europa fino all'invasione nazista della Polonia.

Antonella Bartolone

Cinema



Come già nell'87, la Uip conclude al primo posto tra le case di distribuzione una stagione dominata da due soli titoli: *Attrazione* [illegible] *fatale* e la riedizione di *Biancaneve e i sette nani*, [illegible] *L'ultimo imperatore* e *Le vie del Signore sono finite* entrambi della Cl[illegible] lumbia immediatamente di rincalzo.

Nella classifica ufficiosa, a un solo mese [illegible] chiusura del [illegible] diario 87-88, la Uip precede Warner Bros, Columbia Pictures e Cdi. A fine giugno aveva programmato [illegible] titoli per [illegible] totale superiore ai 9 milioni di spettatori. In questa stessa estate, nell'ambito della campagna promozionale dell'Agis, si riserva di lanciare altre tre produzioni americane: *Big Fool* e *i suoi amici*, [illegible] *mille luci di New York*, *Frenetic*, *militari*.

Quest'ultimo, ad onta del titolo giovanilistico che gli serve soprattutto a confonderlo tra i tanti prodotti di [illegible] consumo, è un film di riguardo per essere tratto [illegible] una commedia di Neil Simon, [illegible] diretto da Mike Nichols e interpretato dalla coppia Matthew Broderick-Christopher Walken.

Biloxi Blues

Nell'originale *Biloxi Blues* troviamo Eugene [illegible] Jerome lontano dal comfort di casa sua per la prima volta nella vita. Aspettandosi [illegible] gustare krapfen caldi e dolci inebrianti, l'aspirante scrittore capisce che intanto la prima fase della guerra si combatte in patria, nel campo di addestramento di Biloxi nel Mississippi. Si assisterà a [illegible] serie di comiche disavventure, dominate dall'abituale piacevole contrasto tra [illegible] recluta incarnata [illegible] ventiduenne Matthew Broderick e il sergente incarnato dal quarantacinquenne Christopher Walken.

Due parole sul soggettista e sul regista. Neil Simon, oggi [illegible] ottantenne, ha iniziato la carriera proprio dopo il congedo dall'esercito nel '47. Ha scritto per lo schermo nove titoli, ma gli si riconosce [illegible] particolare [illegible] nell'adattare per il cinema i suoi successi di Broadway, da *A piedi nel parco* con Jane Fonda e Robert Redford a *La strana coppia* con Walter Matthau e Jack Lemmon.

Mike Nichols, oggi cinquantasettenne, è nato a Berlino e cresciuto in America dove la famiglia si trasferì con l'avvento del nazismo. Ha diretto [illegible] di successo (la stessa *A piedi nudi nel parco*) e *The Gin Game* e *La casa rossa*. Sullo schermo Nichols [illegible] vanta di poche importanti opere quali *Chi ha paura* [illegible] *Virginia Woolf?* con Liz Taylor e Richard Burton, [illegible] *Laureato*, *Comma 22*, *Conoscenza carnale*, *Silkwood* e *Heartburn-Affari* [illegible].

Le mille luci di New York

Ne *Le mille luci di New York*, [illegible] da un romanzo di successo [illegible] Jay McInerney, [illegible] protagonista interpretato da James [illegible]. Fox ha perso [illegible] due sicurezze della sua vita. Sua madre (Dianne Wiest) è morta troncandogli la possibilità d'un conforto o d'una tenerezza. Sua moglie (Phoebe Cates) gli ha invece chiuso il discorso della passionalità abbandonandolo per proseguire a Parigi la professione [illegible] modella. Con [illegible] personaggio d'un amico pubblicitario (Kiefer Sutherland) il regista James Bridges ha[illegible] la possibilità d'un [illegible] passatello nella quiete mortale che [illegible] riempendo le giornate dell'infelice protagonista.

In *Big Fool* e i [illegible] amici [illegible] capofamiglia d'un normalissimo nucleo si trova a fronteggiare — lui e gli spauriti parenti — una creatura al di fuori della norma. Con John Lithgow, Dan Ameche e Me[illegible] Dillon, regia di William Dear, produzione di Dear e Richard Vane per la Universal.

Intanto cambia la collocazione di *Dinosauri a colazione* diretto da William Asher e interpretato da Walter Matthau, Charles Grodin e Vincent Gardenia. Per il perdurante successo [illegible] *Il pranzo* [illegible] *Babette* al Centrale, è stato trasferito al Romano

p. per.

Dischi

Anna Bussotti

Anna Bussotti è nata a Galluzzo, nell'immediata periferia di Firenze, il 4 aprile 1968. Il [illegible] ingresso nel mondo della musica leggera avviene alla verdissima età [illegible] anni con la sua partecipazione al classico concorso canoro per bambini toscanamente intitolato «Pierino d'oro». Quell'avventura infantile si trasforma immediatamente in qualcosa [illegible] più. [illegible] quel momento [illegible] poi [illegible] inizia a cantare [illegible] «professionista» in varie [illegible] della sua regione, al «favoloso» cachet [illegible] [illegible].000 lire a sera.

E' un'esperienza che le serve per mettere a fuoco la sua vocazione e per affinare il suo talento naturale. La sua voce assume toni sempre più personali e (mentalmente, parallelamente, Anna matura un preciso gusto musicale.

Nell'86 la grande occasione: viene scelta per rappresentare il canto «Under 21» a Fantastico [illegible].

Subito dopo, nel febbraio 1986, debutta in campo discografico e partecipa, nel settore Nuove Proposte, al Festival [illegible] Sanremo con «Nessun dolore», un intenso brano firmato da Mango.

Prima di dedicarsi totalmente alla musica, Anna (che dopo il diploma [illegible] grafica pubblicitaria si è iscritta alla facoltà di Lettere) vuole saggiamente ultimare gli studi. Ottenuta, [illegible] una tesi in Storia dell'Arte, la laurea in Lettere, ora per Anna Bussotti è arrivato il tempo di rilanciarsi [illegible] con [illegible] mondo della musica e della discografia.

Per il singolo con cui si affaccia alle ribalte estive, ha scelto [illegible] famosissimo brano di Lucio Dalla, «Il cielo». E' una canzone stupenda che Anna sente moltissimo e che [illegible] tempo stesso mette in rilievo la sua gustosa vocale e la forte [illegible] interpretativa.

Discografia: Il cielo; chissà chi [illegible] (45 giri) - SP 1898.

Nessun dolore/ay-ay-ay (45 giri) - SP 1838.

Cristina Zavallone

Cristina Zavallone è nata a Bo[illegible] il 21 novembre 1973. Il suo segno zodiacale è lo Scorpione e lei ne è molto orgogliosa. Frequenta la 1ª Liceo Linguistico presso l'Istituto S. Luigi [illegible] Bologna. E' molto attaccata allo [illegible]dio ed ama molto le lingue [illegible]nere. Frequenta corsi di danza classica [illegible] dall'età [illegible] 8 anni. Ha studiato pianoforte, ora, a causa degli studi un po' troppo pesanti, lo trascura molto.

Possiede [illegible] carattere vivace, una stare molto [illegible] gli amici, mentre da [illegible] si mostra multiforme. Ha debuttato in televisione all'età di 7 [illegible] con una sigla televisiva della trasmissione per bambini Tip Tap. Il brano si chiamava «Il papà ha la bua» e Cristina [illegible] cantava insieme al padre.

Tra le ultime cose realizzate, «Gli occhi della libertà», tema conduttore del film «Il coraggio di parlare», musica di Paolo Zavallone, realizzato dalla rete Rai. Il film ha avuto numerosi premi e [illegible] classificato secondo, dopo quello [illegible] Fellini, al Festival Internazionale del Cinema [illegible] Mosca; «Estate Estate», sigla finale della trasmissione televisiva «Portobello» (1987).

«Benvenuto», sigla della trasmissione «Il sabato dello Zecchino» (1987/88).

Discografia: Gli occhi della libertà - SP 1854 (45 giri).

Benvenuto/tanto tanto tempo fa - SP 1847 [illegible] giri).

Un almanacco con immagini rare dei divi e dei film di un tempo

LE FOTO DEL CINEMA MUTO

DA FREGOLI AI DIALOGHI DI D'ANNUNZIO PER CABIRIA

Per le edizioni curate dal Centro Studi Cinetelevisivi è stato pubblicato l'«Almanacco del cinema muto italiano». Ricco di foto rarissime dei più importanti e dei principali divi e artefici di quel periodo pionieristico della cinematografia, è stato scritto da Roberto Chiti, José Pantieri e Paolo Pepeschich che — per facilità di consultazione — hanno diviso in tre parti che contengono: Panoramica della cinematografia italiana (dal al 1930); Schede di cineasti italiani, Schede case di produzione italiana; Parlano i protagonisti (un'antologia di scritti e interviste del periodo più rappresentativi dell'epoca).

Uno degli autori, José Pantieri, direttore del Centro Studi Cinetelevisivi, spiega il perché di questa pubblicazione che, indubbiamente, va a coprire una lacuna della bibliografia cinematografica. «Abbiamo pensato — risponde — di fare cosa utile e di contribuire con essa alla conoscenza di una cinematografia da riscoprire e da rivalutare...».

Tanto più che noi italiani siamo stati all'avanguardia nella «scoperta», diciamo così, del cinematografo...

«Certo, non a caso le produzioni italiane furono, con quelle francesi, agli albori del cinematografo, quelle che contribuirono maggiormente, sia sul piano artistico e tecnico anche su quello della diffusione commerciale e spettacolare, a questo sviluppo. È rincrescé sapere che gli italiani, salvo i pochi addetti ai lavori, non conoscono la storia delle origini del loro cinema».

Si sa genericamente che a inventare il cinema furono i francesi fratelli Lumière, ma non si sa che gli italiani non furono secondi...

«Gli storici precisano che il cinema è nato "come spettacolo pubblico" a Parigi il 28 dicembre 1895 mentre, come succede tanto spesso, prima di questa data c'erano già stati precedenti esperimenti e, tra gli italiani, quelli di Filoteo Alberini. Il suo "Kinetografo" venne brevettato pochi giorni dopo il cinematografo dei Lumière e, in questi casi, i ritardi sono determinanti. Comunque le prime proiezioni pubbliche in Italia si ebbero nella primavera del 1896 a Milano e a Genova, e nell'inverno dello stesso anno a Torino: è già nello stesso anno Vittorio Calcina realizzò i primi reportages cinematografici riprendendo i reali Umberto e Margherita di Savoia e poi in Vaticano Papa Leone XIII».

Si può accennare, visto che siamo spalla a spalla coi francesi, a una priorità italiana in un particolare settore del cinema muto?

«Parlerei del cinema comico. Pioniere di questo genere direi che è stato Leopoldo Fregoli, mitico mago del trasformismo, che intuì subito l'importanza del nuovo mezzo e realizzò alcuni brevi filmetti facendo tutto da solo, come "Fregoli al caffè", "Fregoli al ristorante", "Fregoli dietro le quinte", "Una burla di Fregoli", "Il sogno di Fregoli"... Egli fu anche, si potrebbe dire, un antesignano del sonoro, perché si collocava dietro uno schermo di 4 metri per 3 e, mentre scorrevano le immagini, lui metteva la propria voce».

Lei è riuscito anche a stabilire la data della prima creazione della sala cinematografica?

«Fu proprio lo stesso Filoteo Alberini che nel 1901 aprì a Firenze una sala per "proiezioni fisse ed animate". E solo tre anni dopo, nel 1904, veniva aperto a Roma il "Cinematografo Moderno" in piazza Esedra. Nel 1905, sempre Alberini fondava il primo stabilimento italiano per le realizzazioni cinematografiche con un grande teatro di posa. Ed era, per quel tempo, uno stabilimento a ciclo completo, sviluppo e stampa della pellicola, edizione dei film. Ma possiamo parlare di primato anche come costituzione della prima grande società nel mondo nel campo della produzione, anticipando quello che poi sono state le famose Major americane. Fu appunto la nostra Cines, nata nel 1906, sempre su iniziativa dell'Alberini e che, nel 1910 al massimo della sua espansione, produsse ben 134 a soggetto».

E italiano anche il primo kolossal cinematografico?

«Nel 1913 Giovanni Pastrone realizzò "Cabiria" con i dialoghi didascalici di Gabriele d'Annunzio e che senz'altro influenzò Griffith, maestro dei primi kolossal americani. Ma prima ancora di "Cabiria", cioè l'anno precedente, Enrico Guazzoni aveva realizzato un altro colosso, che però è oscurato, nel ricordo, dal grande cinema di "Cabiria". Guazzoni fece il primo "Quo vadis?" cinematografico».

Dunque è anche un primato italiano quello dei film storici?

«Esatto. Già nel 1905 venne filmata "La presa di Roma". Poi seguirono "Caio Giulio Cesare" e una serie di film tutti suggeriti da avvenimenti storici come "Marc'Antonio e Cleopatra", "Fabiola"...».

E il divismo quando nasce?

«Direi che nasce nel 1912 con Lydia Borelli interprete in "Ma l'amor mio non muore" e con Francesca Bertini che ebbe la sua grande consacrazione con "Assunta Spina". Queste due restano nella memoria del più, ma ne furono altre. Invece per quel che riguarda i divi ce ne furono parecchi ma si elevò a quello stesso livello internazionale».

E i registi di maggior successo?

«Allora si chiamavano direttori artistici, comunque uno dei nomi di maggiore spicco fu appunto il di "Cabiria" Giovanni Pastrone, che firmò tanti altri con lo pseudonimo di Piero Fosco. Da ricordare tuttavia anche Enrico Guazzoni e Maria Cosarini».

Lamberto Antonelli

I PIU' ASCOLTATI A

Radio Gemini One

a cura di MARCO MURTAS

1	=	Hey Mr Heartache	Kim Wilde	MCA
2	—	Everything your heart desires	Hall Oates	Arista
3	=	With a little	Wet Wet Wet	Phonogram
4	-	Vita	Dalla Morandi	RCA
5	-	Oh Padi	Scritti Politti	Virgin
6	+	Let's all chant	Mick and Pat	PWL
7	—	Paradise	Sade	CBS
8	+	The king of rock and roll	Prefab Sprout	Kitchenware
9	—	Lost in you	Rod Stewart	Warner Bros
10	-	When will be famous	Bros	CBS

+ in salita; — si discosta; = stabile; * nuova entrata

UN FESTIVAL

A Villa Faraldi

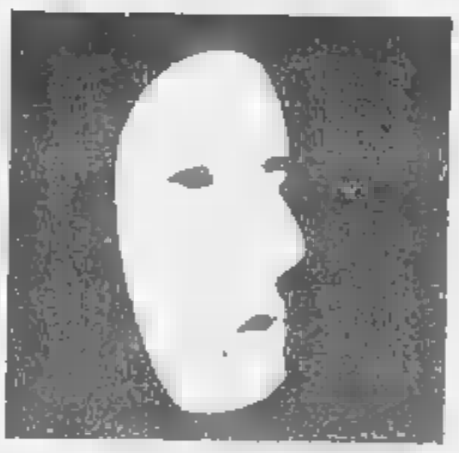
VILLA FARALDI — Con «Robinson & Crusoe», presentato nel capoluogo Villa «ore 22» dal Teatro dell'Angolo di Torino, comincia domani sera l'ultimo fine del quinto festival di Villa Faraldi, dedicato all'arte, musica e teatro. Dopo le mostre (pittura, scultura) la danza e i concerti, spocca adesso l'ora della prosa, «in pure non attraverso spettacoli tradizionali, ma con proposte nuove e affascinanti.

«Robinson & Crusoe» è realizzato e interpretato da Nino D'Introna e Giacomo Ravecchio (autore, quest'ultimo, anche delle musiche), con la collaborazione di Lucio Valentino. La scenografia è di Francesco Chiarle. Robinson e Crusoe sono due uomini, all'erta in un tetto del mondo moderno contrassegno le abitudini, conosciamo la radio, la polaroid, la scopa. Usano parlo un miscuglio di italiano, francese e inglese, l'altro un curioso linguaggio fra il grammelot e le onomatopee delle filastrocche orientali.

Cosa dicono? Che in due si fanno meglio più quieti, progetti più affidabili; che in due l'angoscia causata dall'abbandono del mondo può diventare sopportabile. Persa la palla, giocheranno a ping-pong con le stelle e, senza la donna amata, sapranno in due relativizzarla. E poi, prima di lanciare in mare la bottiglia che costituisce la sola speranza di tornare sulla terraferma, bevono il vino e scoprono l'amicizia.

s. dr.

Teatro



In questa settimana Asti Teatro 10 consegna la staffetta al Festival di Chieri 2 per tenere desta l'attenzione sulla prosa anche sotto il sollione. Torino latita in attesa della riproposta, dopo Spoleto e prima di Hammamet, della *Tragedia popolare* dello Stabile.

Nel Cortile di Palazzo Ottolenghi ad Asti va in scena domani e domenica 17 *Nel tempo tra le guerre* (*Prologo a «Duramadre mediterranea»*) prodotto dal Teatro Settimo in collaborazione con Asti Teatro e Sant'Arcangelo dei Teatri un progetto di Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Laura Curino con i costumi di Mariella Fabbris e Adriana Zamboni per Maura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Gabriella Bordin, Mirko Artuso, Lucetta Biancotto, Roberta Biagiarelli, Davide Cantatore, Matilde Domestico, Massimo Formia, Andreina Garella, Loredana Lanciano, Roberto Pinna, Patrizia Piccinini, Gian Battista Storchi, Enzo Toma, Massimo Tradori.

Due autori sono la guida di questa ricerca del Teatro Settimo, non da ieri impegnato nell'ardua di forzare i limiti ristretti del repertorio contemporaneo. Francis Scott Fitzgerald e Gabriel Garcia Márquez, dal Nord di un'inconquistabile nostalgia d'Europa e un imprevedibile Sud che fa della lingua la propria patria.

Nel tempo tra le due guerre

Il lavoro presentato ad Asti e a Sant'Arcangelo costituisce il prologo di *Nel tempo fra le due guerre*, il tempo della permanenza europea di Scott Fitzgerald tra le due guerre, un tempo che richiama l'attesa del Colonnello il quale, non tornando, invierà tre messaggi attraverso la lettera, la radio e la televisione.

«*Sappiamo di una grande famiglia* — si legge nel comunicato-stampa — *con 21 fratelli dispersi nel Orfani madre e d'un padre colonnello che non torna. Il quale resta lontano anche quando le guerre sono finite, che tanto ricominceranno. Del partire e dal tornare e dal ripartire dei 21, che nel mondo erma parlano lingue diverse. Ma sono 21 come le lettere del nostro alfabeto e si assomigliano un po' tutti*».

Passiamo ora al Festival di Chieri, che nell'intestazione apre a teatro e musica ma anche a cinema, video, danza, fotografia, arti visive. Il nucleo principale delle rappresentazioni è dato dall'omaggio alla cultura, all'arte e alla marzialità dell'India classica. Gli appuntamenti nel Cortile di San Filippo sono tutti nel suo nome.

Ricordiamo domani l'Hula Shindamshang nel *Thang Ta* (Arti marziali) e l'Odia Lakhpati in *Sankirtana* (*Concerto di danza*), domenica la replica di *Sankirtana*, lunedì il Kerala Kalamandalam nel «Kathakali» *La danza sacra del Malabar* e martedì in *Scene dal Mahbarata*, uno spettacolo che dura tutta la notte.

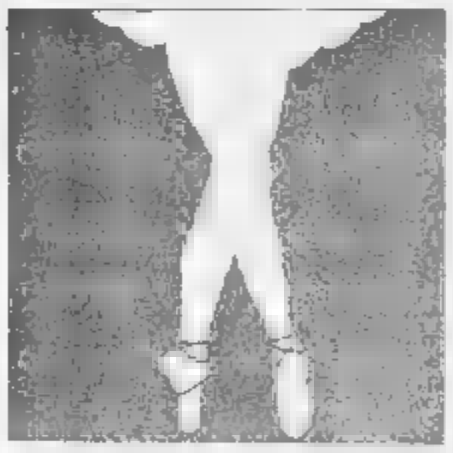
L'India a Chieri

Altri appuntamenti nei prossimi quattro giorni nella Cappella di San Filippo (*Lacrime amare di Petra Von Kant* di R. W. Fassbinder con il Granserraglio e *Judith* di Eugenio Barba con Roberta Carreri); nello Spazio Incontri di via De Maria (dopani il Sarash Awasti ne *La cultura sacrica dell'India*, domenica mattina un workshop sulle tecniche del Sankirtana e domenica pomeriggio un incontro con Ferruccio Marotti, lunedì mattina un workshop sulle tecniche del Thang Ta e al pomeriggio un incontro con Eugenio Barba, martedì mattina un incontro sulle tecniche del kathakali e al pomeriggio *Eugenio Barba al lavoro* (cioè «*Il teatro eurasiano*»).

Inoltre il Gruppo Katzenmacher di Santagata e Morganti, che si richiama per la diversità ai turchi chiamati con sarcasmo per la loro diversità «confezionatori di gattidoro in Piazza Gerbido per tre sere *L'alba sotto casa Steinberg* di Alfonso Santagata.

p. per.

Danza



Dall'ampio panorama di festival e manifestazioni della stagione estiva di balletto, che per numero di sedi e di spettacoli si fa di giorno in giorno più nutrito riteniamo opportuno ricordare alcuni appuntamenti fra i più interessanti per qualità di proposte e virtuosismo di interpreti.

Premio Acqui

Lunedì 18 luglio sarà conferito il *Premio Acqui Danza 1988* ai ballerini Carla Fracci e Charles Jude, alla giornalista Irene Lidova e alla operatrice culturale Liliana Persolli per l'intensa opera promozionale della danza italiana nel mondo. Nel Teatro dei Parchi di Nervi prosegue il *XXIV Festival Internazionale del Balletto* con tre novità presentate dal Feld Ballet: giorni 15 e 18 luglio: *Felipa Nel leith standing* musica di Terry Riley, *Embraced Waltzes* su musica di Chopin e *The Jig is up* musiche di autori vari. Seguirà il *Don Chisciotte* coreografato da Nureyev il 22, 23, 24 luglio, interpretato dal Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

Sabato 30 luglio avrà luogo il 3° Concorso Coreografico Premio Vigevano Danza '88 con la partecipazione di Andre de la Roche e Deborah Plant. Di notevole livello il cartellone del *Festival Internazionale del Nuovo Teatro di Chieri*, che si svolgerà dal 16 al 24 luglio in spazi diversi, con una scelta di proposte strutturate secondo precisi filoni tematici e critici. Della rassegna comprendente teatro totale, cinema, musica, fotografia e arti visive, la danza aprirà le manifestazioni con una *sezione indiana*, riguardante alcuni dei più significativi momenti del teatro-danza indiana a confronto con l'esperienza di Eugenio Barba, che presenterà con l'Odin Teatret il suo ultimo spettacolo *Judith* il 18 e il 19 alle ore 20, in versione occidentale e in versione Kathakali. Con il titolo *Guerriero che danza* sabato 16 luglio saranno prodotti due spettacoli nel Cortile di San Filippo: alle 21,15 *Thang Ta* e alle 22,30 *Sankirtana*.

Il primo, interpretato dal complesso Hula Shindam Shang di Manipur è una esibizione di arti marziali che vede il maneggio della spada nella sua duplice versione di evoluzione decorativa e di combattimento vero e proprio. *Sankirtana* è un concerto di danza della Odia Lakhpati che fonde devozionale comunitario, azione scenica danzata ed azione strumentale da parte dei danzatori stessi. Le danze Manipuri di questo Uso sono di due generi: l'acrobatico *Pung* e il più discreto, intenso e aristocratico *Kartal*. La coreografia sviluppa il tema mistico-erotico dell'amore fra la coppia divina Krishna e Rada, con una comunicazione emozionale intatta di grande tensione.

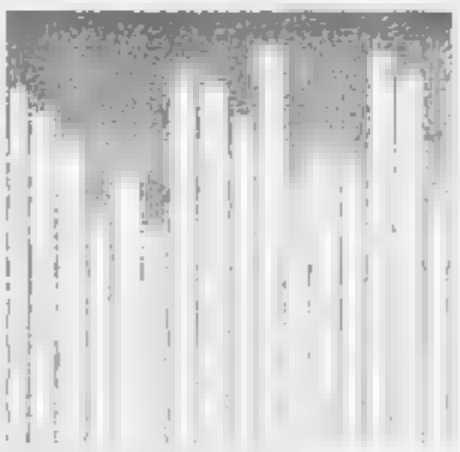
Lunedì 18 e martedì 19 luglio la Compagnia Kerala Kalamandalam di teatro-danza Kathakali metterà in scena la *Danza Sacra del Malabar*. Il Kathakali è il teatro indiano per antonomasia. La prestigiosa compagnia presenterà due tipi diversi di azioni sceniche. La prima (18 luglio) della durata media di un paio d'ore, è un'antologia di pezzi classici del repertorio, col sontuoso dispiegamento dei trucchi e dei costumi, della ipnotica e raffinatissima musica vocale e percussiva, della maestria artistica che colloca quest'arte ai vertici del teatro mondiale. La seconda ardisce trasferire l'esperienza nella sua più totale genuinità, con uno spettacolo che sviluppa le gesta epiche narrate da questo teatro-danza nel corso di un'intera notte, dal tramonto alle prime luci dell'alba.

Tre incontri

Nei giorni 17, 18 e 19, dalle 11 alle 13, si svolgeranno anche tre incontri (Work-shop) sulle tecniche del *Thang Ta*, del *Sankirtana* e del *Kathakali* riservati ad un numero chiuso di partecipanti.

Gianni Secondo

Classica



Trasferire le incisioni più prestigiose dal Long Playn ai moderni compact e un'impresa che le discografiche stanno affrontando con un ritmo via via più incalzante.

Tra i numerosi «reperiti» vorremmo segnalarne due recentissimi della *Deutsche Grammophon* che ripropongono due momenti di quelle che segnano il gusto di un'epoca. La prima è dedicata al grande violinista David Oistrak che con l'orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Franz Konwitschny i Concerti di Brahms e di Ciaikovsky. La tecnica prodigiosa, il suono stupendo e la grande personalità del violinista russo risplendono in questi due capolavori al massimo grado ma a tanti anni di distanza viene da chiedersi quali era il segreto di questa personalità indimenticabile.

Oistrak aveva una ravata di rara potenza una tecnica infallibile, un'intonazione altrettanto perfetta ed un gusto raffinatissimo, tuttavia il fascino maggiore delle sue esecuzioni veniva spiegato da un singolare intreccio di natura e cultura. Si sentiva che accanto ai doni del grande e raffinatissimo musicista agiva un'istintività fortissima, come dire che il violinista-divo sullo stando un modo di suonare impareggiato, con l'arte della bonda dei grandi un modo di suonare prontissimo a catturare le suggestioni immediate della natura.

Questi doti temperamentali erano tenute a bada da una finissima cultura ma finivano col dare alle esecuzioni una vitalità esuberante e meravigliosa, capace di penetrare fin nelle fibre più intime della frase musicale. Così gli extra popolari, per quanto stilizzati, presenti in due concerti come quelli di Brahms e di Ciaikovski venivano destati in quelle interpretazioni ad una nuova vita.

Si aggiunga che questo prezzosissimo documento dell'arte interpretativa del nostro tempo viene presentato con una qualità del suono veramente eccellente. La incisione risale al 1954 ma proprio non lo si direbbe tanto sono limpide ed accurate.

Al 1962 e al 1963 risalgono invece le incisioni perenne del secondo disco che ha come protagonista il pianista Sviatoslav Richter. Si tratta di brani prelevati dal vivo durante un concerto e questo spiega la compartecipazione all'opera di tutto il pubblico. Gli aspetti grafiani, grotteschi e lirici vengono scolpiti attraverso la sapienza che nasce da una sorta di identificazione totale.

Il genio di Richter era a quell'epoca in fortissima espansione ed andava conquistando i pubblici di tutto il mondo esaltando oggi questo disco che ci consegna un'istantanea musicale di 26 anni fa, ne dà la possibilità di rivivere gli inizi di una delle più belle carriere musicali del nostro tempo.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8 — **Rete 4** Telefilm: Il Santo

8,15 **Canale 5** Telefilm: Archibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper

8,50 **Rete 4** Film: Gli amori di Manon Lescaut, con Myriam Bru. Drammatico

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time out

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxiereo

11,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

11,50 **Raidue** Sceneggiato: La certosa di Parma di Stendhal, con Marthe Keller, Gian Maria Volontè

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' on
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Portobello

12,30 **Canale 5** Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: Dottori con le ali

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,05 **Raitre** Sceneggiato: Edoardo VII Principe di Galles

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: [illegible] Lawrence

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay beach

14,10 **Raitre** Bernstein dirige Johannes Brahms

14,15 **Raiuno** Film: Campane a martello, con Gina Lollobrigida. Commedia

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — [illegible] 5 Film: Dinamite bionda, con Lana Turner. Commedia
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il mondo

15,40 **Raitre** Ciclismo: Tour de Fr[illegible]

15,45 **Raiuno** Cartoni: Gelsù il draghetto

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Musicale: Bagliori d'estate

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite

16,50 **Raidue** Film: L'uomo che valeva miliardi, con Frederick Stafford, Annie Duperey. Avventura

17 — **Raiuno** Cinque settimane in salita
Canale 5 Telefilm:
— Il [illegible] amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° p[illegible]
Raitre Musicale: Pokerconcerto

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore
Raiuno Cartoni: Tao tao

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison
Raiuno Film: Napoletani a Milano, con [illegible] Maria Ferrero, Eduardo De Filippo. Commedia
Raitre Documenti: Graffiti 70

18,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, [illegible] Lino Toffolo
Italia 1 Telefilm: Skippy
Rete 4 Telefilm: Ironside

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Gioco: Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,45 **Raitre** Atletica leggera: Campionati italiani

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito VIP

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa [illegible] capelli bl[illegible] - Maple Town

20,30 **Raiuno** Giochi senza frontiere
Raidue Sceneggiato: La vedova rossa, con Françoise Fabian. Ultima puntata
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Il Grinta, con John Wayne. Western
Italia 1 Telefilm: Supercopter
Rete 4 Film: La sposa in nero, con Jeanne Moreau. Thriller

21,30 **Italia 1** Telefilm: Starman

21,45 **Raitre** Film: Scusi, facciamo l'amore?, con Pierre Clementi, Claudi[illegible] Auger. Commedia

22 — **Raidue** Attualità: A gentile richie[illegible] ritorna: Moda

22,25 **Raiuno** Film: L'uomo che uccise se stesso, con Roger Moore. Giallo

23,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California
Rete 4 Film: Anni di piombo, [illegible] Barbara Sukowa, Jutta Lampe. Drammatico

22,40 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme, con Marco Predolin

22,50 **Raidue** Musicale: Improvvisando

23,15 **Raitre** Documenti: Una sera, un libro

23,25 **Canale 5** Film: Uomini alla ventura, con James Cagney. Guerra

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek
Raitre Atletica leggera: Campionati italiani

23,45 **Raidue** Attualità: L'ago della bilancia

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: I fratelli Karamazov, [illegible] Umberto Orsini, Corrado Pani. 2ª puntata

0,35 **Raidue** Film: Charlie Chan in trappola, con Sydney Toler. Giallo
Rete 4 Golf: U.S. Open, prima parte

1,30 **Canale 5** Telefilm: Spy force
Rete 4 Telefilm: Vegas

Canale 5 [illegible] 20,30

JOHN WAYNE
Il Grinta

Canale 5 Ore 20,30: Il Grinta, di Henry Hatawny, con John Wayne, Glen Campbell, Robert Duvall, Kim Darby. Usa western 1969 — *Un avventuriero [illegible] anziano si trasforma [illegible] sceriffo e viene aiutato dai giudici a causa della rudezza dei suoi modi. Un'adolescente [illegible] e caparbia lo convince a cercare gli [illegible] di [illegible] padre, mentre un giovane agente costringe entrambi ad accettare la [illegible] scorta. Le forti personalità [illegible] tre portano a continui contrasti, ma alla fine i tre vincono. Wayne ebbe il [illegible] unico Oscar [illegible] coronamento di una straordinaria carriera* [illegible]

Retequattro Ore 22,30: Anni di piombo, di Margarethe Von Trotta, [illegible] Jutta Lampe, Barbara Sukowa. [illegible] drammatico 1981 — *Juliane e Marianne sono le due figlie [illegible] un rigido pastore protestante. La prima è dura e orgogliosa. La seconda è mite e sensibile. Juliane diventa giornalista impegnata, Marianne diventa una terrorista in clandestinità. Dopo qualche anno Marianne viene arrestata e Juliane la va a trovare in carcere. Marianne fa lo sciopero della fame e muore. La sorella vuole saperne [illegible] più, scopre che [illegible] ragazza è stata uccisa, ma non riesce a divulgare la* [illegible] ★★★

Venerdì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Archibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film: I ragazzi del juke box, con Tony Dallara, Betty Curtis. Musicale

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time out

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,10 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxiereo

11,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 **Raidue** Sceneggiato: La Certosa [illegible] Parma, con Marthe Keller, Gian Maria Volontè 5ª puntata

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' [illegible]
Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Portobello

12,30 **[illegible]te 4** Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,05 **Raitre** Sceneggiato: Edoardo VII Principe di Galles

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: [illegible] [illegible] Lawrence

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay beach

14,10 **Raitre** Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli

14,15 **Raiuno** Film: Giovani mariti, di Mauro Bolognini. Commedia

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Nei mari dell'Alaska, con Robert Ryan. Avventura
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 **Rete [illegible]** Telefilm: Così gira il mondo

15,40 **Raitre** Ciclismo: Tour [illegible] France

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Musicale: Notte rock

16,30 **Rete [illegible]** Telefilm: Executive [illegible]

16,40 **Raidue** Film: I due compari, con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo. Commedia

17 — **Raiuno** Cinque settimane [illegible] salita
Raitre Film: Zorro il ribelle, con Howard Ross. Avventura
Canale 5 Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison

18,05 **Raiuno** Film: L'impiegato, con Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero. Commedia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Tg3 Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
Raitre Rai Regione

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito VIP

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, tutte per una

20,30 **Raiuno** Film: Francis alle corse, con Donald O'Connor. Comico
Canale 5 Varietà: Festival, con Pippo Baudo
Italia 1 Film: Una ragione per vivere e una per [illegible], con Bud Spencer, James Coburn. Western
Rete 4 Film: La creatura di Frankenstein, con Peter Cushing. Horror
Raitre Telefilm: Professione pericolo

20,35 [illegible] Varietà: Cocco!, con Riccardo Pazzaglia

21,30 **Raitre** Attualità: Lo spettacolo in confidenza

22,05 **RaitreDocumenti**: Stranieri a New York

22,10 **Raiuno** Moda: Donna [illegible] [illegible] stella
Raidue Prosa: Girotondo, di Arthur Schnitzler, [illegible] Ottavia Piccolo, Maddalena Crippa, Valeria Moriconi, Lina Sastri, Corrado Pani

22,20 **Rete 4** Film: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, di Joseph Losey, con Stanley Baker. Drammatico

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo [illegible] notte insieme

22,40 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California

22,45 **Raitre** Attualità: Una sera, [illegible] libro

23,15 **Canale [illegible]** Film: L'ultima [illegible]a, [illegible] Robert Taylor. Western
Raiuno Musicale: Notte rock

23,20 **Raitre** Film: Kontract, di Krzystof Zanussi. Drammatico

23,40 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,45 **Raidue** Film: Betsy, con Laurence Olivier, Robert Duvall. Drammatico

0,10 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,40 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1,15 **Canale 5** Telefilm: Spy force

Raidue ore 23,45

LAURENCE OLIVIER
Betsy

Canale [illegible] Ore 23,15: L'ultima caccia, di Richard Brooks, con Stewart Granger, Debra Paget, Robert Taylor. Usa western 1958 — *Nel Dakota le mandrie di bisonti selvaggi stanno assottigliandosi a causa della caccia inutile e spietata a cui sono sottoposte. [illegible] sanguinosa [illegible] Gibson è il loro più accanito decimatore. Un giorno vengerà dopo aver ucciso anche alcuni indiani rapisce pure la figlia del capo* ★★★

Raidue Ore 23,45: Betsy, [illegible] Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross, Tommy Lee Jones. Usa drammatico 1978 — *Loren, vecchio fondatore di una grande industria automobilistica a Detroit, costretto a vivere [illegible] [illegible] sedia a rotelle, [illegible] ha perso il suo entusiasmo [illegible] decide di progettare una nuova macchina che possa far fronte alla crisi petrolifera [illegible] che chiamerà Betsy come la pronipote. Nel frattempo si scatenano le liti di famiglia, mentre si fa avanti il losco pilota Angelo Perino, che scopre le magagne del vecchio, diventa l'amante di una sua antica fiamma e riesce quasi a fidanzarsi con Betsy. Il vecchio, amareggiato, decide [illegible] rinunciare ai suoi progetti, ma a questo punto Angelo, ormai proprietario del 51 per cento delle azioni, si oppone* ★★★

Sabato

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film: Il fanciullo del West, con Erminio Macario. Comico

9,30 **Italia 1** Telefilm: Time out
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Glitter

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Concerto: musiche da film di Luchino Visconti

11,30 **Rete 4** Telenovela: Vicini troppo vicini
Canale 5 Gioco: C'est la vie

12 — **Raidue** Sceneggiato: La [illegible] di Parma, di Stendhal. Ultima puntata

12,05 **Raiuno** Danza: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le [illegible]
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Film: Nel gorgo del peccato, con Elisa Cegani. Drammatico
Raitre Estrazioni del Lotto
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

13,35 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Il bandito, con Amedeo Nazzari, Anna Magnani Drammatico

14,10 **[illegible]** Varietà: Cocktail italiano

14,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

14,40 **Raidue** Rubrica: Video weekend

15 — **Italia 1** Telefilm: Hardcastle & McCormick

15,05 **Raidue** Varietà: Piccoli e grandi fans - Speciale estate

15,30 **Rete 4** Film: L'orda selvaggia, [illegible] William Elliott. Western
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden

15,55 **Raidue** Sceneggiato: Rosso veneziano. Ultima puntata
Raitre Ciclismo: Tour de France

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bum

16,20 **Raiuno** Sabato sport:
— Ippica: Ascoli
— Pallanuoto: incontro di playoff

17,05 **Raidue** Film: Susanna e le giubbe rosse, con Shirley Temple. Randolph Scott Commedia

17,20 **Raiuno** Speciale estate il sabato dello Zecchino

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'eredità dei Guldenburg
Rete 4 Telefilm: Yellow Rose

18 — **Italia 1** Musicale: Musica 8

18,15 **Raiuno** Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,25 **Raiuno** Estrazioni del Lotto

18,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
Rete 4 Telefilm: Ironside
Raiuno Sceneggiato: Delitto in piazza. Giallo, ultima parte

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Tg3 Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible] lando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa dai capelli blu
Raitre Spettacoli Rai, videolettere di «Va' pensiero»

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple town

20,30 **Raiuno** Varietà: G. B. Show n. 7. [illegible] Gino Bramieri
Raidue Film: Il viaggio dei dannati, [illegible] Orson Welles, Faye Dunaway. Drammatico
Raitre Documenti: Fantasmi, [illegible] Oliviero [illegible]
— Sceneggiato: Belfagor o il fantasma del Louvre
Canale 5 Varietà: La corrida, dilettanti allo sbaraglio. Con Corrado
Rete 4 Film: Giulietta e Romanoff, [illegible] Sandra Dee, Peter Ustinov. Commedia
Italia 1 Superstars of wrestling, con Dan Peterson

21,30 **Italia 1** Telefilm: A-Team

22,10 **Raiuno** Una festa per il cinema, da Taormina. Presentano Gabriella Carlucci e Giuliano Gemma

22,25 **Rete 4** Film: Il buio oltre la siepe, con Gregory Peck. Drammatico

22,30 **Italia 1** Telefilm: Troppo forte

22,45 **Raidue** Musicale: Improvvisando

22,50 **Canale 5** Telefilm: Helena

23 — **Italia 1** Ai confini dello sport

23,20 **Canale 5** Musicale: Verona Festivalbar

23,30 **Italia 1** Motori: Grand Prix

0,10 **Canale 5** Film: La tragedia del Bounty, con Charles Laughton, Clark Gable. Drammatico

0,30 **Raitre** Film: Gli invasati, [illegible] Julie Harris, Claire Bloom. Drammatico

0,35 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

0,55 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

Raidue ore 20,30

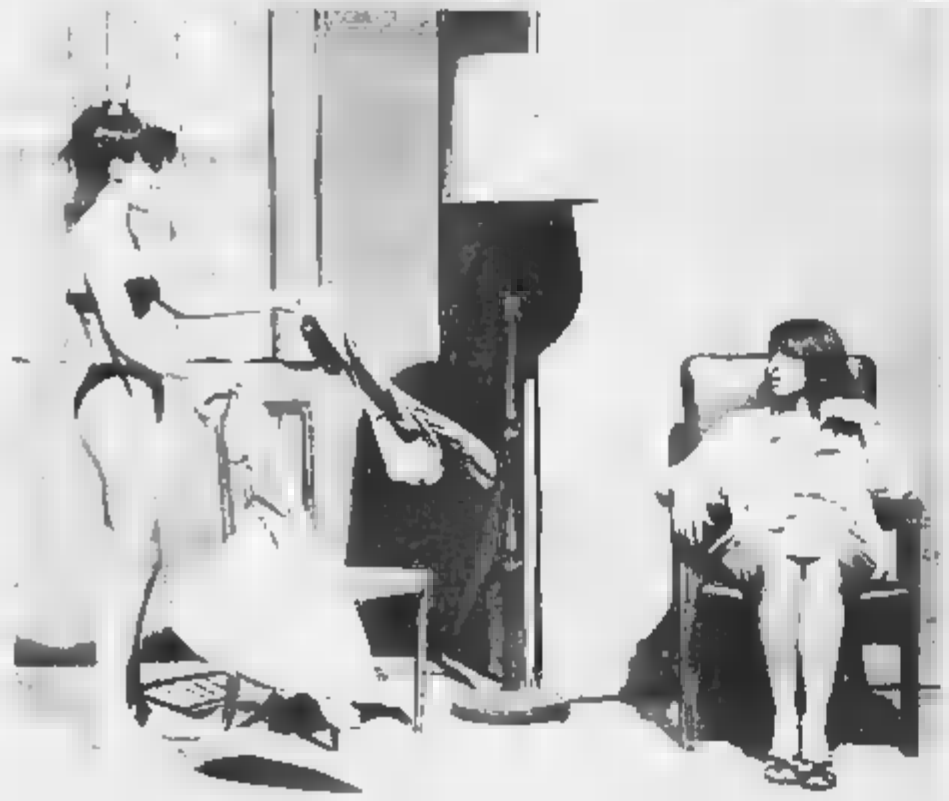
ORSON WELLES
Il viaggio dei dannati

Raidue Ore 20,30: Il viaggio dei dannati, di Stuart Rosenberg, con James Mason, Orson Welles, Malcolm McDowell, Katharine Ross, Faye Dunaway. Gran Bretagna drammatico 1970 — *Mille ebrei tedeschi nel 1939 salpano da Amburgo [illegible] un transatlantico e si dirigono a Cuba per chiedere asilo politico. Batista li rimanda indietro, e così fanno pure gli americani. Ai mille non resta che far ritorno a casa commentando un lungo calvario* [illegible]

Raitre Ore 0,30: Gli invasati, di Robert Wise, con Julie Harris, Claire Bloom. Usa drammatico 1963 — *Ci'è una villa semiabbandonata [illegible] in [illegible] accadono [illegible] stranissime. Chi [illegible] prende [illegible] affitto? [illegible] studioso in cerca di documentazione su fenomeni extrasensoriali. Cominciano gli esperimenti [illegible] ben presto la situazione precipita. Una novità: si tratta [illegible] un film dell'orrore curiosamente ben fatto* ★★★

ASTI TEATRO / *Tra erotismo ed ironia, inganni e scontri*

GIOCO DI COPPIE IN VACANZA



Un momento di «Un cavallo in [illegible]»: in [illegible] Giordano e [illegible] Pitagora

(Segue dalla 1ª pagina)

lo Graziosi, Massimo Ventudello e Daniela Giordano, ha debuttato ieri sera al Politeama di Asti, in prima nazionale. Si [illegible] di una deliziosa commedia dello scrittore tedesco, [illegible] noto per i suoi romanzi che per le sue opere teatrali, [illegible] in realtà dalla novella omonima e dotata di [illegible] strano fascino per le [illegible] retteristiche diverse che la compongono: un tocco di neorealismo tipicamente tedesco, un'ironia nient'affatto tedesca, [illegible] curiosità di gusto nordico e quasi stridbergliana e alcuni coup de teatre classici, quali il giallo, il suspense e un andamento da tragedia greca.

E dunque: c'è uno scontro tra coppie, quella un po' lanée e quella aggressiva energia ed erotismo da tutti i pori, che è anzitutto uno scontro tra maschi. Da un lato l'impassibile, rinunciatario Helmut, pigramente ripiegato in sé [illegible] e pronto a rinnegare il passato pur di non essere coinvolto in scomodi ricordi: «E' ributtante andare a scavare in questo modo nel passato. Va chiuso il coperchio, senza lasciar penetrare più l'ossigeno: ata cominciano [illegible] a fermentare», dall'altro l'energetico Klaus, giovanile, salutista, ginnastico, tutto sport e acqua [illegible]. Klaus che cade come [illegible] grosso sasso nell'acqua [illegible] gnante dell'abitudine, con tutto il suo agitarsi, il suo [illegible] ler tornare indietro nel tempo, il suo volersi aprire verso gli altri: sentimenti [illegible] quali Helmut è assolutamente allergico. Ma tanto vitalismo si sconvolge l'ordinato esistenziale dello Studiendirektor, sembra portare invece una ventata nuova [illegible] quella [illegible] moglie Sabine, che, [illegible] malgrado, [illegible] [illegible] certa attrazione per l'agitatissimo intruso. Insomma, sono proprio finite le noiosissime, rilassanti vacanze d'un tempo: è lo shock.

Sinché, [illegible] una terribile giornata d'afa su cui incombe l'approssimarsi d'un temporale, il pavido Helmut accetta di uscire in barca [illegible] vela con Klaus, quasi per una strana sfida [illegible] sé stesso. La gita sembra avere [illegible] finale tragico: [illegible] due donne aspettano ansiose, guardando dalle finestre la bufera che devasta il lago, ecco tornare a casa soltanto Helmut, l'antisportivo per eccellenza, il quale racconta di aver visto sparire [illegible] suo compagno, inghiottito dai flutti. E' il momento della [illegible]: Hel, ubriaca, rivela tutto [illegible] squallore della loro vita a due, sostenuta [illegible] finzione reciproca, mentre Helmut confessa più a sé stesso che agli altri, un assassinio non compiuto, ma [illegible] desiderato. E quando Klaus compare vivo, vegeto e stranamente serio, i giochi ormai sono fatti perché tutti, almeno per [illegible] istante, si sono tolti la maschera.

«Se la prima parte è molto simile [illegible] commedie americane — dice il regista Però — cioè l'incontro-scontro dei quattro che si studiano e si provocano, nella seconda c'è una costruzione molto tradizionale: l'attesa, il giallo, il messo tragico con l'annuncio della sciagura, [illegible] sfogo [illegible] romantico della ragazzina, quindi la strana conclusione in cui Helmut sembra tornare bambino. Una volta, durante le prove, mi sono divertito a spingere [illegible] po' più l'acceleratore e un momento [illegible] Agatha Christie, un momento dopo Sofocle, quindi Cecov, poi Mamet, come se Walser avesse voluto usare assolutamente tutti i trucchi del teatro, [illegible] per gioco».

Una commedia, dicevamo, a quattro personaggi e ad una prima occhiata, maschilista. L'attenzione dello scrittore sembra tutta concentrata nei due uomini che sono agli antipodi, ma in entrambi si avverte un'estrema lontananza dal [illegible]: l'uno che vive in funzione di [illegible] stesso, preso com'è dalla sua corsa al giovanilismo a [illegible] i costi, l'altro che fugge dalla vita trascinando con sé la sua donna. E tutti e due, alla pari, meschini ed egoisti. Quanto alle donne, che sembrano vivere di riflesso e in modo un po' indiretto, [illegible] invece un ruolo estremamente positivo e determinante per la loro capacità di dire quello che pensano e [illegible] parlare [illegible] parole vere. Una commedia di finzione, ma anche di umore, umore delle donne [illegible] i loro partners e quindi complicità, al punto che [illegible] pronte a coprirli anche nei momenti più tragici, come potrebbe essere, appunto, un assassinio.

Bravissimi [illegible]: Paola Pitagora per la sua straordinaria recitazione [illegible] sminuzzata, moderna, senza sbavature; Paolo Graziosi un Helmut pigro [illegible] un gatto, ironico, cinico, scostante: «Il mio desiderio più segreto è di nascondermi»; Massimo Venturiello che pur avendo dieci anni [illegible] del personaggio che interpreta, riesce a calarsi [illegible] dentro con la massima disinvoltura, [illegible] [illegible] più vecchio, ma [illegible] solutamente convinto [illegible] di esserlo; infine, Daniela Giordano perfetta nel suo umore mutevole e petulante tutto alti e [illegible], un po' ragazzina svampita, un po' donna saggia. Grandi applausi.

Donata Gianeri

I MAGI AD ASTI
Performance in atmosfera Star Trek

Questa notte nei cortili del Liceo Classico di Asti, «Soon 3». Il gruppo sperimentale fondato nel '72 a San Francisco da Alan Flannerm, ha presentato *Magi*, un evento spettacolare che ha coinvolto per la sua produzione una cinquantina di artisti.

Sei figuranti, uno schermo video, effetti speciali da concerto rock, atmosfere [illegible] Star Trek, musiche inaspettabili, a parte [illegible] classico quartetto d'archi. E ancora movimenti scenici approssimativi, luci rosse, blu, verdi, come [illegible] vent'anni or sono; balletti di [illegible] le 5.

Da un momento all'altro potrebbero spuntare i faccioni di Steven Spielberg o Harrison Ford [illegible] anche Paperino e [illegible] Quo Qua. Propriamente non ci si annoia, si rimane un po' attratti, [illegible] po' in bambola, forse anche per l'ora tarda (finirà [illegible] due meno un quarto) e per [illegible] straniante fiducia che il gruppo [illegible] nutrire per gli effettismi sonori e visivi. Vero [illegible] che il significato della performance si rifiuta [illegible] esistere al di fuori dell'opera [illegible] se. Ma il senso di gratuità, di superfluo, di vuoto —nonostante il sovrabbondare dei drammi abbandonati [illegible] a segnare la trama [illegible] azioni svolte — è assoluto, sofferente.

La storia, così come la introduce un filmato amatoriale, è quella di [illegible] famigliola felice che viaggia [illegible] automobile e sguazza in piscina. Ahinoi, qualcosa di strano sta per accadere! Il bimbo gioca con tre mostriciattoli di plastica, gladiatori dell'universo o simili, ed ecco che sul pallocchevero, sottostante inizia da un fumo nero [illegible] no e guerreggiano in cerne ed ossa i tre plasticoni, forme di un futuro più volte immaginato [illegible] cartoni animati giapponesi.

E' una prima avvisaglia di ciò che può succedere. Per qualche spettatore è già sufficiente e abbandona la scomoda posizione di seminello. Chi rimane scopre che l'azione teatrale si mangia il film: il bravo fanciullo viene immobilizzato, fotocopiato ed impiantato da duraci extraterrestri in costumi molto fantasiosi.

Arriva anche una [illegible] da dromedario. Sul ponte [illegible] comando di una nave [illegible] tergalattica vengono proiettati gli ultimi ritardi dei tre terrestri: frammenti sparsi, confusioni mentali, ipotesi di volontà. Anche sullo schermo non scompare il bambino appena ripreso: da una serie di [illegible] ipnotica. Tocca a lui, ora, riorganizzare le sue fantasie chiuse in una scatola gialla. Ecco bilocia in ogiva di giornale l'illusione e i mezzi con [illegible] varie creata da quelli [illegible] Soon 3. E' [illegible] di quelle illusioni un po' matte, un po' vecchie, [illegible] [illegible] giulle di gas nervino a [illegible] abbiamo fatto stolidamente l'abitudine.

Niente stupore, niente clamore, pubblico rimpianto. Chissà perché, di fronte a tanta macchineria poco immaginifica, uno rimpiange i chiari, Toto e Petrol[illegible] Sarà l'ora tarda, il [illegible], o semplicemente il desiderio di instaurare un rapporto di scambio con qualcuno che calchi lassù sulla scena.

Gian Luca Favetto

In prima la «Commedia cortigiana»

BORGIO VEREZZI — [illegible] Il sipario. E' l'ora del teatro, per Borgio Verezzi, maggio che si ripete ormai [illegible] 22 anni in piazza Sant'Agostino. L'onore della «prima» nazionale torca su un autore nuovo, per questa ribalta: viene dal Cinquecento, ed è Pietro l'Aretino. Va in scena «La commedia cortigiana», un curioso «mixage» delle due versioni della sua opera più celebre, «La cortigiana», di alcune «Lettere» e dei «Ragionamenti».

Autore del «cocktail» è il regista Roberto Guicciardini, che dirige una compagnia [illegible] ta su quattro pilastri: Paolo Ferrari (messer Maco), [illegible] Zanetti (messer Parabolano), Valeria Valeri (Abigail) e Orazia Maria Spina (Valerio), alla quale, come alle altre attrici, è affidato un personaggio maschile «proprio perché non di uomini deve trattarsi, [illegible] di ectoplasmi senza caratterizzazioni, contraddistinti soltanto attraverso il linguaggio».

Un'ardita operazione culturale, ricca di provocazioni intellettuali, quella tentata dall'Ente provinciale per il turismo di Savona e [illegible] Comune [illegible] Borgio Verezzi. «E' un testo difficile, occorre molta attenzione da parte dello spettatore. Ma l'Aretino è affascinante, e stato difficile operare dei tagli nel [illegible] pensiero, che è di una bellezza sconvolgente», ammette Paolo Ferrari. E aggiunge Valeria Valeri. «Non [illegible] mai fatto tournées calive prima d'ora, [illegible] gioia conquistata dal personaggio».

Spiega Guicciardini. «La scena è affollata di gente di ogni provenienza, in un continuo alternarsi di situazioni, alcune brevi e condensate in una battuta, altre più ampie, ma sempre con [illegible] andamento [illegible] tato. Con questa libertà strutturale della commedia, l'Aretino riesce a [illegible], con una partecipazione attenta, [illegible] sempre divertita, la farsa del vivere cortigiano in una città tarata e turpe, svagata e crudele, continuamente eccitante nella sua resa scenica da [illegible] piano realistico ad uno immaginario».

s.de.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

IN TUNISIA IL KILLER DELLA SKIPPER?

ANCONA — Né eroina, né armi, né mafia: solo il folle desiderio d'impossessarsi dell'«Arx». Ne sono convinti gli investigatori. Ma perché? Torna d'attualità la tesi del desiderio di evasione, della «fuga d'amore»; non però di Filippo De Cristofaro con l'olandese Diana Beyer, legati dal presunto omicidio di Annarita Curina con un amico del cuore. Che sarebbe il giovane biondo con il quale, hanno raccontato i coniugi muranesi Walter Nardini e Gabriella Edilfai, è stato abbracciato mentre passeggiava per Marettimo, nelle Isole Egadi, il 27 o il 28 giugno. Prende sempre più corpo l'ipotesi che il trio, saputo del ritrovamento del cadavere della skipper, abbia deciso di mutare la rotta verso le coste del Nord Africa occidentale, probabilmente la Tunisia.

La polizia sta anche tentando di dare nome all'amico (capelli molto chiari raccolti dietro la nuca, 28-30 anni) presunto omicida. Una traccia potrebbe venire dal biglietto ferroviario alla stazione di Ancona il 4 giugno per Porto San Giorgio, il «biondo» sarebbe imbarcato con il cane. Da dove proveniva? Poche dopo l'uccisione di Annarita Curina, De Cristofaro attraccò ad Ancona, fece una lunga telefonata dall'apparecchio circolo nautico «Stamura». Il centralino non funzionava. Il gestore calcolò una conversazione di sette-otto minuti e chiese all'uomo ventimila lire. Dove telefonava De Cristofaro? In Olanda oppure a Rimini o nella vicina Riccione dove, nel periodo si danno convegno i viaggi più strani? Il cerchio intanto si stringe: gli investigatori sperano di chiuderlo il più presto.

Anna Rita Collina

RIALZO

BORSA MILANO — Prezzi in prevalente recupero, attivi scambi. Nel finale contenute oscillazioni per i titoli maggiori. Il mercato ha affrontato oggi i riporti di luglio. Ne è emerso modesto scoperto, mentre i tassi praticati dagli istituti hanno denunciato incremento di un quarto punto. Il tono è risultato di poco migliore della vigilia, pur con nuovi ... Alle 10,45 l'indice Mib ha segnato +0,6. Poi è calato a +0,4 alle 11, a +0,3 alle 11,30, a +0,2 alle 12 e a +0,1 alle 12,30. Poi dalle 13 alle 13,45 ha recuperato a +0,4, sul 94 per cento del listino, tendenziale +0,4. Ancora al centro dell'attività le Iniz. Meta e Standa, insieme a Montedison, Fiat, Generali, Olivetti, Stet, Cir.

DOLLARO — a 1374,80 lire, contro le 1368,75 lire di ieri. Trattati 30.500.000 dollari

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 · 174 — BORSA A PAGINA 7 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Venerdì 15 Luglio 1988

TORINO - Feroce agguato in via Monfalcone a un commerciante di 36 anni

FREDDATO IN MEZZO ALLA STRADA

UN SOLO COLPO, ALLA NUCA, PER UN DELITTO SENZA MOVENTE

TORINO — Walter Bristore un rappresentante di commercio di 36 anni, nato e residente anagraficamente a Robiurent in provincia di Cuneo, in via Provinciale 37, ma da anni con a Torino in via Gorizia 36 il quinto piano, a Santa Rita, è stato assassinato stamattina intorno alle 8 in via Monfalcone davanti al numero 92, nel tratto tra le vie Rovereto e Bistagno, vicino Comifert, magazzino di ferramenta. Un omicidio spietato, incomprensibile, di stampo mafioso, di cui non si riesce a immaginare il movente.

Il killer ha aspettato Bristore sotto casa, l'ha seguito evidentemente fino alla sua auto, una Citroen BX nuova, targata Cuneo, e l'ha freddato a distanza ravvicinata, con un unico colpo di pistola alla nuca, con una calibro automatica. L'uomo è morto sul colpo. A terra è stato trovato il bossolo P che non stati testimoni, anche se la strada, specie a quell'ora è piena di gente che va e viene. Una donna che in un palazzo vicino, ha sentito il colpo, si è affacciata finestra, visto il corpo a terra e ha chiamato i carabinieri.

Sul posto dopo dieci minuti sono arrivati i carabinieri con in testa il maggiore Stecchi comandante nucleo di via Valfrè, poi Sasei della Criminalpol, Faraoni della Mobile e il funzionario Guida. Il capo della scientifica della questura, La Sala ha compiuto i primi rilievi zona è stato cordone di poliziotti e carabinieri. Il procuratore Andrea Bascheri dopo sopralluogo ha dato il nulla per la rimozione del cadavere che è stato portato all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

Oscuro il movente. Le indagini partite immediatamente, tendono per ora a inquadrare l'uomo, le amicizie, le conoscenze e i rapporti d'affari. Walter per quel poco che si sa, aveva precedenti di nessun genere. Aveva lavorato per come rappresentante della Star, prodotti alimentari, poi da qualche mese ... ao una società — la Spar — con altri soci a Leini. A Robiurent abitano ancora i genitori che hanno gestito a lungo una tabaccheria. Un fratello lavora come ... niere in ... otto anni era separato dalla moglie, Graziella Spagoni di 34 anni, con la quale aveva rapporti saltuari, ma buoni.

Uomo elegante e prestante, sportivo, è stato colto alle spalle, di sorpresa, dal suo assassino che l'ha giustiziato con freddezza. Dopo il colpo, è caduto prono sul marciapiede, strappandosi i pantaloni e ferendosi ginocchia. A terra è rimasto taccuino, imbrattato di san... e copia di «Torino sette», di oggi de La Stampa.

L'auto della vittima era stata comprata a Cuneo, ma il tagliando era stato fatto dalla concessionaria CiMotors Sebastopoli. L'uomo era conosciuto nella zona, stimato, persona ammodo, riservata. Inquilini e amministratore palazzo dove abitava dall'80, sono unanimi nel definirlo «una persona perbene». Ma comunque «buongiorno e buona sera» con tutti e basta, come succede sovente. Conduceva una vita normale, da single, con ovvie amicizie femminili, che certamente saranno sentite dai carabinieri.

Stamattina è uscito di casa come al solito verso le sette e mezzo, s'è fermato all'edicola sotto casa per comprare dei biscotti, poi si presume si sia fermato al bar per bere un caffè. Infine si è diretto l'auto parcheggiata poco lontano via Monfalcone. Nessuno, è stato in grado di fornire qualche informazione più.

Alessandro Rigaldo

Torino. Walter Bristore è stato assassinato in via Monfalcone da un killer che l'ha raggiunto alle spalle

La passeggiata del Papa

Lorenzago di Cadore. Il Papa, ieri pomeriggio, a passeggio in abiti montagna (a il servizio a pagina 17)

Sfiorata la tragedia in una «media» di Carrara

CROLLA UNA SCUOLA DI TRE PIANI

ERANO APPENA USCITI QUARANTA STUDENTI

CARRARA — Un boato sordo, simile ad una esplosione sotterranea, poi una nuvola bianca di polvere fitta come nebbia. Quando si è diradata, piazza Gramsci, nel cuore della vecchia Carrara, aveva cambiato fisionomia: un'intera della scuola media «Rossello», edificio di tre piani, non esisteva più. Non ci sono state vittime feriti solo per coincidenza: appena un'ora prima una quarantina di ragazzi, tutti di 13 e 14 anni, erano seduti ai banchi delle aule al primo piano per un propedeutico di latino.

Con ha rischiato di morire sotto le un'altra decina di persone, impiegati della scuola, e la famiglia del custode (moglie e tre figli) che abitava all'ultimo dell'edificio. I primi a salvati perché mezz'ora prima avevano notato le crepe nei che si stavano allargando; la donna e i ragazzi, invece, contrariamente al solito, non erano rincasati per il pranzo.

Il crollo è verificato quando due minuti all'una. Da una mezz'ora l'edificio era stato sgomberato. Un'evacuazione dettata solo dal buonsenso della preside dell'istituto, Maria Rita Dolfi, che aveva ordinato ai colleghi e al quattro impiegati della segreteria ancora al lavoro trasferirsi in un'altra dell'edificio.

Le crepe sui muri e sui pavimenti che andavano allargandosi a vista d'occhio si erano manifestati tre giorni prima, quando gli operai di una ditta specializzata avevano incominciato il lavoro di sbancamento all'esterno dell'edificio, per eliminare un'infiltrazione d'acqua che minacciava i locali sotterranei della palestra.

Dopo il boato c'è un accorrere di ambulanze, di automezzi dei vigili del fuoco e della protezione civile. sono vissuti momenti di grande tensione. Nessuno, infatti, era in grado di dire con certezza se sotto le macerie vi fosse rimasto un ragazzo o qualcuno. La «conta» delle persone che avrebbero potuto trovarsi nell'edificio o nelle al momento del crollo è cominciata subito, febbrile e drammatica.

Ora un'indagine è stata avviata dai carabinieri che hanno inoltrato un rapporto alla Procura di Massa. Tra le varie ipotesi, quella che sembra maggiore consistenza conduce direttamente ai lavori di scavo che si effettuando lungo il perimetro esterno dell'edificio e che potrebbero aver indebolito le fondamenta dello (una costruzione della metà dell'800) fino a provocare il drammatico crollo.

Donatella Bartolini

L'ANONIMA SARDA «LIBERATE MARCO»

Marco Fiora: quando finirà la prigionia?

TORINO — «Liberate Marco Fiora». Una persona che si è qualificata come rappresentante di un'improbabile «anonima sarda» ha telefonato al centralino del giornale per avvertire le persone che tengono prigioniero il bambino. «Se non lo libereranno ulteriormente uccideremo uno dei sequestratori pagheranno con la vita». Anche «Chi sequestra i bambini pagherà con la vita».

Non c'è nessun elemento per verificare il messaggio è attendibile. Ma resta difficile pensare che l'«anonima sarda» scelga un modo bizzarro per farsi sentire.

Certo anche questa telefonata contribuisce a sottolineare l'emozione che si è creata intorno al sequestro Marco Fiora è stato rapito il 2 marzo 1987. Da allora i familiari tentano inutilmente di «aggrapparsi» a tutte che lo tiene prigioniero. L'ultimo disperato appello lo ha fatto, proprio ieri, la madre.

ECCO I FRANCOBOLLI DELLA PERESTROJKA

MOSCA — Vi presentiamo uno dei primi due francobolli quella che definita «la Nuova Russia». Sono dedicati alla *Perestrojka* e alla *Glasnost*. Con questa serie l'Urss volta pagina e comincia, anche in filatelia, l'era Gorbaciov. Nei bozzetti vi più la falce e il martello. Spicca la parola *Perestrojka*.

ASTI / In prima nazionale ieri sera «Il cavallo in fuga» di Walser, con Graziosi e la Pitagora

LE SORPRESE DELLA VILLEGGIATURA

ASTI — Lo Studiendirektor Helmut Hun e signora trascorrono le vacanze al Boderisee. Come sempre, inesorabilmente, da undici estati. E come sempre, inesorabilmente, undici estati affittano lo stesso appartamento dalla famiglia Zorn: di eleganza sobria ma distinta, pareti grigio perla, divani grigio-perla, abat-jours rosa, tre grandi finestre le tendine di pizzo che si affacciano lago. Qui le giornate si danno silenziose e lente in tranquillo tran-tran di letture e gesti quotidiani: imprevisto, mai, per carità, qualcosa di diverso che possa turbare in qualche modo tanta monotona vacanziera. E invece che all'undicesima estate, qualcosa succede un vero fulmine a ciel sereno. Nella vita di Helmut si affaccia all'improvviso ex-compagno di scuola, Klaus, con la sua seconda moglie, la giovanissima Helene, detta Hel. E il tranquillo susseguirsi di giornate rasserenanti e noiose, uguale all'altra, viene interrotto sempre e non riprenderà mai più.

«Il cavallo in fuga» di Martin Walser la regia di Però e partecipazione di Paola Pitagora.

Gianeri

Astl. Paola Pitagora e Paola Graziosi in «Il cavallo in fuga»

(Continua a pag.VII Suppl.)

Trasformano il paesaggio i lavori di Griffa (la cui tela avvolge un tronco) e Gastini, le «pietre» di Anselmo, le «montagne» di Mainolfi, le «Teste Rosse», in marmo e smalto, di Pistoletto e ancora di Penone, Merz, Gilardi, Zorio

In alto «Montagne» di Mainolfi e i «Mutanti» di Gilardi. In basso, un'opera di [illegible]

A Pecetto un giardino di sculture

FRA IL CIELO E LE ANTENNE GLI ARTISTI

[illegible] al 19 luglio, [illegible] parco pubblico adiacente [illegible] «mercato delle allegrie» è aperta [illegible] singolare mostra d'arte contemporanea, inserita nell'ambito della manifestazione «Informazioni e Ambiente in Festa a Pecetto». Con la rassegna «Sotto le antenne del cielo», l'Arti Nuova ha riunito, con il determinante contributo di Giovanni Ferrero, una serie di opere realizzate da artisti che rappresentano, [illegible] dubbi, alcune [illegible] esperienze più significative e fortemente radicate nell'area culturale torinese, come suggerisce Willy Beck [illegible] catalogo che accompagna l'iniziativa. [illegible] catalogo che riporta, [illegible], un'immagine [illegible] [illegible] Paolini eseguita per il gruppo progettazione «Elect-Eclat».

Appare, quindi, del tutto particolare l'intervento di questi artisti che con le loro installazioni, con i risultati delle loro ricerche, con i percorsi creativi [illegible] legano le composizioni all'ambiente e l'ambiente all'uomo, si definiscono gli aspetti di una prospettiva espressiva [illegible] a Pecetto come al Castello [illegible] Rivoli in forma naturalmente di maggiore risonanza internazionale), si definiscono i connotati [illegible] una visione artistica che — ha detto [illegible] Fuch — ricorda all'uomo [illegible] che egli è in grado [illegible] controllare il proprio destino». A tale indicazione si contrappongono, fra la realtà del territorio, i lavori di Griffa (la cui tela avvolge un tronco d'albero) [illegible] quelli di Gastini. E' «pietre» di Anselmo, [illegible] «montagne» di Mainolfi, le «Teste Rosse», in marmo e smalto, di Pistoletto e ancora Penone, Merz, Gilardi e la «Canoa» di Zorio [illegible] sa ai rami [illegible] un albero.

La manifestazione prosegue [illegible] con dibattiti sull'editoria e l'informazione, [illegible] rassegna gastronomica e, a [illegible], [illegible] mariolina cinematografica.

Angelo Mistrangelo

In testa alla «hit parade» torinese delle vacanze

TUTTI VOGLIONO LA GUIDA TURISTICA DELLA SPAGNA

Una guida tra le «guide turistiche» che l'ondata di partenze per le vacanze quasi trasformano in un prodotto di prima necessità. L'ha realizzata il periodico della Confcommercio con tempismo ineccepibile e risultati che non lo sono [illegible] altrettanto.

Almeno secondo la libreria Zanaboni, classico centro torinese di riferimento e rifornimento del settore, dove viene nettamente contestata la diagnosi negativa espressa in proposito dal presidente della Fiat Colombo. Convinto che «le guide turistiche [illegible] troppe mentre di attendibili non ne resta neppure una, dato che la loro compilazione [illegible] si basa [illegible] formulari postali e citazioni [illegible] pagamento».

[illegible] questa un'accusa che gli specialisti di corso Vittorio ribaltano senza scomporsi. Sostengono: «La Michelin, ad esempio, non ha mai fatto pagare nessuna inserzione. Giudizi raccolti tramite cartolina compilata dagli utenti? Non è detto che il giudizio di un redattore in rapida trasferta risulti migliore di una serie di commenti condivisi e approfonditi da più utenti».

Conta piuttosto saper scegliere, destreggiandosi [illegible] mille novità che arrivano a esplorare i «Piccoli alberghi di charme in Italia» e i «Sentieri del Piemonte».

«Tirano [illegible] guida Michelin per l'Italia e quella Touring per l'estero attualmente la migliore in campo per la Spagna, in testa alle preferenze torinesi grazie soprattutto ai giovani attirati da prezzi infinitamente più abbordabili di quelli italiani. Risultato: già sprovvisti dell'edizione '88 sui campeggi iberici, ce ne resta soltanto un esemplare del '76 scovato fortunosamente in magazzino».

Trionfa il richiamo [illegible] nacchere e banderillas, seguito da un particolare interesse per la Turchia e la Corsica. Un po' in ribasso, invece, Jugoslavia [illegible] Grecia dove [illegible] decisamente si [illegible] meno oppure si ritorna con qualche guida [illegible] acquistata in estati precedenti.

Intanto la Confcommercio pubblica una «guida alle guide» e sostiene che nessuna di esse è attendibile. Ma nelle librerie specializzate (dove le stanno vendendo a ritmo sostenuto) non sono affatto d'accordo. Grande interesse per Turchia e Corsica, un po' in ribasso Grecia e Jugoslavia

Secondo un'abitudine non solo [illegible] ma logica «visto che a differenza dei prezzi e dei servizi degli alberghi, [illegible] si [illegible] di [illegible] in anno denendo comunicati e poi pubblicati a sei mesi di distanza [illegible] qualche imprecisione spesso dovuta agli stessi alberghiori, bellezze naturali e monumenti escludono [illegible] necessità [illegible] continui aggiornamenti».

Meglio [illegible] proposito una guida seria e collaudata, insomma. Sul genere non solo di quella Touring che dopo lustri presenta adesso una cauteliatissima mappa turistica [illegible] Germania, [illegible] anche «della serie Futuro [illegible] riprende la gloriosa Hachette, la Meizet, la Sugarco che si rifà alla Della-Fiammetta, oppure le novità Baedeker's-De Agostini per ora riservate a Parigi e Londra, mentre prossimamente arriverà quella sulla Francia intera e, purtroppo dopo le ferie, quella richiestissima sulla Spagna».

Per i più sensibili ai risvolti sociopolitici, «gli itinerari culturali Clup della Cooperativa libraria del Politecnico di Milano, tesi in un primo tempo considerati troppo impegnati e quasi esoterici [illegible] solidi benpensanti, [illegible] in realtà efficientissimi e graduatamente, tipo l'ultimo sull'Algeria, più sensibili alle esigenze della villeggiatura [illegible] massa».

Per i più spericolati e coraggiosi, le Lonely Planet che promettono un «Survival Kit», e cioè vacanze all'insegna di una sopravvivenza da far invidia persino ai fachiri della risparmiosissima India. Oppure per i raffinati e gli esibizionisti, le guide Apa in traduzione italiana delle Insight Guides, «che piacciono soprattutto per le loro splendide foto patinate, degne di ritorno di figurare in libreria per far invidia agli amici».

Tutto il mondo sotto [illegible] controllo, insomma? Riassumendo alle Zanaboni, pur ammettendo ansiosamente che «la guida del Lesotho purtroppo manca ancora»: «Esistono guide e cartografie come quelle della Michelin o della FMB di Bologna davvero ottime. I torinesi lo sanno e se ne servono sempre più, dimostrando che le carovane intruppate a pecoroni o la gente che viaggia in trance stanno felicemente diminuendo anche in Italia».

Bisogna però dar tempo al tempo. «Convincere la massa che riempiendo il Corpo basta leggere Conrad e per affrontare il Kilimangiaro non c'è guida migliore di Hemingway ci sembra abbastanza prematuro».

Luisella [illegible]

La Cassazione ha deciso: rifare il processo d'appello [illegible] «Prima Linea»

«ANNI DI PIOMBO» SENZA GIUSTIZIA

Il [illegible] non potrà [illegible] prima [illegible] prossimo

Da rifare il processo contro gli uomini di *Prima Linea*. La Cassazione ha sentenziato che è legittima e fondata la richiesta di *rimessione* dei giudici dell'ultimo d'appello proposta da alcuni avvocati. Il dibattimento [illegible] può avere luogo e, dunque, il fascicolo verrà destinato a un altro collegio che non potrà iniziare il suo lavoro prima dell'un- [illegible]

Un pezzo di storia [illegible] Torino — storia tragica — [illegible] 8 morti, 12 feriti, 109 attentati e 120 imputati [illegible] progressivamente fino [illegible] 60 [illegible] senza giudizi e [illegible] giustizia.

Nel 1982, alle Vallette, c'erano [illegible] i due processoni per il reato generico di «organizzazione e partecipazione a banda armata» e per i «fatti specifici». Il terrorismo era un'emergenza perché era fresco il ricordo dei delitti consumati per strada. Fra gli imputati c'erano i *pentiti* (Roberto Sandalo il capostipite), i dissociati e gli irriducibili che [illegible] parlavano con i giudici, scrivevano comunicati truculenti, minacciavano l'ira [illegible] Dio. Sono stati sepolti sotto [illegible] il peso di centinaia di anni da passare in carcere.

Il tempo fra il processo [illegible] prima grado e quello di secondo ha avviato riflessioni e ripensamenti. I terroristi [illegible] [illegible] al partito degli ex, hanno riconosciuto [illegible] ed esagerazioni, velleità e inconcludenze. Di fatto, oggi, fra i *pentiti* non c'è nessuno [illegible] richiami al passato. La maggior parte è in libertà. E i leader di un tempo — Sergio Segio, Susanna Ronconi, Bruno Laronga, Liviana Tosi, Frankie D'Ursi — si riconoscono in un'«area omogenea». Alcuni [illegible] sono sposati [illegible] carcere e invidiano una famiglia normale. Il occupano di [illegible] e [illegible] cuocere terrecotte, sperano [illegible] agevolazioni del carcere in modo da ricostruire [illegible] briciolo [illegible] futuro.

Parallelamente e, qualche volta inconsciamente, l'opinione pubblica [illegible] è sforzata di rimuovere il ricordo degli anni di piombo come se fosse un rimorso da dimenticare. E' una prova l'affetto con cui è [illegible] circondato Marco Donat-Cattin ucciso in autostrada da un'auto mentre tentava di segnalare un [illegible] dente. Sull'immagine dell'ex terrorista ha fatto premio il gesto coraggioso di un «bravo ragazzo».

E la [illegible] giustizia? Il processo d'appello ha avuto luogo fra la primavera e l'estate del 1985 [illegible] alla corte presieduta da Ugo Ianniebelli ma la sentenza è stata annullata dalla Corte [illegible] Cassazione perché il decreto di nomina del presidente non [illegible] stato firmato dal Presidente della Repubblica cosa che prima di allora [illegible] era mai [illegible] considerata vincolante. Un cavillo più che un vizio di forma. Da Roma, però, sono [illegible] inflessibili: «rifare».

I fascicoli sono tornati a Torino [illegible] sono stati mandati [illegible] stessa corte d'assise d'appello di Ugo Ianniebelli che, nel frattempo, aveva tutte [illegible] carte con [illegible] le firme al loro posto. In questo modo però l'irregolarità formale è diventata sostanziale perché non è possibile che [illegible] imputato venga giudicato due [illegible] dallo stesso giudice per lo stesso reato.

Questo hanno evidenziato alcuni avvocati del collegio di difesa quando il 13 giugno si è aperto l'appello-bis. I magistrati non hanno potuto fare altro che rivolgersi alla Cassazione che ha riconosciuto: «Il nuovo giudizio [illegible] affidato a un altro collegio».

Lorenzo Del Boca

Molinette, gastroenterologia

«L'INFERMIERE NON E' UN CAFO'»

Gli infermieri delle Molinette, divisione di Gastroenterologia diretta dal professor Verme, si sono offesi.

A suscitare le loro proteste è stata una denuncia del Tribunale per i diritti del malato che, qualche giorno fa, aveva resi noti i risultati di una serie di episodi di malcostume segnalati da neoverati in vari ospedali cittadini.

Il Tribunale faceva riferimento, in particolare, a una frase («Sei schifo» che sarebbe stata pronunciata da un infermiere mentre un paziente stava vomitando sangue, nel suddetto reparto.

«La frase riportata — osservano gli infermieri — si riferiva semplicemente ad un commento, "che schifo", che uno di noi fece rivolgendosi allo stato dei propri indumenti e delle proprie mani, dopo aver assistito un [illegible] ziente con una copiosa emorragia».

[illegible] l'accusa mossa [illegible] Tribunale è [illegible] più grave. Ancora gli infermieri: «Qui non abbiamo visto nessuno del Tribunale del malato. Nessuno è [illegible] in reparto per cercare di appurare se i fatti denunciati [illegible] quel paziente fossero [illegible] o se le cose fossero andate proprio così, [illegible] sono state descritte. E allora suggeriamo a [illegible] lancio queste accuse gratuite di venire, prima, a documentarsi, [illegible] serietà».

Perché, allora, il paziente avrebbe riportato il fatto [illegible] quei termini? Gli infermieri rispondono: «Può darsi che abbia frainteso, non era nelle condizioni migliori in quel momento. Ma coloro che fanno parte del Tribunale dovrebbero, secondo noi, comportarsi [illegible] maniera [illegible] po' più responsabile. Agendo in questo modo rischiano di far passare dalla parte del torto un'istituzione che avrebbe tante ragioni».

CORRI, CORRI IN TUTTA FRETTA, C'E' UNA 'TIPO' CHE TI ASPETTA

FIAT TIPO

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
2 [illegible] CORSO FRANCIA 341 [illegible] TRAFORO [illegible]
[illegible] IL [illegible]
VISUAL

Letteratura italiana
diretta da Alberto Asor Rosa
Storia e geografia
II. L'età moderna. Tomo primo
L'apogeo e la crisi della civiltà letteraria italiana
pp. XII-741, L. 80 000

Volumi pubblicati: 1. Il federalismo e le istituzioni. L. 85 000 2. Produzione e consumo. L. 85 000 [illegible] Le forme del testo: 3/1 Teoria [illegible]. L. 70 000; 3/2. La prosa. L. 70 000 4. L'interpretazione L. 85 000 5. Le Questioni. L. 85 000 6. Teatro musica, traduzione dei classici L. 85 000
Storia e geografia: 1. L'età medievale. L. 75 000 2. L'età moderna. Tomo primo. L. 80 000
In preparazione: 2. L'età moderna. Tomo secondo [illegible] L'età contemporanea
Ottonano alla bibliografico e indici (2 tomi)

Desidero ricevere [illegible] illustrativo con [illegible] sull'Opera

Nome Cognome
Indirizzo Cap Telefono

Giulio Einaudi editore via U. Biancamano 1 - 10121 Torino

STAMPA SERA
Luca Barbaroli [illegible]
Carlo Rivalta [illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente [illegible]
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Mieli
Amministratori Enrico Agnelli
[illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Marbor
Sindaci Arturo Ferrero (presidente)
Luigi Bertinetti
Giovanni Pandiani
[illegible]
Redazione Torino [illegible]
[illegible]
CERTIFICATO N. 1173 DEL 16-12-1987.

PK Pubblicità
[illegible]
Sede e Direzione Generale [illegible] MILANO [illegible]
TORINO [illegible]

Un concorso della Federfiori e del centro «Caus»

«DITELO CON I FIORI E ANCHE CON UMORISMO»

«Ditelo coi fiori e, se ci riuscite, cercate di dirlo con umorismo». Potrebbe esser di questo tenore l'invito legato al concorso grafico-satirico su fiori e piante che, su iniziative della Federfiori e del Centro Arti Umoristiche e Satiriche *CAUS*, avrà per tema «*Fior d'ironia in concorso*» e si concluderà a Torino nell'ambito della «*Settimana Internazionale di Arte Floreale*» in programma dal 6 all'11 ottobre prossimi, quando i migliori elaborati saranno esposti in Galleria San Federico. Anticipano i promotori: «*Le opere dovranno pervenire al CAUS, corso Trento 13 -10129 Torino, entro il prossimo dieci settembre. Il mese seguente, durante la Settimana Floreale, i visitatori saranno invitati a votare i preferiti e gli autori verranno infine premiati a conclusione della manifestazione*».

Ed ecco le modalità, che potranno essere approfondite sin da adesso rivolgendosi al numero 52.15.118 durante le ore di ufficio. Per quanto riguarda la tecnica e le dimensioni, saranno ammessi disegni o lavori grafici a colori o in bianco e nero su fogli di 21 per 30 per un massimo di tre elaborati ed esclusa qualsiasi opera su carboncino.

I disegni potranno inoltre essere corredati solamente dalla firma dell'autore e da eventuali didascalie inerenti al significato stesso del disegno (titolo o fumetto). Sul retro, in stampatello, nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico e professione.

● Dal Sahara occidentale per trascorrere le vacanze tra le verdi colline di Cossino. Sono un gruppo di 15 ragazzi e ragazze africani di razza saharawi, con età compresa tra i 9 e i 13 anni, ospiti da alcuni giorni e vi rimarranno [illegible] al 30 agosto prossimo presso il Centro La Corte della frazione Bussolino, una delle tante [illegible] convenzionate con il Comune [illegible] Torino per Estate [illegible] '88.

I ragazzi africani [illegible] in compagnia di 23 alunni delle scuole elementari e medie [illegible] Torino, i quali, insieme, saranno coinvolti in diverse e interessanti attività.

A Carmagnola

UN CENTRO SOCIALE

Nei prossimi [illegible] entrerà in funzione a Carmagnola il Centro sociale in zona Lame. Del progetto si sta discutendo da alcune settimane. Al Centro potranno accedere bambini, giovani, studenti, anziani e casalinghe. Non è ancora stato tuttavia definito come sarà attrezzato.

Si parla di altalene e un parco gioco per i bambini, per impedire che finiscano in strada nella vicina via Torino. Inoltre un vialetto alberato e giochi da bocce per gli [illegible].

In [illegible] ci sono [illegible] anche corsi di musica e di pittura. In definitivo il Centro dovrebbe diventare [illegible] luogo in cui socializzare e stringere nuove amicizie.

«L'apertura del Centro [illegible] via Torino — dice il sindaco, Felice Giraudo — [illegible] parte di [illegible] piano complessivo [illegible] interventi [illegible] settore sociale. Già è [illegible] funzione il Centro di via De Gasperi e altri [illegible], saranno aperti nelle borgate di Salsasio, S. Giovanni e S. Bernardo. A Salsasio entro la fine [illegible] e nelle altre due località indicativamente il prossimo anno».

Domani manifestazione alla Barricalla

DISCARICA CONTESTATA CANCELLI BLOCCATI

La società che gestisce il nuovo impianto di smaltimento di rifiuti industriali tossici e nocivi in zona Barricalla, fra le Vallette e Collegno, ha aperto le porte ai camion e questi hanno cominciato a scaricare nella prima grande vasca realizzata. «Sono prove di carico», risponde un funzionario della società. «Di scarico, semmai», ironizza il consigliere regionale dei Verdi, Nemesio Ala.

Sta di fatto che il comitato di cittadini di Savonera (la frazione di Collegno più interessata) e Vallette, comprendente i maggiori partiti, ha inteso il via vai di mezzi al di là della rete di recinzione della discarica come un tentativo di porre tutti di fronte al fatto compiuto. E si prepara a protestare vigorosamente.

Per domani pomeriggio ha deciso di presidiare l'ingresso dell'impianto con delegazioni che alle 15 partiranno dalle sede del centro d'incontro delle Vallette, in viale dei Mughetti, e dalla parrocchia di Savonera.

La società Barricalla ha avuto dalla Provincia il via sin dal febbraio scorso. Manca un ultimo atto: l'accettazione da parte della Regione dei criteri necessari per fissare l'entità delle fideiussioni «a copertura» delle attività previste in tutti i siti del piano smaltimento rifiuti, quindi anche per quello della Barricalla, ma la Provincia ha disposto al riguardo in via provvisoria, la società ha subito provveduto e dal punto di vista formale risulta a posto.

È vero che sull'altro fronte è stata proposta una [illegible] dell'operatività dell'impianto è attesa di conoscere il parere [illegible] commissione di tecnici [illegible] rischi ambientali. Ma passa il tempo, e la commissione non viene nominata.

Un'indagine conoscitiva è stata decisa anche in Consiglio regionale. «Ma adesso il problema — richiama Ala — è quello dei tempi: quelli accelerati». Il consigliere regionale del psi, Giancarlo Tapparo, ha avanzato una proposta di mediazione: «Riserviamo l'impianto allo smaltimento dei materiali inerti, quelli che non sono nocivi, e che corrispondono a buona parte delle lavorazioni di [illegible] della provincia torinese. Perché un impianto così vicino ad un centro densamente abitato deve accogliere rifiuti industriali tossici provenienti dal Novarese o dall'Alessandrino?».

Gli interrogativi si accumulano da mesi intorno al grande «buco» della discarica, destinato ad essere riempito da 575 mila metri cubi di rifiuti industriali, la maggiore concentrazione prevista in [illegible]monte e una delle più alte [illegible] Italia. «Troppo tardi, ci si doveva muovere prima che si realizzasse l'impianto, che ha comportato 6 miliardi di investimento», commenta l'assessore regionale all'ambiente, Elettra Cerretti, che si dichiara tuttavia possibilista rispetto ad un eventuale «alleggerimento» dei limiti [illegible] concentrazione e della qualità dei tipi di rifiuti industriali, nonché ad una riduzione della capacità complessiva della discarica.

La società dal canto suo definisce più psicologiche che tecniche le preoccupazioni dei cittadini. «Faremo una delegazione e vedremo a vedere, forniremo loro le più ampie assicurazioni. Abbiamo costruito un impianto tecnologicamente innovativo», comunica [illegible] funzionario. E aggiunge che «la Provincia ha imposto limitazioni all'utilizzazione dell'impianto secondo la classificazione 2C e noi vi abbiamo aggiunto le nostre autolimitazioni: primo, accettiamo rifiuti di cantiere solo se consegnati in contenitori sigillati e, secondo, non accettiamo policloruro bifenile e trifenile, sostanze poco conosciute per cui c'è tanta [illegible] Abbiamo del resto chiesto al Dipartimento di scienze dei materiali e di ingegneria chimica del Politecnico di [illegible] nella gestione dell'[illegible] discarica [illegible] punto di vista chimico».

Non si contesta in particolare la misura adottata, replica Ala, «è la scelta del luogo che è discussa».

Una legge dello Stato fissa limiti di distanza rigorosi che in questo caso non sono stati rispettati, tanto che l'amministrazione regionale, nel 1985, ha stabilito una deroga per «Barricalla» alla normativa in vigore. E [illegible] le [illegible] che centinaia [illegible] che separano l'impianto da una casa di [illegible], dall'abitato della frazione di Savonera, [illegible] nuovo carcere e dalle prime case delle Vallette costituiscono il perno dell'offensiva ambientalista, cui va sommata — aggiungono gli esponenti del comitato — la [illegible] idoneità di quella sezione di pianura dal punto di vista geomorfologico. L'ha rilevato uno studio [illegible] 1985».

Il ritardo con cui si sono mossi gli enti locali ha portato all'emergenza il problema dello smaltimento [illegible] rifiuti industriali. «Ma perché dobbiamo pagare noi i rischi ambientali?», si sente ripetere a josa fra le [illegible] Vallette, fra cui si sono raccolte 6 mila firme di protesta.

Alberto Gaino

Cancelli chiusi questa mattina, ma gli autocarri dei giorni scorsi hanno creato allarme

ARRIVANO LE FERIE ANCHE PER CANI E GATTI ECCO LE ISTRUZIONI PER PORTARLI IN VIAGGIO

Tra i preparativi per le vacanze, per molti ci sono quelli relativi al cane o al gatto di casa, che spesso segue il padrone al mare, ai monti o in viaggi all'estero. Di solito il cane gradisce [illegible] novità purché in compagnia del padrone: quasi tutti amano salire sull'automobile, che rappresenta per i nostri quadrupedi un'ambita situazione [illegible] intimità e [illegible] promozione a membro della famiglia. Ma è bene che il padrone ricordi che un cane non deve mai essere lasciato dentro un'automobile ferma al [illegible] senza uno o più finestrini parzialmente aperti; inoltre si dovrebbe fare almeno una tappa ogni cento chilometri per permettere [illegible] sgranchirsi le zampe e soddisfare le eventuali necessità fisiologiche. Durante i lunghi percorsi l'acqua rappresenta [illegible] altro elemento essenziale: andrebbe tenuta fresca in un termos e data al cane di tanto in tanto in una coppa preferibilmente di rilievo. Quanto al pasto, un cane non ha bisogno di mangiare in [illegible] viaggio in [illegible] trecento [illegible], ma se il viaggio è più lungo durante una sosta l'animale può consumare un pasto leggero. Se si teme che il cane [illegible] soffrire di [illegible] d'auto, mezz'ora prima della partenza si può somministrare un prodotto idoneo allo scopo, in dosi che il veterinario suggerirà in rapporto alla taglia. Conviene evitare che il cane stia con la testa fuori dal finestrino, perché ciò potrebbe procurargli otiti e congiuntiviti.

Per quanto riguarda i trasporti in ferrovia, cani di piccola taglia e cuccioli possono, secondo le norme vigenti in Italia, stare col padrone nella carrozza dei viaggiatori, purché venga tenuto in braccio o sulle ginocchia, oppure in una gabbietta. Il cagnolino è considerato bagaglio a mano e paga una tariffa che varia a seconda delle distanze da percorrere. Gli ingombranti e potenzialmente pericolosi cani di [illegible] taglia viaggiano invece [illegible] bagagliaio in una gabbia in cui il cane rimane per tutto il percorso. La gabbia sarà stata fatta preparare dal padrone «su misura» per il suo cane. Tuttavia, se il cane è [illegible] solo e non ha speciali esigenze, si può [illegible] dell'apposito ripostiglio esistente [illegible] ogni bagagliaio. Particolare interessante: una famiglia numerosa o un gruppo di amici che viaggiano con [illegible] o più cani possono affittare l'intero scompartimento ed in questo caso tengono il cane — o i cani — con sé.

Cosa fare per portare in macchina, in treno, in aereo i «quattrozampe». Vaccinazione antirabbica obbligatoria per le isole, Alto Adige, Veneto e Liguria

[illegible] aereo, nelle cabine per i passeggeri, i [illegible] sono vietati. Possono viaggiare però come «bagaglio appresso», cioè contemporaneamente al proprietario. Il cane deve essere collocato in una gabbia [illegible] che non superi i 60 centimetri di altezza, e non sia lunga più di un metro e mezzo. Gli animali possono essere assicurati per qualsiasi importo.

Quanto alle linee marittime, le regolamentazioni variano da compagnia a compagnia e da linea a linea; in genere negli ambienti di bordo riservati ai passeggeri non è consentito tenere cani, che vanno custoditi in locali appositi. Se il cane è di minuscole dimensioni e il personale responsabile cinofilo, qualche fortunato proprietario potrà trovare un'imprevista condiscendenza che gli consentirà di far compagnia [illegible] anche in letto, e persino di tenerselo in braccio sul ponte.

I gatti seguono le norme dei cani piccoli, e viaggiano in appositi cestini. Per abituarsi anch'essi ai lunghi viaggi, è bene ricorrere ai mangimi secchi, che non si alterano e [illegible] sono meno inclini a sprechi.

Indispensabile, per chi parte per vacanze in Italia o all'estero, perfezionare la posizione sanitaria del suo animale. Cani e gatti devono, per spostarsi, aver fatto tutte le vaccinazioni prescritte: l'antirabbica è obbligatoria per le isole, l'alto Adige, il Veneto e la Liguria. «Tale vaccinazione non è richiesta per il gatto in trasferta che sia in genere vita più riparata e difficilmente si allontana dal suo padrone». Per i Paesi esteri ovunque è indispensabile la vaccinazione antirabbica; in Inghilterra [illegible] i gatti devono sottostare [illegible] a periodi di quarantena che costa due sterline [illegible] giorno.

Marisa Di Bartolo

Domenica al Colle dell'Assietta si rievoca la battaglia [illegible] 1747

PRIMO CADDE IL CAVALIERE DI BELLISLE

Tradizionale incontro organizzato [illegible] dall'Uomo

Domenica sul Colle dell'Assietta, a 2472 metri, sarà rievocata la storica battaglia che nel 1747 vide scherrmi contro i Piemontesi e i Francesi. L'evento segnò profondamente la storia della nostra regione, non tanto per il combattimento in sé — i soldati piemontesi furono circa duecento contro i cinquemila del nemico — ma principalmente per il significato di quella battaglia che arrestò l'avanzata francese: un'avanzata che dopo l'Assietta, avrebbe rappresentato un grande pericolo per l'Italia.

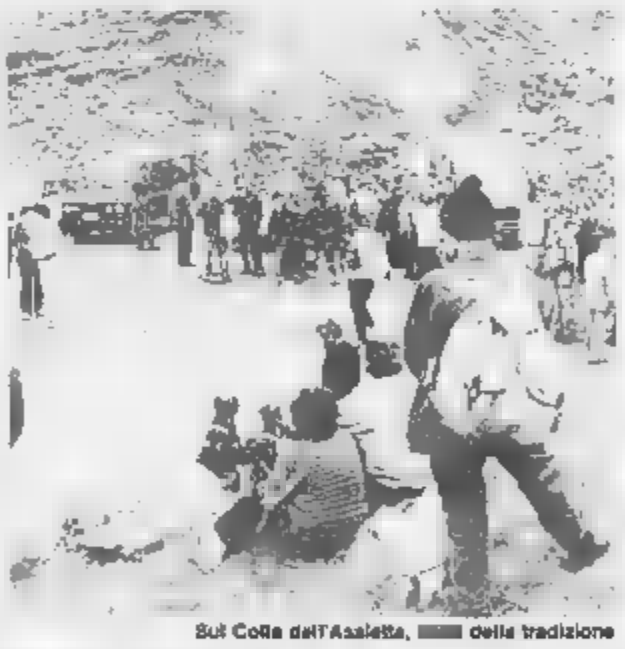
Sul colle, come ogni anno, si ritroveranno in molti per trascorrere [illegible] giornata all'insegna della storia priva di retorica, per rivivere senza enfasi il sacrificio di chi lottò disperatamente contro un esercito meglio armato e più numeroso.

Organizzata [illegible] gruppo alpini di Bussoleno e da [illegible] Brandè, la festa vedrà la partecipazione di gruppi [illegible] e di alpinisti: [illegible] colle si può giungere dalla Valle [illegible] Susa o dalla Val Chisone direttamente in auto, naturalmente molti sceglieranno di salire a piedi, ripercorrendo in parte il percorso che il 19 luglio 1747 gli uomini del cavaliere di Bellisle affrontarono con la speranza di sorprendere i Piemontesi.

«Lo *stile dell'Assietta è una di quelle manifestazioni in cui aleggia ancora quel grande spirito di libertà e di unione che dovrebbe caratterizzare tutti gli avvenimenti del genere* — ricorda Andrea Fiumini, direttore dell'Associazione Piemontese — *Lassù non si va per fare della facile demagogia, ma per mantenere vivo nel tempo il ricordo [illegible] chi [illegible] dato la vita per salvare i confini della nostra terra*».

Quando Carlo Emanuele III pensò di attrezzare un'area di difesa sul Colle dell'Assietta, per porre così un estremo baluardo contro eventuali attacchi in quota, portati con l'intenzione di eludere gli ostacoli piuttosto [illegible] da superare costituiti [illegible] forte di Fenestrelle, [illegible] un lato, e da quello di Exilles, dall'altro, [illegible] giocò la propria carta vincente.

Quell'azione spiazzò i Francesi, che credevano [illegible] aver indirizzato i Piemontesi [illegible] la [illegible] Stura e certo non potevano ancora immaginare che, a oltre duemila metri, il conte Giovanni Battista Cacherano [illegible] Bricherasio [illegible] nella gestione dell'[illegible] discarica [illegible] punto di vista chimico».



Sul Colle dell'Assietta, [illegible] della tradizione

Non si contesta in particolare la misura adottata, replica Ala, «è la scelta del luogo che è discussa».

Una legge dello Stato fissa limiti di distanza rigorosi che in questo caso non sono stati rispettati, tanto che l'amministrazione regionale, nel 1985, ha stabilito una deroga per «Barricalla» alla normativa in vigore. E [illegible] le [illegible] che centinaia [illegible] che separano l'impianto da una casa di [illegible], dall'abitato della frazione di Savonera, [illegible] nuovo carcere e dalle prime case delle Vallette costituiscono il perno dell'offensiva ambientalista, cui va sommata — aggiungono gli esponenti del comitato — la [illegible] idoneità di quella sezione di pianura dal punto di vista geomorfologico. L'ha rilevato uno studio [illegible] 1985».

Il ritardo con cui si sono mossi gli enti locali ha portato all'emergenza il problema dello smaltimento [illegible] rifiuti industriali. «Ma perché dobbiamo pagare noi i rischi ambientali?», si sente ripetere a josa fra le [illegible] Vallette, fra cui si sono raccolte 6 mila firme di protesta.

Massimo Centini

DIPENDENTI COMUNALI PROTESTANO NON VOGLIONO ANDARE AL CIMITERO

Proteste e contestazione in corso XI Febbraio, sede del[illegible] [illegible] Polizia urbana o dei «civici» torinesi, tra i dipendenti comunali. L'assessore, il repubblicano Agostino Rissotti, ha disposto il trasferimento [illegible] 35 tra impiegati e funzionari in un edificio appena affittato — e [illegible] cui sono ancora [illegible] corso lavori di adattamento — in lungo Dora [illegible]letta 1130 (dietro [illegible] Cimitero Generale) suscitando lo scontento del personale.

Gli impiegati per la verità non si lamentano soltanto per il disagio causato dal trasferimento («non solo non apriremo [illegible] mensa, ma nelle vicinanze non c'è nemmeno un bar») in un punto della città superperiferico, ma fanno presente che «la zona, fortemente decentrata, risulta carente [illegible] mezzi pubblici al punto da render molto difficoltosa l'affluenza degli utenti».

Secondo il personale degli uffici «autorizzazioni di pubblica sicurezza» (dai taxi alle auto di noleggio; dal cinema agli alberghi e pensioni, dalle discoteche alle agenzie di viaggio ed ai bar che hanno i dehors sul suolo pubblico) circa trentamila persone [illegible] l'anno sono interessate alle pratiche [illegible] ad oggi svolte negli uffici del centralissimo [illegible] XI Febbraio.

Trasferire «in capo al mondo» tutti gli uffici per far luogo [illegible] nuovi vigili urbani appena assunti, sarebbe una follia: «In quel nuovo edificio vogliono perfino trasportare l'ufficio oggetti smarriti. Tutti gli oggetti ritrovati saranno messi nelle cantine e la notte rimarranno incustoditi, come decine di migliaia di pratiche che interessano anche la [illegible] natura ed i Vigili del Fuoco. Nella nuova sede, di notte più che mai isolata, non è previsto un guardiano notturno. Per non parlare delle altre incoerenze: vogliono mettere solo quattro linee telefoniche, [illegible] che significa che saranno sempre occupate. La gente non potrà telefonarci per chiederci dove siamo e come arrivare a noi, la fermata dell'autobus più vicina è a mezzo chilometro».

Venticinque impiegati non vogliono lasciare corso XI Febbraio, per andare nella nuova sede in Lungo Dora Colletta

L'amministrazione comunale [illegible] affittato [illegible] nuova sede delle «autorizzazioni di pubblica sicurezza» per sei anni e la [illegible] di aperture gli uffici sembra ormai definitiva [illegible] mancanza dell'assessore Rissotti, fuori Torino per [illegible] d'ufficio, nessun funzionario [illegible] [illegible] Febbraio si [illegible] autorizzato a rilasciare dichiarazioni su una vicenda che sta «scaldando» sempre più gli impiegati: «Abbiamo inondato lettere al sindaco, all'assessore e al segretario generale, ma nessuno ha risposto. Sembra che nessuno voglia rendersi conto dell'assurdità del provvedimento. Quell'edificio [illegible] ha nemmeno l'ascensore, handicappati ed anziani avranno difficoltà nell'accedervi».

[illegible] [illegible] [illegible] i voti

In Piemonte e [illegible] d'Aosta, alla consultazione referendaria [illegible] l'ipotesi di contratto di lavoro giornalistico, hanno votato 227 persone. I «sì» sono stati 153 e i «no» 70. Due [illegible] state le schede bianche e due quelle nulle.

In particolare a Torino i votanti sono stati 172 dei quali [illegible] professionisti, cinque praticanti e 32 pubblicisti. I seggi [illegible] rimasti aperti tre giorni, il 12, [illegible] e 14 luglio dalle [illegible] alle 18.

2780 è stato il numero degli aventi diritto al voto tra professionisti e pubblicisti. Pertanto, ha votato l'8,2 per cento.

Marcello Staglieno

UN SANTO BORGHESE

Pier Giorgio Frassati

Un Savonarola nella Torino di Gramsci, Gobetti e della Fiat.

Bompiani

Bib's

abbigliamento

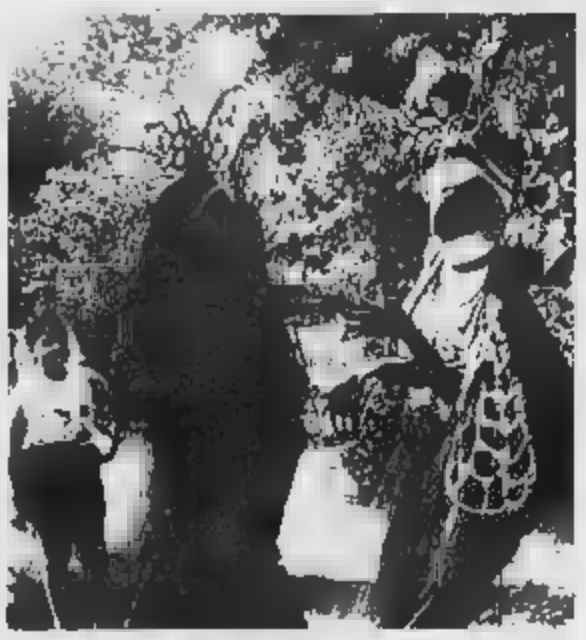
■ UOMO - Via [illegible] Buozzi n. [illegible]
■ DONNA - Via Gobetti n. 1

VENDITA PROMOZIONALE

C.M. Conf. Legge 426

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 543.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12



Trasformano il paesaggio i lavori di Griffa (la cui tela avvolge un tronco) Gastini, le «pietre» di Anselmo, le «montagne» di Mainolfi, le «Teste Rosse», in marmo e smalto, di Pistoletto ancora di Penone, Merz, Gilardi, Zorio

In alto «Montagne» di Mainolfi e i «Mutanti» di Gilardi. In basso, un'opera di Marco Gastini

A Pecetto un giardino di sculture

FRA IL CIELO E LE ANTENNE GLI ARTISTI

al 16 luglio, nel parco pubblico adiacente al «... ciliegie» è aperta una singolare mostra d'arte contemporanea, inserita nell'ambito della manifestazione «Informazioni e Ambiente in Festa a Pecetto». ... la rassegna «Sotto le antenne del cielo», l'Arci Nuova ... munito, con il determinante contributo di Giovanni Ferrero, ... serie di opere realizzate da artisti che rappresentano, ... dubbio, alcune delle esperienze più significative e fortemente radicate nell'area culturale torinese», ... suggerisce Willy Beck nel catalogo che accompagna l'iniziativa. Un catalogo che riporta, inoltre, un'immagine di Giulio Paolini curata per il gruppo progettazione «Kleat-Eclat».

Appare, quindi, del tutto particolare l'intervento di que... che con le loro installazioni, con i risultati delle loro ricerche, con i percorsi creativi che legano le composi... all'ambiente e l'ambiente ...o, si definiscono gli aspetti ... una prospettiva espressiva che a Pecetto come al Castello di Rivoli (in forma naturalmente di maggiore rilie... internazionale), si definiscono i connotati di una vi... artistica che — ha detto Rudi Fuchs — ricorda all'uomo che egli è in grado di controllare il proprio destino». A tale indicazione si commisurano, fra la realtà del territorio, i lavori ... Griffa (la cui tela avvolge un tronco d'albero) e quelli di Gastini, le «pietre» di Anselmo, le «montagne» di Mainolfi, le «Teste Rosse», in marmo e smalto, di Pistoletto e ancora Penone, Merz, Gilardi e la «Canoa» di Zorio ... ai rami ... un albero.

La manifestazione prosegue ... con dibattiti sull'editoria e l'informazione, una rassegna gastronomica e, a ... una maratona cinematografica.

Angelo Mistrangelo

In testa alla «hit parade» torinese delle vacanze

TUTTI VOGLIONO LA GUIDA TURISTICA DELLA SPAGNA

Una guida tra le «guide» turistiche che l'ondata di partenze per le vacanze quasi trasformano in un prodotto di prima necessità. L'ha realizzata il periodico della Confcommercio con tempismo ineccepibile e risultati ... lo sono forse altrettanto.

Almeno secondo la libreria Zanaboni, classico centro torinese di riferimento e rifornimento del settore, dove viene nettamente contestata la diagnosi negativa espressa in proposito dal presidente della Fiat Colombo. Convinto che «le guide turistiche ... troppe mentre di attendibili non ne resta neppure una, dato che la loro compilazione si basa su formulari postali o citazioni a pagamento».

E' questa un'accusa che gli specialisti di ... Vittorio rifiutano senza scomporsi. Sostengono: «La Michelin, ad esempio, non ha mai fatto pagare nessuna inserzione. Giudizi raccolti tramite cartolina compilata dagli utenti? Non è detto che il giudizio ... un redattore in rapida trasferta risulti migliore di una serie di commenti condivisi e approfonditi da più utenti».

... piuttosto saper scegliere, destreggiandosi tra mille novità che ... a esplorare i «Piccoli alberghi di charme in Italia» o i «Sentieri del Piemonte».

«Tirano la guida Michelin ... l'Italia e quella Touring per l'estero: attualmente la migliore in campo per la Spagna, in testa alle preferenze torinesi grazie soprattutto ai giovani attirati da prezzi infinitamente più abbordabili di quelli italiani. Risultato: già sprovvisti dall'edizione ... sui campeggi ..., ce ... resta soltanto un esemplare del '78 scovato fortunosamente ... magazzino».

... il richiamo di macchere e banderillas, seguito da un particolare interesse per la Turchia e la Corsica. Un ... in ribasso, invece, Jugoslavia ... Grecia dove evidentemente si ... meno oppure ... ritorna ... qualche guida turistica acquistata in estati precedenti.

Intanto la Confcommercio pubblica una «guida alle guide» e sostiene che nessuna di esse è attendibile. Ma nelle librerie specializzate (dove le stanno vendendo a ritmo sostenuto) non sono affatto d'accordo. Grande interesse per Turchia e Corsica, un po' in ribasso Grecia e Jugoslavia

Secondo un'abitudine non solo diffusa ma logica «visto che a differenza dei prezzi e dei servizi degli alberghi, che si rinnovano di anno in anno vengono comunicati e ... pubblicati a sei mesi di distanza con qualche imprecisione spesso dovuta agli stessi ... albergatori, bellezze naturali e monumenti esigono la necessità di continui ... giornamenti».

Meglio ... proposito una ... serie e collaudata, insomma. Sul genere non solo di quella Touring che dopo lustri presenta adesso una esauriente mappa turistica della Germania, ... anche «della serie Futuro che riprende ... giovane Hachette, la Motzel, la Sugarco che si rifà alla Della-Flammarion, oppure le novità Baedeker's-De Agostini per ora riservate a Parigi e Londra, mentre prossimamente arriverà quella sulla Francia intera e, purtroppo dopo le ferie, quella richiestissima sulla Spagna».

Per i più sensibili ai risvolti sociopolitici, «gli itinerari culturali Clup della Cooperativa libraria del Politecnico di Milano, testi in un primo tempo considerati troppo impegnati e quasi esoterici dai soliti benpensanti, ma in realtà efficientissimi e gradualmente, tipo l'ultimo sull'Algeria, più sensibili alla smania della villeggiatura di massa».

Per i più spar... e coraggiosi, le Lonely Planet che promettono un «Survival Kit», e cioè vacanze all'insegna di una sopravvivenza da far invidia persino ai fachiri della risparmiosissima India. Oppure per i raffinati e gli esibizionisti, le guide Apa in traduzione italiana delle Insight ..., «che piacciono soprattutto per le loro splendide foto patinate, degne di ritorno di figurare in libreria per far invidia agli amici».

Tutto il mondo sotto ... trollo, insomma? Riassumono alla Zanaboni, pur ... mettendo ansiosamente che «la guida del Lesotho purtroppo manca ancora». «Esistono guide e cartografie come quelle della Michelin e della FMB di Bologna davvero ottime. I torinesi lo sanno e se ne servono sempre più, dimostrando che le carovane intruppate e pecoroni e la gente che viaggia in trance stanno felicemente diminuendo anche in Italia».

Bisogna però dar tempo al tempo. «Convincere la massa che riadeando il Congo basta leggere Conrad e per affrontare il Kilimangiaro non c'è guida migliore di Hemingway ci ... abbastanza prematura».

Luisella Re

La Cassazione ha deciso: rifare il processo d'appello a «Prima Linea»

«ANNI DI PIOMBO» SENZA GIUSTIZIA

Il dibattimento ... potrà ... prima dell'... prossimo

... rifare il processo contro gli uomini di *Prima Linea*. ... Cassazione ha sentenziato che è legittima e fondata la richiesta di rimozione del giudice ... d'appello proposta da alcuni avvocati. Il dibattimento non può avere luogo e, dunque, il fascicolo verrà destinato a un altro collegio che non potrà iniziare il suo lavoro prima dell'an... prossimo.

Un pezzo di storia di Torino — storia tragica — con 8 morti, 12 feriti, 109 attentati e 120 imputati scesi progressivamente ... a ... resta senza giudizi e senza giustizia.

Nel 1982, alle Vallette, c'erano stati i due *processoni* per il reato generico di «*organizzazione e partecipazione a banda armata*» e per i «*fatti specifici*». Il terrorismo era un'emergenza perché era fre... il ricordo dei delitti ... sumati per strada. Fra gli imputati c'erano i *pentiti* (Roberto Sandalo il capostipite), i dissociati e gli *irriducibili* che non parlavano con i giu... scrivevano comunicati truculenti, minacciavano l'ira di Dio. Sono stati sepolti sotto il peso di centinaia di anni da passare in carcere.

Il tempo fra il processo di primo grado e quello di secondo ha avviato riflessioni e ripensamenti. I terroristi si sono iscritti al partito degli ex: hanno riconosciuto errori ed esagerazioni, velleità e inconcludenze. Di fatto, oggi, fra i *pentiti* non c'è nessuno che si richiami al passato. La maggior parte è in libertà. E i leader di un tempo — Sergio Segio, Susanna Ronconi, Bruno Laronga, Liviana Toni, *Frankie* D'Urzi — si riconoscono in un'area omogenea. Alcuni si sono ... sti in carcere e invidiano una famiglia normale, si occupano di cinema e di cubcere terrucorte, sperano in agevolazioni ... carcere in modo da ricostruire ... brandello di futuro.

Parallelamente ... qualche volta inconsciamente, l'opinione pubblica si è sforzata di rimuovere il ricordo degli anni di piombo come se fosse un rimorso da dimenticare. E' ... prova l'affetto con ... è stato circondato Marco Donat-Cattin ucciso in autostrada da un'auto mentre tentava ... segnalare un incidente. Sull'immagine dell'ex terrorista ha fatto premio il gesto coraggioso di un «bravo ragazzo».

E la giustizia? Il processo d'appello ha avuto luogo fra la primavera e l'estate del 1986 davanti alla corte presieduta da Ugo Iannibelli ma la sentenza è stata annullata dalla Corte di Cassazione perché il decreto di nomina ... presid... ... era stato firmato dal Presidente della Repubblica cosa che prima di allora non era mai stata considerata vincolante. Un cavillo più che un vizio di forma. Da Roma, però, sono ... inflessibili: «*rifare*».

I fascicoli sono ... a Torino ... sono stati mandati alla stesso corte d'assise d'appello di Ugo Iannibelli che, nel frattempo, aveva tutte le carte con tutte le ... ne ... loro posto. In questo modo però l'irregolarità formale è diventata sostanziale perché ... è possibile che un imputato venga giudicato due volte dallo ... giudice per lo stesso reato.

Questo hanno evidenziato alcuni avvocati del collegio di difesa quando il ... giugno si è aperto l'appello-bis. I magistrati non hanno potuto fare altro che rivolgersi alla Cassazione che ... riconosciuto: «*Il nuovo giudizio va affidato a un altro collegio*».

Lorenzo Del Boca

Molinette, gastroenterologia

«L'INFERMIERE NON E' UN CANE»

Gli infermieri delle Molinette, divisione di Gastroenterologia diretta dal professor Verme, si sono offesi.

A suscitare le loro proteste è stata una denuncia del Tribunale per i diritti del malato che, qualche giorno fa, aveva resi noti i risultati di una serie di episodi di malcostume segnalati da ricoverati in vari ospedali cittadini.

Il Tribunale faceva riferimento, in particolare, alla frase («Sei schifo») che sarebbe stata pronunciata da un infermiere mentre un paziente stava vomitando sangue, nel suddetto reparto.

«La frase riportata — osservano gli infermieri — si riferiva semplicemente ad un commento, "che schifo", che uno di noi fece rivolgendosi allo stato dei propri indumenti e delle proprie mani, dopo aver assistito un paziente con una copiosa emorragia».

Ma l'accusa mossa al Tribunale è ben più grave. Ancora gli infermieri: «Qui non abbiamo visto nessuno del Tribunale del malato. Nessuno è venuto in reparto ... cercare di appurare se i fatti denunciati da quel paziente fossero veri o se le cose fossero andate proprio così, come sono state descritte. E allora suggeriamo a chi lancia queste accuse gratuite di venire, prima, a documentarsi, con serietà».

Perché, allora, il paziente avrebbe riportato il fatto in quei termini? Gli infermieri rispondono: «Può darsi che abbia frainteso, non era nelle condizioni migliori in quel momento. Ma coloro che fanno parte del Tribunale dovrebbero, secondo noi, comportarsi in maniera un po' più responsabile. Agendo in questo modo rischiano di far passare dalla parte del torto un'istituzione che avrebbe tante ragioni».

CORRI, CORRI IN TUTTA FRETTA, C'E' UNA 'TIPO' CHE TI ASPETTA

FIAT TIPO

AUTOFRANCIA

2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO ... 116

SABATO ... TUTTO IL ...

VISILAB

Letteratura italiana
diretta da Alberto Asor Rosa

Storia e geografia

II. L'età moderna. Tomo primo

L'apogeo e la crisi della civiltà letteraria italiana
pp. XII-741, L. 80 000

Volumi pubblicati: 1. Il letterato e le istituzioni L. 85 000 2. Produzione e consumo. L. 85 ...
3. Le forme del testo: 3/1 Teoria e poesia. L. 70 000; 3/2. La prosa. L. 70 000
4. L'interpretazione. L. 85 000 5. Le Questioni. L. 95 000
6. Teatro, musica, tradizione dei classici. L. 85 000

Storia e geografia: I. L'età medievale L. 75 000 II. L'età moderna. Tomo primo. L. 80 000
In preparazione: II. L'età moderna. Tomo secondo III. L'età contemporanea
Dizionario bio-bibliografico e Indici (2 tomi)

Desidero ricevere materiale illustrativo con maggiori informazioni sull'Opera

Nome ... Cognome ...
Indirizzo ... Cap ... Telefono ...

Giulio Einaudi editore via U. Biancamano 1 - 10121 Torino

Luca Bernardelli direttore ...
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavalieri di Oriolo
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Franco Abbiati
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Gabriele Galateri
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Lagorio (presidente)
Luigi Berlinguer
Gennaro Pentalumi
Sede legale e Direzione: Corso Valdocco 2 - 10122 Torino
Stampa: ...
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1988

CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-12-1987

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO ... TORINO, ... ALBA ... ALESSANDRIA ... ASTI ... BIELLA ... CUNEO ... GENOVA ... IMPERIA ... LA SPEZIA ... MILANO ... NOVARA ... SAVONA ... VERCELLI ...

Un concorso della Federfiori e del centro «Caus»

«DITELO CON I FIORI E ANCHE CON UMORISMO»

«Ditelo coi fiori e, se ci riuscite, cercate di dirlo con umorismo». Potrebbe ... di questo tenore l'invito legato ... concorso grafico-satirico ... fiori e piante che, su iniziative della Federfiori e del Centro Arti Umoristiche e Satiriche CAUS, avrà per ... «Fior d'ironia in concorso» e si concluderà a Torino nell'ambito della «Settimana Internazionale di Arte Floreale» in programma dal ... all'11 ottobre prossimi, quando i migliori elaborati ... esposti ... Galleria San Federico. Anticipano i promotori: «Le opere dovranno pervenire al CAUS, corso Trento ... 10129 Torino, entro ... prossimo dieci settembre. Il mese seguente, durante la Settimana Floreale, i visitatori saranno invitati a votare i preferiti e ... autori verranno infine premiati ... conclusione della manifestazione».

... ecco le modalità, che potranno essere approfondite sin da adesso rivolgendosi al numero 52.15.118 durante le ore ... Per quanto riguarda la tecnica e le ... mensioni, ... ammessi disegni o lavori grafici a colori o in bianco e nero ... fogli ... 21 per 30 per un massimo di tre elaborati ed esclusa qualsiasi opera su carboncino.

I disegni potranno inoltre essere corredati solamente dalla firma dell'autore e da eventuali didascalie inerenti al significato stesso del disegno (titolo o fumetto). Sul retro, in stampatello, nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, ... telefono e professione.

● ... Sahara occidentale per trascorrere le vacanze ... le verdi colline ... Cassino. Sono un ... di ... ragazzi e ragazze africani di razza sahariawi, ... età compresa ... i 9 e i 13 anni, ospiti da alcuni giorni e vi rimarranno fino al ... agosto prossimo presso il Centro La Corte della frazione Bussolino, una delle tante strutture convenzionate con il Comune di Torino per Estate ragazzi '88.

I ragazzi africani sono in compagnia ... 22 alunni delle scuole elementari e medie ... Torino, i quali, insieme, ... ranno coinvolti in diverse e interessanti attività.

A Carmagnola

... CENTRO SOCIALI

Nei prossimi mesi entrerà ... funzione a Carmagnola il Centro sociale in zona Lame. Del progetto si sta discutendo da alcune settimane. Al Centro potranno accedere bambini, giovani, studenti, ... e casalinghe. Non è ancora stato tuttavia definito come sarà attrezzato.

... parla di altalene e un parco gioco per i bambini, per impedire che finiscano ... strada nella vicina via Torino; inoltre un vialetto alberato ... a giochi da bocce per gli anziani.

In programma ci sono anche ... ... musica e di pittura. In definitiva il Centro dovrebbe diventare un luogo in cui socializzare e stringere ... amicizie.

«L'apertura del Centro ... via Torino — dice il sindaco, Felice Giraudo — ... parte di ... piano complessivo ... interventi nel settore sociale. Già è in funzione il Centro di via De Gasperi e altri tre verranno aperti nelle borgate di Salsasio, ... Giovanni e S. Bernardo. A Salsasio entro la fine dell'88 e nelle altre due località indicativamente il prossimo anno».

Rialzo

MILANO
Leggeri ritocchi

MILANO — La seduta dedicata ai riporti è andata a buon fine, con qualche ritocco del tasso del denaro da parte di alcuni istituti di credito, leggeri ritocchi ma in complesso buona stabilità e buona parte del materiale ritirato. In complesso il mercato ha aperto molto stabile, con variazioni limitate nei giorni scorsi, la Fiat ha chiuso a 9390, le privilegiate 6060, 6050. Il primo indice ha registrato +0,6% sul 20%.

I titoli assicurativi, come di consueto hanno accusato chiusure piuttosto calme; le Ras hanno chiuso a 40.000, le Generali a 85.900, la Fondiaria a 58.800, di conseguenza alle 11,30 l'indice generale è passato a +0,3% sul 20% al listino. L'attività è risultata abbastanza dinamica.

Pochi movimenti di rilievo si segnalano per le Fiat, Meta, Cir, Pirelli e Agricola Finanziaria. Attività molto intensa invece sui mercati dei premi per fine agosto, con dont in leggero aumento. In sostanza mercato praticamente invariato secondo i giorni precedenti.

Alle ore 12 l'indice generale è passato a +0,2% sul 58% del listino, così si è svolta un'altra seduta all'insegna della stabilità. E' terminato luglio senza registrare spostamenti di rilievo in tutto il mese.

Reddito fisso: buoni scambi su Bot e Cct, specialmente per le scadenze vicine. Attività discreta sulle obbligazioni convertibili. I prezzi rilevati: Generali 83.3900, 84.000; Fiat 9390, 9410, 9420, 9425, 9430, priv. 6040, 6050, 6070, 6065, 6075; Montedison 1793, 1795, 1792; Viscosa 2370, 2385, 2380; Olivetti 9750, priv. 6240; Toro 17.725, priv. 11.480; Sai 16.500, 7150; Ifi 16.550; Burgo 13.650, priv. 8499.

TORINO
Recupero contenuto

TORINO — Continua la sostanziale tendenza alla stabilità del mercato azionario. Oggi, giornata dedicata ai riporti, l'indice segna infatti un recupero molto contenuto, pari allo 0,15%. La notizia della cessione della Standa, controllata dal gruppo Ferruzzi attraverso l'iniziativa Meta, a Berlusconi, è stata accolta favorevolmente dagli operatori: le iniziative Meta hanno registrato un incremento del 2,41%. Passando all'esame dei singoli comparti del listino, spicca il buon comportamento del settore degli alimentari (+0,76%). Buono anche il settore del commercio (+0,45%), con la Standa che recuperano lo 0,20% e la Rinascente in forte recupero (oltre il 4%).

Per quanto riguarda i meccanici, il gruppo Fiat si riprende bene rispetto alla giornata precedente, con le Fiat ordinarie che chiudono a lire 9390 (+0,53%), il titolo privilegiato che chiude a 6050 (+1,41%) e il titolo risparmio che chiude a 6130 (+0,82%).

Anche il comparto dei chimici fa segnare un modesto recupero (+0,34%), con le Montedison risparmio che chiudono a 881 lire (+0,80%) e col titolo ordinario che chiude a 1783, in flessione rispetto a ieri ma con tendenza al recupero nel dopolistino. Buoni anche le Pirelli ordinarie che avanzano del 2%.

Sostanzialmente invariati i settori dei bancari, dei finanziari e degli assicurativi. Alleanza e Toro i titoli più in evidenza in quanto maggiormente trattati. I settori dei cartai e dei cementi segnano perdite (—0,20% i cementi e —0,15% i cartari).

Più pesante la flessione nel comparto dei tessili, che dopo la buona giornata di ieri cede dello 0,8%.

Prezzo di chiusura delle Borse collegate: Sala 2369, risparmio 2280, risparmio n.c. 1110; Sip 2440, risparmio 2230; Stet 3365, warrant 1020, risparmio 2810; Fiat 9418, privilegio 6070, risparmio 6175; Generali 83.950; Montedison 1789.

Dopo la cessione
LA CONSOB VIGILA SU STANDA

MILANO — La Consob segue con attenzione l'andamento dei titoli Standa sia per quanto riguarda il mercato che per quel che concerne le informative relative all'accordo raggiunto con il gruppo Berlusconi per la cessione del pacchetto di controllo della società di distribuzione, controllato da Iniziative Meta.

Il vicepresidente della Commissione nazionale per le società e la Borsa, Bruno Pazzi, ha infatti affermato che allo stato attuale *«non ci sono elementi che possano determinare un intervento da parte della Consob»*.

Gli aumenti già a luglio?
INTEGRATIVO FIAT TRATTATIVA SERRATA

ROMA — Integrativo Fiat: azienda e confederazioni dei metalmeccanici stanno lavorano perché il rinnovo del contratto possa avviarsi ad una rapida soluzione. L'obiettivo sarebbe quello di far conteggiare i miglioramenti salariali già nella busta paga di luglio. Ieri notte la Fiat ha sollecitato Fiom, Fim, Uilm a dare una risposta precisa sul «modello» di erogazione salariale per il 1989 e 1990, fermo restando che per l'88 si tratta solo di definire «la quantità» degli aumenti.

In sostanza per l'88 si stabilisce una cifra «x» di aumento salariale (una specie di mensilità in più) sotto la voce *«erogazione aziendale»* che non sarà «neutra» rispetto ad altri istituti contrattuali, come la liquidazione o gli scatti d'anzianità. Per il 1989 tale «voce» resta, salvo una verifica sulla quantità in rapporto all'andamento aziendale. E' una sorta di «salario variabile» che può oscillare rispetto all'88 in negativo o in positivo o restare identico a seconda dei risultati produttivi ed economici. Per il 1990 infine la verifica sarà più complessa, in quanto a fine '89 verranno a scadenza gli accordi sulla scala mobile e le liquidazioni. La verifica non dovrebbe limitarsi al solo andamento aziendale ma anche a dinamiche economiche nazionali. Su questo Fim e Uilm sono pronte a dare il loro assenso. Meno disponibile è la Fiom.

Decreto Santuz
PATENTI NUOVE NORME

ROMA — Novità per gli aspiranti automobilisti: circoleranno su vetture contrassegnate da una vistosa «p», dovranno affrontare nuovi programmi di esame, dovranno superare più accurate ispezioni mediche, non dovranno risultare tossicodipendenti o alcolizzati. Tre decreti del ministro dei Trasporti Giorgio Santuz sono stati infatti pubblicati sul numero di oggi della Gazzetta Ufficiale, in un apposito supplemento, per regolare questi aspetti anche in relazione alle norme fissate a suo tempo dalla Comunità economica europea.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/07	14/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	103 20	103 10
Enel 82/89 II indicizzato	104	104
Enel 82/89 III indicizzato	106	106
Enel 82/89 IV indicizzato	104 40	104 40
Enel 83/90 I indicizzato	106 50	106 40
Enel 83/90 II indicizzato	103 20	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 30	104 20
Enel 84/93 I indicizzato	106 80	106 50
Enel 84/93 II indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzato	107	107 00
Enel 84/93 IV indicizzato	107	107 00
Autostrade 6% 88/98	93 20	93 20
Autostrade 7% 92/01	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 6%	88 25	88 25
C.C. OO. PP. 5,5%	86	86
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	90 70	90 70
C.C. OO. PP. 8% 74	99 20	99 20
C.C. Int. St. 6% 88 IV	88	88
C.C. Int. St. 6% 89 V	87	87
C.C. Int. St. 8% 79 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 79 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 79 II	96	96
C.C. Aut. 7% 78 I	84	84
C.C. Aut. 7% 78 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 79	89	89
FF.SS. 7% 79 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 79 II	93 30	93 30
Amm. FF.SS. 7% 79	97 75	97 75
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 10	104 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 84/92	109	109
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 45	102 45
ICIPU ventennale 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 79 I	99 50	99 50
IMI 80/89 XXVII	98	98
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CN 78/90 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/98 I	82	83
IMI-Aut. 73/83 II 85	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82 10	82 70
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	93 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 18° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	103	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103 50	103 50
S. Paolo OO. PP. 82 28° ind.	102 70	102 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. CO-PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/86	100	100
Cir 10% 86/92	104	104
Eridania 10,75% 88-00	110	110
CIM 88/91 9,75%	105	105
La Rinascente 86/92 8,50%	97	97
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	85	85
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	83	83
Medio Sabaudia 7% 86/96	83	83

Titoli	15/07	14/07
Medio Sip 8% 86/91	98	98
Snia 10,25% 85/92	99	99
Snia 10% 85/92	123	124
Stet 15,30% 83/93	114	114
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 88/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 88/89	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	108	108
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 20	108 20
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	109	109
C.C.T. 1-8-88	99 90	100 15
C.C.T. 1-8-89	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-89	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-90	102	102
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	101 90	101 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102	102
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 65
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 40
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	99 55	99 70
C.C.T. 1-1-92	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-92	99 50	99 60
C.C.T. 1-3-92	99 50	99
C.C.T. 1-3-95	92 70	92 70
C.C.T. 1-4-95	92 15	92 15
C.C.T. 1-5-95	92 15	92 15
C.C.T. 1-6-95	92 65	92 65
C.C.T. 1-7-95	95 25	95 25
C.C.T. 1-8-95	93 75	93 55
C.C.T. 1-9-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-10-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-11-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-12-92	84	08
C.C.T. 1-1-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-2-96	94 95	94 95
C.C.T. 1-3-96	93 85	93 35
C.C.T. 1-4-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-5-96	92 80	92 65
C.C.T. 1-6-96	—	93 60
B.T.P. 1-10-88	100 50	100 50
B.T.P. 1-11-88	101 30	101 30
B.T.P. 1-1-89	101 10	101 10
B.T.P. 1-2-88 12,50%	102	102
B.T.P. 1-3-89 12,50%	102 10	102 10

Cambi bancari
quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1372,25-1373,75
Sterlina	2312-2313
Marco tedesco	740,75-740,88
Franco svizzero	893,20-893,40
Franco francese	219,75-219,88
Franco belga	35,383-35,400
Fiorino olandese	656,80-657,10
Scellino	105,22-105,32
Dracma	8,243-9,253
Peseta	11,460-11,154
Escudo	9,092-9,107
Yen	10,265-10,2725
Ecu	1538,25-1539,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15/07	14/07
ALIMENTARI		
Alivar	9600	9500
Eridania	4350	4230
Eridania risp	3720	3680
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	20700	20700
Milano Ass. r. n.c.	10100	10000
C. Latina	14800	14800
C. Latina r. n.c.	5200	5200
Lloyd Adriatico	15900	15800
Lloyd Adriatico r.	7150	7050
Generali	83950	—
Ras	40100	40000
Ras r.	15880	15800
Sai	16700	16800
Sai r.	7180	7200
Toro	17800	17900
Toro p.	11500	11500
Toro r.	8000	7900
Un. Subalpina Ass.	22000	22000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2190	2190
Banca C. Ital. r. n.c.	2050	2050
B. Naz. Agr.	6800	6880
B. Naz. Agr. p.	1640	1650
B. Naz. Agr. r.	1630	1600
Banco di Roma	5600	5700
Credito Italiano	1100	1085
Credito Italiano r.	1110	1100
Interbanca	17200	17100
Interbanca p.	11100	11000
Mediobanca	18400	18400
N. Banca Ambr.	2530	2460
N. Banco Ambr. r.	1030	1010
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13800	13800
Burgo p.	8300	8300
Burgo r.	10700	10700
Gruppo ed. Fabbri p.	1850	1850
S.I.S.A.	1510	1570
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6060	4060
Cement. di Barletta	6900	6700
Unicem	18500	18300
Unicem r. n.c.	8000	8800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1930	1930
Mira Lanza	40000	40000

Titoli	15/07	14/07
Montedison	1789	1789
Montedison r. n.c.	886	876
Pierrel	1710	1720
Pierrel r. n.c.	670	670
Saffa	7300	7300
Saffa r.	7200	7200
Saffa r. n.c.	4800	4800
Salag	2160	2140
Salag r.	1340	1330
Snia Bpd	2356	2350
Snia Bpd r.	2280	2280
Snia Bpd r. n.c.	1110	1110
Sorin	6950	6900
COMMERCIO		
Rinascente	4330	4200
Rinascente p.	2280	2220
Rinascente r.	2850	2800
Silos Genova	535	540
Silos god. 1-7-87	530	530
Silos r. n.c.	610	620
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2530	2400
Alitalia p.	1500	1490
Autostrade To-Mi	10350	10050
Italcable	10650	10650
Italcable r. n.c.	9500	9500
Sip	2450	2440
Sip r. n.c.	2230	2220

Titoli	15/07	14/07
FINANZIARI		
Bastogi bne	260	250
Cir	5470	5510
Cir r.	5480	5500
Cir r. n.c.	2130	2130
Cofide	5570	5670
Cofide r. n.c.	1570	1570
Comau Finanziaria	2470	2450
Gaic	30700	30500
Fidia	6150	6150
Pozzi-Ginori	1580	1600
Pozzi-Ginori r.	1220	1220
Fiscambi	6300	6300
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	2200	2240
Gim	6650	6650
Gim r. n.c.	2530	2520
Ifi p.	18500	18450
Ifil	3340	3330
Ifil r. n.c.	1990	1970
Ifint	1630	1630
Mittel	3780	3750
Pirelli & C.	4775	4710
Pirelli & C. r.	2825	2800
Pirelli	3590	3540
Pirelli r.	2630	2580
Sabaudia	1770	1800
Sabaudia r. n.c.	1050	1055
Saes	1550	1550

Titoli	15/07	14/07
Saes r.	905	900
Sarti	5250	5280
Schiapparelli	830	830
Sme	2040	2020
Smi	2070	2070
Smi r.	1800	1800
Sogefi	4400	4400
Stet	3365	3360
Stet risp.	2810	2810
Stet warrant	1020	990
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3960	3960
I.p.i.	3080	3150
Risanamento	15500	15600
Risanamento r. n.c.	10900	10900
Sifa	2000	1950
Sifa r.	1270	1260
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4700	4800
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9415	9385
Fiat p.	6070	5980
Fiat r.	5175	6058
Gilardini	12900	12800
Gilardini r. n.c.	9180	9450
Magneti Marelli	3060	2950
Magneti Marelli r.	2960	2850
Saes Getters p.	3800	3800

Titoli	15/07	14/07
Tecnost	2510	2550
Olivetti	9900	9900
Olivetti p.	5850	5850
Olivetti r. n.c.	4550	4550
Pininfarina	9050	9000
Pininfarina r.	9000	8850
Saffa	3445	3430
Saffa p.	3430	3400
Saiab r. n.c.	2130	2100
Westinghouse	28700	28700
METALLURGICI		
Dalmine	228	228
Teknecomp	1150	1160
Teknecomp r.	950	950
Teknecomp 1/7/87	1120	1120
Valeo	5650	5650
TESSILI		
Benetton	10550	10650
Cantoni	4800	4780
Cantoni r.	4810	4800
Fisac	3550	3500
Fisac r.	3500	3500
DIVERSI		
Acque Potabili	5850	5820
Ciga	4150	4000
Ciga r. n.c.	1370	1370
Pacchetti	500	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/07	14/07
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9500
Bonifiche Ferr.	22900	23000
Buitoni	9050	9000
Buitoni r. n.c.	4320	4300
Eridania	4370	4251
Eridania r. n.c.	2690	2625
Perugina	3400	3605
Perugina r. n.c.	1300	1315
Zignago	4710	4650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43500	43000
Alleanza r.	45600	45500
Assitalia	15320	15320
Ausonia	2283	2270
Milano Ass.	20370	20200
Milano Ass. r. n.c.	10085	10060
C. Latina	15000	14500
C. Latina r. n.c.	5130	5110
Generali	83490	83880
Italia Assicurazioni	10300	9985
L'Abeille	65000	69010
La Fondiaria	58900	58960
La Previdente	21560	21450
Lloyd Adriatico	15701	15805
Lloyd Adriatico r.	7030	7015
Ras	40005	40000
Ras r. n.c.	15510	15540
Sai	16500	16550
Sai r.	7151	7060
Toro	17725	17570
Toro p.	11480	11350
Toro r.	8010	8000
Un. Subalpina Ass.	22220	22010
Unipol p.	16010	16000
Vittoria Ass.	19700	19780
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3886	3905
Banca C. Ven. r. n.c.	2455	2471
Banca Comm. Ital.	2163	2175
Banca C. Ital. r. n.c.	2011	2051
B. Agr. Milanese	6155	6400
Manusardi	1015	1025
B. Mercantile	9300	9550
Ina	6811	6870
Ina p.	1841	1835
Ina r. n.c.	1635	1630
Bnl r. n.c.	10580	10580
B. Chiavari	3080	3060
Banca Toscana	3540	3500
Banco Roma	5580	5599
Banco Lariano	2375	2380
Banco Napoli r.	15250	15050
B. Sardegna r.	9450	9300

Titoli	15/07	14/07
Credito Comm.	2560	2570
Cr. Fondiario	2380	2230
Credito Italiano	1090	1070
Credito Ital. r. n.c.	1128	1135
Credito Lombardo	4150	4160
Cred. Varesino	3335	3300
Cr. Varesino r. n.c.	1630	1650
Interbanca	17610	17400
Interbanca p.	11320	11325
Mediobanca	18650	18750
Nba	2515	2487
Nba r. n.c.	1025	1010
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	1960	1950
Burgo	13850	13790
Burgo p.	8485	8210
Burgo r.	10350	10550
Cartiere Ascoli	3480	3470
Ed. Espresso	23000	22990
Fabbri p.	1835	1850
Mondadori	21280	21170
Mondadori p.	8990	8900
Mondadori r. n.c.	7200	7200
Poligrafici Ed.	5235	5220
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2405	2306
C. Augusta	4053	4005
C. Barletta	6970	6770
C. Marone	3850	3810
C. Marone r. np	2260	2400
C. Sardegna	4500	4850
C. Siciliana	6801	6800
Cementir	2920	2878
Italcementi	104550	105400
Italcementi r. n.c.	37700	37500
Unicem	18480	18300
Unicem r. n.c.	8815	8815
CHIMICI - GOMMA		
Bonaro	5720	5800
Caffaro	750	758
Caffaro r.	730	735
F.M.C.	1775	1755
Fidenza Vet.	5890	5898
Italgas	1844	1820
Manuli Cavi	4170	3990
Manuli Cavi r. n.c.	1915	1840
Mira Lanza	40100	40050
Marangoni	5200	5251
Montedison	1783	1798
Montedison r. n.c.	881	876
Montefibre	1883	1890
Montefibre r. n.c.	1011	1025
Perlier	1480	1471

Titoli	15/07	14/07
Pierrel	1709	1710
Pierrel r. n.c.	660	661
Pirelli Spa	2698	2638
Pirelli Spa r.	2635	2570
Pirelli Spa r. n.c.	1554	1547
Recordati	7450	7300
Recordati r. n.c.	3610	3620
Ausiliare	1705	1725
Ausiliare r. n.c.	1430	1420
Saffa	7400	7360
Saffa r.	7200	7180
Saffa r. n.c.	4715	4660
Salag	2100	2180
Salag r. n.c.	1350	1345
Sicedigeno	23000	24000
Sicedigeno r.	21250	21950
Snia	2370	2348
Snia r.	2300	2299
Snia r. n.c.	1715	1720
Snia Fibre	1417	1375
Snia Tecnop.	4240	4118
Sorin Biom	6890	6920
Vetreria Ital.	3780	3775
COMMERCIO		
La Rinascente	6485	6180
La Rinascente p.	2310	2250
La Rinascente r. n.c.	2300	2280
Silos Genova	548	550
Silos 1.7.87	625	620
Silos r. n.c.	619 50	615
Standa	19960	20160
Standa r. n.c.	6910	6910
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2536	2400
Alitalia p.	1495	1490
Ansaldo Tr.	5050	5002
Ausiliare	7850	7970
Autostrade To-Mi	10050	10050
Autostrade p.	1073	1074
Italcable	10550	10625
Italcable r. n.c.	9600	9600
Selm	—	1370
Selm r.	—	1400
Sip	2445	2410
Sip r. n.c.	2250	2220
Sirti	5025	6000
Sondel	—	770
Tecnomasio	1535	1518
FINANZIARI		
Acque Marcia	390	386
Acque Marcia 1-4-88	—	—
Acque Marcia r. n.c.	340	331 50
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	183	183
Arne Fin.	8170	8150
Bastogi	253	249
Bast.	24250	24300

Titoli	15/07	14/07
Bonfi. Siele r. n.c.	8680	8400
Brianchi	727	709
Burgo	2750	2700
Cam. Fin.	1710	1687
Cir	5470	5521
Cir r.	5490	5532
Cir r. n.c.	2120	2139
Cofide	5525	5550
Cofide r. n.c.	1585	1580
Comau	2470	2456
Editoriale	2950	2889
Euromobiliare	6100	6200
Euromobiliare r. n.c.	1900	1950
F. C. Nord	15500	16750
Ferruzzi Ag. F.	1396	1405
Ferruzzi Ag. risp.	2150	2010
Ferruzzi Ag. r. n.c.	607	606
Fidis	6280	6170
Fimpar	1290	1285
Fimpar r. n.c.	775	775
Finarte	3130	3150
Fin Breda	4420	4400
Fineurop Gaic	30800	30900
Finrex	1021	1009
Finrex r. n.c.	615	610
Finrex r. n.c. pr.	796	795
Fiscambi	6149	6250
Fiscambi r. n.c.	1500	1750
Fornara	2200	2250
Gemina	1340	1322
Gemina r.	1285	1276
Gerolimich	91	90
Gerolimich r. n.c.	84 50	84 25
Gim	6700	6640
Gim r. n.c.	2890	2555
Ifil p.	18475	18450
Ifil	3360	3320
Ifil r. n.c.	2015	1991
Iniz. MeTe	10605	10399
Iniz MeTe pr	—	—
Iniz. MeTe r. n.c.	3899	3800
Isefi	1850	1825
Italmobiliare	105200	105400
Italmobiliare r. n.c.	—	40000
Mittel	3780	3750
Kamel	500	500
Partec. Finanz.	3980	3939
P. Fin. r. n.c. ex w.	1510	1492
Pirelli & C.	4775	4710
Pirelli & C. r.	2825	2810
Pozzi	1485	1485
Pozzi r. n.c.	1220	1219
Raggio Sole	2910	2919
Raggio Sole r. n.c.	2135	2145
Rejna	11980	12000
Rejna r. n.c.	22900	22900
Riva Finanz.	9500	9530
Sabaudia	1730 50	1745
Sabaudia r. n.c.	1041	1039
Saes	1543	1543
Saes r.	900	900

Titoli	15/07	14/07
Saes gett. p.	3950	3865
Schiapparelli	828	830
Serfi	5500	5385
Setemer	12880	12800
Sifa	3000	2991
Sifa r. n.c.	1305	1300
Sme	2051	2035
Smi	—	2084
Smi r.	—	1810
Sogefi	4482	4440
So.pa.f.	3010	3010
So.pa.f. r. n.c.	1410	1300
Stet	3395	3280
Stet risp.	2887	2840
Stet warrant	1154	1020
Stet warrant Sip	488	455
Terme Acqui	1750	1715
Tronno	2310	2301
Tripcovich	5250	5190
Tripcovich r. n.c.	2470	2370
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9350	9370
Aedes r.	4275	4295
Attività Immobiliari	2950	2950
Calcestruzzi	10170	10150
Cogefar	4935	4930
Cogefar r.	2320	2319
Del Favero	3960	3951
Grassetto	9000	8950
Imm. Metanopoli	1080	1066
Risanamento	15625	15600
Risanamento r. n.c.	10910	10910
Vianini	3990	3000
Vianini r. n.c.	2650	2700
Vianini Ind.	1280	1242
Vianini Lav.	2870	2890
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2350	2380
Ceriani & C.	5480	5190
Ceriani & C. r. n.c.	2690	2570
Cetaceanayer	6700	6720
Fiarma	—	3890
Fiar	14000	13850
Fiat	9399	9375
Fiat p.	6060	5961
Fiat r.	6130	6080
Fochi Filippo	1815	1815
Franco Tosi	16100	16100
Gilardini	12300	12075
Gilardini r. n.c.	9650	9540
Ind. Secco	1210	1210
Magneti M.	3090	2980
Magneti M. r.	3000	2900
Marioni	1878	1870
Necchi	2440	2440
Necchi r.	2979	2970
Necchi r. w.	216	211

Titoli	15/07	14/07
Nuovo Pignone	4380	4340
Olivetti	9750	9750
Olivetti p.	6346	5875
Olivetti r. n.c.	4531	4531
Pininfarina	9050	9000
Pininfarina r.	8990	8850
Rodriquez	9910	9900
Saffa	5570	5570
Saffa r.	5480	5480
Saipem	—	3000
Saipem r.	—	2680
Saipem r. w.	—	250
Saiab

Lo suggerisce De Michelis all'assemblea bolognese

SOCIALISTI, IMPARATE JUDO E' L'ARMA SEGRETA...

Bettino Craxi

Gianni De Michelis

Ottaviano Del Turco

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — «*Un partito network*», così Gianni De Michelis dà corpo all'immagine del nuovo psi che ieri Craxi ha investito aprendo i lavori dell'assemblea nazionale socialista.

Per la verità anche lo stesso leader era stato piuttosto parco di proposte concrete sull'argomento, preferendo enunciare propositi e grandi traguardi.

E questa platea alquanto smarrita, composta soltanto della certezza che prima o poi dovrà votare la convenzione del congresso straordinario, aspettava proprio che qualcuno iniziasse a disegnare le linee della trasformazione promessa. Ha provveduto De Michelis, che oltretutto è anche vicepresidente del Consiglio, a fornire i lumi necessari, pur ammettendo che allo stato delle cose è più facile enunciare quel che non bisognaessere.

Superare la forma-partito del modello terzinternazionalista, o quella dell'associazionismo di tradizione cristiana, lo stesso ripetendo tutti gli oratori che si avvicendano alla tribuna, insieme all'auspicio dell'ormai ovvia esigenza di un «*partito aperto*».

Ma cosa significa di concreto?

De Michelis le idee chiare le ha, e le espone con l'impatto di immagini choccanti che strappano l'applauso dei delegati e l'attenzione di Craxi, che mai gli occhi dai fogli su cui prende appunti.

«*Partito network*» vuol dire partito-rete, spiega De Michelis, un sistema informativo più che di apparato, «*una struttura leggera nell'organizzazione ma solida nell'elaborazione politica*», che come l'acqua intorno ai pesci sappia cogliere le esigenze e le richieste della società, per fornire indicazioni e risposte politiche.

Insieme a questa nuova forma, però, il psi deve cambiare anche il modo di far politica, e qui De Michelis sulla un'altra immagine ad effetto, «*occorre potenziare e sviluppare la tecnica judo*», dice.

E' quella già sperimentata durante la guida socialista del governo, per la scala mobile e per Sigonella, «*cioè colpire improvvisamente nel punto più critico e debole dell'equilibrio*».

Sì, perché in un sistema complesso e farraginoso come quello italiano, ogni altra azione rischia di impantanarsi, viene frenata e attutita da molte altre reazioni. Insomma, un partito movimento che la faccia finita con ogni tradizione burocratica.

E' quanto vuole anche Ottaviano Del Turco, quando lamenta che mai ad oggi il psi ha usato due linguaggi, «*quello di Craxi che ha funzionato e convinto l'opinione pubblica, e quello dei potentati locali*» legati ad incarichi e presidenze, interessati principalmente alla gestione del potere, «*che in qualche caso ha contribuito al successo ma in generale rischia di essere un freno*».

Ora occorre «*un terzo protagonista da far entrare in campo*», conclude il numero due della Cgil, cioè «la società italiana».

Progetti e desideri espressi dallo stato maggiore socialista qui a Bologna sono ambiziosi, rivelano soprattutto la volontà di restare a lungo sull'onda montante del successo. Dunque poco importa se in questa occasione l'assemblea non avrà documenti da votare né progetti da confrontare. A questo provvederà il congresso di primavera, e se anche allora la montagna finisse col partorire il solito topolino, quel che più conta è l'appuntamento immediatamente a ridosso, quello con le elezioni europee, quando — è ancora De Michelis che parla — il psi «*andrà a chiedere di fare dei socialisti la prima forza d'Europa*».

Nel frattempo qualche idea ancor più concreta prende a circolare, se non altro per giustificare questa kermesse socialista dedicata ai nuovi panni da dare al partito. Le anticipa Tiraboschi, il responsabile dell'organizzazione, pur precisando che si tratta ancora di semplici proposte, e che l'ultima parola spetterà al congresso straordinario; non quel che più importa, è che c'è già il placet di massima da parte di Craxi.

L'autoriforma socialista partirà dalle tessere. Il cui controllo verrà sottratto ai potentati locali: in pratica, chi si iscrive al psi lo farà direttamente presso il centro nazionale.

Ma accanto al tesserato classico, ci sarà una nuova figura, quella del sostenitore per dar modo ai tanti simpatizzanti; e il sostenitore concorrerà alla formazione delle liste elettorali.

Infine le classiche sezioni, «*che ormai hanno un senso e una funzione solo nei piccoli centri*»: li continueranno ad esistere, mentre nelle città scompariranno per far posto a club ed associazioni collaterali.

Gianni Pennacchi

Giovanni Galloni

«Maretta» al ministero P.I.

GALLONI E' NEI GUAI PER 32 PROMOZIONI

ROMA — Con un blitz improvviso e molto criticato il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni ha colto un vuoto legislativo di due giorni per nominare 32 ispettori tecnici scolastici, secondo una procedura vietata da un decreto che dal 16 al 19 maggio è stato inefficace. Le nomine sono toccate a presidi e docenti del Lazio, collegio elettorale del ministro, e a fratelli di uomini politici e a sorelle di dirigenti della Pubblica Istruzione, che non erano in carriera, ma hanno ricevuto la promozione sul «campo» in base a meriti che era diritto del ministro riconoscere prima che il decreto sui precari della scuola bloccasse quest'andazzo.

La pratica esercitata da Galloni permetteva infatti di inserire all'improvviso ispettori in ruoli che altri conquistavano con lunghi tirocini. Le cariche concesse, in qualità di ispettori periferici o centrali, hanno le caratteristiche dei titoli attribuiti ad «honorem», ma in più conferiscono diritti e poteri analoghi a quelli degli ispettori ordinari.

In questo modo «gli ultimi arrivati» saltano di colpo posti che bloccano per anni carriere di più anziani funzionari. Il sistema aveva sollevato vivaci proteste ed era stato abrogato da un decreto scaduto il 16 maggio. E' stato ripristinato due giorni dopo ed è tutt'ora in vigore. Ma il vuoto legislativo ha dato per 48 ore a Galloni la libertà di azione. C'è chi, dopo aver analizzato i nominativi dei beneficiati, è pronto a sostenere che il ministro ha agito a favore di amici o di interessi clientelari. Gli ispettori di carriera intanto sono in stato di agitazione. Il loro disagio è stato espresso dalle dimissioni del capo di gabinetto Caruso, sostituito da Corrado Calabrò.

«*Le improvvise dimissioni del capo di gabinetto del ministro Galloni, Emanuele Caruso, si inseriscono in un contesto di ritardi e omissioni, vero e proprio stagnazione immobilistica che caratterizza l'azione dell'attuale ministro della Pubblica istruzione sotto il profilo politico e legislativo*». Così commenta oggi i fatti sull'Avanti! Laura Fincato, responsabile del dipartimento scuola del psi. In vista del dibattito che si terrà alla Camera a fine luglio sulla scuola Laura Fincato chiede a Galloni giustificazioni su altre due questioni. Una concerne l'inizio in Senato del dibattito sulla proposta di legge parlamentare per l'innalzamento dell'obbligo scolastico in contrariamente a quanto stabilisce il programma di governo, di un'iniziativa legislativa governativa in materia. L'altra riguarda i ritardi nella presentazione al Consiglio dei ministri del disegno di legge di autonomia delle unità scolastiche.

Continua la polemica

MARIA FIDA MORO «PIANGO PER COME LA DC HA TRATTATO MIO PADRE»

ROMA — La polemica tra Maria Fida Moro e la dc è rimbalzata sulle pagine del settimanale del partito, «La discussione», sul quale la figlia dello statista democristiano tiene da anni una rubrica di lettere. «Questa potrebbe essere l'ultima volta che la sottoscritta ha l'opportunità di scrivere la sua rubrica. Dalla redazione mi hanno passato la lettera che copio qui di seguito e alla quale cercherò di rispondere».

Questo il breve dialogo che Maria Fida ha promesso ad una lettera inviata da Giorgio Gregolli, segretario regionale dc del Trentino, che chiede alla sensitrice democristiana di spiegare il suo dissenso in occasione della legge sulla violenza sessuale.

«Gentile signore, lei deve ringraziare Iddio — scrive Maria Fida Moro — perché avevo già deciso (di mia propria iniziativa) di parlare della legge appena discussa in Senato; altrimenti visto che lei non ha ritenuto opportuno di rivolgersi a me direttamente, visto che afferma che la mia pagina è inutile (ma sarà inutile ancora per poco perché probabilmente Maria Fida non la scriverà più) e visto, soprattutto, che qualsiasi spiegazione o ragione io porti per lei continuerà ad aver torto, certo non avrei fatto la fatica di mettermi in discussione. Ma anche se lei non sembra credermi io credo nel dovere della democrazia cristiana di essere un partito democratico e quindi capace di sostenere i dissensi interni ed anche le opinioni differenziate dei singoli». E così continua: «L'altra notte io non piangevo per gli insulti (da dieci anni non raccolgo altro e ci sono ormai abituata); piangevo per mio padre al quale il suo partito aveva riservato, nel corso della vita politica, miriadi di amarezze, soprusi, ingiurie, ingiustizie e sgarbi di ogni genere».

Il direttore de «La discussione», Malfatti, ha fatto seguire un proprio commento nel quale proclama che Maria Fida Moro, «apprezzata collaboratrice, sarà (e, voglio sperare, continuerà a tenere) la sua rubrica, in assoluta libertà e con piena indipendenza di giudizi».

Dura intervista a un settimanale

COSSUTTA CRITICA OCCHETTO PER LE ACCUSE A TOGLIATTI «NON FACCIA LO STORICO»

Palmiro Togliatti

ROMA — Il senatore comunista Armando Cossutta, in una intervista ad Epoca, analizza gli errori commessi dal vertice del suo partito a partire dalla segreteria Berlinguer. Spiega quale è per lui il significato della Perestrojka di Gorbaciov e chiede un ampio dibattito sulla crisi del partito, prendendo posizione contro il giudizio dato da Occhetto su Togliatti. «*Tengo a dire* — insiste Cossutta — *che sono stato, dato che ora per molti pare sia un reato, togliattiano convinto. E lo sono tutt'ora naturalmente, anche Togliatti va giudicato criticamente con le sue luci e con le sue ombre. Il giudizio storico spetta agli storici. Non mi risulta che Occhetto sia uno storico ed il suo, infatti, è un giudizio meramente politico, espresso in un momento politico ben determinato, tutto somma superficiale, spero non strumentale, che lascia perplessi e preoccupati. La valutazione politica dell'opera di Togliatti deve essere complessiva perché Togliatti era un tutt'uno egli rese fortissimo il pci non malgrado la sua scelta internazionalista, ma proprio perché non separò mai, nella sua concezione della via italiana al socialismo, il momento nazionale da quello internazionale*».

A proposito della perestrojka Cossutta afferma che «*l'Urss esprime anche enormi potenzialità propulsive*» ed aggiunge che perciò «*quello di Berlinguer sull'esaurimento della spinta della rivoluzione d'ottobre, fu un giudizio infelice e sbagliato. Il contrasto con Berlinguer non fu sulla necessità della critica al sistema, ma sul giudizio di prospettiva, sulle possibilità o meno di riformare quel sistema economico e politico*».

Nel dibattito sull'opera di Palmiro Togliatti si inserisce ora anche Evghenij Ambartsumov, uno dei principali consiglieri economici di Gorbaciov. In una intervista all'agenzia sovietica «Dire» spiega che l'attività di Togliatti, «*porta frutti anche adesso, pur appartenendo al passato*» perché proprio il leader comunista italiano aveva detto che «*bisognava far vedere il vero, autentico andamento delle cose nei Paesi socialisti e anche le divergenze esistenti tra i loro dirigenti*» proprio ciò che è avvenuto e abbiamo visto alla recente conferenza pansovietica dei pcus».

E' successo a Legnago, nonostante il 20 per cento dei voti

IL PSI SORPASSA, DC E PCI LO BOCCIANO

«Compromesso storico» nella Bassa veronese fra Occhetto e De Mita

VERONA — Con il 20 per cento dei voti, alle recenti elezioni amministrative, i socialisti di Legnago, Comune della «Bassa» veronese, hanno sorpassato nei suffragi il pci. E il partito di Achille Occhetto per rivalsa ha scelto il «compromesso storico» con la dc. Così, pur avendo perso le elezioni, conserva in carica il sindaco Giorgio Soffiatti, che si è impegnato a cedere il posto ad un democristiano fra due anni, in una staffetta alternata che dovrebbe tenere sempre a distanza i socialisti.

Alla bella hanno partecipato di buon grado i democristiani, prima all'opposizione di una giunta pci-psi. Visto il responso delle urne, favorevoli a democristiani e socialisti, la dc sperava di ribaltare la giunta con un'alleanza paritetica, che le concedesse la poltrona del sindaco. Il psi ha però preteso per sé la metà del primo cittadino e così i democristiani hanno preferito i più accomodanti comunisti.

E' una storia all'italiana, dove le ideologie sono ormai messe in disparte a vantaggio delle scelte di potere o di progetti strategici proposti in «omaggio» alla governabilità.

Così, il «compromesso storico» liquidato a parole sia dal pci che da dc rientra in campo nelle realtà periferiche.

La formula dc-pci si è affermata in una ventina di Comuni, in gran parte siciliani. I socialisti sono in stato di allerta.

Claudio Martelli, vicesegretario del psi, nei giorni scorsi a Palermo ha accusato la democrazia cristiana di praticare la «politica dei due fronti» per recuperare la propria egemonia. Secondo Martelli il pci è disposto ad ogni sacrificio pur di entrare nelle giunte, mentre i socialisti non sono disponibili a questo gioco che giudicano irrispettoso nei confronti dei responsi dati dagli elettori.

Anche Arturo Bianco, direttore dell'ufficio enti locali del psi, è concorde: «*Le giunte fra pci e dc — osserva — celano la pretesa dc di perpetuare per questa via le proprie manie egemoniche, scaricando i socialisti, che rischiano di essere l'unica alternativa concreta, e imbarcando, per lo più a "prezzi di realizzo" un partito comunista che qui e lì è preda di agitazioni consultive. In definitiva questo è un segno di crisi della politica, ridotta a mero opportunistico gioco di intercambiabilità delle alleanze*».

Achille Occhetto

Ora i partiti devono decidere quali giunte daranno anche a 14 Comuni capoluoghi di provincia: il rinnoveranno gli organi di governo a seguito delle elezioni, altri 9 invece devono risolvere crisi interne.

La formula di pentapartito dovrebbe scontata a Como, Roma, Aosta, Trieste, Pordenone, Belluno, Siena, Ravenna e Catania. Saranno forse anche i cinque partiti di governo coloro che amministreranno Reggio Calabria, prima retta da una giunta di centro.

Formula analoga si avrà per Pavia, strappata al tripartito pci, psi, psdi. La dc si farà spazio invece nella giunta di Ancona, aggiungendosi alla precedente coalizione psi, pri, pli, psdi.

A Grosseto la giunta di sinistra, subito dopo le elezioni è stata sostituita da un pentapartito, al quale ora potrebbe subentrare un patto pci, psi, psdi. A Pescara il pci è corteggiato sia da psi che da dc, ognuno dei quali rivendica il posto di sindaco ed è pronto ad allearsi con chi sia disposto a cederglielo. Per ora le trattative sembrano ad un punto morto e congelano di fatto quelle relative ad altri Comuni della provincia, dove la designazione delle cariche potrebbe venir distribuita sui bilancini delle lottizzazioni di potere, per colmare l'interesse di questa o quella parte.

Olivetti rileva quota della francese «In2»?

PARIGI — La Olivetti sarebbe «in fase avanzata di negoziato» per l'acquisizione di una quota azionaria della filiale informatica del gruppo francese Intertechnique, In2. Lo afferma il quotidiano «*Libération*», aggiungendo che In2 vale attualmente in Borsa 235 milioni di franchi, ma che, se l'operazione si concretizzasse, «*essa verrebbe negoziata ad un livello di prezzo equivalente come minimo al suo attivo, che attualmente rappresenta oltre 500 milioni di franchi (110 miliardi di lire). In2 è uno dei principali costruttori francesi di materiale informatico, essenzialmente minicomputer, ed è specializzata nell'informatica di gestione*».

«*Essa realizza* — conclude *Libération* — *il 66 per cento del fatturato globale di Intertechnique che è presente anche nei settori aerospaziale e militare*».

Intertechnique è una delle principali controllate industriali del Gruppo Marcel Dassault, che ne possiede il 17 per cento delle azioni, nel cui capitale è entrata più di un anno fa la banca d'arbitraggio Dumenil-Le Blé, oggi nell'orbita Cerus.

Leopoli, caso non chiuso La Tass insiste

MOSCA — Per Mosca e Varsavia il «caso Leopoli» non è chiuso: la Tass ritorna oggi sul presunto massacro di militari italiani per mano di nazisti, sostenendo sulla scorta delle dichiarazioni di testimoni che altre due località nei pressi della città ucraina furono teatro nell'autunno del '43 dell'eccidio di italiani che rifiutarono di combattere contro l'Urss.

Mieczyslaw Jaworzinski, 63 anni, ha indicato un punto della foresta che circonda la città, vicino al cimitero Yanovsky, dove vide due volte militari nazisti fucilare degli italiani; Jerzy Wolelkewicz, 81 anni, assistette più o meno nello stesso periodo all'uccisione di un gruppo di soldati italiani nella zona dell'aeroporto militare.

Denunce tardive

I REDDITI DEI SENATORI 45 SONO «RETICENTI»

ROMA — Sono ancora 45, su 324 complessivi, i senatori che non hanno consegnato alla giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari copia delle dichiarazioni dei redditi 1987. Il termine è scaduto il primo luglio. Nei prossimi giorni il presidente del Senato Spadolini dovrebbe inviare ai senatori «ritardatari» una lettera-diffida.

Tra i senatori che non hanno presentato la dichiarazione figurano il capogruppo psdi Antonio Cariglia e il presidente dei senatori missini Cristoforo Filetti. La dichiarazione dei redditi non è stata neanche presentata per tempo dal senatore a vita Norberto Bobbio e dall'indipendente di sinistra Giorgio Strehler.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A VINOVO MISS LADY TROTTO 88

LAIOLA ELISA, studentessa di Torino, anni 16, eletta mercoledì sera.

PRIMA SCARPINATA DEL PAPA NELLE PINETE SOTTO LA PIOGGIA

BELLUNO — Nonostante la pioggia battente, che con pochi intervalli è caduta per tutto la giornata di ieri, il Papa nel suo primo giorno di vacanza in Cadore non ha voluto rinunciare ad una salutare scarpinata per prendersi una boccata d'aria pura in alta montagna. Era talmente deciso ad effettuare subito una prima escursione nei boschi che vedeva dai suoi più vicini collaboratori ha nemmeno tentato di contrastarlo. Così Giovanni Paolo II, calzati gli scarponi e indossati una giacca a vento e pantaloni di colore grigio, alle 10,45 è salito su una «Range Rover», dirigendosi verso Sauris, un paesino della Carnia. Sul fuoristrada, oltre all'autista e al Papa, avevano preso posto il segretario particolare del Pontefice, monsignor Stanislaw Dziwisz, e monsignor Tadeusz Styczen, professore di etica all'Università di Lublino, vecchio amico del Papa, il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls e il cameriere personale, Angelo Gugel.

Giunto su una radura, il gruppetto è sceso dalla macchina e a piedi si è inoltrato in un fitto bosco di abeti, percorrendo un tortuoso sentiero. Il Papa era avanti a tutti. Di tanto in tanto scompariva tra una fitta nebbia; con la destra teneva un bastone e con l'altra in tasca, probabilmente un rosario. Riconosciuto da due escursionisti, Papa Wojtyla si è fermato con essi per qualche minuto a parlare ed ha poi proseguito la marcia. Verso le 13, dopo due ore e mezzo di cammino — la pioggia seguitava a cadere fitta e il Papa si riparava con un piccolo ombrello — il drappello si è fermato per una sosta.

Seduto su una pietra e sotto un grosso albero, il Papa ha quindi mangiato un panino, probabilmente con del prosciutto cotto, una fettina di formaggio, ed ha bevuto un bicchiere di vino, riparandosi sotto una grande mangiatoia di legno per i caprioli. La temperatura intanto si era notevolmente abbassata. Qualcuno ha pensato di accendere un fuoco. Il Papa, che a mezzogiorno aveva recitato l'«Angelus» insieme con i suoi accompagnatori — secondo quanto ha riferito Navarro Valls — ora ammirato da tutto quello spettacolo della natura e quasi in contemplazione.

Terminata la sosta di oltre mezz'ora il gruppetto ha ripreso la marcia per altre due ore e mezzo, questa volta in discesa, durante la quale sono stati attraversati due torrenti. Per compiere questi attraversamenti è stato necessario sistemare delle pietre, tavole di legno e tronchetti. Risalito sul fuoristrada, il gruppetto dal Comelico stava per ritornare a Lorenzago quando nei pressi del paese si è trovato la strada sbarrata per via di lavori in corso.

Il Papa a questo punto, sempre secondo quanto hanno poi riferito gli accompagnatori, non ha voluto far interrompere i lavori ordinando all'autista di far marcia indietro. E così, percorrendo una sessantina di chilometri in più, solo verso le 19,30 è stato possibile ritornare nella villetta di Lorenzago dov'è ospitato.

I giornalisti, che avevano tentato di mettersi sulla scia di Papa Wojtyla, sono stati abilmente depistati dalla polizia che bloccando una strada principale consentiva a Giovanni Paolo II di dileguarsi per un'altra, secondaria.

Per la concorrenza di Turchia, Tunisia e Portogallo

TURISMO: SEGNALI DI CRISI SULLA RIVIERA ROMAGNOLA

RIMINI — Bellaria Mauro a Mare? E' a Nord di Rimini. Misano Adriatico? Si trova a Sud. Rimini insomma è il centro di una costa romagnola apprezzata e stimata in Italia e all'estero per alcune sue caratteristiche: una spiaggia per nuclei familiari, prezzi alberghieri competitivi con altre località balneari italiane, una pratica dell'ospitalità radicata e diffusa. E il tempo poi si è incaricato di amplificare le dimensioni di questa enorme ricchezza dell'ospitalità. Solo a Rimini ad esempio sono presenti oggi 1600 alberghi. Le stesse cifre della dimensione turistica dell'intero circondario riminese, da Cattolica a Bellaria, sono impressionanti: 40 chilometri di spiaggia attrezzata, 3079 esercizi alberghieri, 26.367 ville e appartamenti dati in affitto, 604 stabilimenti balneari, 18.600 cabine di spiaggia, 388 ristoranti e trattorie, 482 pizzerie e fast-food, 53 pub, 89 sale giochi, 185 discoteche, dancing e night club. Tutto questo produce annualmente un giro d'affari di 3500 miliardi.

Rimini poi si sta avviando a compiere i suoi 150 anni di turismo e molto è cambiato e cresciuto da quel lontano 1843. In questo contesto è in pieno svolgimento la stagione '88, che schematicamente la si può interpretare tenendo presenti due fattori. Da un lato il target, il tipo di turista che continua a scegliere oppure inizia a scegliere la costa romagnola e dall'altro il modificarsi dell'andamento stagionale. Una lettura intrecciata di questi elementi permette di capire cosa succede su questa Riviera.

Occorre sottolineare in primo luogo come i due terzi del turismo della costa riminese sia italiano, mentre il rimanente è estero, in particolar modo tedesco, seguito da quello inglese, scandinavo, francese, austriaco e svizzero. Solo gli ultimi anni hanno registrato anche una timida presenza dei Paesi dell'Est europeo. Ora questo mix turistico costituisce lo «zoccolo duro» capace di decidere l'andamento stagionale. Una volta era uniformemente esteso da giugno a settembre con il classico plenone di Ferragosto, oggi è più concentrato nell'alta stagione dalla metà di luglio a tutto agosto con una positiva «coda» settembrina.

In questo modo, al di là delle mutevoli condizioni atmosferiche che quest'anno hanno penalizzato giugno e parte dello stesso maggio, questi due mesi si sono confermati sempre più «mesi morti», la stessa prima parte di luglio rischia di diventare «bassa stagione». Quest'anno infatti l'estate è «decollata» solo lo scorso weekend. Del resto nel mercato europeo della vacanza anche gli stessi prezzi stracciati della costa romagnola rischiano di vacillare. Com'è infatti possibile competere ad esempio con una Turchia che riesce ad offrire ai tour operator il mese compreso» a 600 mila lire? Del resto basta confrontare i dati relativi agli arrivi del 1987 rispetto all'86 per rendersi conto di questo: dove il Portogallo ha incrementato gli arrivi del 13 per cento, la Spagna del 14 per cento, la Grecia del 9 per cento rispetto al 5 per cento del circondario riminese.

In questo contesto ogni singola località della costa riminese, da Cattolica a Bellaria a Igea Marina, cerca di diversificare la propria offerta non una tendenza a qualificarsi e caratterizzarsi ulteriormente. Lo si vede in questi anni quello che è stato fatto da un lato per quanto riguarda l'arredo urbano e il verde pubblico e dall'altro per quanto riguarda la creazione di infrastrutture per il divertimento. Gli anni infatti il cominciano a sentire e la Riviera sta capendo che si deve attrezzare per affrontare il futuro. Lo stesso target di riferimento in prevalenza medio-basso sembra modificarsi. Se infatti anche quest'anno le file di vacanzieri nostrani provengono in prevalenza dalle zone del Centro-Nord, si assiste in questi anni a un progressivo interesse della costa, e di Rimini in particolare, da parte delle zone del Centro-Sud, mentre quella parte di turismo medio-alto del Centro-Nord Italia pur presente in Riviera sembra preferire altre destinazioni. Per quanto riguarda le presenze straniere, dopo la flessione nella stagione in corso di turisti inglesi, il mercato turistico tedesco sembra fortemente attirato dalle offerte di altri Paesi emergenti: Portogallo e Tunisia ad esempio. La Turchia ha registrato, a quanto affermano gli esperti del settore, un incremento quasi doppio di turismo tedesco.

E' dunque, quella in corso, una stagione «sottotono», dove la stessa pratica del weekend che negli anni passati ha in qualche modo ridotto il modificarsi delle presenze turistiche in maggio e giugno, non ha potuto svolgersi fino in fondo a motivo del maltempo.

In un prossimo servizio illustreremo le novità (in termini di iniziative, opportunità di divertimento) che offrono nella stagione '88 le città balneari della costa romagnola.

Riccardo Fabbri

COM'E' BELLO ANDAR... SULLA CARROZZELLA

Melbourne. Bastano poche cose per divertirsi. Un paio di mesi fa, Len e Beryl Peters, abitanti ad Hamilton, nello Stato australiano di Victoria, costruirono uno speciale sulky ricavato da due ruote di bicicletta, alcuni tubi e cassette per la birra. Ora si divertono un mucchio a scorrazzare per le vie della città, grazie al collie «Laddie» che, a quanto pare si diverte anche lui, e se ne va tutto fiero del compito che i suoi padroncini gli hanno affidato. L'«invenzione» ha fatto scalpore e presto «Laddie» diventerà una star della televisione

Offerto il rientro se accettano di ripulire la «Zanoobia» a Genova

CASSINTEGRATI PER I RIFIUTI TOSSICI

Ma tutti hanno rifiutato. I sindacati parlano di «ricatto»

GENOVA — Rientrare al lavoro, per i cassintegrati, comporta spesso un prezzo da pagare in termini di attesa e di sacrifici. Ma ora si presenta anche un altro rischio, e troppo alto: questo si sono detti i diciotto lavoratori dell'Ansaldo coinvolti da alcuni mesi nella riduzione di personale della grande azienda, i quali si sono visti offrire il rientro, a salario pieno, ma con un impiego del tutto «particolare» partecipare alle operazioni di bonifica della nave persiana «Zanoobia», da un mese all'ancora al largo del porto di Genova con il suo micidiale carico di rifiuti tossici che, prima di approdare a Genova, hanno fatto il giro di molti mari e di molti oceani.

Gli operai interpellati hanno rifiutato, ritenendo giustamente di non avere la preparazione necessaria per affrontare lo spostamento e il trattamento dei contenitori già scaricati sulla diga foranea.

Le reazioni sono durissime, sia da parte sindacale che da democrazia proletaria si annunciano interpellanze al governo; si afferma che il pericolo è duplice: può investire sia gli addetti all'operazione, i quali, non essendosi mai occupati di sostanze tossiche e «velenose» di vario genere, possono rischiare la loro salute; pericolo per la comunità qualora qualche fusto venisse rovesciato sulla banchina.

Ma c'è, soprattutto, qualcosa che democrazia proletaria ritiene vicino al ricatto: «*Il fatto che siano stati chiamati lavoratori in "cassa" e che con la nuova legge presto si troveranno senza neppure il sussidio, vuol dire "o mangi questa minestra o salti quella finestra"*», afferma Massimo Giachetta, consigliere provinciale di democrazia proletaria. Il quale aggiunge che oggi stesso «*i nostri parlamentari presenteranno un'interpellanza al presidente del Consiglio*».

Ma come l'Ansaldo entra in questa vicenda? La società, attraverso la Finmeccanica, ha il 26 per cento della «Casalia», l'azienda cui è toccato l'appalto di trasferire i bidoni della «Zanoobia» e di bonificare l'ambiente nel quale sono stati così a lungo tenuti.

Ed ecco che i comparto «componenti» dell'Ansaldo ha ritenuto di intervenire per la scelta degli addetti, rifiutando un rifiuto e sollevando

Genova. Alcuni componenti l'equipaggio della «Zanoobia» accanto ai bidoni nella stiva

polemiche destinate a durare a lungo.

Molti si chiedono come la «Casalia» abbia ottenuto l'appalto, che supera i 4 miliardi di lire. Ha fornito le necessarie garanzie, ha assicurato personale specializzato? Non parrebbe, almeno a giudicare dalla decisione di ricorrere ai cassintegrati.

«*Se non ci verranno fornite spiegazioni esaurienti chiederemo la revoca dell'appalto alla "Casalia"*», insistono i demoproletari ai quali è giunta la solidarietà di tutte le associazioni ambientalistiche della regione. Gli ecologisti di «Greenpeace» hanno inoltre affermato di voler controllare direttamente, e nelle ventiquattro ore, le operazioni di spostamento dei bidoni e di bonifica. All'Ansaldo rispondono «*La "Casalia" ha chiesto la nostra collaborazione, per questo stiamo interpellando i nostri dipendenti, ma non è vero che ci rivolgiamo ai soli cassintegrati, abbiamo esteso la proposta anche a personale in attività. Tutti hanno comunque un'assoluta libertà di scelta*».

Altre nubi si addensano sul nefasto carico della «Zanoobia», dopo le polemiche seguite al suo contrastato arrivo nel porto di Genova.

Si fa notare che lo spostamento di bidoni pieni di rifiuti tossici è sempre pericoloso, ma lo diventa molto di più col caldo soffocante di questi giorni. Intanto, a bordo della nave persiana, l'equipaggio, una ventina di persone, vive fra grandi difficoltà. Scarseggia il cibo. Una cooperativa di pescatori ha offerto gratuitamente reti ed altre attrezzature perché i marittimi abbandonati possano pescare. L'idea, sulla «Zanoobia», è quella di nutrirsi e vendere il pesce (specialmente triglie, molto richieste sul mercato) non strettamente necessario alla mensa di bordo di ogni giorno. C'è da chiedersi chi sarà disposto a comprarlo.

Guido Coppini

Severo progetto di legge messo a punto da settanta parlamentari di tutti i partiti

L'OMBRA DELLA GALERA INCOMBE SUI FUMATORI

Si prevedono ammende fino a due milioni e l'arresto per tre mesi

ROMA — Tempi duri per i fumatori: un gruppo di settanta deputati appartenenti a tutti i partiti (tra gli altri il «verde» Mattioli, il liberale Biondi, l'ex calciatore Gianni Rivera eletto nelle liste della democrazia cristiana milanese, il comunista Antonio Testa) ha preparato una proposta di legge contro il «fumo passivo», cioè di chi è costretto a respirare le altrui sigarette.

La «rivolta» arriva dopo un rapporto dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, secondo cui «*sono peggiori i danni per fumo indiretto rispetto a quello diretto*».

La proposta è di gran lunga la più severa tra le tante portate in Parlamento negli ultimi tempi, a cominciare da quella più famosa che porta la firma dell'ex ministro Degan, scomparso recentemente. Quello firmato dai settanta deputati recita infatti all'articolo 1: «*E' vietato fumare. Si può fumare nei locali appositamente a ciò destinati, opportunamente indicati ed autorizzati dall'autorità sanitaria che ne accerta la non intercomunicabilità, per quanto possibile, con locali attigui e l'idoneo ricambio d'aria. Si può altresì fumare all'aria aperta e nelle residenze e sui mezzi di trasporto privati*».

Il professor Mattioli

L'articolo tre ammonisce: «*Chi viola le precedenti disposizioni è punito con l'ammenda sino a due milioni di lire o con l'arresto fino ad un mese*».

E' previsto nel testo anche il divieto di pubblicità per ogni articolo da fumo. Sui pacchetti di sigarette comparirà — come avviene da tempo in quasi tutti i Paesi del mondo — la scritta: «*il fumo è gravemente nocivo alla salute*», mentre sarà compito del ministero della Sanità ribadire continuamente il concetto sui giornali e nelle scuole.

Adesso i promotori dell'iniziativa attendono che il progetto di legge venga approvato. Se sarà così, entrerà in funzione sei mesi dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. E da allora per l'esercito dei fumatori incalliti cominceranno davvero i tempi duri

Hamilton

monticone

crea i vostri gioielli

Corso Svizzera 28 - TORINO (c) 74 18 57

TEATRO D'ESTATE

L'ANITRA SELVATICA

di Henrik Ibsen

con Liv Ullmann, Jeremy Irons, Lucinda Jones

Regia di Henri Safran

STASERA ALLE 22

RAIDUE

RAI TRADE-GRUPPO 1988

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

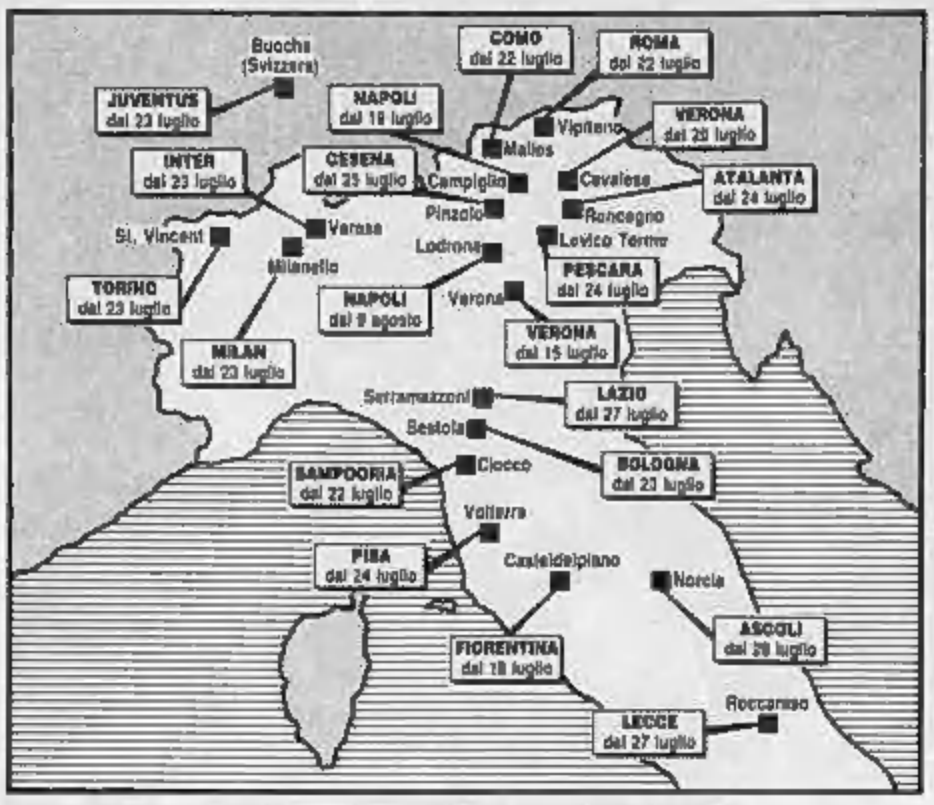
Oggi. Non domani.

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

AVIS

A fianco, la tabella dei raduni calcistici: oggi tocca al Verona

Dice Comi: «Sarà per noi un campionato molto difficile; non coglieremo più nessuno di sorpresa. Poche squadre ci sono superiori e renderemo la vita dura a chiunque. Mi spiace per Crippa, ma De Finis ha fatto un affare a venderlo»



IL TORO E' FORTE MA LO SANNO TUTTI

«E' chiaro che quest'anno sarà ancora più difficile, non coglieremo di sorpresa più nessuno, da noi ci si aspetta qualche cosa in più della stagione scorsa. Dobbiamo essere coscienti, però, che poche squadre ci sono superiori, quindi rispondere adeguatamente alle aspettative» Comi ha come sempre le idee chiare. A Sanremo si gode questi ultimi giorni di vacanza: tra una settimana esatta dovrà riprendere il lavoro. Accetta di buon grado di scambiare le prime delle tantissime parole che di qui al prossimo giugno si spreceranno sul Torino 88-89. Un Torino di cui costituisce un punto fermo.

«Per quanto mi riguarda sono sempre stato abbastanza tranquillo — spiega —. Personalmente non ho avuto alcun contatto con altre squadre. Forse la società avrà ricevuto qualche richiesta, ma la stagione scorsa ho firmato un contratto triennale, quindi non mi sono mai fatto grossi problemi. La mia situazione è diversa da quella di Cravero che un altr'anno sarà sicuramente».

Già, Cravero. Insieme con lui e Crippa, Comi era uno dei «gioielli» del Torino più appetiti dalla concorrenza. Di tutti e tre i giocatori la dirigenza granata aveva più volte dichiarato l'incedibilità, ma il caso Crippa ha dimostrato come di fronte a certe cifre anche i propositi più fermi siano realisticamente destinati a cedere. Il mediano ha preso la strada di Napoli, ma per Cravero e Comi non c'è stata nulla da fare. *«E' stato certamente un grosso sacrificio, vedere Crippa — spiega Comi —. La mancanza di un elemento come lui si farà sentire, a centrocampo. Un sacrificio che era giusto fare, comunque. A tutti quei miliardi non si può dire di no. Mi rendo conto che per i tifosi deve essere stato un boccone difficile da digerire, ma il Torino non ha un Berlusconi e altri personaggi del genere che pagano tutto, e il bilancio non può mai essere perso di vista. Abbiamo Fuser, Sabato, Edu Alves: toccherà all'allenatore decidere come sostituire Crippa. Bisogna anche vedere come gioca Edu, che è centrocampista pure lui»*.

Il mediano è da sempre una delle caratteristiche principali di Comi. Così nel valutare le possibilità della propria squadra, come nel sacrificarsi, quand'è necessario, ad un oneroso lavoro di contenimento che giova ai compagni ma certamente non gli consente di esaltare le indiscutibili doti personali. La relativa importanza che attribuisce alla cessione di Crippa è un'ennesima testimonianza. *«Forse sarebbe stato peggio se fosse andato via Cravero — precisa —. Almeno dal mio punto di vista. Sono tutti e due ottimi giocatori, ma con Roberto siamo insieme da quattordici anni, salvo le due stagioni in cui lui è andato a Cesena. Mi dispiacerebbe molto se ci dovessimo separare»*.

Un pericolo scongiurato, almeno per ora. Se n'è andato Crippa, ma Cravero e Comi restano, due pedine più difficilmente sostituibili di quella perduta. E in più sono arrivati ben due brasiliani e uno jugoslavo, tre giocatori che potrebbero... fare la differenza. *«Io, personalmente, non conosco nessuno dei tre — precisa Comi —. Ho sentito parlare bene di Mulier e Skoro: se certe voci si dimostreranno fondate potremo fare qualche cosa di buono. Di Edu non so nulla. Anche tutte le altre avversarie si sono rinforzate, ma penso che la nostra società abbia lavorato per creare una squadra in grado di dare qualche grattacapo anche alle prime»*.

Le prime... Almeno una mezza dozzina, stando a pagelle e classifiche varie. Più altrettante — fra cui lo stesso Torino — *«in grado di dare seri problemi alle grandi»*. Ma Comi è un addetto ai lavori, e anche a proposito di favoriti e ipotetiche classifiche ha idee chiare. *«Milan e Napoli li metto sullo stesso piano — afferma —. Sopra tutti. Ferlaino ha fatto una campagna acquisti molto buona. L'Inter appena un gradino più in basso. Insieme con la Juventus, che per adesso è ancora una cosa misteriosa, però»*.

Una valutazione che si potrebbe definire di stima. Visto che rispetto alla stagione scorsa è cambiato ben poco in casa bianconera. E' vero, c'è Dino Zoff a fare da allenatore, un uomo di grande carisma che potrebbe rivelarsi determinante quanto se non più di tanti cambiamenti, ma la squadra è rimasta sostanzialmente la stessa, almeno per ora. *«Bisogna vedere che cosa faranno sul mercato straniero — precisa Comi —. E' ancora tutto da decidere. Non bisogna dimenticare che anche l'organico della stagione scorsa non era da buttare via con qualche opportuno ritocco anche la Juve può dire la sua»*.

Giorgio Destefanis

Un saluto dalla Versilia con stile, senza rimpianti

MARCHESI SMENTISCE L'INCOMUNICABILITA' CON LA «SIGNORA»

L'ex tecnico della Juventus spiega la sua stagione fallimentare con una catena di infortuni. E' sicuro che Rush sfonderà, «perché ha finalmente capito quanto sia difficile il calcio italiano»

VIAREGGIO — Da venticinque anni, Rino Marchesi trascorre le vacanze estive in Versilia. Questa volta è venuto per dimenticare una stagione piena di travagli e di sfortuna.

— Senta signor Marchesi, dopo due stagioni alla guida della Juventus è arrivato il divorzio. Quali sensazioni le ha lasciato questo distacco dalla Signora?

«Non ho fatto drammi, anche se devo dire che sono stati due anni estremamente importanti per la mia professione, una buona esperienza di vita che mi ha insegnato molte cose».

— Cos'ha di tanto magico questa società rispetto alle altre squadre?

«La Juventus è diversa per le persone che la dirigono; hanno un carisma tale da trasmetterlo a tutti».

— Si è parlato e scritto molto, durante queste due sue stagioni, del rapporto un po' difficile tra lei e i giocatori. Cosa ci può dire a tal proposito?

«Escludo a priori una tale affermazione; sostengo invece che mi sono trovato bene, anche se purtroppo sono mancati i risultati».

— Da Rush si attende un'esplosione da un momento all'altro.

«Sfonderà, non ci sono dubbi; dopo il primo anno di ambientamento, il gallese ha capito come si gioca in Italia e quindi avrà maggiori opportunità per esprimersi ai suoi livelli abituali».

— Lei ritorna a Como, in una città dove ha svolto in passato un buon lavoro; con quale spirito si torna?

«Con il solito massimo impegno e rispetto per tutti coloro che lavorano con me».

— Lei che ha allenato grossi club e società di provincia; che differenza ha riscontrato?

«Posso dire che in entrambe le situazioni le cose non sono mai facili. Dove lotti per il primato se non arrivano i risultati subentrano i problemi, dove lotti per la salvezza se commetti errori rischi ugualmente; fare l'allenatore, insomma, oggi non è facile».

— Lontano dal campo si concede qualche pausa?

«Sì, sono molto appassionato di musica classica e coltivandola ho l'opportunità di rilassarmi».

— Platini le è mancato?

«A chi non sarebbe mancato un giocatore come Michel? D'altra parte la sua è stata una scelta ponderata che ha rispettato in pieno, anche se sul piano tecnico avrebbe avuto la possibilità di giocare ancora per un paio d'anni».

— Sono in molti ad attribuire che la mancanza di risultati da parte della Juventus sia dipesa dall'addio del francese.

«Non enfatizzerei in modo eccessivo questo dettaglio. Certo un giocatore di tale levatura tecnica non si sostituisce tanto facilmente».

— Ora la Juventus, dopo aver mosso molto l'anno scorso, ha quasi tentato sul mercato: come la vede per il prossimo campionato?

«Sarei cauto prima di esprimere dei giudizi su questa squadra. Attendiamoci all'ultimo momento dei colpi a sorpresa che potrebbero in qualche modo riaccendere l'entusiasmo tra gli sportivi e porre la Juve tra le favorite del prossimo campionato».

— Anche lei giudica il Milan squadra da battere?

«I rossoneri sono forti, ma anche il Napoli è riuscito a riportarsi in quota e prenotare un ruolo di primo piano anche in futuro».

— E il Como, che obiettivi si prefigge?

«Un campionato di tutto rispetto, anche se sarà molto difficile, poiché molte società hanno cercato di rafforzarsi, creando un quasi totale livellamento di valori».

Roy Lepore

Steffi Graf diletterà anche la platea valdostana

Alla manifestazione calcistica, che si articola in tre edizioni, prenderanno parte Fiorentina, Torino, Roma e Sampdoria (prima partita il 16 agosto a Saint-Vincent, finale il 18 ad Aosta). La campionessa tedesca, attuale numero uno al mondo e possibile vincitrice del grande Slam, affronterà l'italiana Sandra Cecchini

Torneo «Baretti» ed esibizione di Steffi Graf

FOOTBALL E GRANDE TENNIS PER L'ESTATE DELLA VAL D'AOSTA

SAINT-VINCENT — Steffi Graf sarà la principale protagonista delle manifestazioni sportive della Valle d'Aosta il prossimo agosto. La conferma è venuta alla conferenza stampa indetta ieri al Centro Congressi del Grand Hotel Billia. La numero uno del tennis mondiale è quest'anno in lizza per la conquista del Grande Slam (la vittoria nello stesso anno dei quattro maggiori tornei del mondo): ha già vinto infatti gli Open d'Australia, Parigi e Wimbledon e non le resta che realizzare l'ultima tappa a settembre a Flushing Meadow.

Diciannove anni appena compiuti, è nata il 14 giugno 1969, la Graf si trova all'apice della carriera. A Saint-Vincent la vedremo a confronto con Sandra Cecchini che quest'anno ha vinto il Torneo di Strasburgo, ha raggiunto i quarti di finale al Torneo di Boca Raton, agli Internazionali d'Italia a Berlino, ed il terzo turno al Torneo di Hilton Head, ad Amelia Island e agli Internazionali di Francia al Roland Garros. L'incontro sarà trasmesso in diretta da Raitre a partire dalle ore 17,30.

Sempre a Saint-Vincent si disputeranno dal 6 al 14 agosto i Campionati internazionali di tennis della Valle d'Aosta, prova valida per il Circuito «Grand Prix Nabisco», manifestazione importantissima a cui si assisterà ad un tennis ad alto livello. Sono segnalati nomi prestigiosi quali Kent Carlson, Martin Jaite, Alberto Mancini, Thierry Tulasne, oltre al vincitore della passata edizione Pedro Rebolledo. Capita d'onore, un grande protagonista del tennis mondiale: Guillermo Vilas.

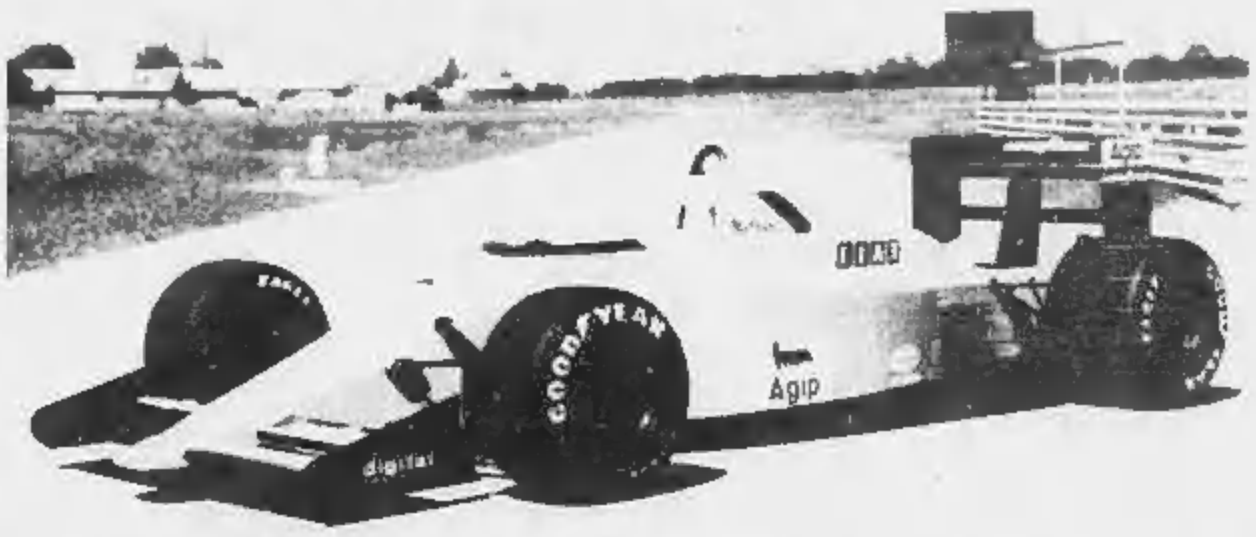
E' stato comunicato ufficialmente lo spostamento della data per l'anno 1989, infatti i Campionati internazionali di tennis della Val d'Aosta un altr'anno si disputeranno dal 17 al 23 di luglio per un anticipo della stagione turistico-estiva.

In precedenza nella conferenza stampa, è stata commemorata la figura di Pier Cesare Baretti, scomparso il 7 dicembre 1987, a cui è dedicato il 1° Torneo di calcio di Saint-Vincent cui parteciperanno quattro squadre: Fiorentina, Roma, Sampdoria e Torino. Si incomincerà il 16 agosto, alle 17,30 nel campo «Perucca» di Saint-Vincent, con Fiorentina-Torino; il 18 agosto ad Aosta alle ore 20,30, finalissima per il 1° e 2° posto. Il torneo si svolgerà in tre edizioni e per il primo anno sarà ad inviti.

Alle successive edizioni prenderanno parte la vincente dell'edizione precedente e tre club italiani e stranieri. Il trofeo resterà in consegna annuale alla squadra vincente mentre sarà assegnato definitivamente nel 1990 a chi se avrà vinto almeno due volte o in difetto alla squadra che avrà sommato più punti nella classifica generale delle tre edizioni. Collateralmente al Torneo, il Centro Congressi del Grand Hotel Billia ospiterà il 16 agosto la riunione della Commissione tecnica Uefa e il 17 agosto una «Retrospettiva tecnica sui Campionati europei di calcio dell'88».

Renata Gatteschi

ECCO LA FERRARI «ASPIRATA»



MARANELLO — Ecco la nuova Ferrari con motore aspirato che correrà la prossima stagione il campionato mondiale di Formula 1. E' stata provata la settimana scorsa a Balocco dal pilota-collaudatore brasiliano Moreno Ingegnere che ha girato in questi giorni dalla sede di Maranello. Si tratta, però, solo di un modello sperimentale in quanto destinato a subire modifiche secondo le risultanze dei test. Progettata, per quanto riguarda il telaio, da Harvard nel suo laboratorio in Inghilterra, presenta come sostanziali novità il cambio a comando elettronico e le sospensioni attive. Il motore a 12 cilindri è di 3500 cc e dovrebbe sviluppare oltre 600 cavalli di potenza.

"Estate Totip: è cominciata l'alta stagione del montepremi."

totip